



# BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario n. 70 del 23 Novembre 2011

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**

**L'AQUILA**

**Via Salaria Antica est n° 27**

**- edificio B2 -**

**Località S. Antonio - Pile**

URP/Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)

Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo **dall'1.1.2011** verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. **Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.**

Per tutto il primo semestre 2011, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato solo alle principali istituzioni.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### DELIBERAZIONI

- **COMMISSARIO AD ACTA**

DELIBERAZIONE 22.01.2010, n. 8:

**Art. 7 e 7 bis della Legge Regionale 31 luglio 2007 n. 32 e successive modificazioni ed integrazioni, sospensione accreditamento predefinitivo "Società Villa Pini d'Abruzzo S.R.L." .....**Pag. 9

- **CONSIGLIO REGIONALE**

DELIBERAZIONE 18.10.2011, n. 93/5:

**Comune di Atessa (CH) - Recepimento con modifica del P.R.P. nella variante al P.R.G.....**Pag. 14

- **GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 17.10.2011, n. 696:

**Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 32 – PSR 2007-2013 Abruzzo – Misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare”. Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la concessione degli aiuti.....**Pag. 15

DELIBERAZIONE 24.10.2011, n. 704:

**Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Abruzzo e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la verifica di possibili forme e modalità di attivazione del “Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca”.....**Pag. 29

DELIBERAZIONE 26.10.2011, n. 719:

**PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Adozione del criterio di semplificazione previsto dall’articolo 11, comma 3, lettera b), punto iii) del Regolamento (CE) 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 (c.d. “somme forfaitarie”) e approvazione della relativa applicazione ai rimborsi spese mensili per la frequenza di tirocini/work-experiences.....**Pag. 32

DELIBERAZIONE 28.10.2011, n. 721:

**Aggiornamento limite di reddito per l’accesso e per la permanenza all’Edilizia Residenziale Pubblica alle variazioni ISTAT.....**Pag. 46

DELIBERAZIONE 14.11.2011, n. 783:

**Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 20 e 35/bis – PSR 2007-2013 Abruzzo – Misura 1.4.4. “Aziende**

agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato". Bando ad evidenza pubblica per l'attivazione della misura 1.4.4.....Pag. 46

## DECRETI

### • PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 09.11.2011, n. 118/7 bil:

**Integrazione del Cap. n. 11215 U.P.B. 02.01.005 denominato "Spese per il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta Regionale" mediante utilizzo del Capitolo n. 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie".....Pag. 64**

DECRETO 09.11.2011, n. 119:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel comune di Avezzano (AQ) in favore ditte diverse.....Pag. 64**

DECRETO 09.11.2011, n. 120:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel comune di Farindola (PE) in favore ditte diverse.....Pag. 70**

DECRETO 09.11.2011, n. 121:

**Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione FIDAS Pescara Donatori Sangue – Onlus con sede in Pescara – via Fonte Romana c/o Presidio Ospedaliero ASL - ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.....Pag. 74**

DECRETO 09.11.2011, n. 122:

**Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti. ....Pag. 102**

## DETERMINAZIONI

### *Direttoriali*

### • DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 08.11.2011, n. DC/71:

**Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento di un servizio specialistico nell'ambito del "progetto di territorio 2" finalizzato alla identificazione di un sistema coerente e integrato di interventi per lo sviluppo, nel contesto della piattaforma territoriale strategica Lazio-Abruzzo, del territorio regionale. Aggiudicazione definitiva ed affidamento incarico.....Pag. 103**

### • DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 07.11.2011, n. DD/181:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI AIEL-**

**LP” – 67041 Aielli (AQ).....Pag. 106**

DETERMINAZIONE 07.11.2011, n. DD/182:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Associazione “Park & Forest Ranger Arischia” – 67011 Arischia (AQ). .....Pag. 106**

### *Interdirigenziali*

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO E SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO*

DETERMINAZIONE 03.11.2011, n. DL22/107 - DL23/66:

**PO FSE 2007-2013-P.O. 2009-2010-2011. Progetto Speciale multasse “Lavorare in Abruzzo 2”- Avviso pubblico per l’accesso agli incentivi da parte dei datori di lavoro/imprese finalizzati all’incremento occupazionale. Approvazione risultanze delle procedure di selezione delle istanze sulla base di istruttoria di ricevibilità/ammissibilità-.....Pag. 107**

### *Dirigenziali*

- DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 23.08.2011, n. DA13/200:

**Inserimento nell’elenco dei tecnici competenti nel campo dell’acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Mariano DI MATTEO.....Pag. 126**

DETERMINAZIONE 23.09.2011, n. DA13/230:

**Inserimento nell’elenco dei tecnici competenti nel campo dell’acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Gianluca MANCINELLI.....Pag. 126**

DETERMINAZIONE 02.11.2011, n. DA13/273:

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA N. 185

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 3.001,500 kWp da ubicarsi nel Comune di Casoli (CH), località Colle Barone - Vizzarri, foglio n. 28 particelle n. 51, 84, 306, 426, 63, 64, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 79, 80, 81, 82, 83, 333, 335, 336, 337, 394, 402, 422, 425, 4003.Società: EN.IT. Energia Italia srl - Via Martiri 6 Ottobre, 73/B - 66034 Lanciano (CH).....Pag. 127**

- DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE*

DETERMINAZIONE 07.11.2011, n. DC7/228:

**"MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE – DECRETO n. 2295 del 26.03.2008 – Bando per la realizzazione dei “Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile”. Presa d’atto risultanze dei verbali commissione selezionatrice delle proposte a seguito della sentenza TAR Abruzzo n. 408 del 29.07.2011 ed approvazione nuova graduatoria definitiva sostitutiva degli ammessi a finanziamento.....Pag. 127**

- DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA  
*SERVIZIO OO.MM. E QUALITA' DELLE ACQUE MARINE*

DETERMINAZIONE 02.11.2011, n. DC23/52:

**Affidamento del servizio di Assistenza tecnica e consulenza scientifica per la creazione di un “Adriatic Book of Best Practices and Guidelines” in attuazione del Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 – 2013. CIG 3503500BA6 – CUP C27E10000290006.....Pag. 136**

DETERMINAZIONE 02.11.2011, n. DC23/53:

**Affidamento del Servizio di Assistenza tecnica e consulenza scientifica per la realizzazione di un Sistema di Monitoraggio della qualità dell’acqua di mare utilizzando i dati tossicologici sui cetacei, in attuazione del Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 – 2013. CIG 3503641005 – CUP C27E10000290006.....Pag. 159**

- DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 19.10.2011, n. DH27/135:

**Reg. (CE) n°1698/2005 - P.S.R. Regione Abruzzo 2007-2013. Misura 133 “Attività di informazione e promozione” – D.G.R. n° 269 del 18.04.2011. Approvazione “Graduatoria Regionale delle domande ammesse”, “Graduatoria Regionale delle domande ammesse e finanziate” ed “Elenco Regionale delle domande escluse” - annualità 2011.....Pag. 181**

DETERMINAZIONE 03.11.2011, n. DH27/141:

**P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo – Misura 133 “Attività di informazione e promozione” – D.G.R. n° 25 del 17.01.2011 – Partecipazione a “Grandi Enti” promozionali e informativi – Domanda di pagamento n° 94750882543. Liquidazione contributo alla Soc. Consortile a r.l. “DIVINOABRUZZO IN FIERA”, Ortona (CH).....Pag. 186**

- DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
*SERVIZIO PROGRAMMI INTERSETTORIALI, AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI, RICERCA E INNOVAZIONE*

DETERMINAZIONE 03.11.2011, n. DI9/66:

**Programma Regionale di cui alla D.G.R. n. 463 del 7.6.2010 - Approvazione dell’elenco delle domande ammissibili ai benefici e dell’elenco delle domande non ammissibili ai benefici proposti nel mese di settembre 2011 dal Soggetto Gestore “Abruzzo Sviluppo S.p.A.”..... Pag. 187**

- DIREZIONE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E LOGISTICA  
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI*

DETERMINAZIONE 04.11.2011, n. DE9/69:

**Tappeto mobile per sciatori modello "2009" della ditta COMPAC Srl, installato in località Pizzalto in Comune di Roccaraso (AQ). Ditta esercente PIZZALTO S.p.A -via Estrema, 15/4 Roccaraso (AQ). L.R. n°24/2005 Autorizzazione regionale definitiva al pubblico esercizio.....Pag. 191**

## Parte II

### Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO  
**Bando di gara affidamento del Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati.....Pag. 193**
- CITTA' DI CELANO (AQ)  
**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 12-08-2011. Approvazione definitiva P.P. Via Collementana Ditta Cantelmi Massimo. Art. 20 L.R. 18/83 e s.m.i.....Pag. 247**
- COMUNE DI AVEZZANO (AQ)  
**Verbale n° 14. Deliberazione n° 93 del 29/09/2011. Variante al programma di recupero urbano in località "San Rocco " : approvazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/83 .....Pag. 248**
- COMUNE DI PIANELLA (PE)  
**Lavori per annessi rustici, vendita e degustazione prodotti agricoli - Variante al permesso di costruire n. 17/2009. Ditta Ciul Ioana Cristina - Pratica SUAP n. 875/2009. Istanza di rinnovo al P.U.C. 525/2009. Pratica SUAP 1380/2011. Riapprovazione Variante PRG - Art.5 DPR 447/98 e s.m.i.....Pag. 249**
- COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI MARSII (AQ)  
**Estratto del parere V.I.A. per i lavori di "realizzazione di un impianto di smaltimento RSU con annessa piattaforma per la raccolta differenziata" .....Pag. 249**
- CSA - CENTRO SERVIZIO ALLE AZIENDE DI IOVENITTI AUGUSTO S.A.S.  
**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ. Campagna di attività dell'impianto mobile autorizzato con Determinazione Dirigenziale DR4/198 del 03.12.2010 per il recupero dei rifiuti derivanti dai crolli e dalle demolizioni degli edifici in seguito al sisma del 06.04.2009.....Pag. 250**
- ENERGIA VERDE S.P.A. (GIÀ SIDITAL S.R.L.) - PERUGIA  
**Estratto di decreto di espropriazione a favore della Società ENERGIA VERDE S.p.A., già SIDITAL S.r.l. degli immobili ricadenti in Comune di Spoltore (PE) intestati ad AZIENDA AGRICOLA SBORGIA CLAUDIO E MAURIZIO S.a.s. - Società agricola - con sede in Spoltore (PE) Via Majella 15, occorsi per i lavori di costruzione di due impianti di produzione elet-**

**trica da fonte idroelettrica, da realizzare rispettivamente in località S.Teresa di Spoltore e Villanova di Cepagatti. ....Pag. 251**

● **SOCIETÀ ADRIATICA IDROCARBURI**

**- Avviso inerente le assoggettabilità ambientali dell'istanza di permesso di Ricerca denominato "Cipressi". Attività di ricerca di idrocarburi gassosi in terraferma.....Pag. 251**

**- Avviso inerente l'assoggettabilità ambientale dell'Istanza di permesso di Ricerca denominato "Santa Venere". Attività di ricerca di idrocarburi gassosi in terraferma.....Pag. 252**



## PARTE I

## LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

## ATTI

## DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO AD ACTA

DELIBERAZIONE 22.01.2010, n. 8:

**Art. 7 e 7 bis della Legge Regionale 31 luglio 2007 n. 32 e successive modificazioni ed integrazioni, sospensione accreditamento predefinitivo "Società Villa Pini d'Abruzzo S.R.L."**.

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI DEL SETTORE SANITARIO DELLA REGIONE ABRUZZO  
(*Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11/12/2009*)

Pescara, 22.01.2010, N° 08/2010 del Registro delle deliberazioni

## IL COMMISSARIO AD ACTA

**VISTA** la deliberazione di giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni ;

**VISTA** la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni - testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

**CONSIDERATO** che la predetta deliberazione individua, quale specificazione della funzione attribuita al Commissario, la realizzazione dei seguenti interventi proprietari:

- razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale;
- interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata, per la completa realizzazione degli obiettivi del Piano;
- interventi sulla spesa farmaceutica ospedaliera, fra cui la realizzazione del progetto "Unione di acquisto dei farmaci" finalizzati a un suo riallineamento agli obiettivi programmati in sede nazionale;
- definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni;
- attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni ed accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
- interventi sulla spesa relativa alla medicina di base;
- revoca o modifica dei provvedimenti regionali approvati dalla regione in carenza o difformità dal preventivo parere di approvazione da parte dei Ministeri interessati all'attività di affiancamento, in coerenza con le linee del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti attuativi delle disposizioni recate dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, necessari all'attuazione del Piano di rientro;
- adozione dei provvedimenti per il recupero crediti verso gli erogatori privati accreditati e l'individuazione sul bilancio regionale delle somme per il ripristino del finanziamento del SSR;
- introduzione di misure di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie in misura proporzionata al disavanzo residuo stimato per l'anno 2008;

**ATTESO** che, in base all'art.4, comma 2, del D.L. 01.10.2007 n. 159, convertito in Legge 29.11.2007 n. 222, l'incarico è conferito per l'intero periodo di vigenza del Piano di rientro;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 con la quale, fra l'altro, si è provveduto a nominare la Dott.ssa Giovanna Baraldi quale subcommissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere con specifico riferimento anche all'attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali;

**VISTO** l'art. 7 bis della legge regionale n. 32/07 e successive modificazioni ed integrazioni, che stabilisce, tra l'altro, la sospensione dell'accreditamento istituzionale o quello predefinitivo nei confronti dei soggetti privati accreditati, ai sensi dell'art. 6 e delle strutture di cui all'art. 12, comma 1, lett. a) della surrichiamata norma, nei cui confronti sia accertata una situazione di irregolarità nell'adempimento degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente riferita ad almeno tre mensilità consecutive;

**ATTESO CHE** la società "Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." titolare delle seguenti strutture psicoriabilitative per complessivi n. 359 posti letto autorizzati e provvisoriamente accreditati:

- N. 10 strutture residenziali terapeutiche riabilitative definite strutture protette da n. 7 p.l. cadauna + 1 struttura da n. 8 p.l. per un totale di n. 78 p.l. site in Torrevecchia Teatina (CH) - Via per Torrevecchia;

- N. 1 struttura protetta da n. 10 p.l. sita in località Crocifisso ex Farnese – Via dei Frentani;
- N. 1 struttura protetta da n. 10 p.l. denominata "Azienda Agricola" sita in Ripa Teatina (CH) – Via Fondo Valle Alento, n. 195;
- N. 2 appartamenti, strutture protette, da 7 e 8 p.l. per n. 15 p.l. complessivi siti in Chieti – Via Maiella, n. 99;
- N. 4 strutture protette con + di 10 p.l. cadauna per complessivi n. 87 p.l. site in Chieti – Via Picena;
- N. 1 struttura protetta da n. 13 p.l. – sita in Chieti – Via Madonna del Freddo;
- N. 1 struttura residenziale socio-riabilitativa a più alta intensità assistenziale definita struttura semiprotetta – Casa famiglia da n. 10 p.l. – sita in Chieti – Corso Marruccino;
- N. 5 strutture residenziali terapeutiche-riabilitative per specifiche patologie psichiatriche definite Comunità Terapeutiche e denominate "Azienda Agricola" per un totale di n. 46 p.l. così suddivisi: 2 nuclei da 9 p.l., 1 da 8 p.l., 1 da 13 p.l., 1 da 7 p.l. – site in Ripa Teatina – Via Fondo Valle Alento, n. 195;
- N. 1 comunità terapeutica da n. 16 p.l. – denominata "Padiglione" sita in Torrevicchia Teatina (CH) – Via per Torrevicchia;
- N. 4 comunità terapeutiche per complessivi n. 35 p.l. così suddivisi: appartamento 1 da 10 p.l., appartamento 2 da 8 p.l., appartamento 3 da 10 p.l., appartamento 4 da 7 p.l. – site in Chieti – Via Ferri;
- N. 1 comunità terapeutica da n. 13 p.l. – sita in Chieti – Via Maiella;
- N. 1 comunità terapeutica da n. 13 p.l. – sita in Chieti – Via Eugenio Bruno;
- N. 1 comunità terapeutica da n. 13 p.l. – sita in Chieti – Via dei Frentani.

non ha provveduto al pagamento delle retribuzioni spettanti al personale dipendente a decorrere dal mese di aprile 2009 ed inoltre non è in regola con il versamento dei contributi previdenziali dal 16 luglio 2009;

**CONSIDERATO** che la surrichiamata normativa prevede, altresì, che la Direzione Sanità (rectius Politiche della Salute) diffida il rappresentate legale della struttura interessata a provvedere al necessario adempimento ovvero a presentare eventuali giustificazioni o controdeduzioni entro un lasso di tempo che andrà determinato nell'atto di diffida e che non può comunque superare i sessanta giorni,

**VISTA** la nota prot. n. 28570/DG9 del 29.12.2009 della Direzione Politiche della Salute – Servizio Assistenza Ospedaliera Pubblica e Privata, Lucrativa e Non – con la quale si è provveduto a diffidare il legale rappresentante della Società "Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." a provvedere, nel termine perentorio di giorni 15 dalla ricezione della diffida, alla corresponsione delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, a decorrere dal 01.04.2009, nonché al versamento degli oneri contributivi a decorrere dal mese di luglio 2009 ovvero a presentare eventuali giustificazioni o controdeduzioni nel termine di giorni quindici;

**ATTESO** che detta nota di diffida è pervenuta al legale rappresentate della società "Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." in data 30 dicembre 2009 e che con la stessa detto rappresentante è stato preavvertito anche che il mancato adempimento agli obblighi retributivi e contributivi, nei termini indicati, avrebbe comportato l'automatica sospensione dell'accreditamento;

**CONSIDERATO** che, nei termini indicati nell'atto di diffida, la società in parola non ha comunicato di aver provveduto alla corresponsione delle retribuzioni spettanti al personale dipendente a decorrere dal 01.04.2009 nonché al versamento degli oneri contributivi né tantomeno ha fatto pervenire eventuali giustificazioni o controdeduzioni;

**ATTESO CHE:**

- in relazione a quanto previsto dall'art. 7 bis della L.R. 32/2007 e successive modificazioni ed integrazioni, stante la situazione di irregolarità da parte della società di che trattasi nell'adempimento agli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente a far data, rispettivamente dal 01.04.2009 e dal luglio 2009, l'accreditamento predefinitivo è sospeso a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente atto;
- in base a quanto disposto dalla surrichiamata normativa, qualora la struttura non provveda alla regolarizzazione degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente, entro sei mesi decorrenti dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, l'accreditamento sarà automaticamente revocato;

**CONSIDERATO**, altresì, che in base a quanto previsto dal 3° comma dell'art. 7 bis della L.R. 32/2007 e successive modificazioni ed integrazioni, la società "Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." non può erogare, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, prestazioni per conto del Servizio Sanitario, ad eccezione di quelle relative ai pazienti già ricoverati a detta data fino alle relative dimissioni ovvero fino al trasferimento ad altra struttura pubblica o privata accreditata, entro novanta giorni dalla sospensione, secondo il programma previsto dal surrichiamato comma 3. Eventuali attività rese in violazione di tale divieto non possono essere oggetto di remunerazione a carico del Servizio Sanitario;

**RILEVATO** che l'atto ha carattere di urgenza, in quanto occorre procedere tempestivamente alla sospensione dell'accreditamento in questione;

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

*per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa  
che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate*

**D E L I B E R A**

- è sospeso, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, l'accreditamento predefinitivo alla società "Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." titolare delle strutture psicomotorie indicate in narrativa. La sospensione opera sino alla regolarizzazione, da parte della società in parola, degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del proprio personale dipendente. Qualora la Società non provveda a detta regolarizzazione, entro sei mesi decorrenti dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, l'accreditamento predefinitivo sarà automaticamente revocato;
- la Società "Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." non può erogare, dal giorno successivo alla data di adozione del presente provvedimento, prestazioni per conto del Servizio Sanitario, ad eccezione di quelle relative ai pazienti già ricoverati a detta data fino alle relative dimissioni ovvero fino al trasferimento ad altra struttura pubblica o privata accreditata, entro novanta giorni dalla

sospensione, secondo il programma previsto dal comma 3 dell'art. 7 bis della L.R. 32/2007 e successive modifiche ed integrazioni. Eventuali attività rese in violazione di tale divieto non possono essere oggetto di remunerazione a carico del Servizio Sanitario;

- di notificare il presente provvedimento alla Società "Villa Pini d'Abruzzo s.r.l." sita in Chieti, Via Dei Frentani n. 228, in persona del legale rappresentante Chiara Angelini;
- di trasmettere copia della presente deliberazione ai Direttori Generali delle USL della Regione Abruzzo per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- di trasmettere, per quanto di competenza, copia della presente deliberazione all'Agenzia Sanitaria Regionale;
- di trasmettere il presente atto ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze, al fine dell'emanazione del parere previsto nell'Accordo intervenuto con la Regione Abruzzo per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

**Il Subcommissario**

(Dott.ssa Giovanna Baraldi)

**Il Commissario ad acta**

(Dr. Giovanni Chiodi)

**PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Pescara, li 22.01.2010



**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

(D.ssa Barbara MORGANTI)

## DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 18.10.2011, n. 93/5:

**Comune di Atesa (CH) - Recepimento con modifica del P.R.P. nella variante al P.R.G.**

### IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita la relazione della 2<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente svolta dal Presidente Ricciuti che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

Vista la proposta di deliberazione della Giunta regionale n. 205/C del 21.3.2011 avente per oggetto: "Comune di Atesa (CH) - Recepimento con modifica del Piano Regionale Paesistico nella Variante al Piano Regolatore Generale";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 dell'11.4.2007 di "Variante Generale del Piano Regolatore Generale con modifica del Piano Regionale Paesistico. Adozione";

Considerato che il territorio del Comune di Atesa (CH) è interessato dal Piano Regionale Paesistico, "Ambito Fluviale - Fiume Sangro Aventino", approvato con delibera di questo Consiglio regionale n. 141/21 del 21.3.1990;

Preso atto che la Giunta regionale con deliberazione n. 205/C del 21.3.2011 ha:

- visto il registro delle Osservazioni al PRG nel quale vengono elencate le osservazioni presentate e le delibere con le quali sono state esaminate dette osservazioni con annotazioni dell'esito delle votazioni e delle delibere consiliari di controdeduzioni;
- considerato che per la definizione della richiesta, avanzata dall'Amministrazione comunale, in merito alla modifica del Piano Regionale Paesistico occorre applicare il quinto comma dell'art. 2 bis della L.R. 2/2003 come modificata dalla L.R. 49/2004;
- considerato che alla luce di tali disposizioni si desume quanto segue:
  1. la proposta, nel caso in questione, comporta "circoscritte" varianti al Piano Re-

gionale Paesistico";

2. in relazione a quanto sopra richiamato dette varianti al Piano Regionale Paesistico debbono essere approvate dal Consiglio regionale;
  3. il provvedimento del Consiglio regionale rappresenta "condizione imprescindibile" per la definitiva approvazione della variante al PRG (comma 5 e 6 art. 2-bis L.R. 2/2003);
- dato atto che, in applicazione delle disposizioni richiamate, l'approvazione definitiva rimane, nella fattispecie, subordinata a quella della Regione e deve seguire alla conclusione di questa;

Rilevato che la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia - Servizio Tutela Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione del Paesaggio ha esaminato nel merito la richiesta di varianti al Piano Regionale Paesistico ricadenti negli ambiti paesistici Fluviale n. 11 "Fiume Sangro Aventino" composta dagli elaborati di cui all'allegato elenco;

Visto il parere "favorevole con prescrizioni" n. 2010/6626 del 20.10.2010 espresso dal Comitato Regionale per i Beni Ambientali in relazione all'art. 1 della L.R. 13.2.2003, n. 2, che forma parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo;

Considerato che il suddetto parere si esprime sulle richieste di variazioni del Piano Regionale Paesistico avanzate dall'Amministrazione comunale di Atesa (CH);

Considerato che parte del territorio Comunale di Atesa (CH) interessato è limitrofo ai SIC IT7140112 "Bosco di Mozzagrogna", IT7140215 "lago di Serranella e Colline di Guarenna", ed al SIC IT7140211 "Monte Pallano e Lecceta d'Ischia d'Archi";

Visto il "giudizio favorevole" del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., n. 1683 espresso nella seduta del 10/02/2011, sulla "valutazione di incidenza" per le previsioni della Variante al P.R.G. che ricadono all'interno dei

S.I.C., parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo;

Rilevato che la Giunta regionale ha dato atto che il Direttore dell'Area Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, ha attestato la legittimità della deliberazione n. 205/C del 21.3.2011;

Uditi gli interventi dei consiglieri Acerbo, Caporale e Venturoni;

Udite, altresì, le dichiarazioni di voto dei consiglieri Menna (favorevole), D'Alessandro Camillo (contrario), Acerbo (contrario);

a maggioranza Statutaria espressa con voto palese;

#### DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. 2/2003, le varianti al Piano Regionale Paesistico, come esplicitate nel parere 2010/6626 emesso dal Comitato Regionale per i Beni Ambientali nella seduta del 20.10.2010, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento costituisce assenso anche ai sensi dell'ex art. 145 D.Lgs. 22.1.2004, n. 42;
3. di dare atto che, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2-bis della L.R. 2/2003, così come modificata ed integrata dalla L.R. 49/2004, la presente deliberazione costituisce, dopo la pubblicazione sul *BURA*, variante al P.R.P. e si pone come condizione imprescindibile per la definitiva approvazione della variante al Piano Regolatore Generale (PRG);
4. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti di rito a cura della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia.

#### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

#### GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 17.10.2011, n. 696:

**Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 32 – PSR 2007-2013 Abruzzo – Misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare”. Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la concessione degli aiuti.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto, in particolare, del succitato regolamento:

- l'art. 20 “Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale”, la lettera c), punto ii) che prevede il sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare;
- l'art. 32 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare”, stabilisce che il precitato sostegno è concesso ai prodotti agricoli destinati al consumo umano, in relazione a sistemi di qualità alimentare comunitari o riconosciuti dagli Stati membri e che l'incentivo viene erogato annualmente, determinato in funzione dei costi fissi derivanti dalla partecipazione ai sistemi di qualità, fino ad un massimo di €3.000,00 ad azienda;

Visto il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea con decisione C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21.12.2009, e pubblicato sul B.U.R.A. n. 2 Straordinario del 29.01.2010;

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza, nella seduta del 21.12.2010 ha approvato le modifiche alle schede delle Misure 132 e 133 e

che tali modifiche sono state accolte dall'UE in data 09.08.2011;

Considerato che la Misura 132 "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare" ha lo scopo di sostenere gli imprenditori agricoli in forma singola o associata affinché partecipino a sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario, nazionale e regionale, per incentivare la diffusione delle produzioni agricole tutelate da tali sistemi e promuovere la loro valorizzazione sul mercato e nei confronti dei consumatori accrescendo il valore aggiunto dei prodotti agricoli e, conseguentemente, permettere la qualificazione del territorio;

Visto il citato PSR che nella scheda di misura 132 prevede il sostegno dei sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario, di seguito elencati:

Prodotti DOP e IGP, ai sensi del Reg. (CE) n. 510/2006, di seguito indicati:

- "Zafferano de L'Aquila",
- "Salamini italiani alla cacciatora",
- "Oliva Ascolana del Piceno";
- "Carota dell'Altopiano del Fucino"

Prodotti enologici di cui al Reg. (CE) n. 1234/2007 e smi relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli (regolamento unico OCM) e riconosciuti ai sensi della Legge 10 febbraio 1992, n. 164 "Nuova Disciplina delle denominazioni d'origine" e del D.P.R. 20 aprile 1994, n. 348 "Regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento di denominazione d'origine dei vini" e smi, nonché ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2010, n. 61, di seguito elencati:

DOP/DOC:

- Montepulciano d'Abruzzo;
- Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Terre dei Vestini;
- Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Terre di Casauria;
- Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Alto Tirino
- Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Terre

dei Peligni

- Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Teate
- Trebbiano d'Abruzzo;
- Controguerra
- Terre Tollesi o Tullum
- Abruzzo
- Cerasuolo d'Abruzzo ;

DOP/DOCG:

- Montepulciano d'Abruzzo "Colline Teramane"

IGP/IGT

- Colli Aprutini;
- Colline Pescaresi;
- Colli del Sangro;
- Colline Teatine;
- Colline Frentane;
- Histonium o del Vastese;
- Terre di Chieti
- Terre Aquilane o Terre de L'Aquila;

Produzioni biologiche ai sensi del Reg. (CE) 834/2007 e smi e conseguenti normative nazionali.

Mentre per la demarcazione degli interventi PSR con quelli previsti dall'art. 68 Reg. (CE) 73/09 non sono ammissibili al sostegno della misura i seguenti sistemi:

Prodotti DOP e IGP, ai sensi del Reg. (CE) n. 510/2006, di seguito indicati:

- olio extra vergine di oliva "Aprutino Pescarese";
- olio extra vergine di oliva "Colline Teatine";
- olio extra vergine di oliva "Pretuziano delle Colline Teramane";
- "Vitellone bianco dell'Appennino centrale" (interregionale);
- "Agnello del Centro Italia" (denominazione



in protezione transitoria);

Visto il Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la concessione degli aiuti, relativo alla Misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare” (Allegato “A”), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposto dalla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Produzioni Agricole e Mercato;

Considerato che per la misura in oggetto, sono disponibili risorse finanziarie pari a € 1.000.000,00 per l’annualità 2012, fondi PSR Regione Abruzzo 2007-2013;

Ritenuto opportuno procedere all’approvazione del Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la concessione degli aiuti, relativo alla Misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare” (Allegato “A”);

Ritenuto, altresì, opportuno autorizzare il Dirigente del suddetto Servizio Produzioni Agricole e Mercato a provvedere, con propri atti:

- a rimettere all'AGEA, quale Organismo Pagatore della Regione Abruzzo, gli elenchi dei beneficiari ammessi a pagamento;
- a tutti gli adempimenti necessari conseguenziali all’approvazione del presente atto, comprese eventuali modifiche all’applicazione dell’Avviso pubblico;

Dato atto che il Direttore Regionale e il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato hanno attestato la legittimità del presente

provvedimento per quanto attiene alle rispettive competenze;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge:

#### DELIBERA

per quanto in premessa:

- di approvare il Bando di evidenza pubblica concernente le norme procedurali per la concessione degli aiuti, relativo alla Misura 132 “Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare” (Allegato “A”) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo, in attuazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Produzioni Agricole e Mercato a provvedere, con propri atti:
  - a rimettere all'AGEA, quale Organismo Pagatore della Regione Abruzzo, gli elenchi dei beneficiari ammessi a pagamento;
  - a tutti gli adempimenti necessari conseguenziali all’approvazione del presente atto, comprese eventuali modifiche all’applicazione dell’Avviso pubblico;
- di pubblicare, integralmente, la presente deliberazione sul *B.U.R.A.*;
- di considerare parte integrale e sostanziale del presente provvedimento l'Allegato “A”, composto da n° 11 facciate.

*Segue allegato*

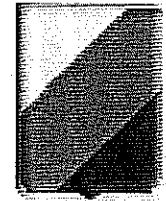
Documento composto da n. 11 fasciate.ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 696 del 17 OTT. 2011

ALLEGATO "A"



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garfani)



*FEARS – Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013*  
*Regione Abruzzo*

## MISURA 132

"PARTECIPAZIONE DEGLI AGRICOLTORI AI SISTEMI DI QUALITÀ, ALIMENTARE".

BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI.

## art. 1

(finalità)

La misura si propone di incentivare la diffusione delle produzioni agricole tutelate da sistemi di qualità riconosciuti a livello comunitario, nazionale e regionale e promuovere la loro valorizzazione sul mercato.

L'incentivazione è finalizzata a sostenere i produttori agricoli che intendono partecipare, per la prima volta, a sistemi di qualità alimentare che comportano maggiori costi di gestione e molteplici adempimenti.

## art. 2

(definizioni)

**Imprenditore agricolo.**

Ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, come modificato dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 228 del 18 maggio 2001 è imprenditore agricolo la persona fisica o giuridica che esercita una delle seguenti attività: " coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento di animali si intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge". Sono considerati imprenditori agricoli anche le cooperative di imprenditori agricoli ed i loro consorzi quando utilizzano per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscono prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico.

**Sistemi di qualità alimentare riconosciuti**

I sistemi di qualità alimentare oggetto del presente avviso sono quelli riconosciuti a livello comunitario e riportati nella scheda della misura 132 del PSR per l'Abruzzo 2007/2013.

**Fascicolo aziendale**

Si intende per esso un contenitore aggregato e certificato, di informazioni relative a dati su supporto cartaceo o informatico che caratterizzano ciascuna delle aziende agricole.

La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento.

Il fascicolo deve essere costituito presso un CAA convenzionato con AGEA.



L'aggiornamento del fascicolo aziendale può essere effettuato in ogni momento, anche indipendentemente dall'attivazione di qualsiasi procedimento.

Tutta la documentazione da presentare deve tenere conto di quanto disposto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante: "Testo unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e in particolare, in caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, occorre ottemperare a quanto indicato rispettivamente negli artt. 46 e 47 del citato D.P.R..

### Domande di Aiuto e di Pagamento

La domanda di aiuto costituisce la richiesta di adesione alle provvidenze previste dal presente avviso e deve essere compilata sulla base delle informazioni contenute nel fascicolo aziendale.

La domanda di pagamento è la richiesta di erogazione di pagamento di un contributo già accordato a seguito di ammissione della domanda di aiuto.

### Conto corrente dedicato

Il conto corrente bancario o postale indicato nella domanda di aiuto costituisce il conto corrente dedicato.

Mediante tale conto devono essere effettuati tutti i pagamenti relativi alle spese sostenute e rendicontate per la erogazione degli aiuti previsti dal presente bando.

### Termini e scadenze

Il periodo di partecipazione, ai fini dell'aiuto, è di tre anni consecutivi:

- Annualità 2012, dall'11 novembre 2011 al 10 novembre 2012;
- Annualità 2013, dall'11 novembre 2012 al 10 novembre 2013;
- Annualità 2014, dall'11 novembre 2013 al 10 novembre 2014.

#### art. 3 (area di intervento)

La misura si applica all'intero territorio regionale.

#### art. 4 (soggetti beneficiari)

Possono beneficiare dell'aiuto gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del C.C., titolari di partita IVA ed iscritti alla CCIAA, che aderiscono e partecipano per la prima volta ai sistemi di qualità di cui al successivo art. 5

#### art. 5 (sistemi di qualità ammissibili al sostegno)

È ammessa al sostegno la partecipazione per la prima volta ai seguenti sistemi di qualità:

- prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/2007 e s.m.i. e destinati al consumo umano;
- prodotti DOP e IGP ai sensi della specifica regolamentazione Comunitaria e precisamente:
  - Zafferano de L'Aquila;
  - Salamini italiani alla cacciatora;
  - Oliva Ascolana del Piceno;
  - Carota dell'Altopiano del Fucino;
- Prodotti enologici di cui al Reg. (CE) n. 1234/2007 e smi relativo all'organizzazione comune dei mercati agricoli (regolamento unico OCM) e riconosciuti ai sensi della Legge 10 febbraio 1992, n. 164 "Nuova Disciplina delle denominazioni d'origine" e del D.P.R. 20 aprile 1994, n. 348 "Regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento di denominazione d'origine dei vini" e smi, nonché ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2010, n. 61, di seguito elencati:



**DOP/DOC:**

- Montepulciano d'Abruzzo (Sottozona: Terre dei Vestini, Terre di Casauria, Alto Tirino, Terre dei Peligni e Teate)
- Trebbiano d'Abruzzo;
- Controguerra;
- Terre Tollesi o Tullum;
- Abruzzo;
- Cerasuolo d'Abruzzo;

**DOP/DOCG:**

- Montepulciano d'Abruzzo "Colline Teramane"

**IGP/IGT:**

- Colli Aprutini;
- Colline Pescaresi;
- Colli del Sangro;
- Colline Teatine;
- Colline Frentane;
- Histonium o del Vastese;
- Terre di Chieti
- Terre Aquilane o Terre de L'Aquila.

Il richiedente, alla data di presentazione della domanda, deve dimostrare:

- a) per l'Agricoltura Biologica (ai sensi del Reg. CE 834/2007 e s.m.i) di aver presentato la "notifica attività con metodo biologico" all'Autorità competente e ad un organismo di controllo (OdC) autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- b) per le produzioni DOP e IGP (ai sensi del Reg. CE 510/2006) e STG (ai sensi del Reg. CE n. 509/2006), di aver avanzato richiesta ad un organismo di certificazione riconosciuto per l'assoggettamento agli specifici Piani di Controllo approvati dal Mi.P.A.A.F.;
- c) per le superfici vitate, di aver presentato domanda di "idoneità tecnico produttiva delle unità vitate per l'iscrizione allo schedario viticolo ai fini della rivendicazione della produzione delle relative DO/IG, ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2010, n. 61.

art. 6  
(impegni)

Al fine di conseguire gli obiettivi operativi della misura, il richiedente assume l'impegno a partecipare per un periodo minimo di sei anni consecutivi, a decorrere dall'annualità 2012, ad almeno uno dei sistemi di qualità riconosciuti di cui all'art. 5. In caso di inadempienza incorrerà nella decadenza dei benefici ottenuti e nella restituzione di quanto eventualmente percepito, maggiorato degli interessi al tasso di ripetizione dell'indebitto, calcolati a decorrere dalla data di notifica della restituzione.

Trasferimento degli impegni

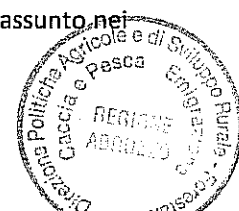
Qualora, nel corso del periodo di esecuzione dell'impegno, il beneficiario cede totalmente la sua azienda ad altro soggetto, quest'ultimo potrà subentrare per il restante periodo a condizione che notifichi, entro 30 giorni dall'evento, il subentro al competente Servizio della Direzione Politiche Agricole. Tale comunicazione deve contenere espressa dichiarazione di conoscenza, ai sensi del DPR 445/2000, dell'obbligo al mantenimento degli impegni in luogo del cedente per il residuo periodo vincolativo.

In caso di premorienza del beneficiario gli obblighi da lui assunti possono essere trasmessi al successore a titolo universale o particolare. Il successore è tenuto, in tal caso, a comunicare -entro 60 giorni dall'evento- al competente Servizio della Direzione Politiche Agricole il subentro e a rispettare i predetti obblighi.

Sono fatte salve ulteriori determinazioni in tema di subentro che venissero adottate dall'Organismo Pagatore nel corso del periodo del sostegno.

Cause di forza maggiore

Il beneficiario, dopo l'inizio del periodo vincolativo, può essere esonerato dal mantenimento dell'impegno assunto nei seguenti casi (art 31 Reg. (CE) n.73/2009 e art.47 del Reg.CE n. 1974/2006):



- espropriazione di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno.
- decesso dell'imprenditore;
- sopravvenuta incapacità professionale di lunga durata dell'imprenditore;
- calamità naturali gravi che colpiscono in misura rilevante la superficie agricola aziendale, i fabbricati aziendali adibiti alle attività agricole zootecniche o all'abitazione dell'imprenditore;
- distruzione fortuita, per cause dolose o colpose non imputabili a responsabilità del beneficiario, delle dotazioni e delle strutture aziendali;
- epizootie e patologie vegetali che colpiscono la totalità o una parte rilevante del patrimonio aziendale.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante al competente Servizio della Direzione Politiche Agricole, entro 45 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui si verifica l'evento, unitamente alla documentazione che ne attesta la causa (articolo 47 del Reg.CE n. 1974/2006). Qualora entro 45 giorni dalla notifica l'amministrazione non si pronuncia, la richiesta di esonero si intende accolta.

**art. 7**  
*(spese ammissibili)*

Sono ammissibili al sostegno i costi fissi sostenuti dal produttore per la partecipazione ad almeno uno dei sistemi di qualità di cui all'art. 5.

Tali costi sono riferiti all'assoggettamento agli specifici piani di controllo previsti per il conseguimento dei requisiti di conformità e/o certificazione del metodo o del disciplinare di produzione.

Le tipologie di costi fissi ammissibili sono riconducibili a:

- costi d'iscrizione ed eventuale contributo annuo di partecipazione ad un sistema di qualità alimentare;
- costi sostenuti per i controlli e le analisi intesi a verificare il rispetto delle condizioni prescritte dal sistema.

Sono ammesse le spese relative alla partecipazione contemporanea a più sistemi di qualità riconosciuti.

Le spese sostenute dovranno essere documentate tramite fattura o altra documentazione di valore equipollente intestata al beneficiario.

Il pagamento dei suddetti titoli deve avvenire mediante bonifico o ricevuta Bancaria (Ri.Ba.), bollettino postale, vaglia postale, per il tramite del conto corrente dedicato di cui all'articolo 2.

**art. 8**  
*(intensità dell'aiuto)*

Il sostegno, a titolo di incentivo è erogato annualmente per un importo pari al 100% dei "costi fissi" come definiti all'art. 7, fino ad un massimo di 1.000,00 euro ad azienda per anno, anche qualora l'aiuto sia riferito ai costi fissi derivanti dalla partecipazione a più sistemi di qualità.

Non è previsto nessun pagamento intermedio (anticipo, acconto).

**art. 9**  
*(limitazioni ed esclusioni)*

Sono escluse dagli aiuti le imprese agricole, che a seguito dell'attività di vigilanza da parte degli Enti competenti e di controllo, o di altre strutture di controllo, risultano essere sospese e/o revocate dal sistema di qualità specifico nel corso del periodo di impegno.

Non possono presentare domanda di aiuto:

- soggetti che aderiscono a sistemi di qualità diversi da quelli sopra riportati al fine di evitare sovrapposizioni tra quanto finanziato dal PSR per l'Abruzzo 2007/2013 e quanto finanziato dal Reg. (CE) n. 73/2009 art. 68, attuato dal D. M. 29/07/2009 del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- produttori che antecedentemente alla pubblicazione del presente bando, sul sito della Regione Abruzzo – Direzione Politiche Agricole, aderivano a sistemi di qualità alimentare.

Sono inoltre escluse dagli aiuti le persone, fisiche o giuridiche, considerate "inaffidabili" in applicazione dell'articolo 24 del Reg. (CE) n. 65/2011. Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione (2000-2006) o nell'attuale (2007-2013) ovvero in riferimento alla condotta del richiedente nella realizzazione di altre operazioni ammesse a finanziamento con fondi di derivazione comunitaria, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia avviata la restituzione degli stessi, relativamente ad operazione cofinanziata nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale.



art. 10  
(criteri di selezione)

Ai fini dell'ammissione a finanziamento le domande di aiuto saranno ordinate secondo i sotto riportati criteri di priorità, approvati dal Comitato di Sorveglianza per il PSR Abruzzo.

DESCRIZIONE	PUNTI
Imprenditori di età inferiore a 40 anni	10
Imprenditrici donne	10
Produzioni DOP, IGP (Reg. (CE) 510/06) o produzioni biologiche (Reg. (CE) 834/07)	12
Produzioni DOC, DOCG, IGT	6
Produzioni DOP, IGP, DOC, DOCG, IGT <b>ottenuti con metodo biologico</b>	20
Qualora il richiedente aderisca a più sistemi di qualità, verrà assegnato il punteggio più alto tra quelli spettanti ai singoli sistemi. A parità di punteggio sarà data priorità a persona fisica con età minore, successivamente alle forme associate con priorità per gli enti con amministratore di età minore.	

L'applicazione di questi criteri alle domande ammissibili genererà una graduatoria generale di merito dalla quale verranno individuate le aziende beneficiarie sino alla capienza delle disponibilità finanziarie.

art. 11  
(pianificazione finanziaria)

Le risorse finanziarie complessivamente assegnate alla misura 132 del PSR Abruzzo 2007/2013 per le domande presentate ai sensi del presente bando, sono pari ad € 3.000.000,00 (tre milioni) e specificamente:

- anno 2012 € 1.000.000,00 (un milione);
- anno 2013 € 1.000.000,00 (un milione);
- anno 2014 € 1.000.000,00 (un milione).

art. 12  
(Presentazione delle domande di aiuto)

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti, devono essere compilate utilizzando la specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito della Regione Abruzzo – Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA) ha valore notiziale.

Le domande dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite i soggetti specificatamente accreditati (CAA o altri soggetti autorizzati dalla Regione ad accedere alla funzionalità on-line del portale [www.sian.it](http://www.sian.it) per la compilazione delle stesse).

Entro i successivi 10 giorni consecutivi dalla data del "rilascio" tramite il portale SIAN il richiedente dovrà far pervenire, mediante consegna diretta o Raccomandata A.R., ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura (S.I.P.A.) competenti per territorio di seguito elencati:

- o S.I.P.A. di L'Aquila Via Salaria Antica Est, 27 Pal B2 67100 L'AQUILA tel. 0862 364280
- o S.I.P.A. di Teramo Via L. Brigotti, 12 64100 TERAMO tel. 0861 245965
- o S.I.P.A. di Pescara Via G. Valerio Catullo, 17 65126 PESCARA tel. 085 7672911
- o S.I.P.A. di Chieti Via Asinio Herio, 75 66100 CHIETI tel. 0871 345432

copia cartacea della domanda con allegata la documentazione prevista dal presente bando.

La stampa della copia cartacea della domanda dovrà essere effettuata soltanto DOPO il "rilascio" telematico della domanda stessa.



Nel caso in cui i termini sopra stabiliti coincidano con un giorno non lavorativo, gli stessi si intendono prorogati al primo giorno lavorativo utile. Ai fini della dimostrazione della data di presentazione della domanda cartacea, fa fede la data apposta con il timbro "ARRIVO" sulla domanda stessa, ovvero la data della ricevuta di spedizione della raccomandata A.R..

- Tutti i requisiti oggettivi e soggettivi che danno diritto all'accesso agli aiuti previsti dalla presente misura devono essere posseduti, a pena di esclusione dal finanziamento, alla data di presentazione della domanda.

**La domanda cartacea deve essere corredata dalla documentazione di seguito elencata:**

- per l'Agricoltura Biologica (ai sensi del Reg. CE 834/2007 e s.m.i) copia della "notifica attività con metodo biologico" all'Autorità competente e ad un organismo di controllo (Odc) autorizzato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- per le produzioni DOP e IGP (ai sensi del Reg. CE 510/2006) e STG (ai sensi del Reg. CE n. 509/2006), copia della richiesta ad un organismo di certificazione riconosciuto per l'assoggettamento agli specifici Piani di Controllo approvati dal Mi.P.A.A.F.;
- per le superfici vitate, copia della domanda di "idoneità tecnico produttiva delle unità vitate per l'iscrizione allo schedario viticolo ai fini della rivendicazione della produzione delle relative DO/IG, ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2010, n. 61.
- copia dell'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale;
- certificato della C.C.I.A.A. attestante che a carico della ditta richiedente non risulta pervenuta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata e completo di nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/65 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;
- documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) (rif. Legge 12/07/2006 n. 228), che attesti il rispetto degli obblighi assistenziali e previdenziali.
- per le aziende non assuntrici di manodopera "Certificazione di regolarità contributiva" rilasciata dall'I.N.P.S.
- per le forme giuridiche societarie, diverse dalle società di persone, e per le cooperative oltre alla documentazione sopra prevista è necessario produrre apposita deliberazione dell'organo competente con la quale si richiama l'atto costitutivo e/o lo statuto nonché gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza e si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari;
- elenco dei documenti allegati alla domanda.

#### Articolo 13

##### *(Istruttoria domande di aiuto)*

Il Direttore Regionale individua il Servizio competente all'istruttoria delle domande che di seguito verrà denominato "Ufficio istruttorio".

Le fasi in cui si articola l'istruttoria delle domande di aiuto sono le seguenti:

- 1) verifica ricevibilità;
- 2) istruttoria di ammissibilità;
- 3) approvazione graduatorie;
- 4) concessione.

##### Fase 1 - Ricevibilità

La verifica di ricevibilità è volta ad accertare la regolarità formale della domanda. A tal proposito gli incaricati dell'istruttoria di ricevibilità redigono la specifica sezione della lista di controllo (check-list) relativa a ciascuna istanza di finanziamento, esprimendo il parere in ordine alla ricevibilità della domanda mediante l'esame:

- della conformità del modello presentato e della completezza della documentazione allegata;
- della presentazione nei termini previsti;
- della presenza della firma del richiedente;
- della presenza della copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario.



Nel caso in cui la domanda sia priva di documentazione tecnica e amministrativa indispensabile per poter avviare la successiva fase dell'istruttoria di ammissibilità, il Servizio competente pronuncia la non ricevibilità della domanda, avendo cura della comunicazione al richiedente secondo le disposizioni della L. 241/1990.

È possibile per il richiedente sollecitare il riesame in merito alla non ricevibilità della propria domanda di aiuto attraverso apposita richiesta al Servizio competente da far pervenire entro e non oltre 10 giorni continuativi dalla notifica di non ricevibilità. Il Servizio competente valuterà le richieste entro e non oltre 10 giorni lavorativi dall'acquisizione e ne comunicherà l'esito del riesame al richiedente.

I responsabili dei S.I.P.A. competenti per territorio sono responsabili in ordine al rispetto delle specifiche condizioni di ricevibilità delle istanze, ovvero individuano in altro dipendente della struttura il soggetto responsabile.



### Fase 2 - Ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità consiste nella:

- ❖ verifica della sussistenza e della conformità dei requisiti e delle condizioni di accesso al finanziamento;
- ❖ verifica della documentazione allegata all'istanza in ordine alla validità e alla completezza della stessa, ivi compreso il controllo sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- ❖ verifica:
  - della documentazione richiesta per accertare le condizioni e i requisiti di ammissibilità e la conformità della domanda al presente bando;
  - dell'ammissibilità dell'aiuto richiesto, con particolare riferimento ai sistemi di qualità cui il richiedente ha aderito per la prima volta;
  - del rispetto delle condizioni minime e dei limiti e dei divieti fissati nel presente bando;
  - del rispetto dei criteri di selezione, anche ai fini dell'attribuzione di punteggi di priorità;
- ❖ verifica dell'affidabilità del richiedente secondo quanto disposto all'articolo 8 "limitazioni ed esclusioni".

Espletati i controlli di ammissibilità, alla domanda di aiuto sono attribuiti i punteggi spettanti sulla base dei criteri di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Terminati tali adempimenti il funzionario incaricato redige il verbale istruttorio dichiarando l'ammissibilità (totale o parziale) o la non ammissibilità della domanda e lo trasmette al Servizio competente.

Il responsabile del Servizio Produzioni Agricole e Mercato (S.P.A.M.) della Direzione Politiche Agricole predispone idonee liste di controllo (check list) che, debitamente datate e sottoscritte dai tecnici, devono essere conservate nel dossier di ciascuna domanda e costituiscono parte essenziale del verbale istruttorio il cui modello è predisposto dal medesimo Servizio.

Nel caso d'istruttoria positiva il verbale istruttorio si conclude con la proposta di ammissibilità della domanda. Nel verbale sono riportati almeno :

- il punteggio di priorità assegnato come risultante dei singoli componenti;
- l'importo totale ammesso a contributo;
- la durata del periodo di impegno.

Nel caso d'istruttoria negativa o parzialmente negativa, il verbale istruttorio si dovrà concludere con la declaratoria di inammissibilità totale o parziale della domanda e dovrà dare atto dell'entità e dei motivi di esclusione.

A conclusione dell'istruttoria il Responsabile del procedimento attiva la procedura prevista dall'articolo 10 bis della legge 241/90 e s.m. e int. comunicando a ciascun beneficiario l'esito tramite l'invio del verbale istruttorio e informandolo della possibilità di formulare controdeduzioni da far pervenire entro e non oltre i 10 giorni continuativi dalla data di notifica della comunicazione di inammissibilità totale o parziale.

Tale comunicazione conterrà anche l'indicazione del Responsabile del Procedimento e le modalità di accesso agli atti.

Il responsabile del procedimento darà atto nel provvedimento finale delle motivazioni in ordine all'accoglimento o meno delle eventuali controdeduzioni ricevute.

### Fase 3 - Approvazione delle graduatorie

Il responsabile del Servizio Produzioni Agricole e Mercato (S.P.A.M.) della Direzione Politiche Agricole, sulla scorta precedente fase istruttoria, con propria determinazione, approva la graduatoria regionale che si compone delle domande ammissibili e parzialmente ammissibili, elencate in ordine di merito in base al punteggio di priorità assegnato e con l'indicazione dell'importo ammesso a contributo; contemporaneamente viene formulato e pubblicato



anche l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento con le relative motivazioni, anche in merito all'accoglimento o meno delle eventuali richieste di riesame.

Il responsabile del Servizio regionale competente (SPAM) provvede ad adottare la determinazione dirigenziale con la quale:

- approva la graduatoria regionale di merito delle domande ammissibili;
- individua quelle finanziabili in relazione alle disponibilità assegnate;
- approva l'elenco delle domande inammissibili con le rispettive motivazioni;
- dispone la pubblicazione della graduatoria e l'elenco delle domande non ammissibili sul BURA;

La comunicazione di concessione del sostegno inviata ai beneficiari finanziati, ove sono riportate tutte le specifiche condizioni ed impegni che le parti reciprocamente assumono, costituisce impegno giuridicamente vincolante.

#### Articolo 14

##### *(Presentazione delle domande di pagamento)*

Le domande di pagamento sono presentate entro il 30 settembre dell'anno successivo a cui si riferisce l'annualità di sostegno, con le stesse modalità previste per le domande di aiuto.

Entro 10 (dieci) giorni continuativi dalla data di scadenza del termine ultimo sopra indicato per il rilascio delle domande nel portale S.I.A.N., le copie cartacee delle domande di pagamento, debitamente firmate dal beneficiario devono essere presentate al medesimo S.I.P.A. cui è stata presentata la domanda di aiuto.

La mancata presentazione della domanda annuale di pagamento comporta la non inclusione dell'azienda nell'elenco di liquidazione dell'anno di riferimento. In tal caso, l'azienda, pur non percependo l'aiuto, è tenuta al rispetto degli impegni assunti con la domanda di aiuto.

Ai sensi del presente bando non è prevista la presentazione delle domande di pagamento dell'anticipo.

La domanda di pagamento è prodotta correttamente se corredata della seguente documentazione:

- documentazione rilasciata dal Organismo di controllo attestante l'avvenuta iscrizione e/o assoggettamento nel/nei sistemi di qualità per i quali l'azienda ha richiesto il sostegno;
- fatture o altra documentazione di valore equipollente intestata al richiedente beneficiario. Tale documentazione dovrà riportare dettagliate le singole voci di costo (costi di iscrizione ed eventuale contributo annuo di partecipazione ad un sistema, costi sostenuti per i controlli e le analisi, etc) e potrà essere presentata in originale o copia conforme ovvero resa conforme a norma dell'art. 19 del DPR 445/2000, mediante specifica dichiarazione in calce;
- copie dei titoli di estinzione previsti all'art. 6 (bonifico o ricevuta bancaria (Ri.Ba.), bollettino postale, vaglia postale);
- copia dell'estratto conto del conto corrente dedicato con evidenza delle transazioni correlate all'operazione sostenuta;
- elenco dei documenti allegati alla domanda.

L'aiuto è erogato dall'Organismo Pagatore (AGEA) direttamente al beneficiario esclusivamente mediante accredito sul conto corrente bancario o postale indicato nella domanda di pagamento e nel fascicolo aziendale.

#### Articolo 15

##### *(Istruttoria domande di pagamento)*

Le fasi in cui si articola l'istruttoria delle domande di pagamento sono le seguenti:

- 1) verifica ricevibilità;
- 2) istruttoria di ammissibilità;
- 3) controlli in loco;
- 4) predisposizione elenchi liquidazione;
- 5) autorizzazione pagamento ed erogazione degli aiuti;

Ogni beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento secondo le modalità e termini stabiliti all'articolo 13, completa della prevista documentazione da allegare.



Fase 1 - Ricevibilità

Il Responsabile dei S.I.P.A. per la verifica di ricevibilità della domanda di pagamento individua un funzionario diverso da quello che ha curato la verifica della ricevibilità della domanda di aiuto..

Successivamente viene esperita la verifica della ricevibilità della domanda di pagamento, volta ad accertarne :

- la conformità del modello presentato e della completezza della documentazione allegata;
- la presentazione nei termini previsti;
- la presenza della firma del richiedente;
- la presenza della copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario.

Questa fase si conclude con la redazione dell'apposita lista di controllo e la compilazione del verbale. .

Fase 2 - Ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità per le domande di pagamento consiste nel controllo:

- del rispetto delle condizioni minime e dei limiti e dei divieti fissati nel presente bando;
- della conformità dei documenti giustificativi di spesa (fatture) con i titoli di estinzione della stessa;
- della corrispondenza dei suddetti pagamenti, effettuati tramite il conto corrente dedicato, con le relative transazioni evidenziate nella copia dell'estratto conto;

Nel caso d'istruttoria positiva il verbale istruttorio si conclude con la quantificazione della spesa accertata e dell'entità del relativo contributo per il quale si propone la liquidazione;

Nel caso d'istruttoria negativa o parzialmente negativa il verbale quantifica l'importo ritenuto non ammissibile, espone le motivazioni che hanno determinato l'inammissibilità e si conclude con l'esclusione totale o parziale del pagamento .

Per tali domande il Responsabile del procedimento attiva la procedura prevista dall'articolo 10 bis della legge 241/90 e s.m. e int. comunicando a ciascun beneficiario l'esito istruttorio e informandolo della possibilità di formulare controdeduzioni da far pervenire entro e non oltre i 10 giorni continuativi dalla data di notifica della comunicazione di inammissibilità. Il responsabile del procedimento darà atto nel provvedimento finale delle motivazioni in ordine all'accoglimento o meno delle eventuali controdeduzioni ricevute.

Le fasi istruttorie (1) e (2) si concludono con la compilazione delle relative check list e dei verbali.

Fase 3 - Controlli in loco

Prima della predisposizione degli elenchi di liquidazione la Regione effettua, in conformità a quanto previsto dagli articoli 25 e 26 del Reg. (CE) n. 65/2011 i "controlli in loco" su un campione annuale di almeno il 5% dei beneficiari che hanno presentato la domanda di pagamento.

I controlli in loco sono espletati al fine di verificare:

- il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi che hanno determinato il posizionamento in graduatoria e l'ammissibilità a finanziamento;
- del riscontro dei dati inseriti nel fascicolo aziendale (cartaceo e telematico) con quelli riportati nella domanda di aiuto;
- verifica della documentazione giustificativa della spesa sostenuta;

L'eventuale esito negativo del controllo comporta l'applicazione a carico della ditta delle riduzioni ed esclusioni approvate con lo specifico atto della Giunta regionale in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mi.P.A.A.F.) n. 30125 del 22 dicembre 2009, in relazione alla gravità, entità e durata delle inadempienze.

Con D.D. il Servizio competente dei controlli provvederà ad approvare l'esito dei controlli in loco e l'esito sarà inviato al S.P.A.M. .

Fase 4 - Predisposizione degli elenchi di liquidazione

Ultimati i controlli in loco, il responsabile del Servizio Produzioni Agricole e Mercato (S.P.A.M.) della Direzione Politiche Agricole predisporrà gli elenchi di liquidazione per l'inoltro ad AGEA.



Fase 5 - Autorizzazione del pagamento ed erogazione degli aiuti

L'O.P. Agea, ricevuti gli elenchi di liquidazione, provvede ad effettuare i controlli e le verifiche di competenza e ad erogare gli aiuti ai singoli beneficiari.

art. 16

*(prospetto del procedimento amministrativo)*

Ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 e s.m. e i., la data di inizio, la durata ed il responsabile del procedimento risultano nel sottostante prospetto.

DOMANDE DI AIUTO				
Fase procedimento	Inizio	Termine gg. lavorativi	Responsabile Procedimento	Atto finale
verifica ricevibilità	Data scadenza presentazione domanda cartacea	10	Responsabile SIPA	Check list ricevibilità
Istruttoria di ammissibilità e notifica esiti negativi ex art. 10 bis legge 241/90.	Scadenza fase precedente	30	Responsabile Ufficio Istruttorio	Verbale ammissibilità – inammissibilità e notifica esiti negativi
Approvazione elenchi domande finanziate, irricevibili, non ammissibili al finanziamento.	Scadenza fase precedente	5	Responsabile Ufficio Istruttorio	invio elenchi ai SPAM
Approvazione: - graduatorie domande ammissibili; - declaratorie delle domande non ammesse; - domande finanziate; non ammissibili e pubblicazione nel BURA regionale.	Scadenza fase precedente	10	Responsabile SPAM	Determina Dirigenziale e nota invio al BURA e ai SIPA.
Notifica ai richiedenti delle determinazioni adottate con il suddetto atto.	Scadenza fase precedente	10	Responsabile Ufficio Istruttorio	Note notifica

DOMANDE DI PAGAMENTO				
Fase procedimento	Inizio	Termine gg. lavorativi	Responsabile Procedimento	Atto finale
verifica ricevibilità	Data scadenza presentazione domanda cartacea	10	Responsabile SIPA	Check list ricevibilità
Istruttoria di ammissibilità e notifica esiti negativi ex art. 10 bis legge 241/90.	Scadenza fase precedente	30	Responsabile Ufficio Istruttorio	Verbale accertamento spesa sostenuta
Invio autorizzazione pagamento elenchi ad AGEA – OP.	Scadenza fase precedente	10	Responsabile SPAM	Determina Dirigenziale e nota invio al BURA e ai SIPA.

La durata delle fasi indicate deve intendersi puramente indicativa in quanto strettamente correlata al numero delle domande che verranno presentate, alla loro distribuzione temporale, alle risorse umane e strumentali che verranno messe a disposizione per i procedimenti istruttori.



Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli articoli 7 e 8 della legge 241/90, in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

art. 17

*(clausola compromissoria)*

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione della domanda di aiuto, presentata ai sensi del presente bando, può essere devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni dal decreto MiPAAF, del 20 dicembre 2006, pubblicato nella G.U.R.I. del 27 febbraio 2007 e s. m. e i. Coloro che intendono avvalersi di tale modalità sono tenuti a presentare apposita istanza attraverso il portale SIAN.

La presente copia, composta di  
n. 11 fascicoli, è conforme  
all'originale

Pescara, li 04.10.11

*M. Nico Falone*



## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 24.10.2011, n. 704:

**Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Abruzzo e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la verifica di possibili forme e modalità di attivazione del “Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca”**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono di seguito integralmente trascritte ed approvate

1. di approvare l'allegato schema di Protocollo di Intesa tra Regione Abruzzo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per la verifica delle modalità di attivazione del “Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca”, di cui all'art. 1, comma 354, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, all'art. 1, commi da 855 a 859, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ed al Decreto dei Ministri

dell'Economia e delle Finanze e dello Sviluppo Economico del 1.4.2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9.5.2011;

2. di dare mandato al Vice Presidente della Giunta Regionale con delega allo Sviluppo Economico di procedere alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui al punto 1;
3. di dare atto che le attività previste nel Protocollo di Intesa risultano preliminari e propedeutiche rispetto alla definizione della convenzione da stipulare con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi del Decreto dei Ministri dell'Economia e delle Finanze e dello Sviluppo Economico del 1.4.2011;
3. di demandare al Servizio Programmi Inter-settoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Innovazione e Ricerca della Direzione Sviluppo Economico gli adempimenti derivanti dalla presente deliberazione e le attività di esecuzione del Protocollo di Intesa;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, ad eccezione di eventuali rimborsi spese per missioni nel limite del budget approvato;
5. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

*Segue allegato*

ALL. 2

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 704 del 24 OTT. 2011

PROTOCOLLO D'INTESA IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

TRA

Dott. Walter Garanti  
Marelli

- Regione Abruzzo con sede in L'Aquila, via Leonardo da Vinci 6, C.F. 80003170661 rappresentata dal Vice Presidente della Giunta Regionale con delega allo Sviluppo Economico Dott. Alfredo Castiglione nato a..... il ....., domiciliato per la carica in L'Aquila, via Leonardo da Vinci 6;

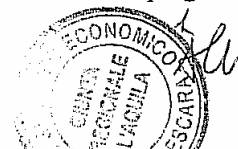
E

- Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (CDP) con sede in Roma, Via Goito n. 4, capitale sociale euro 3.500.000.000, 00, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. REA 1053767, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Roma 80199230584, partita IVA 07756511007, rappresentata dal Sig. Bernardo Bini Smaghi, nato a Firenze il 3 febbraio 1958, domiciliato per la carica in Roma, Via Goito n. 4;

Collettivamente, le "Parti";

#### Premesso che

- la Giunta Regionale d'Abruzzo, con deliberazione n. .... del ..... ha approvato lo schema del presente Protocollo di Intesa;
- la Regione Abruzzo intende verificare possibili forme e modalità di attivazione del "Fondo Rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca" di cui alla legge 30 dicembre 2004, n. 311 e alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, per l'attuazione degli interventi di agevolazione previsti da leggi regionali di agevolazione ovvero conferiti alle regioni ai sensi del decreto legislativo 1998, n. 112;
- la mancata assegnazione delle risorse al fondo unico regionale, conseguente ai tagli operati ai trasferimenti statali alle Regioni a Statuto ordinario dalla manovra finanziaria 2011, di cui all'art. 14, comma 2, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, ha determinato una forte riduzione nell'impiego di strumenti finanziari di sostegno alle imprese ed agli investimenti in ricerca;
- la legge 30 dicembre 2004, n. 311, come successivamente modificata, all'articolo 1, comma 354, ha istituito presso la gestione separata della CDP un apposito fondo rotativo, denominato "Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca" (di seguito FRI) finalizzato alla concessione alle imprese di finanziamenti agevolati;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 all'articolo 1, comma 855, ha esteso l'ambito di operatività del FRI agli interventi previsti da leggi regionali di agevolazione ovvero conferiti alle regioni ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, inclusi quelli disciplinati da atti di programmazione comunitaria, per gli investimenti produttivi e per la ricerca;



- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 1, commi 857 e 858, ha previsto che, per dare attuazione agli interventi di cui all'articolo 1, comma 856, le Regioni stipulino con CDP apposite convenzioni, in conformità agli indirizzi emanati dai Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico;

- con Decreto del 1° aprile 2011, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dello sviluppo economico hanno emanato, di concerto, un atto di indirizzo per la definizione delle modalità di utilizzo del FRI da parte delle Regioni

Tanto premesso, e considerate le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Articolo 1 (Finalità del Protocollo)

Il presente protocollo persegue la finalità di verificare possibili forme e modalità di attivazione del FRI di cui alla legge 30 dicembre 2004, n. 311 e alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, per l'attuazione degli interventi di agevolazione della Regione Abruzzo.

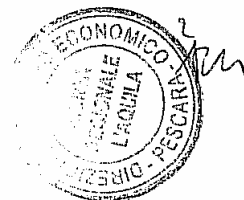
### Articolo 2 (Oggetto)

In vista della finalità di cui all'art. 1, si definiscono le seguenti attività:

- definizione delle caratteristiche degli interventi di agevolazione che la Regione Abruzzo intende attivare con le modalità di cui agli allegati A) e B) dell'atto di indirizzo: soggetti beneficiari, spese per investimenti e per ricerca ammissibili e misura dell'agevolazione;
- definizione delle caratteristiche del finanziamento agevolato: rimborso, ammortamento, durata, garanzie e quota di copertura del finanziamento nelle due modalità di attivazione di cui agli allegati A) e B) dell'atto di indirizzo;
- individuazione delle procedure per l'istruttoria e la valutazione dei programmi di investimento e di ricerca: valutazione di ammissibilità, sostenibilità economico-finanziaria e valutazione del merito di credito del soggetto beneficiario;
- definizione delle modalità di concessione delle agevolazioni e di gestione dei progetti ammessi;
- definizione di un atto convenzionale tra la Regione e CDP e dei relativi allegati.

### Articolo 3 (Corrispettivo)

Le Parti concordemente convengono che le attività e le prestazioni oggetto del presente Protocollo rientrano nei rispettivi obiettivi strategici e sono compatibili con le funzioni svolte da ciascuna di esse. Non è pertanto previsto alcun corrispettivo per le attività rispettivamente svolte.



**Articolo 4 (Durata)**

Il presente Protocollo ha la durata di 1 anno a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Esso alla sua scadenza, valutati gli esiti dell'attività svolta, potrà essere rinnovato con apposito atto da sottoporre ai rispettivi organi deliberanti.

**Articolo 5 (Effetti tra le Parti)**

Le Parti convengono espressamente che il presente Protocollo non riveste né produce in alcun modo vincoli tra le Parti.

**Articolo 6 (Disposizione finale)**

CDP prende atto che, con la sottoscrizione del presente protocollo, la Regione Abruzzo prenota il plafond ad essa assegnato, in sede di prima applicazione, ai sensi del punto 3 dell'Atto di Indirizzo. L'effettivo accesso al suddetto plafond sarà formalizzato con la stipula dell'atto convenzionale tra CDP e Regione Abruzzo.

Roma, li .....

Letto, approvato e sottoscritto

**Le Parti**

**Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.**

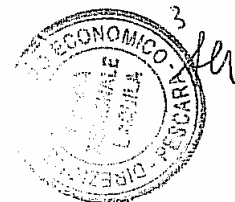
**(Bernardo Bini Smaghi)**

**Regione Abruzzo**

**Il Vice Presidente della Giunta Regionale**

**con delega allo Sviluppo Economico**

.....





## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 26.10.2011, n. 719:

**PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO - Adozione del criterio di semplificazione previsto dall'articolo 11, comma 3, lettera b), punto iii) del Regolamento (CE) 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 (c.d. "somme forfaitarie") e approvazione della relativa applicazione ai rimborsi spese mensili per la frequenza di tirocini/work-experiences.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visti

- il Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e ss.mm. e ii.;
- il Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm. e ii.;
- il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm. e ii.;
- il Regolamento (CE) 6 maggio 2009, n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)3329 del 13 luglio

2007;

- il Programma Operativo 2007-2013 della Regione Abruzzo – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (di seguito "PO FSE Abruzzo 2007-2013"), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;
- la Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- la nota della Commissione Europea prot. n. 12168 del 03/07/2009 avente ad oggetto. "Procedura per la valutazione della conformità a norma dell'art. 71 del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio: Accettazione della Commissione" con riferimento al PO FSE Abruzzo 2007-2013 – CCI 2007IT052PO001;

richiamate

- la DGR 14/01/2008, n. 16 recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Ob. 2 "Competitività regionale e Occupazione" approvato dalla Commissione Europea con Decisione N. C(2007)5495 dell'8 novembre 2007. Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale";
- la DGR 27/09/2010, n. 744 recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano operativo 2009-2010-2011: Approvazione";
- la determinazione direttoriale 14/07/2011, n. DL/53 recante: "Revisione della procedura per la selezione di operazioni in regime concessorio, di cui al § 2.1. delle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione Direttoriale DL/15 del 09/03/2011, così come integrata dalla Determinazione Direttoriale DL/19 del 06/04/2011";

visto l'art. 11.3 lettera b) del Regolamento (CE) n. 1081/2006, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009, che estende le

spese ammissibili a un contributo del Fondo Sociale Europeo, nel caso di sovvenzioni, a:

- i.) costi indiretti, dichiarati su base forfetaria, fino al 20% dei costi diretti di un'operazione;
- ii.) i costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari definiti dallo Stato membro;
- iii.) somme forfetarie destinate a coprire l'insieme o una parte dei costi di un'operazione;

ritenuto necessario, al fine di facilitare l'accesso alle sovvenzioni cofinanziate dal FSE e di accelerare l'azione amministrativa, avvalersi del criterio di semplificazione di cui all'art. 11, comma 3, lettera b), punto iii) – Somme forfetarie - del Regolamento (CE) 1081/2006, così come modificato dal Regolamento (CE) 396/2009, con riferimento ai rimborsi spese mensili per la frequenza di tirocini/work experiences;

considerato che, avvalendosi della predetta opzione di semplificazione, i rimborsi spese di che trattasi devono essere stabiliti in anticipo sulla base di un calcolo giusto, equo e verificabile, è stata, conseguentemente, realizzata un'analisi per l'applicazione della metodologia di calcolo, (Allegato "A") alla presente deliberazione;

ritenuto pertanto, di:

- adottare l'opzione di semplificazione predetta per gli interventi del PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO che prevedono l'attivazione di tirocini/work experiences, con riferimento anche alla rendicontazione dei costi sulla base delle somme forfetarie;
- procedere all'approvazione del documento, "La semplificazione della spesa relativamente all'applicazione delle SOMME FORFETARIE ai rimborsi spese mensili per la frequenza di tirocini/work-experiences - MOBILITÀ REGIONALE - Art. 11, comma 3, lettera b), punto iii) del Regolamento (CE) 1081/2006 e ss.mm.e ii." (Allegato "A"), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- demandare all'Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO:

le integrazioni, le modifiche e le correzioni che dovessero rendersi necessarie;

l'adeguamento del Sistema di Gestione e di Controllo del PO FSE Abruzzo 2007-2013 al fine di renderlo coerente con l'opzione di semplificazione adottata con il presente provvedimento, anche nel caso di eventuali ulteriori note di chiarimento comunitarie o nazionali in materia o di specifiche esigenze scaturenti dalla messa a regime del nuovo sistema;

dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Programmazione e Gestione delle politiche passive del lavoro" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

per le motivazioni analiticamente riportate in narrativa :

- 1) Di adottare i criteri di semplificazione di cui all'art. 11, comma 3, lettera b), punto iii) del Regolamento (CE) 1081/2006, così come modificato dal Regolamento (CE) 396/2009, per i rimborsi spese mensili per la frequenza di tirocini/work experiences.
- 2) Di approvare il seguente documento, parte integrante e sostanziale del presente atto, "La semplificazione della spesa relativamente all'applicazione delle SOMME FORFETARIE ai rimborsi spese mensili per la frequenza di tirocini/work-experiences - MOBILITÀ REGIONALE - Art. 11, comma 3, lettera b), punto iii) del Regolamento (CE) 1081/2006 e ss.mm. e ii." (Allegato "A").
- 3) Di demandare all'Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO le integrazioni, le modifiche e le correzioni che dovessero rendersi necessarie.
- 4) Di demandare l'adeguamento del Sistema di

Gestione e di Controllo del PO FSE Abruzzo 2007-2013 al fine di renderlo coerente con l'opzione di semplificazione adottata con il presente provvedimento, anche nel caso di eventuali ulteriori note di chiarimento comunitarie o nazionali in materia o di specifiche esigenze scaturenti dalla messa a regime del nuovo sistema.

- 5) Di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Audit del PO FSE Abruzzo

2007-2013, Obiettivo CRO e alle Amministrazioni provinciali.

- 6) Di disporre, a cura del Servizio "Programmazione e Gestione delle Politiche Passive del Lavoro", la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e sul *B.U.R.A.T.*

*Segue allegato*



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007-2013

OBBIETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



## **REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,  
Politiche Sociali*

### **PO FSE Abruzzo 2007-2013**

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

**La semplificazione della spesa relativamente all'applicazione delle  
SOMME FORFETARIE ai rimborsi spese mensili per la frequenza di  
 tirocini/work-experiences**

#### **MOBILITÀ REGIONALE**

**Art. 11, comma 3, lettera b), punto iii) del  
Regolamento (CE) 1081/2006 e ss.mm. e ii.**

## **Indice**

Introduzione .....	3
1. Ambito di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi – somme forfetarie .....	4
2. Scelta dell'opzione di semplificazione.....	4
3. Elementi per il calcolo delle somme forfetarie .....	6
3.1 I costi di vitto e di trasporto .....	6
3.2 Spese di vitto.....	6
3.3 Spese di trasporto .....	6
4. Determinazione delle somme forfetarie .....	9
5. Correlazione tra l'operazione realizzata, i pagamenti e la certificazione della spesa.....	10
6. Disposizioni finali.....	10

## Introduzione

L'art. 11, comma 3<sup>1</sup>, lettera b) del Reg. (CE) 1081/2006, così come modificato dall'art.1 del Reg. (CE) 396/2009, introduce alcune misure dirette all'utilizzo di opzioni semplificate in materia di costi al fine di diminuire il carico di lavoro amministrativo e contribuire ad un uso più efficace e corretto dei fondi.

Le semplificazioni introdotte dal Regolamento citato, che si sostanziano in una deviazione dal principio dei costi reali, prevedono la possibilità di applicare tassi fissi per i costi indiretti, tabelle standard di costi unitari e somme forfetarie.

I requisiti minimi per poter ricorrere ad una o più opzioni di semplificazione, così come ribadito nella nota della Commissione europea del 28 gennaio 2010 (nota COCOF 09/0025/04/IT), sono i seguenti:

- l'operazione o il progetto<sup>2</sup> è gestito sotto forma di sovvenzioni, ovvero nell'ambito di tutte le forme giuridicamente vincolanti di concessione di aiuto ai beneficiari che non possono, però, avere come oggetto o effetto un profitto per il beneficiario stesso;
- il beneficiario dell'operazione è stato selezionato con una procedura diversa da quella prevista per gli appalti pubblici<sup>3</sup>;
- l'AdG ha previsto in anticipo la possibilità di ricorrere ad una o più opzioni di semplificazione, precisandone le condizioni di ammissibilità ed è in grado di giustificare le proprie scelte, tenendo conto che il metodo di calcolo deve essere:
  - giusto, ragionevole, basato sulla realtà, non eccessivo o estremo;
  - equo, ovvero assicurare la parità di trattamento dei beneficiari e/o delle operazioni;

### <sup>1</sup> Reg. (CE) 5-7-2006 n. 1081/2006 - Art. 11 Ammissibilità delle spese.

*Comma 3. Le spese seguenti sono considerate ammissibili a un contributo del Fondo ai sensi del paragrafo 1, purché siano sostenute conformemente alle normative nazionali, comprese quelle in materia contabile, e alle condizioni specifiche sottoindicate:*

- a) le indennità o retribuzioni versate da un terzo a beneficio dei partecipanti ad un'operazione e certificate al beneficiario;*  
*b) nel caso di sovvenzioni:*

- i) i costi indiretti, dichiarati su base forfettaria, fino al 20% dei costi diretti di un'operazione;*  
*ii) i costi fissi calcolati applicando tabelle standard di costi unitari definiti dallo Stato membro;*  
*iii) somme forfetarie destinate a coprire l'insieme o una parte dei costi di un'operazione";*

*c) i costi di ammortamento di beni ammortizzabili di cui al paragrafo 2, lettera c), assegnati esclusivamente per la durata di un'operazione, nella misura in cui sovvenzioni pubbliche non hanno contribuito all'acquisto di tale attivo.*

*Le opzioni di cui alla lettera b), punti i), ii) e iii), possono essere combinate unicamente se ciascuna di esse copre una diversa categoria di costi ammissibili o se sono utilizzate per diversi progetti relativi ad una stessa operazione.*

*I costi di cui alla lettera b), punti i), ii) e iii), sono stabiliti in anticipo sulla base di un calcolo giusto, equo e verificabile.*

*L'importo forfettario di cui alla lettera b), punto iii), non eccede la somma di 50.000 EUR.*

### <sup>2</sup> Reg. (CE) 11-7-2006 n. 1083/2006 - Art. 2 Definizioni

*Comma 3. «operazione»: un progetto o un gruppo di progetti selezionato dall'autorità di gestione del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal comitato di sorveglianza ed attuato da uno o più beneficiari, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce.*

<sup>3</sup> Per operazioni "soggette ad appalti pubblici" la Commissione intende designare le operazioni attuate attraverso l'aggiudicazione di appalti pubblici conformemente alla direttiva 2004/18 (con relativi allegati) oppure appalti pubblici al di sotto della soglia della direttiva in questione.

- verificabile nell'ambito della pista di controllo.

L'adozione di opzioni semplificate in materia di costi ha notevoli implicazioni per il controllo e la gestione; in fase di rendicontazione è necessario dare prova della realizzazione dell'attività o del raggiungimento del risultato/produzione dell'output.

Nel caso di adozione di criteri di semplificazione dei costi, l'interesse per le verifiche nell'ambito dell'art. 13 del Reg. (CE) 1828/2006 si sposta dagli aspetti puramente finanziari (giustificazione dei costi effettivi) a quelli più tecnici e fisici. Le verifiche, infatti, devono concentrarsi più sugli output che non sugli input o sui costi. In effetti, mentre nel sistema dei costi reali il controllo del valore e della quantità degli input dei progetti avviene a posteriori, con le disposizioni proposte in merito alle tabelle standard di costi unitari ed alle somme forfetarie il controllo del valore dell'input viene effettuato a priori, mentre il controllo della quantità è effettuato a posteriori.

La documentazione che il beneficiario deve presentare per dare prova della effettiva realizzazione dell'operazione in termini quantitativi, o dei risultati raggiunti, è elencata negli atti programmatori o nei dispositivi di attuazione/avvisi pubblici o negli atti amministrativi previsti dall'AdG per la realizzazione degli interventi (ad es. registro presenze). Tale documentazione rimane a disposizione in vista dei controlli da parte delle autorità competenti, a giustificazione del riconoscimento della sovvenzione.

Con riferimento alla certificazione della spesa, le opzioni semplificate in materia di costi modificano il concetto di spesa "pagata" dai beneficiari.

Nel caso delle somme forfetarie, la "spesa pagata" è calcolata in base alle quantità dichiarate e certificate e non ai pagamenti erogati ai beneficiari. Nel caso in cui dovessero coincidere, la spesa da certificare alla Commissione è calcolata in base alle quantità certificate e non ai pagamenti versati ai beneficiari. Ad esempio, se i pagamenti ai beneficiari sono effettuati su base mensile senza giustificazione delle quantità, eccetto che per il pagamento finale, detti pagamenti sono considerati come anticipi e non possono essere certificati (tranne nel caso degli aiuti di stato alle condizioni dell'art. 78.2 del regolamento (CE) 1083/2006).

## **1. Ambito di applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi – somme forfetarie**

In linea con l'art. 1 del Regolamento (CE) n. 396/2009 che modifica l'art. 11.3, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1081/2006, l'AdG, ai fini del riconoscimento delle spese connesse alla **mobilità regionale** e dell'alleggerimento del carico amministrativo associato all'attività di raccolta e verifica dei documenti comprovanti le spese di vitto e di trasporto, legate alla frequenza di tirocini/work experiences (metodo "a costi reali"), l'AdG adotta preliminarmente **l'opzione di semplificazione relativamente alla rendicontazione dei costi sulla base delle somme forfetarie.**

Le somme forfetarie, quindi, si applicano ai **tirocini/work experiences** attivabili all'interno della regione Abruzzo ed a valere sulle risorse del *PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione"* a partire dalla data di adozione, con atto di Giunta, del presente documento.

## **2. Scelta dell'opzione di semplificazione**

La prima opzione di semplificazione introdotta dal Reg. (CE) 1081/2006, art. 11.3, lettera b), è relativa alla possibilità di riconoscere su base forfetaria i **costi indiretti** dell'azione.

Detta opzione non è applicabile alle spese di vitto e trasporto, che si configurano, nel caso di frequenza di tirocini, come costi diretti, in quanto specificamente connessi alla fruizione del tirocinio.

La seconda opzione, costi fissi calcolati applicando **tabelle standard di costi unitari**, può essere utilizzata per ogni tipo di sovvenzione, progetto o parte di progetto, quando sia possibile definire quantità connesse a un'attività e una tabella standard di costi unitari.

Tenuto conto della portata e dell'obiettivo dell'operazione, della natura del beneficiario (tirocinante) e in considerazione che, nel caso in esame, la frequenza effettiva relativa al tirocinio/work experiences è determinabile solo a posteriori e non consente, pertanto, di individuare ex ante l'entità della somma da rimborsare in coerenza con le indicazioni dei Regolamenti e alla luce delle esigenze di impegno finanziario delle corrispondenti somme da parte dell'Amministrazione concedente.

La terza opzione, **somme forfaitarie**, prevede il rimborso dei costi di un'operazione in base a un importo forfaitario prefissato e, comunque inferiore a 50.000 euro, destinato alla realizzazione di specifiche attività/output. Questa opzione di semplificazione si realizza attraverso l'identificazione preventiva dell'attività/output dell'operazione (nel caso specifico frequenza di un tirocinio formativo/work experience), output che possono essere intermedi o finali, e delle condizioni a cui essa si ritiene realizzata (es.: 70-80% delle ore in presenza su base mensile e/o complessiva, rilascio di un titolo ecc.), e la fissazione preventiva dell'importo da rimborsare.

Inoltre, la scelta dell'opzione che si adotta ai fini della semplificazione deve tenere conto delle specifiche caratteristiche dell'operazione, essere fissata a priori, motivata, formalmente dichiarata e dare luogo a regole e condizioni che rendano agevole il suo utilizzo.

Sulla base di quanto fin qui indicato, l'opzione di semplificazione che si è deciso di adottare per il riconoscimento dei costi relativi alle spese di vitto e di trasporto in favore dei tirocinanti è quella delle "**somme forfaitarie**".

Come indicato dai Regolamenti, ai fini dell'utilizzazione dell'opzione, l'Autorità di Gestione provvede a definire i seguenti punti:

- modalità di calcolo delle somme forfaitarie, che deve essere fissata in anticipo su base giusta, equa e verificabile;
- determinazione delle somme forfaitarie;
- correlazione tra l'operazione realizzata e i pagamenti.

In particolare, nel caso specifico, per determinare in anticipo gli importi da riconoscere per le spese di frequenza dei tirocini, i parametri per determinare le somme forfaitarie da rimborsare sono rappresentati dai costi di vitto e di trasporto, nonché dalla durata dei tirocini.

Per la parte relativa ai costi, **non** essendo disponibili dati a cui fare riferimento per procedere al calcolo **attraverso un'analisi storica**, si è proceduto attraverso **un'analisi di mercato**.

Per giungere al risultato finale (somme forfaitarie) è stato definito il seguente iter:

- individuazione del metodo e delle fonti per il calcolo dei costi che fossero attinenti al caso in esame, relativamente al vitto e al trasporto;
- individuazione dei costi di vitto e di trasporto e quindi il calcolo delle somme forfaitarie da rimborsare;



- definizione delle condizioni in cui l'attività (output) si ritiene realizzata e quindi la somma forfetaria può essere corrisposta.

Nei paragrafi che seguono vengono descritte in dettaglio le metodologie utilizzate ed i risultati relativi alle differenti fasi sopra illustrate.

### 3. Elementi per il calcolo delle somme forfetarie

Come indicato, per determinare in anticipo gli importi da riconoscere per le spese di ogni tirocinante, è necessario individuare i costi di vitto e di trasporto da applicare ai tirocini.

I costi di trasporto fanno riferimento al viaggio di andata e ritorno.

#### 3.1 I costi di vitto e di trasporto

La procedura di calcolo utilizzata risponde ai requisiti richiesti dai Regolamenti comunitari di:

- giustizia, in quanto ragionevole e basata sulla realtà;
- equità, non discriminatoria nei confronti di beneficiari o gruppi di beneficiari;
- verificabilità, basata su documenti probatori che possono essere verificati.

In applicazione di questi requisiti, le rilevazioni per identificare i costi sono il risultato di un'analisi di mercato descritta per ogni singola tipologia di spesa.

#### 3.2 Spese di vitto

Per le spese di vitto il costo unitario giornaliero di riferimento viene fissato pari alla media del valore dei buoni pasto completi forniti dalla Regione Abruzzo e dalle quattro province ai propri dipendenti.

	Valore buono pasto
Provincia di Teramo	€ 7,50
Provincia di L'Aquila	€ 8,00
Provincia di Chieti	€ 5,16
Provincia di Pescara	€ 8,00
Regione Abruzzo	€ 12,00
<b>Media</b>	<b>€ 8,13</b>

Tale valore è pari ad **€ 8,13** per pasto.

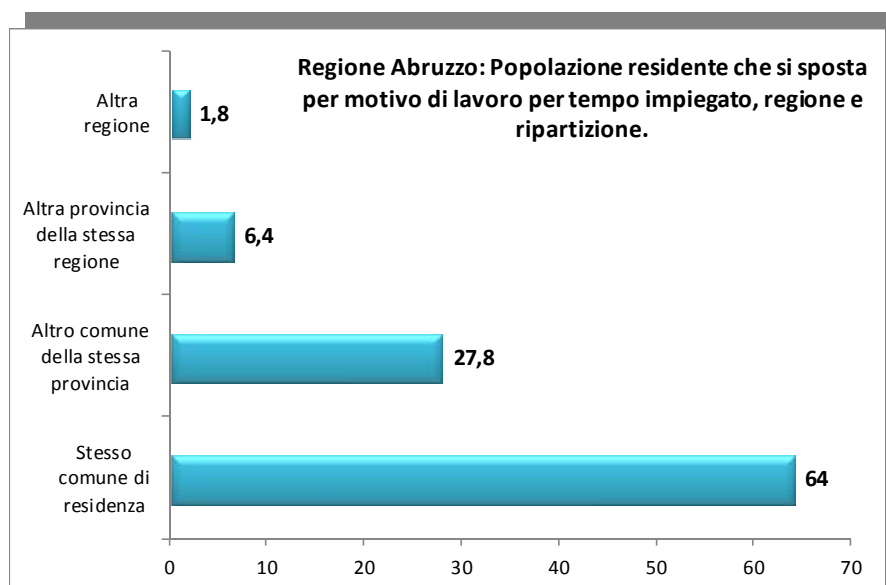
Per calcolare il rimborso mensile del vitto, bisogna moltiplicare il valore di cui sopra con il numero di giornate lavorative, mediamente pari a 22.

In tal caso il valore del rimborso mensile del vitto è uguale a  $(€ 8,13 * 22gg.) = € 178,86$ .

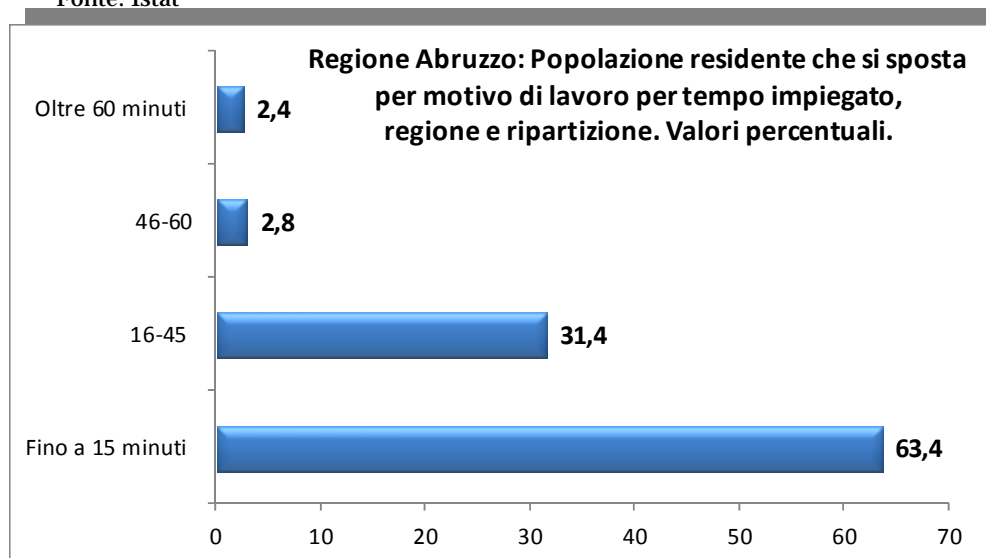
#### 3.3 Spese di trasporto

Dall'analisi dei dati ISTAT, basati sulla mobilità demografica nella Regione Abruzzo per motivi di lavoro, si rileva che, circa il 28% dei lavoratori si sposta in altro Comune della

stessa provincia, il 6,4% verso un Comune di una provincia diversa e solo l'1,8% in altra regione.

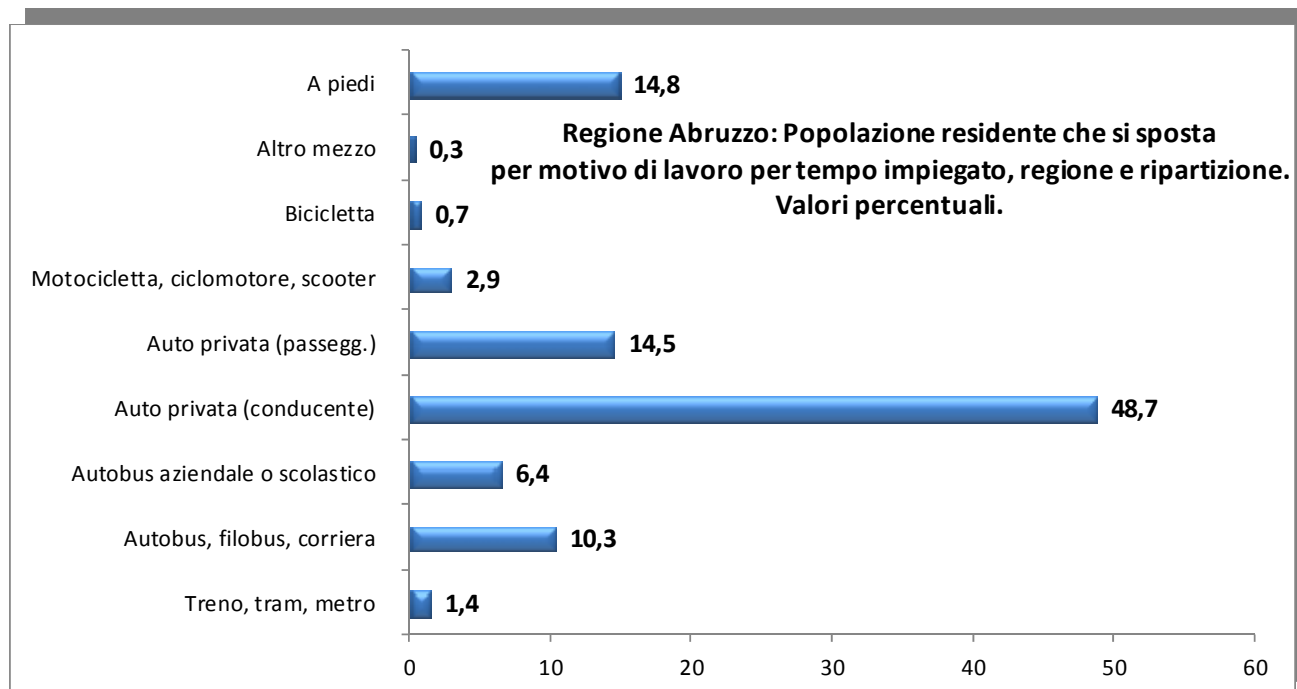


Fonte: Istat



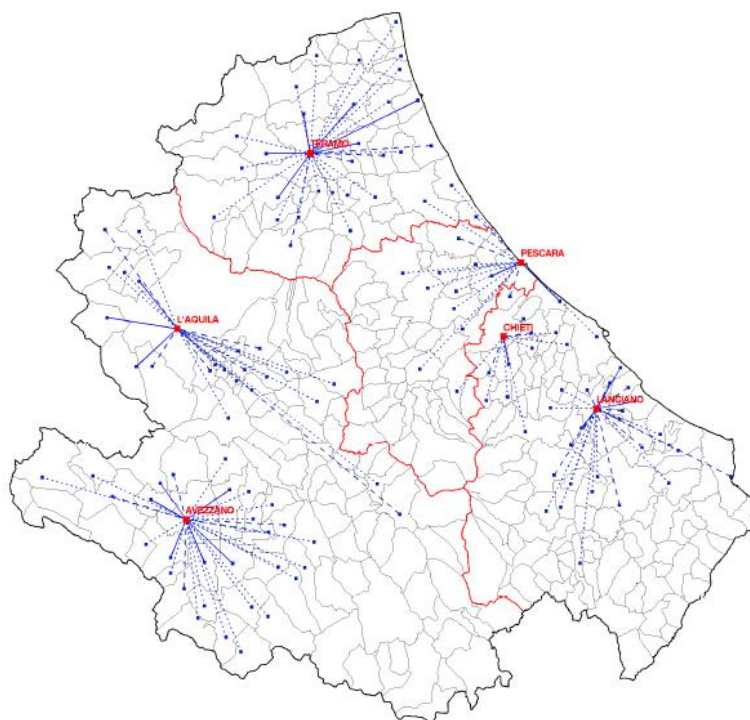
Fonte: Istat

Il 31,4% dei lavoratori, impiega da 16 a 45 minuti per raggiungere il posto di lavoro, il 2,8% da 46 a 60 minuti e solo il 2,4% oltre i 60. L'indice di utilizzo del mezzo privato per motivi di lavoro, tra i comuni della regione varia da un minimo del 28% ad una massimo del 74% circa con una media che si aggira intorno al 49%.



Fonte: Istat

Analizzando la matrice dei flussi tra comuni della regione ed i poli di attrazione individuati dall'ISTAT, si rileva che questi ultimi impattano su una nuvola di comuni e non sul singolo (vedi figura 1).



**Figura 1. Poli di attrazione** (Fonte: ISTAT)

Sembra ragionevole quindi, trattandosi di tirocini/work experiences, considerare i flussi non all'interno dello stesso comune ma tra comuni.

Alla luce delle considerazioni dinanzi esposte, nella valutazione della distanza massima giornaliera percorsa si deve considerare l'intervallo temporale 16-45 minuti, supponendo, quindi, che siano rari i casi in cui la distanza giornaliera superi gli 80 chilometri (andata e

ritorno). Tale distanza sarà considerata, nel calcolo dei costi di trasporto forfetari, come valore equo e non penalizzante in nessun caso. Leggendo i dati Istat, si nota come gli indici di utilizzo di un mezzo privato siano molto alti, probabilmente indotti dalla morfologia del territorio abruzzese e dalla localizzazione specifica dei principali poli di attrazione. In conseguenza di ciò, per il calcolo delle spese di viaggio è stato considerato l'uso dell'auto privato.

Definito il parametro distanza massima considerabile, ed il mezzo utilizzato, si deve stabilire il metodo di calcolo del costo chilometrico. La scelta più adeguata è quella che fa riferimento alla somma chilometrica forfetaria, pari ad 1/5 del valore calcolato dalle tabelle ACI per il rimborso chilometrico di una utilitaria a benzina (nel nostro caso una Fiat PUNTO 1.2), con una percorrenza media annua pari a 5000 chilometri.

<b>Percorrenza annua Km</b>	<b>Costo chilometrico €/Km</b>
<b>5000</b>	<b>0,733136</b>

Ottenuto il costo chilometrico, si può quantificare il costo forfetario definitivo riferito alle spese di viaggio:

- Rimborso chilometrico tabelle ACI = 0,733136;
- Distanza andata e ritorno = 80 km;
- Rimborso mensile delle spese di trasporto = [(Rimborso chilometrico ACI  $\times \frac{1}{5}$ )  $\times$  Distanza andata e ritorno]  $\times$  22 gg.

quindi:

$$\text{Rimborso mensile spese di trasporto} = [(0,733136 \times \frac{1}{5}) \times 80] \times 22 = \text{€ } 258,06$$

#### **4. Determinazione delle somme forfetarie**

A partire dalla determinazione delle somme forfetarie, l'Autorità di Gestione fissa le seguenti condizioni di applicazione:

- i servizi da rimborsare sono rappresentati da:
  - un pasto al giorno (cfr. punto 3.2);
  - un viaggio di andata e ritorno tra sede di residenza del tirocinante e la sede di localizzazione del corso (cfr. punto 3.3);
- il rimborso complessivo mensile forfetario è dato dalla somma dei valori calcolati sopra:
  - rimborso vitto mensile = € 178,00 (arrotondato per difetto)
  - rimborso mensile delle spese di trasporto = € 258,00 (arrotondato per difetto)

**Totale rimborso mensile = € 436,00**

**RIMBORSO MENSILE FORFETARIO = €436,00**

**5. Correlazione tra l'operazione realizzata, i pagamenti e la certificazione della spesa.**

L'adozione dell'opzione di semplificazione attraverso le somme forfetarie prevede, oltre all'individuazione e giustificazione degli importi, la fissazione preventiva dell'attività o output dell'operazione e delle condizioni rispetto alla quale essa si ritiene realizzata.

Nel caso specifico, l'attività è rappresentata dalla realizzazione di tirocinio/work experiences per cui è previsto il riconoscimento delle spese di mobilità regionale.

In particolare determinano le condizioni di riconoscimento delle spese di mobilità e di realizzazione dell'operazione:

1. la previsione delle spese di vitto e di trasporto, collegate e subordinate alla frequenza, su base mensile, del tirocinio/work experiences;
2. il riconoscimento delle spese di vitto e di trasporto subordinate al raggiungimento dell'obiettivo fissato in un livello minimo di frequenza pari all'85% su base mensile;
3. il rimborso delle spese di vitto e alloggio, subordinato al verificarsi delle due precedenti condizioni, viene corrisposto al 100% su base mensile, cioè al raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

La certificabilità della spesa è legata al raggiungimento dell'obiettivo definito nel punto precedente. La spesa calcolata e rimborsata sulla base dell'applicazione di somme forfetarie è considerata come una spesa provata come i costi reali supportati da fatture di pagamento o documenti equipollenti.

Poiché trattasi di rimborsi forfetari, non esiste un legame di proporzionalità tra la frequenza del tirocinio/work experiences e i rimborsi riconosciuti. Conseguentemente la frequenza mensile del tirocinio/work experiences inferiore al livello minimo sopra specificato non dà diritto, per la fattispecie in esame, ad alcun rimborso.

**6. Disposizioni finali**

L'AdG è autorizzata ad apportare le integrazioni o modifiche ritenute necessarie alle presenti disposizioni sui controlli in caso di ulteriori note di chiarimento comunitarie o nazionali in materia o comunque che si rendano necessarie con la messa a regime del nuovo sistema.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 28.10.2011, n. 721:

**Aggiornamento limite di reddito per l'accesso e per la permanenza all'Edilizia Residenziale Pubblica alle variazioni ISTAT.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 25 ottobre 1996, n. 96 "Norme per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e per la determinazione dei relativi canoni di locazione" e s.m.i.;

Visto l'art. 2, lettera f), ultimo comma della L.R. 25.10.1996, n. 96 che pone in capo alla Giunta Regionale, in mancanza di adempimento da parte del CIPE, l'aggiornamento del limite di reddito per l'accesso all'edilizia residenziale con cadenza biennale, sulla base della variazione assoluta dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati;

Visto l'art. 3, della Legge Costituzionale 18.10.2001, n. 3 con il quale sono state trasferite alle Regioni parte delle funzioni inerenti la materia dell'Edilizia residenziale;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale dell'11.07.2001, n.611 con la quale, tra l'altro, è stato rideterminato:

- ad € 12.923,81 il limite di reddito per l'accesso all'assegnazione di alloggi di ERP (art. 2, lett. f, L.R. 96/96);
- ad €22.616,68 il reddito di permanenza (art. 25 della L.R. 96/96);

Ravvisata la necessità di dover aggiornare i suddetti limiti di reddito per l'accesso e la permanenza in alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;

Visti gli indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati elaborati dall'ISTAT, relativi al periodo aprile 2001 - giugno 2011 che determinano una variazione del 22,67% dei prezzi al consumo e di conseguenza i seguenti aggiornamenti dei limiti di reddito :

1. per l'accesso all'Edilizia Residenziale Pubblica da €12.923,81 ad €15.853,63
2. per la permanenza nell'Edilizia Residenziale Pubblica da €22.616,68 ad €27.743,88

Dato atto della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso, a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. 77/99;

A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

- Di aggiornare, per le motivazioni espresse in premessa, il limite di reddito per l'accesso all'Edilizia Residenziale e per la permanenza, sulla base delle variazioni assolute dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati dell'ISTAT relativi al periodo aprile 2001-giugno 2011 nella misura del 22,67% che determina i seguenti limiti di reddito:
  1. reddito per l'accesso all'Edilizia Sovvenzionata da €12.923,81 ad €15.853,63
  2. reddito per la permanenza nell'Edilizia Sovvenzionata da € 22.616,68 ad € 27.743,88
- detta rideterminazione non incide nell'inserimento dell'assegnatario alla fascia di reddito ai fini del calcolo del canone di locazione;
- La presente deliberazione va pubblicata sul *BURA*.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 14.11.2011, n. 783:

**Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 20 e 35/bis – PSR 2007-2013 Abruzzo – Misura 1.4.4. “Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato”. Bando ad evidenza pubblica per l'attivazione della misura 1.4.4.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m. e i.;

Visti l'art. 20, lett. d, iii e l'art. 35 bis del succitato Reg. 1698/2005;

Visto il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2008) 701 del 15/02/2008, dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.217 del 21/03/2008 e con successiva decisione della Commissione Europea C/2009/10341 del 17/12/2009, recepita dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 787 del 21.12.2009 e pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 2 Straordinario del 29.01.2010;

Vista la comunicazione (2011)865910 del 09/08/2011 della Commissione Europea con la quale, tra l'altro, è stata accettato l'inserimento della misura 144 nel PSR Abruzzo 2007/2013;

Considerato che la Misura 144 "Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato" ha lo scopo di mitigare gli effetti negativi legati alla prima fase di ristrutturazione e/o riconversione del settore tabacco;

Visto il bando ad evidenza pubblica per l'attivazione della misura 144 (Allegato A) predisposto dalla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – Servizio Interventi Strutturali;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del bando ad evidenza pubblica per l'attivazione della misura 144 "(Allegato

A)";

Ritenuto, altresì, opportuno autorizzare il Dirigente del suddetto Servizio Interventi Strutturali a provvedere, con propri atti:

- a tutti gli adempimenti consequenziali all'approvazione del presente atto, comprese eventuali modifiche all'applicazione del Bando pubblico;
- alla predisposizione della modulistica necessaria alla presentazione delle istanze da parte dei beneficiari;

Dato atto che il Direttore Regionale e il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali hanno attestato la regolarità tecnico amministrativa e la legittimità del presente provvedimento per quanto attiene alle rispettive competenze;

Vista la L.R.77/1999;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge:

## DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il bando ad evidenza pubblica per l'attivazione della misura 144 (Allegato A) "Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell'organizzazione comune di mercato" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo, in attuazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Interventi Strutturali a provvedere, con propri atti:
  - a tutti gli adempimenti necessari consequenziali all'approvazione del presente atto;
  - alla predisposizione della modulistica necessaria alla presentazione delle istanze da parte dei beneficiari;
- di pubblicare, integralmente, la presente deliberazione sul *B.U.R.A.*;
- di considerare parte integrale e sostanziale

del presente provvedimento l'Allegato A, composto da n° 15 facciate.

Il presente provvedimento è definitivo e avverso il medesimo è ammesso, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione nel *B.U.R.A.*, il ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero, entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

*Segue allegato*



## Allegato A



**REGIONE ABRUZZO**  
**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,**  
**CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**  
**SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI**

### **REGOLAMENTO (C.E.) N. 1698/05** **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013**

### **BANDO DI EVIDENZA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE** **DELLA MISURA 144**

**“Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma  
dell'organizzazione comune di mercato”**

**Annualità 2011-2012-2013**

**Riservato ai tabacchicoltori**

**INDICE**

1	OBIETTIVI DELLA MISURA .....	4
2	CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA .....	4
3	CHI NON PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA .....	4
4	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ .....	4
5	CONTENUTI DEL PIANO AZIENDALE.....	5
6	AMBITO TERRITORIALE .....	5
7	INTENSITA' DELL'AIUTO, RISORSE .....	6
8	CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI .....	6
	PROCEDURE .....	7
9	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO.....	7
10	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE .....	7
11	IMPEGNI SPECIFICI COLLEGATI ALLA MISURA .....	8
12	RECESSO-RINUNCIA DAGLI IMPEGNI .....	8
13	ERRORI SANABILI O PALESI, DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA, DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA.....	8
14	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO .....	9
	Fase 1 - Verifica di ricevibilità. ....	9
	Fase 2 – Concessione condizionata.....	10
	Fase 3 - Istruttoria di ammissibilità.....	10
	Fase 4 – Approvazione della graduatoria. ....	11
	Fase 5 – Concessione. ....	11
15	VARIAZIONI DEL PIANO AZIENDALE.....	12
16	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO .....	12
17	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E ELENCHI DI LIQUIDAZIONE .....	13
	Fase 1 - Verifica di ricevibilità della domanda di pagamento.....	13
	Fase 2 - Istruttoria di ammissibilità della domanda di pagamento .....	13
	Fase 3 - Redazione ed invio ad AGEA degli elenchi di liquidazione .....	14
18	CONTROLLI IN LOCO.....	14
19	DECADENZE, RIDUZIONI ESCLUSIONI E SANZIONI .....	14
19.1	Decadenze e riduzioni sulle domande di pagamento.....	14
19.2	Sanzioni .....	14
20	DISPOSIZIONI FINALI .....	15

## **MISURA 144. “Aziende agricole in via di ristrutturazione in seguito alla riforma dell’organizzazione comune di mercato”**

Titolo IV capo I, art. 20 , lettera, d), iii) e art. 35/bis del Reg. (CE) del Consiglio n.1698/2005.

### **Annualità 2011-2012-2013 – Riservato ai tabacchicoltori**

Il presente bando è emanato in attuazione della Misura 144 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo.

L’intervento promosso trova il suo riferimento normativo principale nell’art. 20, lett. d) punto iii) e nell’art. 35/bis del Reg. (CE) n. 1698/2005.

Le procedure di attuazione, i sistemi di controllo e le sanzioni sono regolate dalle norme di seguito riportate:

Reg. (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;

Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;

Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Reg. (CE) n. 883/2006 del 21 giugno 2006 recante modalità d’applicazione del Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell’ambito del FEAGA e del FEASR;

D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009 recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Supplemento ordinario n. 247 del 31 dicembre 2009 e s.m.i.;

“Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi” approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 18 novembre 2010 e disponibile sul sito [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it).

Legge n. 898/86 sulle sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 300 del 29 settembre 2000);

DPR 445/2000 del 28 dicembre 2000, “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”.

**AVVISO**

***Tale bando viene emesso nelle more dell'approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza***

***Questa Direzione provvederà tempestivamente a comunicare l'approvazione dei criteri di selezione con la pubblicazione sul sito della Regione Abruzzo***

**1 OBIETTIVI DELLA MISURA**

La Misura 144, prevista nel Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo, disciplinata dall'Articolo 20, lettera d), punto iii) e dall'Articolo 35/bis del Reg. (CE) n.1698/2005, mira a sostenere le aziende agricole in via di ristrutturazione/riconversione a seguito della riforma dell'OCM tabacco per mitigare gli effetti negativi legati alla prima fase di ristrutturazione e/o di riconversione verso attività estranee all'agricoltura, con particolare riguardo per quelli connessi al declino occupazionale.

La Misura si sviluppa in un'unica azione volta a sostenere le aziende agricole in via di ristrutturazione/riconversione, ivi compresa la diversificazione in attività estranee all'agricoltura, dovuta alla riforma della Organizzazione Comune di Mercato del settore tabacchicolo.

**2 CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA**

Imprenditori agricoli, singoli e associati, ai sensi dell'art. 2135 del C.C. che soddisfano le condizioni di ammissibilità sotto indicate al momento della presentazione della domanda:

- essere titolari di un'azienda agricola in qualità di proprietari, usufruttuari o affittuari;
- essere titolari di partita IVA con codice di attività agricolo;
- essere iscritti al registro delle imprese della CCIAA.

I suddetti soggetti devono possedere il fascicolo aziendale costituito ai sensi del DPR 503/99.

**3 CHI NON PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA**

Le persone, fisiche o giuridiche, considerate "inaffidabili" in applicazione dell'articolo 24 del Reg. (CE) n. 65/2011.

Sono inaffidabili i soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione (2000-2006) o nell'attuale (2007-2013) ovvero in riferimento alla condotta del richiedente nella realizzazione di altre operazioni ammesse a finanziamento con fondi di derivazione comunitaria, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti e recupero di indebiti percepiti, senza che sia avviata la restituzione degli stessi, relativamente ad operazioni cofinanziate nell'ambito dei suddetti programmi di sviluppo rurale.

**4 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

Il sostegno è concesso agli agricoltori:

1. che hanno coltivato tabacco nel 2009; l'effettiva coltivazione del tabacco deve risultare dalle domande presentate ai sensi del Reg. (CE) n.73/2009 (Regime di Pagamento Unico);
2. i cui pagamenti diretti sono ridotti nel 2010 di oltre il 25% rispetto al 2009 in applicazione della riforma dell'OCM Tabacco e del regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio e successive modificazioni e integrazioni;
3. che presentano un Piano Aziendale di ristrutturazione della propria azienda.

Ai fini della verifica delle condizioni di ammissibilità, l'Organismo Pagatore Agea, fornirà i dati relativi alle aziende tabacchicole che hanno ottenuto un differenziale di pagamenti diretti (RPU), tra il 2010 e il 2009, superiore al 25%.

## **5 CONTENUTI DEL PIANO AZIENDALE**

Il piano aziendale deve prevedere almeno i seguenti contenuti:

- una descrizione della situazione aziendale dell'impresa che evidenzii i problemi di tipo economico/sociale che l'azienda si trova ad affrontare a causa della riforma della OCM tabacco. In particolare dovrà essere data dimostrazione del legame esistente tra il sostegno percepito prima della riforma e le implicazioni aziendali legate alla riforma stessa;
- una descrizione dei principali aspetti del processo di ristrutturazione previsto compresa la diversificazione in attività non agricole;
- una descrizione delle modalità e dei tempi di realizzazione del piano aziendale con particolare riferimento al livello delle risorse finanziarie da utilizzare e, qualora previsto, delle misure di Sviluppo Rurale che si intendono utilizzare allo scopo;
- l'individuazione degli obiettivi specifici e verificabili che si ritiene di poter perseguire.

L'andamento del piano aziendale verrà valutato dopo 12 mesi dalla concessione del sostegno.

Gli interventi proposti per il raggiungimento degli obiettivi individuati dal Piano Aziendale di sviluppo possono essere attuati anche utilizzando le seguenti misure del PSR 2007/2013: 111, 112, 114, 121 e 311, in tal caso il Piano coordina ed integra le diverse misure attivate.

Durante il periodo di realizzazione potrà essere effettuata una rimodulazione del piano previa autorizzazione dell'autorità competente e nel rispetto degli obiettivi.

La mancata rispondenza delle attività realizzate con il Piano Aziendale presentato determinerà la decadenza totale e la restituzione totale del sostegno erogato.

## **6 AMBITO TERRITORIALE**

L'aiuto previsto nel presente bando si applica su tutto il territorio regionale.

## 7 INTENSITA' DELL'AIUTO, RISORSE

La Misura è a totale carico pubblico e prevede l'erogazione, per il tramite dell'Organismo Pagatore AGEA, di un sostegno forfettario decrescente negli anni 2011, 2012 e 2013.

Il sostegno è pari al 50% della riduzione dei pagamenti diretti (in conformità al Reg. (CE) n. 73/2009) realizzata nel 2010 rispetto al 2009.

Il sostegno è inoltre limitato ai massimali fissati nell'allegato I del regolamento (CE) n.1698/2005, che per azienda sono rispettivamente pari ad:

€ 4.500,00 per il primo anno

€ 3.000,00 per il secondo

€ 1.500,00 per il terzo

Il sostegno annuale non può essere inferiore a euro 500,00 per ciascuna annualità. Qualora il sostegno spettante ad una azienda per la singola annualità sia inferiore a tale valore, l'istruttoria della domanda di pagamento riceverà esito negativo.

Per il finanziamento delle domande ammesse a contributo ai sensi del presente bando lo stanziamento complessivo triennale è pari € 1.620.000,00.

## 8 CRITERI DI SELEZIONE DEI BENEFICIARI

Per la selezione degli interventi e la definizione delle graduatorie di finanziamento, a ciascuna domanda di aiuto pervenuta e ritenuta ammissibile saranno assegnate priorità e punteggi sulla base dei requisiti posseduti, secondo i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.

<b>Criteri soggettivi</b>	<b>max 20 punti</b>
Imprenditori agricoli professionali (IAP) di età inferiore a 40 anni <sup>1</sup> anche in possesso di attestato IAP provvisorio	punti 20
Imprenditori agricoli professionali (IAP)	punti 10
Altri	punti 0

In caso di parità sarà data precedenza agli imprenditori anagraficamente più giovani.

<b>Criteri oggettivi</b>	<b>max 10 punti</b>
Valore del rapporto percentuale tra superficie coltivata a tabacco e quella destinata ad altre coltivazioni o allevamenti riferita all'annualità 2009 superiore al 33%	punti 10

<sup>1</sup> per le società di persone, viene presa in considerazione la media dell'età dei singoli soci, per le società di capitale, l'età del rappresentante legale

## PROCEDURE

### 9 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

- Le domande di aiuto possono essere presentate a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURA del presente bando ed **entro e non oltre il 20/12/2011**.
- La domanda di aiuto deve essere inoltrata all'AGEA utilizzando il portale SIAN [www.sian.it](http://www.sian.it) secondo le indicazioni contenute nelle circolari di AGEA e in conformità alle presenti disposizioni attuative di Misura.
- Le istanze vanno inoltrate per il tramite dei soggetti specificatamente accreditati (CAA o altri soggetti autorizzati dalla Regione ad accedere alla funzionalità on-line del portale [www.sian.it](http://www.sian.it) per la compilazione delle stesse).
- **Entro le ore 13:00 del 5° giorno di calendario successivo** alla data del rilascio tramite il portale SIAN il richiedente provvede a inoltrare alla Direzione Politiche Agricole - Servizio Interventi Strutturali - mediante **consegna diretta** della copia cartacea dell'istanza con allegata la documentazione prevista dal presente bando. Nel caso in cui i termini sopra stabiliti coincidano con un giorno non lavorativo, gli stessi si intendono prorogati al primo giorno lavorativo utile.
- Tutti i requisiti oggettivi e soggettivi che danno diritto all'accesso agli aiuti previsti dalla presente Misura devono essere posseduti, a pena di esclusione dal finanziamento, alla data di presentazione della domanda.

### 10 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti richiedenti dovranno presentare la documentazione di seguito elencata:

- copia della domanda trasmessa all'A.G.E.A. in via telematica (rilasciata su portale SIAN) debitamente sottoscritta da parte del richiedente;
- copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
- dichiarazione specifica di Misura (contenuta nel modello di domanda);
- Piano aziendale di sviluppo redatto sulla base dello schema approvato dal Servizio competente e disponibile sul sito del PSR 2007-2013 della Regione Abruzzo: (<http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr>);
- Dichiarazione rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in cui il richiedente dichiara :
  - di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità (aver coltivato tabacco nel 2009; aver avuto una riduzione dei pagamenti diretti nel 2010 di oltre il 25% rispetto al 2009; aver presentato un piano aziendale di ristrutturazione della propria azienda);
  - l'entità in euro della riduzione dei pagamenti diretti realizzata tra il 2009 ed il 2010;
  - di essere titolare di Partita IVA con codice di attività agricolo;
  - di essere iscritto alla C.C.I.A.A.
  - di essere in regola con la contribuzione a fini previdenziali ed assistenziali;

I documenti indicati sono considerati documenti essenziali, pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto determina la non ammissibilità della domanda stessa.

## **11 IMPEGNI SPECIFICI COLLEGATI ALLA MISURA**

Il beneficiario dovrà presentare dichiarazione in cui si impegna a:

- realizzare quanto previsto nel piano aziendale e ammesso nell'atto di concessione, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti se autorizzate, entro i termini stabiliti;
- presentare le domande di pagamento entro i termini stabiliti;
- permettere in ogni momento sopralluoghi e controlli da parte del personale regionale e degli altri soggetti competenti per gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla valutazione;
- mantenere l'attività aziendale fino al 31 dicembre 2013;
- comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni di cui ai punti precedenti;
- comunicare ogni variazione o modifica del piano aziendale entro i termini e con le modalità previste.

## **12 RECESSO-RINUNCIA DAGLI IMPEGNI**

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al mantenimento degli impegni assunti con la sottoscrizione, per accettazione, del provvedimento di concessione.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali (ad esclusione di recessi imputabili a cause di forza maggiore).

## **13 ERRORI SANABILI O PALESI, DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA, DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA**

Le domande di aiuto e di pagamento possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di errori palesi o sanabili.

Gli errori palesi presenti nelle domande di aiuto e di pagamento, ai sensi dell'art. 21 del Reg. (CE) 65/2011 e s.m.i, possono essere corretti.

Si considerano sanabili:

- gli errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati (campo o casella non riempiti, codice statistico o bancario errato, ecc.);
- gli errori dovuti a incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati, eventualmente risultanti da verifiche di coerenza (errori aritmetici, discordanze tra le



informazioni fornite nello stesso modulo di domanda, discordanze tra le informazioni che supportano la domanda e la domanda stessa, ecc.).

Gli errori sanabili possono essere corretti:

- o su iniziativa del beneficiario mediante domanda di correzione, che può essere presentata entro 30 giorni consecutivi dalla data di presentazione della domanda cartacea;
- o su impulso dell'Ufficio competente per l'istruttoria che, ai sensi della legge 8 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, richiede all'interessato le correzioni necessarie fissando contestualmente i termini temporali per la presentazione delle correzioni;

qualora tali errori non siano sanati nei termini sopra stabiliti la domanda è ritenuta irricevibile.

Non sono considerati errori sanabili la carenza, nelle domande, delle informazioni minime necessarie a definirne la ricevibilità:

- o presentazione fuori termine della domanda;
- o errata o mancata indicazione del CAA o altro soggetto autorizzato dalla Regione;
- o mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda di aiuto;
- o assenza di copia del documento di identità del richiedente;
- o errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- o mancata presentazione dei documenti essenziali.

In questi casi l'Ufficio competente per l'istruttoria pronuncia la non ricevibilità della domanda, comunicandola al richiedente.

Nel caso in cui la domanda sia priva di documentazione tecnica e amministrativa indispensabile per poter avviare l'istruttoria, indicata al paragrafo "Documentazione da presentare", il Servizio competente pronuncia la non ricevibilità della domanda, comunicandola al richiedente.

In ogni momento dell'attività istruttoria il Servizio competente può richiedere al diretto interessato la presentazione di documentazione esplicativa, tecnica e/o amministrativa.

## **14 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO**

L'istruttoria delle istanze presentate, fatti salvi i casi di sospensione dei termini previsti dalla L. 241/90 e s.m.i., è condotta nei modi, nei tempi e con l'articolazione di seguito indicata:

FASE 1 – Verifica di ricevibilità

FASE 2 – Concessione condizionata del sostegno

FASE 3 – Istruttoria di ammissibilità e valutazione del piano aziendale

FASE 4 – Approvazione della graduatoria.

FASE 5 – Concessione.

### **Fase 1 - Verifica di ricevibilità.**

- a) Entro il giorno successivo dalla data ultima di presentazione della copia della domanda con i relativi allegati, il servizio competente provvederà agli adempimenti necessari a verificare la ricevibilità delle istanze. La verifica di ricevibilità è volta ad accertare la regolarità formale

dell'istanza in termini di correttezza della compilazione della stessa. A tal proposito gli incaricati dell'istruttoria redigono la specifica sezione della lista di controllo (check-list) relativa a ciascuna istanza di finanziamento, esprimendo il parere in ordine alla ricevibilità della domanda mediante l'esame:

- della completezza della documentazione allegata;
  - della presentazione nei termini previsti;
  - della presenza della firma;
  - della presenza di valido documento di identità del firmatario.
- b) Nel caso in cui la domanda sia priva di documentazione tecnica e amministrativa indispensabile per poter avviare l'istruttoria di ammissibilità il Servizio competente pronuncia la non ricevibilità della domanda, avendo cura della comunicazione al richiedente secondo le disposizioni della L. 241/1990.
- c) Qualora un richiedente intenda esercitare la facoltà di riesame in merito alla non ricevibilità della propria domanda di aiuto, lo stesso ha facoltà di presentare opportuna richiesta al Servizio competente entro 15 giorni dalla comunicazione.
- d) Il Servizio valuta le richieste di riesame entro e non oltre 10 giorni dall'acquisizione della richiesta e ne comunica l'esito al richiedente.

### **Fase 2 – Concessione condizionata.**

Al fine di ottemperare alla tempistica prevista dall'art. 35 bis paragrafo 3 del Reg. CE 1698/05, il Servizio competente, sulla base delle autodichiarazioni dei richiedenti stila un elenco delle domande ricevibili e provvede a formulare una determinazione di concessione dell'aiuto condizionata alle successive verifiche di ammissibilità.

Il provvedimento di concessione condizionata verrà pubblicato sul sito del PSR della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/psr/>.

### **Fase 3 - Istruttoria di ammissibilità.**

- a) L'istruttoria di ammissibilità, da concludere nei termini di 20 giorni dalla data di approvazione della determina di concessione condizionata, è effettuata sulla base degli adempimenti e controlli amministrativi di seguito elencati:
- Controllo della documentazione richiesta per accertare le condizioni e i requisiti di ammissibilità e la conformità della domanda al presente bando, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
  - Verifica del rispetto delle limitazioni e condizioni specifiche di accesso alla Misura;
  - Verifica del rispetto dei criteri di selezione ed attribuzione dei punteggi di priorità;
  - Verifica dell'affidabilità del richiedente secondo quanto disposto al paragrafo "Chi non può presentare la domanda";
  - Controllo della validità ed adeguatezza del piano aziendale di ristrutturazione per gli obiettivi e le finalità della Misura.

- b) Nel caso in cui la documentazione tecnica e amministrativa non essenziale presentata con la domanda necessiti di essere integrata o ampliata, il Servizio può chiederla al richiedente fornendogli un termine temporale per l'adempimento.

Le operazioni di controllo di ammissibilità sono registrate su appositi verbali.

#### Fase 4 – Approvazione della graduatoria.

- a) Terminata l'istruttoria di ammissibilità si procede con la predisposizione e l'approvazione, mediante Determinazione Dirigenziale, di n. 3 elenchi delle domande presentate, pubblicate sul sito della Regione Abruzzo e notificate agli interessati:
- **Elenco A - istanze con esito istruttorio di ammissibilità positivo o parzialmente positivo**, in forma di tabella riportante le informazioni seguenti: numero domanda, cognome e nome o ragione sociale del richiedente, partita IVA o Codice Fiscale (CUAA), entità del sostegno ammissibile, punteggio complessivo attribuito in fase istruttoria;
  - **Elenco B - istanze con esito istruttorio di ammissibilità negativo, e quindi non ammissibili a finanziamento**, in forma di tabella riportante le informazioni seguenti: numero domanda, cognome e nome o ragione sociale del richiedente, partita IVA o Codice Fiscale (CUAA), motivazioni alla base della proposta di non ammissibilità.
  - **Elenco C – istanze finanziate.**
- b) Qualora un richiedente collocato nell' Elenco Regionale delle domande ammissibili a finanziamento o nell'Elenco Regionale delle domande non ammissibili (recante le motivazioni d'esclusione), intenda esercitare la facoltà di riesame della propria domanda di aiuto, lo stesso fa pervenire opportuna richiesta al Servizio competente entro 15 giorni dalla notifica.
- c) Il Servizio competente valuta le richieste di riesame entro e non oltre 10 giorni dall'acquisizione della richiesta. Qualora gli elenchi delle domande ammissibili e non ammissibili subiscano variazioni gli Elenchi verranno rettificati e notificati agli interessati. In tale notifica verranno esplicitate le motivazioni di accoglimento o non accoglimento dell'istanza di riesame.

#### Fase 5 – Concessione.

- a) Sulla base dell'Elenco delle domande ammissibili o, se nel caso, dell'Elenco delle domande ammissibili rettificato, il Servizio competente provvede ad emanare i singoli provvedimenti di conferma della concessione del sostegno, e a notificarli agli interessati.
- b) Il provvedimento di concessione è corredato da:
- norme e prescrizioni di carattere generale contenenti i termini per la conclusione delle azioni previste dal Piano;
  - obblighi ed adempimenti relativi al controllo, monitoraggio e alla valutazione delle operazioni cofinanziate dal FEASR.
- c) Dalla data di ricezione di notifica della concessione di conferma decorrono i termini per l'esecuzione delle azioni previste dal Piano. In ogni caso le azioni previste dal Piano aziendale devono essere ultimate entro i termini indicati nel cronoprogramma del Piano di ristrutturazione approvato e comunque entro i termini per la presentazione della terza domanda di pagamento.

## 15 VARIAZIONI DEL PIANO AZIENDALE

I beneficiari possono presentare al Servizio competente, entro il termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento relativa all'ultima annualità, motivate richieste di variazioni al Piano Aziendale. Le variazioni sono soggette a valutazione ed autorizzazione da effettuarsi, da parte del Servizio competente, entro 30 giorni dalla richiesta.

La non approvazione della variazione richiesta o la mancata presentazione della stessa comporta l'assoggettamento della ditta a quanto riportato nel paragrafo "Riduzioni ed esclusioni" del presente bando.

## 16 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

La liquidazione del sostegno riconosciuto rimane subordinata alla presentazione al Servizio già destinatario della richiesta di aiuto, di tre domande di pagamento (distinte per ciascun anno: 2011, 2012 e 2013).

Ogni anno, ai fini della liquidazione del contributo, la ditta beneficiaria è tenuta all'eventuale aggiornamento del fascicolo aziendale.

La domanda di pagamento relativa alla prima annualità (1<sup>a</sup> erogazione) dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla notifica della conferma del provvedimento di concessione del sostegno.

Le domande di pagamento devono pervenire al Servizio competente entro il 31 luglio 2012 per la quota del secondo anno (2<sup>a</sup> erogazione) ed entro il 31 luglio 2013 (3<sup>a</sup> erogazione) per la quota del terzo anno.

La presentazione della domanda di pagamento dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 30 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari al 3% dell'importo del premio; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 30 giorni dal termine prescritto comporta la non ricevibilità di quella specifica domanda di pagamento.

La mancata presentazione di una domanda di pagamento comporta l'impossibilità di erogare l'aiuto relativo a quella determinata annualità, ma non comporta la decadenza della domanda di aiuto e il recupero di quanto già pagato.

- Le domande di pagamento devono essere compilate utilizzando la specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)) e in conformità alle presenti disposizioni attuative di Misura.
- La domanda dovrà essere rilasciata e successivamente stampata, a cura del CAA o altri soggetti autorizzati, e firmata in originale da parte del richiedente allegando copia di un documento di identità valido.
- Viene assunta come data di presentazione quella del rilascio informatico sul portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)).
- La copia cartacea della domanda di pagamento, debitamente firmata e corredata da tutta la documentazione, deve essere presentata alla Direzione Politiche Agricole, Servizio competente, mediante consegna diretta o Raccomandata A.R., **entro 5 giorni continuativi dalla data del rilascio**. Nel caso in cui i termini sopra stabiliti coincidano con un giorno

non lavorativo, gli stessi si intendono prorogati al primo giorno lavorativo utile. Per il recapito tramite posta la tempistica è riferita alla data di invio.

## **17 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO ED ELENCHI DI LIQUIDAZIONE**

Entro 90 giorni dalla ricezione delle domande di pagamento il Servizio competente provvede ad effettuare l'istruttoria della domanda di pagamento e a trasmettere ad AGEA gli elenchi di liquidazione.

FASE 1 – Verifica di ricevibilità.

FASE 2 – Istruttoria di ammissibilità.

FASE 3 – Redazione ed invio ad AGEA degli elenchi di liquidazione.

### **Fase 1 - Verifica di ricevibilità della domanda di pagamento.**

- e) Entro i 10 giorni dalla data ultima di presentazione della copia della domanda di pagamento, il servizio competente provvederà agli adempimenti necessari a verificare la ricevibilità delle istanze. La verifica di ricevibilità è volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza in termini di correttezza della compilazione della stessa. A tal proposito gli incaricati dell'istruttoria redigono la specifica sezione della lista di controllo (check-list) relativa a ciascuna istanza di finanziamento, esprimendo il parere in ordine alla ricevibilità della domanda mediante l'esame:
- della completezza della eventuale documentazione allegata;
  - della presentazione nei termini previsti;
  - della presenza della firma;
  - della presenza di valido documento di identità del firmatario.

### **Fase 2 - Istruttoria di ammissibilità della domanda di pagamento**

- a) L'istruttoria di ammissibilità, da concludere nei termini di 60 giorni successivi alla verifica di ricevibilità, è effettuata sulla base degli adempimenti e controlli amministrativi di seguito elencati:
- verifica del mantenimento delle condizioni di accesso (azienda agricola attiva);
  - verifica dell'affidabilità del richiedente secondo quanto disposto al paragrafo "Chi non può presentare la domanda".
- b) L'istruttoria della domanda di pagamento relativa alla terza ed ultima erogazione è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti e la realizzazione delle azioni indicati nel Piano di Sviluppo aziendale. Per tale verifica potrà essere necessaria una visita in azienda e/o la produzione di documentazione tecnica e amministrativa da parte del beneficiario.

Dopo aver esplicitato le procedure di verifica previste, si provvede all'elaborazione del verbale di accertamento finale. In caso di accertamento positivo si propone il pagamento della 3<sup>a</sup> erogazione. Nel caso in cui gli obiettivi del Piano aziendale approvato non fossero stati raggiunti e/o le azioni indicate non fossero state eseguite si procede alla pronuncia di decadenza completa dai benefici della Misura e al recupero delle somme già erogate. Una copia del verbale redatto a seguito delle procedure di cui al presente paragrafo è consegnata al beneficiario per le eventuali osservazioni.

### **Fase 3 - Redazione ed invio ad AGEA degli elenchi di liquidazione**

Il Servizio competente per l'istruttoria, con proprio provvedimento, approva gli esiti delle verifiche istruttorie svolte sulle domande di pagamento e redige quindi gli elenchi di liquidazione da inviare ad AGEA.

## **18 CONTROLLI IN LOCO**

Su un campione che rappresenti almeno il 4% della spesa pubblica dichiarata alla Commissione ogni anno e almeno il 5% della spesa pubblica dichiarata alla Commissione per l'intero periodo di programmazione la Regione effettua, in conformità a quanto previsto dagli articoli 25 e 26 del Reg. (CE) n. 65/2011 e s.m.i. i "controlli in loco".

Tali controlli possono essere effettuati in concomitanza dell'istruttoria di ammissibilità della terza domanda di pagamento e comunque prima dell'erogazione di questa.

L'eventuale esito negativo del controllo comporta l'assoggettamento del beneficiario a quanto riportato nel successivo paragrafo "decadenze, riduzioni esclusioni e sanzioni".

## **19 DECADENZE, RIDUZIONI ESCLUSIONI E SANZIONI**

### **19.1 Decadenze e riduzioni sulle domande di pagamento**

- a) Nel caso in cui siano riscontrate irregolarità si procede alla pronuncia della decadenza ed alla revoca del contributo, con avvio delle procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite.
- b) Il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o la mancata realizzazione delle azioni previste dal Piano Aziendale approvato determina la decadenza completa della domanda e il conseguente recupero delle somme erogate.
- c) Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (Mi.P.A.F.) n. 30125 del 22 dicembre 2009 e s.m.i. .

### **19.2 Sanzioni**

Per quanto concerne il regime sanzionatorio, si demanda alla normativa nazionale vigente in materia di sanzioni di cui si riportano qui di seguito i principali aspetti:

- in base a quanto disposto dalla Legge 689/81 al capo I, sezione I art. 9 "Principio di specialità" le sanzioni applicabili al Programma Sviluppo Rurale 2007/2013 sono quelle previste dalla Legge 898/86;

- il sistema sanzionatorio di cui alla Legge 898/86 prevede l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatti salvi i casi di applicazione del Codice Penale;
- l'irrogazione di sanzioni amministrative avviene qualora si verifichi la presenza di dati o notizie false e la conseguente indebita riscossione di aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del FEAOG per importi superiori a 51,65 Euro;
- fatti salvi i casi previsti dal Codice Penale, le sanzioni amministrative di cui al combinato disposto dell'art. 1, capo I, sezione I della Legge 689/81 e dell'art. 4, comma 1 della Legge 898/86, si applicano solo in presenza di false dichiarazioni;
- l'autorità competente a determinare l'entità della sanzione amministrativa è, come previsto dall'articolo 4 comma c della Legge 898/86, il Presidente della Giunta Regionale o funzionario da lui delegato;
- la procedura che l'organismo incaricato dei controlli deve seguire per richiedere l'emissione della sanzione amministrativa prevede:
  - o la quantificazione delle somme indebitamente percepite, in base a quanto accertato in sede di controllo;
  - o la compilazione del verbale di accertamento e trasgressione;
  - o la notifica del verbale di contestazione all'interessato nei tempi stabiliti dalla L. 898/86 (180 giorni se residente in Italia, 360 se residente all'estero);
  - o il contestuale invio alla autorità competente di cui sopra del verbale di accertamento e trasgressione, accompagnato dal rapporto prescritto dall'articolo 17 della Legge 24 novembre 1981, n. 689, così come modificato dalla citata legge 23 dicembre 1986, n. 898, e successive modifiche;
  - o le sanzioni amministrative non sono dovute per importi indebitamente percepiti inferiori ad € 51,65.

## 20 DISPOSIZIONI FINALI

- a) Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.
- b) Per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali contenuti nella documentazione presentata dai richiedenti ed acquisiti agli atti della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, si applica il "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 Pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O..

---

**DECRETI**


---

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 09.11.2011, n. 118/7 bil:

**Integrazione del Cap. n. 11215 U.P.B. 02.01.005 denominato "Spese per il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta Regionale" mediante utilizzo del Capitolo n. 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato "Fondo di riserva per le spese obbligatorie".**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

1. di introdurre, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2011, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02.01.005	11215	"Spese per il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta Regionale" - in aumento	€ 650.000,00
15.01.002	321940	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie." - in diminuzione	€ 650.000,00

2. di pubblicare, per estratto, sul *B.U.R.A.* il presente decreto.

L'Aquila, li 9 novembre 2011.....

IL PRESIDENTE  
**Dott. Giovanni Chiodi**

---

DECRETO 09.11.2011, n. 119:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel comune di Avezzano (AQ) in favore ditte diverse.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

Vista la legge 1766/27 nonché il Regolamen-

to per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 25/88;

Vista la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

Vista Determinazione Dirigenziale n. DH31/536/Usi Civici del 21/10/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, con la quale il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione di terre civiche site nel Comune di Avezzano (AQ);

Visto l'allegato "A" Elenco n. 2 datato 24/05/2011 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Avezzano, oltre alle 10 annualità pregresse e l'eventuale affrancazione del canone;

Considerato che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 2 datato 24/05/2011 sopra richiamato;

Vista la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto che sussistono le condizione per concedere l'istituto della legittimazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" Elenco n. 2 datato 24/05/2011;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:



## DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Avezzano (AQ) a favore delle 28 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 2 datato 24/05/2011 formato da n. 4 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Avezzano a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 2 datato 24/05/2011;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Avezzano;
- di autorizzare il Comune di Avezzano ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armenti-

zio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Avezzano e delle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila lì 9 novembre 2011

**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*

ALLEGATO "A"

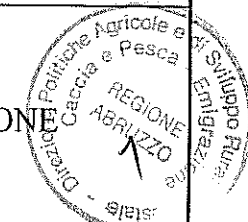
## REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 2



N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali			Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella	Superficie					
1	CAPOCETTI MARIO - VIA R.FUCINI, 17 - AVEZZANO (AQ)	27/02/1946 MASSA D'ALBE (AQ)	AVEZZANO	55	621	0,10,74	51,55	1,55	15,47	17,01	51,55
			TOTALE			0,10,74	51,55	1,55	15,47	17,01	51,55
2	SAVINA GIOVANNI - FRAZ.DI PATERNO - VIA FOSSO COLASANTE, 6 - AVEZZANO (AQ)	12/05/1955 AVEZZANO (AQ)	AVEZZANO	73	60	0,07,20	34,56	1,04	10,37	11,40	34,56
			TOTALE	73	222	0,04,75	22,80	0,68	6,84	7,52	22,80
3	CIULLI MARIA - VIA NAPOLI, 12 - AVEZZANO (AQ)	05/10/1935 AVEZZANO (AQ)	AVEZZANO	39	105	0,09,00	43,20	1,30	12,96	14,26	43,20
			TOTALE			0,09,00	43,20	1,30	12,96	14,26	43,20
4	FELLI DOMENICO - VIA MONTE ROSA, 17 - SAN PELINO (AQ)	13/04/1946 AVEZZANO (AQ)	AVEZZANO	36	16	0,17,10	82,08	2,46	24,62	27,09	82,08
			TOTALE	36	175	0,25,60	122,88	3,69	36,86	40,55	122,88
			TOTALE			0,42,70	204,96	6,15	61,49	67,64	204,96
5	FELLI PASQUINA - VIA MONTEBELLO, 15 - SAN PELINO - AVEZZANO (AQ) FELLI PALMIRA - VIA ZERMANESE, 39/1 - DOSON DI CASIER (TV) FELLI RITA - VIA FABIO FILZI, 45 - FRAZ. PATERNO - AVEZZANO (AQ) SEBASTIANI VINCENZO - VIA MOTTA D'AFFERMO, 32 - ROMA SEBASTIANI CINZIA - VIA FRANCESCO PALLAVICINI, 10/A - ROMA	13/04/1930 MASSA D'ALBE (AQ) 01/02/1939 MASSA D'ALBE (AQ) 01/02/1939 MASSA D'ALBE (AQ) 28/09/1959 MELBOURNE (AUSTRALIA) 06/04/1966 ROMA	AVEZZANO	36	889	0,10,68	51,26	1,54	15,38	16,92	51,26
					890	0,10,68	51,26	1,54	15,38	16,92	51,26
					891	0,10,68	51,26	1,54	15,38	16,92	51,26
					892	0,10,68	51,26	1,54	15,38	16,92	51,26
			TOTALE			0,42,72	205,06	6,15	61,52	67,67	205,06
6	SAVINA ROSA VIA PIETRAGROSSA, 92 - AVEZZANO (AQ)	05/01/1960 A AVEZZANO	AVEZZANO	76	235	0,22,10	106,08	3,18	31,82	35,01	106,08
			TOTALE			0,22,10	106,08	3,18	31,82	35,01	106,08
7	PARIS GIOVANNA - VIA SAN SALVATORE, 14 - FRAZ. PATERNO - AVEZZANO (AQ)	03/12/1924 CELANO	AVEZZANO	76	211	0,17,20	82,56	2,48	24,77	27,24	82,56
				76	212	0,18,40	88,32	2,65	26,50	29,15	88,32
				76	213	0,18,70	89,76	2,69	26,93	29,62	89,76

			TOTALE			0,54,30	260,64	7,82	78,19	86,01	260,64
8	FUSARELLI RITA - VIA SAN SALVATORE, 56 - FRAZ. PATERNO-AVEZZANO (AQ)	18/05/1955 LUCO DEI MARSII	AVEZZANO	73	137	0,14,50	69,60	2,09	20,88	22,97	69,60
				76	207	0,44,00	211,20	6,34	63,36	69,70	211,20
			TOTALE	76	271	0,12,50	60,00	1,80	18,00	19,80	60,00
			TOTALE			0,71,00	340,80	10,22	102,24	112,46	340,80
9	COLLACCIANI CATERINA VIA B. PETROCELLI, 190 - ROMA COLLACCIANI ANNA MARIA - VIA F. FERRAIRONI, 25 - ROMA	10/09/1951 AVEZZANO (AQ) 27/11/1955 AVEZZANO-AQ	AVEZZANO	73	148	0,15,80	75,84	2,28	22,75	25,03	75,84
				73	149	0,10,40	49,92	1,50	14,98	16,47	49,92
				73	153	0,12,40	59,52	1,79	17,86	19,64	59,52
			TOTALE			0,38,60	185,28	5,56	55,58	61,14	185,28
			TOTALE			1,97,80	949,44	28,48	284,83	313,32	949,44
10	BALIVA DOMENICO E BALIVA GIACOMO - VIA SAN ROCCO, 1 - AVEZZANO (AQ)	28/02/1948 CELANO (AQ) 16/01/1952 CELANO (AQ)	AVEZZANO	36	127	0,65,80	315,84	9,48	94,75	104,23	315,84
			TOTALE			0,65,80	315,84	9,48	94,75	104,23	315,84
11	LEOPARDI LUISA - VIA R.SANZIO,19 - AVEZZANO (AQ)	05/02/1941 AVEZZANO (AQ)	AVEZZANO	36	128	0,16,30	78,24	2,35	23,47	25,82	78,24
			TOTALE			0,16,30	78,24	2,35	23,47	25,82	78,24
12	ROSATI ANTONIO - ROSATI MARIA VIA P.NENNI, 9 - AVEZZANO (AQ)	16/01/1965 AVEZZANO (AQ) 11/08/1966 AVEZZANO (AQ)	AVEZZANO	36	135	0,26,00	124,80	3,74	37,44	41,18	124,80
				36	163	0,19,40	93,12	2,79	27,94	30,73	93,12
			TOTALE			0,45,40	217,92	6,54	65,38	71,91	217,92
13	LANCIOTTI GIOVANNINA - VIA S. ANDREA, 78 - AVEZZANO (AQ)	07/09/1944 BORGOROSE (RI)	AVEZZANO	36	235	0,20,00	96,00	2,88	28,80	31,68	96,00
			TOTALE			0,20,00	96,00	2,88	28,80	31,68	96,00
14	MACERONI ALFREDO - VIA FOSSE ARDEATINE - LUCO DEI MARSII (AQ) - MACERONI FRANCESCO - VIA POLVERIERA, 1 - CAPISTRELLO (AQ)	05/02/1977 AVEZZANO (AQ) 05/07/1973 AVEZZANO (AQ)	AVEZZANO	36	292	0,12,73	61,10	1,83	18,33	20,16	61,10
				36	306	0,02,53	12,14	0,36	3,64	4,01	12,14
			TOTALE			0,15,26	73,25	2,20	21,97	24,17	73,25
15	CALVARESE DOMENICO - VIA CARUSCINO, 132 - AVEZZANO (AQ)	24/05/1935 S.BENEDETTO DEI MARSII (AQ)	AVEZZANO	36	819	0,09,35	44,88	1,35	13,46	14,81	44,88
			TOTALE			0,09,35	44,88	1,35	13,46	14,81	44,88
16	GATTI ANGELO - VIA MERCANTINI,10- AVEZZANO (AQ) GATTI ANTONIO - VIA MERCANTINI, 12- AVEZZANO (AQ) GATTI SANTINO - VIA MERCANTINI, 8 - AVEZZANO (AQ)	26/05/1949 AVEZZANO (AQ) 18/08/1946 AVEZZANO (AQ) 01/05/1944 AVEZZANO (AQ)	AVEZZANO	36	123	0,11,70	56,16	1,68	16,85	18,53	56,16
				36	125	0,04,20	20,16	0,60	6,05	6,65	20,16
				36	66	0,47,70	228,96	6,87	68,69	75,56	228,96
			TOTALE			0,63,60	305,28	9,16	91,58	100,74	305,28

17	CERASOLI MARIO - VIA CAMPANIA, 13 - AVEZZANO (AQ) CERASOLI COSTANTINO - VIA SAN LEONARDO, 9 - CIVITELLA ROVETO (AQ) CERASOLI PAOLO - VIA CAMPANIA, 13 - AVEZZANO (A)	08/02/1935 AVEZZANO (AQ) 17/09/1968 AVEZZANO (AQ) 23/06/1966 AVEZZANO (AQ)	AVEZZANO	36	818	0,09,35	44,88	1,35	13,46	14,81	44,88
			TOTALE			0,09,35	44,88	1,35	13,46	14,81	44,88
18	IACOVITTI LEONILDE - VIA XX SETTEMBRE, 316 - AVEZZANO (AQ) IACOVITTI ANTONINA - VIA MONTEGRAPPA, 46 - AVEZZANO (AQ)	31/01/1936 AVEZZANO (AQ) 21/02/1930 AVEZZANO (AQ)	AVEZZANO	36	6	0,09,30	44,64	1,34	13,39	14,73	44,64
				36	7	0,34,00	163,20	4,90	48,96	53,86	163,20
				36	9	1,74,95	839,76	25,19	251,93	277,12	839,76
			TOTALE	36	231	0,00,45	2,16	0,06	0,65	0,71	2,16
						2,18,70	1.049,76	31,49	314,93	346,42	1.049,76
19	ROSATI ANNAMARIA - FRAZ. S.ANATOLIA - VIA DEL SANTUARIO, 6 BORGOROSE (RI)	28/05/1975 AVEZZANO (AQ)	AVEZZANO	36	162	0,16,20	77,76	2,33	23,33	25,66	77,76
			TOTALE			0,16,20	77,76	2,33	23,33	25,66	77,76
20	DE LUCA VALDO - VIA SOLFERINO, 25 - AVEZZANO (AQ)	11/07/1930 AVEZZANO (AQ)	AVEZZANO	36	110	0,62,90	301,92	9,06	90,58	99,63	301,92
			TOTALE			0,62,90	301,92	9,06	90,58	99,63	301,92
21	GIOVANNONE NADIA - VIA LUCANIA, 7 - AVEZZANO (AQ) GIOVANNONE GRAZIA - VIA CAVOUR, 40 - L'AQUILA	20/08/1966 AVEZZANO (AQ) 17/06/1960 AVEZZANO (AQ)	AVEZZANO	36	144	1,17,50	564,00	16,92	169,20	186,12	564,00
			TOTALE	36	152	0,04,80	23,04	0,69	6,91	7,60	23,04
						1,22,30	587,04	17,61	176,11	193,72	587,04
22	SANTOMAGGIO PASQUALE - SANTOMAGGIO CLAUDIA - SANTOMAGGIO ALESSANDRA VIA S. FRANCESCO, 158 - AVEZZANO (AQ)	14/06/1970 AVEZZANO (AQ) 07/01/1973 AVEZZANO (AQ) 18/11/1977 AVEZZANO (AQ)	AVEZZANO	36	910(EX)109	0,42,87	205,78	6,17	61,73	67,91	205,78
			TOTALE			0,42,87	205,78	6,17	61,73	67,91	205,78
23	DI GENOVA FABRIZIO - VIA MONTE CERVARO, 67 - AVEZZANO (AQ) DI GENOVA MARCO - VIA TITO SPERI, 11/B - AVEZZANO (AQ)	27/11/1963 AVEZZANO (AQ) 07/06/1967 AVEZZANO (AQ)	AVEZZANO	36	161	0,16,30	78,24	2,35	23,47	25,82	78,24
			TOTALE			0,16,30	78,24	2,35	23,47	25,82	78,24
24	GAGLIARDI AFRA DOMENICA - VIA A .GRAF, 1 - AVEZZANO (AQ) GAGLIARDI NAZZARENO - VIA RENATO FUCINI, 10 - AVEZZANO (AQ)	23/03/1948 MASSA D'ALBE (AQ) 9/12/1951 MASSA D'ALBE (AQ)	AVEZZANO	93	213	0,34,37	164,98	4,95	49,49	54,44	164,98
			TOTALE			0,34,37	164,98	4,95	49,49	54,44	164,98
25	DELL'OLIO VINCENZO - VIA ROMA 237, AVEZZANO (AQ)	21/03/1941 AVEZZANO (AQ)	AVEZZANO	7	6	0,29,30	140,64	4,22	42,19	46,41	140,64
				7	8	0,27,10	130,08	3,90	39,02	42,93	130,08
				7	5	0,45,60	218,88	6,57	65,66	72,23	218,88
			TOTALE			1,02,00	489,60	14,69	146,88	161,57	489,60
26	SILVAGNI GUGLIELMO - VIA G. FRACASSI, 56 - AVEZZANO (AQ)	15/09/1952 CELANO (AQ)	AVEZZANO	75	496	0,05,20	24,96	0,75	7,49	8,24	24,96
				75	497	0,05,35	25,68	0,77	7,70	8,47	25,68
			TOTALE			0,10,55	50,64	1,52	15,19	16,71	50,64

4

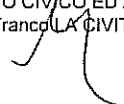
27	CARDARELLI LUIGI - VIA PIETRAGROSSA, 54 - PATERNO - AVEZZANO (AQ)	18/03/1950	CELANO (AQ)	AVEZZANO	73	165	0,13,70	65,76	1,97	19,73	21,70	65,76
					73	167	0,13,80	66,24	1,99	19,87	21,86	66,24
					73	168	0,13,20	63,36	1,90	19,01	20,91	63,36
					73	166	0,12,70	60,96	1,83	18,29	20,12	60,96
				TOTALE			0,53,40	256,32	7,69	76,90	84,59	256,32
28	TEMPESTA ANDREA VIA ROMA, 96 - AVEZZANO (AQ)	23/05/1947	A AVEZZANO	AVEZZANO	41	173	0,30,30	145,44	4,36	43,63	48,00	145,44
						174	0,46,10	221,28	6,64	66,38	73,02	221,28
						182	0,06,50	31,20	0,94	9,36	10,30	31,20
						183	0,09,80	47,04	1,41	14,11	15,52	47,04
				TOTALE			0,92,70	444,96	13,35	133,49	146,84	444,96

PESCARA 24/05/2011

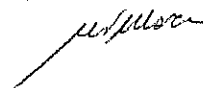
IL TECNICO INCARICATO  
(Geom. Mario Di Marco)



VISTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI  
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
(Dott. Franco LA CIVITA)



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
(Geom. Mario Di Marco)

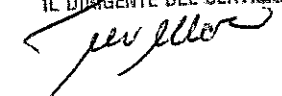
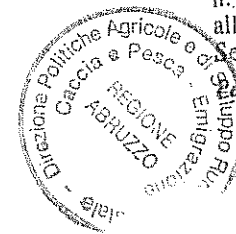


GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
Servizio ~~Politica~~ e Foreste

La presente copia composta di  
n. 2 fasciate, è conforme  
all'originale esistente presso questo  
Servizio.

Pescara, li 21/5/2011

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DECRETO 09.11.2011, n. 120:

**Legittimazione nel possesso di terre civiche site nel comune di Farindola (PE) in favore ditte diverse.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

Visto il D.P.R. n. 616/77;

Vista la L.R. n. 25/88;

Vista la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DH31/534/Usi Civici del 21/10/2011, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, con la quale il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione di terre civiche site nel Comune di Farindola (PE);

Visto l'allegato "A" elenco n. 6 datato 26/07/2011 rettificato il 21/10/2011 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Farindola, oltre alle 10 annualità pregresse e l'eventuale affrancazione del canone;

Considerato che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 6 datato 26/07/2011 rettificato il 21/10/2011 sopra richiamato;

Vista la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

Ritenuto che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A"

elenco n. 6 datato 26/07/2011 rettificato il 21/10/2011;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Farindola (PE) a favore delle n. 9 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 6 datato 26/07/2011 rettificato il 21/10/2011 formato da n. 2 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Farindola a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 6 datato 26/07/2011 rettificato il 21/10/2011;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimatarario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Farindola;
- di autorizzare il Comune di Farindola ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Farindola e delle Ditte, ovvero ricorso straordi-

nario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila lì 9 novembre 2011

**Dott. Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*

ALLEGATO "A"

## REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 6

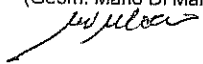
n. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali			Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella	Superficie					
1	MARZOLA ALBERTO LOC. VICENNE -FARINDOLA (PE)	10/02/1969 A FARINDOLA	FARINDOLA	16	16	0,42,00	327,60	9,83	98,28	108,11	327,60
					293	0,42,00	327,60	9,83	98,28	108,11	327,60
				10	250	1,08,40	845,52	25,37	253,66	279,02	845,52
						1,92,40	1.500,72	45,02	450,22	495,24	1.500,72
			TOTALE								
2	CIARMA ANGELO VIA FIANO - FARINDOLA (PE)	23/12/1960 A FARINDOLA	FARINDOLA	24	178	0,62,40	486,72	14,60	146,02	160,62	486,72
						0,62,40	486,72	14,60	146,02	160,62	486,72
3	DE GREGORIO PARIS VIA G. ROSSA, 41 -PENNE (PE)	07/12/1932 A FARINDOLA	FARINDOLA	11	759	0,15,90	124,02	3,72	37,21	40,93	124,02
						0,15,90	124,02	3,72	37,21	40,93	124,02
4	DI FRANCESCO RENATO LOC. TROSCIANO SUPERIORE, 7 E CARDONE EVELINA LOC. TROSCIANO SUPERIORE, 21 - FARINDOLA (PE)	02/09/1952 E 23/01/1931 A FARINDOLA	FARINDOLA	6	805	0,02,20	17,16	0,51	5,15	5,66	17,16
					820	0,07,36	57,41	1,72	17,22	18,94	57,41
					822	0,01,59	12,40	0,37	3,72	4,09	12,40
						0,11,15	86,97	2,61	26,09	28,70	86,97
			TOTALE								
5	DE VINCENTIS ANTONIO VIA VEGARA, 9 - MINERBE (VR)	01/05/1960 A PENNE	FARINDOLA	10	409 (EX321/A)	0,23,10	180,18	5,41	54,05	59,46	180,18
					412 (EX322/A)	0,53,50	417,30	12,52	125,19	137,71	417,30
					413 (EX322/B)	0,13,70	106,86	3,21	32,06	35,26	106,86
					33	0,00,24	1,87	0,06	0,56	0,62	1,87
						0,90,54	706,21	21,19	211,86	233,05	706,21
			TOTALE								
6	DE VINCENTIS CARMELA LOC. CASEBRUCIATE -FARINDOLA (PE)	28/03/1956 A FARINDOLA	FARINDOLA	10	417 (EX111/B)	0,00,20	1,56	0,05	0,47	0,51	1,56
					419 (EX114/B)	0,10,60	82,68	2,48	24,80	27,28	82,68
					115	0,02,80	21,84	0,66	6,55	7,21	21,84
					424 (EX155/A)	0,05,20	40,56	1,22	12,17	13,38	40,56
					426 (EX155/B)	0,03,45	26,91	0,81	8,07	8,88	26,91
					425 (EX155/C)	0,03,76	29,33	0,88	8,80	9,68	29,33
					421 (EX154/A)	0,07,50	58,50	1,76	17,55	19,31	58,50
					423 (EX154/B)	0,00,45	3,51	0,11	1,05	1,16	3,51
						0,33,96	264,89	7,95	79,47	87,41	264,89
			TOTALE								



7	CIRONE CARMELA LOC. MACCHIE, 53 -FARINDOLA (PE)	03/05/19612 A FARINDOLA	FARINDOLA	24	64	0,14,40	112,32	3,37	33,70	37,07	112,32
					325 (EX59/A)	0,16,00	124,80	3,74	37,44	41,18	124,80
					328 (EX60/B)	0,05,90	46,02	1,38	13,81	15,19	46,02
					329 (EX63/C E 63/A)	0,36,45	284,31	8,53	85,29	93,82	284,31
					331 (EX217/A)	0,06,35	49,53	1,49	14,86	16,34	49,53
					62 (SUB 1 E 2)	0,00,50	3,90	0,12	1,17	1,29	3,90
					324 (EX53/B)	0,09,20	71,76	2,15	21,53	23,68	71,76
					218	0,40,90	319,02	9,57	95,71	105,28	319,02
					2	0,00,32	2,50	0,07	0,75	0,82	2,50
				27	273	0,20,00	156,00	4,68	46,80	51,48	156,00
			TOTALE			1,50,02	1.170,16	35,10	351,05	386,15	1.170,16
8	DELL'ORSO MARIA GIUSEPPINA LOC. CONGIUNTI, 145 - COLLECORVINO (PE)	29/11/1955 A FARINDOLA	FARINDOLA	24	326 (EX59/B)	0,00,90	7,02	0,21	2,11	2,32	7,02
					327 (EX60/A)	0,08,95	69,81	2,09	20,94	23,04	69,81
					330 (EX 63/B)	0,02,15	16,77	0,50	5,03	5,53	16,77
					332 (EX 217/B)	0,01,55	12,09	0,36	3,63	3,99	12,09
					61	0,12,00	93,60	2,81	28,08	30,89	93,60
					216	0,07,90	61,62	1,85	18,49	20,33	61,62
			TOTALE			0,33,45	260,91	7,83	78,27	86,10	260,91
9	MASSEI AURELIO, ANNA LUCIA, GIANNA, ANNA, DI GREGORIO ENZO, NUNZIA, VITTORIO E ELESSIO VIA COLLI, 25 - FARINDOLA (PE)	23/05/1941 - 14/04/1968 - 21/04/1959- 14/06/1948 - 14/06/1971 - 26/03/1974 TUTTI A FARINDOLA E 18/06/1975, - 28/10/1980 A PENNE	FARINDOLA	11	914	0,64,10	499,98	15,00	149,99	164,99	499,98
			TOTALE			0,64,10	499,98	15,00	149,99	164,99	499,98

PESCARA LI 26/07/2011  
RETTIFICATO IL 21/10/2011

IL TECNICO INCARICATO  
(Geom. Mario Di Marco)



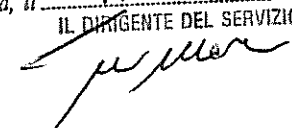
VISTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI  
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO  
(Dott. Franco LACIVITA)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
Servizio Boschi e Foreste

La presente copia composta di  
n. 2 fasciate, è conforme  
all'originale esistente presso questo  
Servizio.

Pescara, li 21/11/2011  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



DECRETO 09.11.2011, n. 121:

**Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione FIDAS Pescara Donatori Sangue – Onlus con sede in Pescara – via Fonte Romana c/o Presidio Ospedaliero ASL - ed iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
REGIONALE

Visto l'art. 117 della Costituzione;

Visti gli articoli 14 e seguenti del codice civile;

Visto il DPR 10 febbraio 2000, n. 361 – Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59);

Visto in particolare, l'art. 7 del citato DPR 361/2000 concernente il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del DPR 616/1977 e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione;

Vista la LR 3 marzo 2005, n. 13 - Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche private ai sensi dell'art. 14 del DPR 24 luglio 1977, n. 616. Abrogazione della LR n. 6/1991 – che disciplina le funzioni amministrative in materia, ai sensi della quale si è svolto l'iter procedimentale finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione denominata Associazione FIDAS Pescara Donatori Sangue – Onlus con sede in Pescara – via Fonte Romana c/o Presidio Ospedaliero ASL - ed alla iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Abruzzo;

Vista l'istanza acquisita al protocollo regionale in data 20-06-2011 del Presidente e legale rappresentante dell'Associazione FIDAS Pescara Donatori Sangue – Onlus con sede in Pescara – via Fonte Romana c/o Presidio Ospedaliero ASL - volta ad ottenere il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato e

l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche della Regione Abruzzo;

Visti l'atto costitutivo del 24-04-2010, repertorio N. 140.615, raccolta n. 35359, a rogito del Dott. Giovanni Bulferi, notaio in Pescara nonché lo Statuto (Allegato "B" del Verbale 35359) dell'Associazione FIDAS Pescara Donatori Sangue – Onlus con sede in Pescara – via Fonte Romana c/o Presidio Ospedaliero ASL;

Accertata, sulla base dello Statuto dell'Associazione e della documentazione allo stesso allegata, la competenza regionale a pronunciarsi sull'istanza poiché le finalità dell'Associazione rientrano tra le materie elencate nel DPR 616/77 e la sua attività si esaurisce nell'ambito del territorio regionale;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 4 della LR 13/2005, l'esame dei vari interessi pubblici coinvolti e l'acquisizione dei pareri necessari, ai fini di una compiuta valutazione dei vari aspetti interessati dal procedimento finalizzato al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione FIDAS Pescara Donatori Sangue – Onlus con sede in Pescara – via Fonte Romana c/o Presidio Ospedaliero ASL - ed alla iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private, si sono realizzati per il tramite di due Conferenze di Servizi, tenutesi rispettivamente in data: 03-08-2011 e 20-10-2011;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi del 20-10-2011 nel corso della quale si è preso atto dei pareri favorevoli al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in favore dell'Associazione FIDAS Pescara Donatori Sangue – Onlus con sede in Pescara – via fonte Romana c/o Presidio Ospedaliero ASL, da parte delle competenti Direzioni regionali;

Rilevati l'interesse sociale e la valenza delle finalità dell'Associazione, quali quelle – “attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata del sangue e dei suoi componenti” – della “promozione dell'informazione e della educazione alla salute ed al dono del sangue e suoi componenti”; della “diffusione e sviluppo della coscienza trasfusionale”;

Verificata la conformità dello Statuto alle vigenti disposizioni;

Accertato che sussistono le condizioni per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione FIDAS Pescara Donatori Sangue – Onlus con sede in Pescara – via Fonte Romana c/o Presidio Ospedaliero ASL, e per l'iscrizione della stessa nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo;

Dato atto che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento;

#### DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di concedere ai sensi dell'art. 3, L.R. 13/2005 il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione

FIDAS Pescara Donatori Sangue – Onlus con sede in Pescara – via Fonte Romana c/o Presidio Ospedaliero ASL;

- di iscrivere la predetta Associazione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Regione Abruzzo.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente allo Statuto, sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo.

Il presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso in via giurisdizionale amministrativa nel rispetto dei termini e modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

L'Aquila lì 9/11/2011

**IL PRESIDENTE**  
**Giovanni Chiodi**

*Segue allegato*

STUDIO NOTARILE ASSOCIATO  
BULFERI  
NOTAIO GIOVANNI BULFERI  
NOTAIO MARCO BULFERI  
65124 PESCARA - Via Arapletra, 28  
Tel. (085) 378179 - 4225733 - Fax 380275 e.mail:  
info@notaiobulferi.it

Repertorio n. 140.615

Raccolta n. 35.359



VERBALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci il giorno ventiquattro del mese di Aprile in Pescara Via Fonte Romana c/o Presidio Ospedaliero ASL, alle ore 16 (sedici)

Li 24 Aprile 2010

Avanti a me dr. Giovanni Bulferi Notaio in Pescara iscritto nel Ruolo dei Distretti

Notarili Riuniti di Teramo e Pescara,

E' comparsa la signora

-Simonetta FERRI nata a Pescara il 9 Maggio 1954 residente a Spoltore (PE) Viale Cicale n.36 C.F. FRR SNT 54E49 G482S;  
della cui identità personale io Notaio sono certo la quale

PREMETTE:

- che trovasi qui riunita in seconda convocazione, essendo deserta la prima, l'assemblea dell'"Associazione "FIDAS Pescara Donatori Sangue - Onlus" con sede in Pescara Via Fonte Romana c/o Presidio Ospedaliero ASL, originariamente costituita in data 15 Luglio 1983, con Codice Fiscale n. 91004830682;
- che intendesi redigere il relativo verbale con l'intervento di me notaio;

CIO' PREMESSO

per designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza la costituita signora Simonetta FERRI che mi invita a redigere il verbale.

Il presidente constata che:

- del Consiglio Direttivo sono presenti, oltre ad esso Presidente, i signori Primo Nepa, Silvio Madonna, Patrizia Accorsi, Anna Di Carlo, Silvestro Profico, Massimo Nepa.
- sono presenti, in proprio e per delega, numero

28/4/2010  
5755

65124 Pescara - Via Arapletra, 28  
Tel. 085.378179 - 4225733 - Fax 380275

Notaio Giovanni BULFERI  
Notaio Marco BULFERI

Studio Notarile Associato  
BULFERI

soci effettivi della Associazione,

-gli intervenuti risultano dal foglio presenze che, firmato si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per esonero della comparente;

-l'assemblea, ai sensi dell'art.12 dello Statuto, deve ritenersi validamente costituita ed idonea per discutere e deliberare sul seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO:

-discussione ed approvazione modifiche statutarie.

Passando alla trattazione di quanto all'ordine del giorno il Presidente comunica all'assemblea l'opportunità di procedere ad una generale riformulazione dello statuto sociale finalizzata alla miglior rispondenza del medesimo alle mutate esigenze associative e legislative. Il Presidente per la illustrazione delle modifiche dà la parola alla d.ssa Gabriella Pierangelo membro del Collegio dei Probiviri che passa alla illustrazione come segue.

Tra le modifiche si sottolinea in particolare quelle relative alla istituzione di soci simpatizzanti, ai doveri dei soci, ai rapporti con il Dipartimento di Medicina Trasfusionale di Pescara, al limite di territorio regionale per lo svolgimento dell'attività dell'associazione, alla istituzione di limiti di mandati per gli organismi sociali, alle assemblee, al Consiglio Direttivo per elezione-composizione-compiti-istituzione dell'incarico di Segretario del Consiglio stesso ed alla migliore regolamentazione delle risorse economiche dell'Associazione.

L'assemblea, all'unanimità dei presenti, dopo brevi chiarimenti circa la personalità giuridica e l'attività sportiva

#### DELIBERA:

1) di approvare il testo del nuovo statuto dell'associazione comprensivo delle su esposte modifiche, interamente adeguato e riformulato al fine di renderlo più



conforme ed adeguato alle mutate esigenze legislative e dell'Associazione, statuto  
atto che si allega al presente atto sotto la lettera "B", omissane la lettura per espresso  
esonero del comparente che dichiara che l'assemblea è pienamente edotta delle  
lituita modifiche apportate contenute nel detto statuto.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente toglie  
la seduta e scioglie l'assemblea alle ore 16,50 (sedici e cinquanta).

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico della Associazione che  
fente comunque invoca tutte le agevolazioni eventualmente spettanti.

zione Il presente atto è stato da me letto alla comparente che da me richiesta lo ha  
tate dichiarato conforme alla sua volontà.

e dà Scritto a mano e a macchina da me e persona di mia fiducia su 4 (quattro)

assa facciate circa di 1 (un) foglio uso bollo.

F.to Simonetta FERRI

soci " Giovanni BULFERI Notaio

cina

ività

alle

one

one

ilità

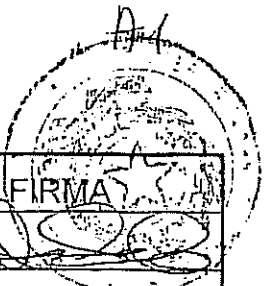
su

più

Allegato A del n. 35/354

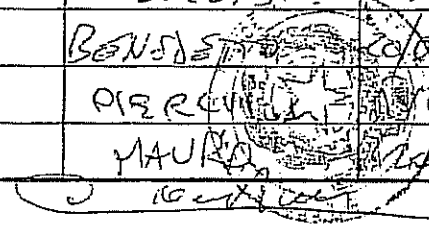
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Aula Biblioteca P.O. Pescara - 24 aprile 2010



N°	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	FIRMA
1	SAROTINI	DANIELE	10/10/1978	[Signature]
2	PIERSANTE	JABRINA	31/05/1970	Piersante Sabrina
3	Azzamengo	Romano	12/12/1955	Azzamengo Romano
4	DA LUINI	SONIA	03/03/1961	Da Luini Sonia
5	PAVONE	SILVIA	11/03/1978	Pavone Silvia
6	ROSSI	MARCO	12/03/1983	Rossi Marco
7	BRACADORO	ANNE	26/05/1966	Bracadoro Anne
8	CARNO	LUIGI	16/01/1954	Carno Luigi
9	D'ARENULO	VINCENZO	24/03/1958	D'ARENULO Vincenzo
10	MELCHIORRE	STEFANO	13/10/1988	Melchiorre Stefano
11	STELABITTE	VINCENZO	14/07/1967	Stelabitte Vincenzo
12	NEPA	PIRO	10/06/1939	Nepa Piro
13	MANALIS	CROCE	29/11/1963	Manalis Croce
14	KASOWN	SILVIO	17-01-53	Kasown Silvio
15	GRANTO	MARCO	3-10-75	Granto Marco
16	DIGIRLANDO Galasso	Luigi	1-1-1963	Digirlando Galasso Luigi
17	COTELLESSA	MARIZIO	08/03/1963	Cotellessa Marizio
18	ZANCIROLAMI	LUIGIANO	20/06/46	Zanciorami Luigiano
19	CORTESI	LUIGI	09/03/73	Cortesi Luigi
20	D'ICATO	ROBERTO	12-05-1958	D'ICATO Roberto
21	SANSONEJO	ROBERTO	2-1-64	Sansonajo Roberto
22	CAPUTO	MAZIANGELA	23-07-1987	Caputo Maziangela
23	CELICCI	ANTONELLA	09/12/1970	Celicci Antonella
24	DE CESARIS	LINO	24/06/1950	De Cesaris Lino
25	AURINO	ANNA	16/12/1952	Aurino Anna
26	SPORO	LUIGI	16/11/1960	Sporo Luigi
27	CAPIOTTI	ROBERTO	3/10/61	Capioffi Roberto
28	PASBARO	BENEDICTO	20/04/1982	Pasbaro Benedetto
29	PRETARA	PIERLUIGI	15/05/1968	Pretara Pierluigi
30	D'ANEO	MAURO	20/01/70	D'ANEO Mauro

Luigi I. P...



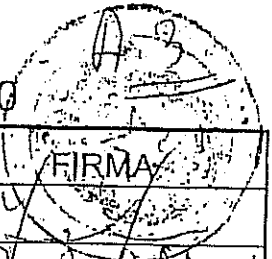
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI  
Aula Biblioteca P.O. Pescara - 24 aprile 2010

A2

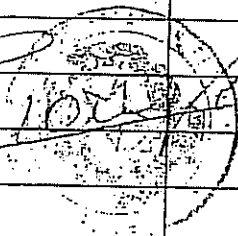
N°	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	FIRMA
31	PACCHIONE	LUCA	02/03/67	[Firma]
32	Mancini	Luca	27-02-49	[Firma]
33	BERNARDI	GIULIA	19-11-72	[Firma]
34	TOLI	MAURIZIO	26-04-64	[Firma]
35	PROFCA	SILVESTRO	11/08/1862	[Firma]
36	Quaranta	Luca	7-1-1946	[Firma]
37	Pilibaldi	Luca	29-06-45	[Firma]
38	DI MATEO	MONIA	05-06-78	[Firma]
39	DE LUCA	ALIDA	05-11-58	[Firma]
40	Di Maria	Enrico	3-4-46	[Firma]
41	FERRERI	MASSIMILIANO	25/01/1968	[Firma]
42	Di Fonzo	FRANCESCO	11/05/1974	[Firma]
43	PASSERI	CECILIA	2-9-78	[Firma]
44	CELSO	GIORGIO	14/06/77	[Firma]
45	MARESCCHI	FRANCESCA	30-6-64	[Firma]
46	CENTORAME	DANIELA	10/06/1981	[Firma]
47	PERUCCI	FABRIZIO	21-09-63	[Firma]
48	CIERI	STEFANO	23/08/1964	[Firma]
49	Fiorilli	BERARDO	02/02/1969	[Firma]
50	DI MASSIS	PIERO	18 AGO 1956	[Firma]
51	De Pa	GIASSI JO	19/11/66	[Firma]
52	FERRI	SIMONEIDA	9/05/54	[Firma]
53	MARZOCCHI	Sepp	20/06/1946	[Firma]
54	DI LORO	RENATA	29/11/1942	[Firma]
55	TRISI	STEFANIA	01/07/1977	[Firma]
56	SORIANO	ALBERTA LUANA	14/05/1945	[Firma]
57	DI CARO	SILVANO	25/03/65	[Firma]
58	DI CAPRO	MARIA	30/11/60	[Firma]
59	Pompeii	Franco	13/11/67	[Firma]
60	Mancini	Franco	10/07/1952	[Firma]



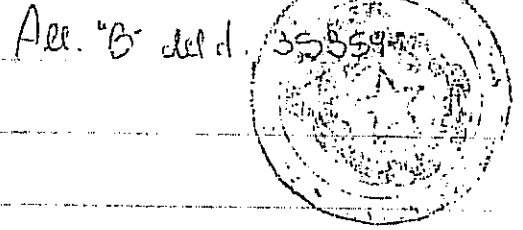
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI  
Aula Biblioteca P.O. Pescara - 24 aprile 2010



N°	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	FIRMA
61	FERRERO	LUCIANO	01/01/1954	[Signature]
62	DI MONTE	PICERLUIGI	11/11/1950	[Signature]
63	DI MONTE	FRANCESCO	11/04/1906	[Signature]
64	GRITTI	ILEANA	17-09-50	[Signature]
65	FRANCESCO	BRUNO	23-02-68	[Signature]
66	DI GIAMPALO	LUCIA	17/07/67	[Signature]
67	SAU	ANTONELLA	8/12/76	[Signature]
68	[Illegible]	[Illegible]	17/3/45	[Signature]
69	SACCHINI	ELENA	12-11-80	[Signature]
70	TACANCA	ROCCO	18-06-81	[Signature]
71				
72	<del>[Illegible signature]</del>			
73				
74				
75				
76				
77				
78				
79				
80				
81				
82				
83				
84				
85				
86				
87				
88				
89				
90				



Associazione "Fidas Pescara Donatori Sangue Onlus"



## STATUTO

### Art. 1 – Costituzione e Denominazione

L'Associazione "Fidas Pescara Donatori Sangue – Onlus":

-già denominata "A.D.S. Associazione Donatori Sangue" giusto atto costitutivo

redatto dal dott. Mastroberardino – notaio in Pescara – in data 15/07/1983 – rep.

30756;

-aderente alla FIDAS nazionale in data 26 ottobre 1988

-iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con DPGR n. 8 del

14/01/1994

-successivamente modificata in "Associazione Donatori Sangue" giusto atto del dott.

Francesco Anchini – notaio in Pescara – in data 26/01/1994 rep. 6683/47802;

-modificata in "Fidas Pescara Associazione Donatori Sangue" con verbale di

Assemblea dei Soci in data 19/10/2000;

-con verbale in data 24 Aprile 2010 a rogito Notaio Giovanni Bulferi di Pescara sono

state apportate alcune modifiche ed è stato approvato il testo dello Statuto;

è una organizzazione di volontariato apolitica, aconfessionale e non ha finalità di

lucro.

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con

delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci.

### Art. 2 – Sede Sociale

L'Associazione ha sede in Pescara – Via Fonte Romana c/o Presidio Ospedaliero

ASL. Su richiesta dei Soci residenti, il Consiglio Direttivo ha facoltà di istituire o

sopprimere sedi secondarie in altre località della Provincia di Pescara.

### Art. 3 – Natura e Scopi

L'Associazione si ispira ai principi della partecipazione, della solidarietà e del pluralismo sanciti dalla Legge quadro nazionale sul volontariato (legge 11/08/1991 n.ro 266).

L'Associazione svolge la propria attività esclusivamente all'interno del territorio Regionale.

Ai sensi della Legge n.ro 219/2005 e relativi decreti attuativi attinenti le attività trasfusionali, l'Associazione:

-È formata da cittadini donatori e donatrici volontari o che lo siano già stati;

-Si ispira ai valori umani e solidaristici della donazione volontaria, periodica, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti;

-Concorre al conseguimento dei fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale, nei modi previsti dalle leggi vigenti in materia, attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata del sangue e dei suoi componenti;

-È improntata sulla più ampia partecipazione dei Soci ed ai criteri democratici di gestione dell'ordinamento interno con particolare riferimento alle modalità di elezione delle cariche sociali.

Essa persegue i seguenti scopi:

a) La promozione dell'informazione e della educazione alla salute ed al dono del sangue e suoi componenti;

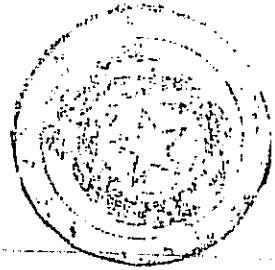
b) La diffusione e lo sviluppo della coscienza trasfusionale;

c) La donazione del sangue da parte dei Soci senza vincoli sulla destinazione;

d) L'adesione al programma nazionale per il raggiungimento della autosufficienza del sangue e suoi componenti.

In tale quadro, l'Associazione:

-Svolge attività sociali, culturali e ricreative per la valorizzazione della figura e del...



gesto della donazione;

-Collabora e sollecita l'intervento di Autorità, Istituzioni, altre Associazioni di donatori

e di volontariato in genere, privati cittadini;

-Contribuisce alla promozione ed alla diffusione di attività di informazione, studio, documentazione e ricerca sul tema del "Sangue";

-Si impegna a tutelare la salute ed i diritti del donatore e delle donatrici;

-Si impegna a concorrere, valutandone l'esigenza e su richiesta motivata da parte del Dipartimento di Medicina Trasfusionale di Pescara, all'ottimizzazione dell'organizzazione dei servizi, delle strutture, delle attrezzature, della ricerca per

l'assistenza al donatore mettendo a disposizione le risorse necessarie.

-Cura l'organizzazione necessaria all'opportuno coordinamento per l'invio dei donatori volontari su indicazione e/o richiesta del servizio trasfusionale.

Le risorse economiche per il conseguimento degli scopi sociali e per il funzionamento dell'Associazione, sono costituite dalle entrate indicate nel successivo articolo 27 del presente Statuto

#### Art. 4 – Soci

Fanno parte dell'Associazione, in qualità di Soci effettivi, le persone fisiche che hanno ceduto o cedono il proprio sangue e/o emocomponenti gratuitamente.

Per essere ammessi a far parte dell'Associazione gli interessati devono compilare e presentare alla Segreteria dell'Associazione il modulo di domanda completo delle seguenti notizie:

-La data di riconoscimento dell'idoneità alla donazione;

-La data di effettuazione della prima donazione;

-L'eventuale iscrizione ad altre Associazioni aventi le stesse finalità o similari;

-La conoscenza dello Statuto e la condivisione degli scopi sociali.

Fanno inoltre parte dell'Associazione i Simpatizzanti, i quali sono nominati dal Consiglio Direttivo per finalità associative.

La qualifica di Socio si intende acquisita dalla data di accettazione della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo, previo accertamento di idoneità sanitaria alla donazione per i Soci effettivi.

Contro il rifiuto di ammissione è ammesso il ricorso al Collegio dei Probiviri.

Presso l'Associazione è istituito il Registro dei Soci che sarà costantemente aggiornato in base alle comunicazioni da parte della struttura trasfusionale nel rispetto delle convenzioni vigenti.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto subordinato o autonomo, diretto ed indiretto, e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione di cui fa parte.

#### Art. 5 – Diritti e doveri dei Soci

I Soci hanno il diritto di:

-Ricevere la tessera comprovante la propria qualità di Socio;

-Collaborare con la propria opera volontaria e gratuita alla realizzazione degli scopi dell'Associazione;

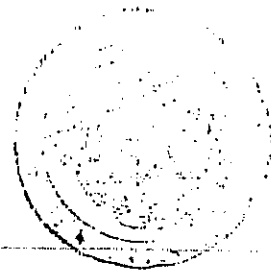
-Partecipare a tutte le attività sociali, culturali e ricreative organizzate dall'Associazione.

-essi godono, dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle Assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo.

La qualifica di Socio:

-Non comporta privilegi e/o benefici;

-Non dà diritto all'utilizzo del nome e dei servizi dell'Associazione per scopi diversi da quelli istituzionali;



-Non è trasmissibile e non matura diritti, in qualsiasi tempo e per qualsivoglia motivo, sul patrimonio dell'Associazione.

I Soci sono obbligati a:

a) osservare lo Statuto, i regolamenti e le disposizioni emanate dagli Organi dell'associazione, nonché le Leggi e le Convenzioni che regolamentano l'attività dell'Associazione;

b) tenere una condotta civile all'interno dell'Associazione;

c) tenere nei confronti di tutti gli Associati un comportamento corretto e di massima collaborazione.

In caso di inosservanza di una o più Norme del presente Statuto, delle Leggi e delle Convenzioni, il Consiglio Direttivo provvede alla contestazione scritta dell'addebito con contestuale invito a presentare entro 5 giorni dal ricevimento le proprie giustificazioni.

Qualora il Consiglio Direttivo, non ritenga valide ed esaustive tali giustificazioni provvede a:

a) ammonizione;

b) sospensione a tempo determinato o indeterminato;

oppure a proporre all'Assemblea i provvedimenti di:

c) decadenza;

d) esclusione.

Contro i provvedimenti di cui ai punti a) e b) l'interessato può presentare ricorso, in

forma scritta, entro 10 giorni dalla comunicazione, al Collegio dei Probiviri il quale

decida, sentito l'interessato ed il Presidente, con parere definitivo ed inappellabile,

mentre per i punti c) e d) valgono le disposizioni di cui al successivo art. 6.

Art. 6 - Decadenza dei soci

La qualità di Socio dell'Associazione si perde per dimissioni, per decadenza o per esclusione.

Si perde per dimissioni qualora il socio presenti al Consiglio Direttivo, in forma scritta, la propria rinuncia a mantenere il suo diritto di Associato.

Si perde per decadenza ove venga a mancare uno dei requisiti essenziali di appartenenza all'Associazione nel caso di mancata effettuazione delle donazioni senza giustificato motivo per oltre due anni.

Si perde per esclusione nei casi che rendono incompatibile, per qualunque grave ragione, l'appartenenza dell'iscritto all'Associazione, per gravi inadempienze al presente Statuto e qualora, nonostante il richiamo, persiste nella violazione dei doveri fondamentali previsti dall'art. 5.

I provvedimenti di decadenza e di esclusione sono adottati dal Consiglio Direttivo e notificati all'interessato mediante lettera raccomandata.

Avverso tali provvedimenti è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri.

#### Art. 7 - Organismi dell'Associazione

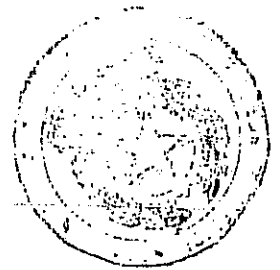
Gli Organi dell'Associazione sono:

- 1 - Assemblea dei Soci;
- 2 - il Consiglio Direttivo;
- 3 - Il Presidente;
- 4 - Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- 5 - Il Collegio dei Probiviri;
- 6 - Il Segretario.

Tutte le cariche elettive dell'Associazione sono onorifiche e non danno diritto ad alcun compenso.

Negli Organi dell'Associazione non possono essere eletti il personale dipendente.

dell'Associazione e coloro che abbiano qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo o altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.



#### Art. 8 – Durata delle cariche

I Componenti degli Organismi sociali regolarmente eletti durano in carica per quattro anni e sono rieleggibili per un massimo di due mandati consecutivi.

#### Art. 9 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea generale dei Soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati.

E' competenza dell'assemblea ordinaria deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali nonché su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione.

E' altresì competenza dell'Assemblea ordinaria:

- Eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Proviviri;
- discutere ed approvare la Relazione annuale, il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo;

L'assemblea straordinaria delibera su qualsiasi argomento posto all'ordine del giorno ed in particolare:

- a) modifiche al presente Statuto;
- b) atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
- c) designazione e sostituzione degli Organi sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione dell'Associazione;



e) scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.

#### Art. 10 – Convocazione dell'Assemblea dei Soci

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro il mese di aprile.

L'Assemblea straordinaria è convocata ogni qualvolta se ne presenti la necessità, e specificamente:

a) quando ne facciano richiesta scritta e motivata almeno 50 Soci effettivi che ne propongono l'ordine del giorno.

b) quando il Collegio dei Probiviri o dei Revisori dei Conti per gravi e motivate ragioni, da comunicarsi per iscritto, ne richiedano la Convocazione al Consiglio Direttivo;

c) quando il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità.

Le Assemblee ordinarie e straordinarie dei Soci sono convocate dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci.

L'assemblea è convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Le convocazioni delle assemblee ordinarie e straordinarie devono avvenire minimo dieci giorni prima della data fissata per le adunanze mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo del giornale associativo, comunicato stampa e pubblicazione sul sito web dell'Associazione.

La lettera di convocazione dell'Assemblea, sia essa ordinaria o straordinaria, deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare.

#### Art. 11 – Funzionamento dell'assemblea ordinaria o straordinaria

Le assemblee sono presiedute da una delle persone legittimamente intervenute all'assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.



L'assemblea nomina e, se necessario, due Scrutatori.

Nella assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.

L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea sia redatto da un notaio.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente dell'adunanza, dal Segretario, dai presenti e, se nominati, dai due Scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantire la massima diffusione.

#### Art. 12 - Validità delle delibere assembleari

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sono presenti due terzi degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'Assemblea ordinaria che l'Assemblea straordinaria sono validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, fatti salvi i casi in cui sono previste maggioranze qualificate diverse.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorrono le maggioranze di cui all'art. 34.

Le modalità delle votazioni nelle Assemblee ordinarie e straordinarie avvengono per alzata di mano o a scrutinio segreto su richiesta di almeno un terzo dei presenti, ad eccezione delle elezioni dei membri degli organismi sociali per i quali è richiesto il voto a scrutinio segreto.

Tutti i Soci hanno diritto di voto in ragione di un voto ciascuno. (non sono ammesse deleghe).

#### Art. 13 - Diritti di partecipazione

Possono prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i Soci iscritti nel registro di cui all'art. 4.

Il Consiglio Direttivo delibererà l'elenco degli associati aventi diritto di voto. Contro tale decisione è ammesso appello al Collegio dei Probiviri da presentarsi entro 10 giorni prima dello svolgimento della stessa.

#### Art. 14 - Consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è l'organo di governo dell'associazione e delibera su tutte le materie non riservate specificamente all'assemblea dei soci.

E' composto di 11 componenti effettivi eletti nella riunione assembleare che precede ogni quadriennio.

Le elezioni avvengono a scrutinio segreto. Ogni elettore può esprimere un massimo di 3 preferenze per i membri del Consiglio Direttivo.

Le schede riportanti più preferenze rispetto a quanto previsto dal presente articolo, saranno dichiarate nulle.

Risulteranno eletti coloro che avranno riportato il maggior numero di voti.

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri:

Il Presidente

Il Vice Presidente



Il Tesoriere

Il Segretario

Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto il Socio o i Soci che nell'ultima elezione assembleare seguono nella graduatoria delle votazioni.

In ogni caso i nuovi Consiglieri terminano il proprio mandato insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina.

Se vengono a mancare Consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

#### Art. 15 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il buon funzionamento dell'Associazione e per il conseguimento di tutti gli scopi della stessa.

Sono inoltre compiti del Consiglio Direttivo:

a) nominare tra i propri membri eletti dall'Assemblea il Presidente dell'Associazione,

il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario;

b) esaminare e corredare del proprio parere di merito sia la relazione annuale ed il bilancio preventivo redatti dal Presidente dell'Associazione, che il bilancio consuntivo redatto dal Tesoriere prima di sottoporli all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;

c) provvedere alla gestione amministrativa finanziaria dell'Associazione adottando

tutte le deliberazioni intese a favorire il conseguimento delle finalità statuarie;

d) designare i rappresentanti dell'Associazione in tutti gli organismi nei quali tale rappresentanza sia richiesta.

e) esaminare le domande di ammissione dei Soci e deliberare se accoglierle o rigettarle;

f) adottare nei confronti dei soci i provvedimenti di ammonizione, sospensione, decadenza ed esclusione, previsti dagli articoli 5 e 6

g) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea degli associati;

h) proporre all'Assemblea le modifiche statutarie;

i) attuare le finalità previste dallo Statuto e l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea dei Soci;

l) curare l'acquisizione dei contributi ottenibili per disposizioni di legge o per elargizioni;

m) svolgere ogni altra attività utile e/o necessaria per la gestione dell'Associazione.

#### Art. 16 – Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci almeno quattro volte l'anno.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo devono essere invitati, con voto consultivo, i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri. E' altresì invitato a partecipare, senza diritto di voto, il Coordinatore Giovani Fidas.

Alle adunanze del Consiglio Direttivo possono inoltre partecipare, con voto consultivo, persone esterne all'Associazione per specifiche deliberazioni.

I voti consultivi non sono vincolanti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce altresì ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei consiglieri, senza formalità.

#### Art. 17 – Validità delle delibere del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno 6 Consiglieri in carica alla data della convocazione stessa e delibera validamente con voto



favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di voto palese in parità, prevale il voto di chi presiede l'adunanza; nelle

votazioni a scrutinio segreto, in caso di parità, la proposta si ritiene respinta.

Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità, devono risultare da apposito verbale

sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dai presenti prima dello scioglimento

della seduta. Lo stesso verbale deve essere messo a disposizione di tutti gli

associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantire

la massima diffusione.

#### **Art. 18- Dimissioni**

Qualora un Consigliere non partecipi, senza giustificato motivo, consecutivamente a

tre adunanze del Consiglio, questo lo dichiara decaduto e chiamerà a farne parte in

sostituzione il primo dei non eletti.

Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a

mancare per dimissioni o altro uno o più Consiglieri che non superino la metà del

Consiglio, i rimanenti provvederanno alla integrazione del Consiglio con il subentro

del primo o dei primi candidati non eletti in ordine di votazioni alla carica di

consigliere.

Ove non vi siano più candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio proseguirà

carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile dove si procederà alle

votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei

Consiglieri sostituiti.

Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente del Consiglio Direttivo a

svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vice-Presidente fino

alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo entro trenta giorni dalla data

di comunicazione delle dimissioni o dell'impedimento.

Il Consiglio Direttivo è considerato decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la metà più uno dei suoi componenti. Al verificarsi di tale evento, a cura del Presidente o Vice Presidente in carica o, in mancanza di entrambi, dal Consigliere più anziano di età, dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo, l'assemblea dei Soci per il rinnovo di tutti gli organismi elettivi.

Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti ed alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni continuano ad essere svolte dagli Organismi decaduti.

#### Art. 19 - Il Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione convocata dopo le elezioni.

Ha la legale rappresentanza dell'Associazione ed esprime l'unità degli associati.

In particolare:

-rappresenta l'Associazione e ne ha la firma, che può delegare;

-tutela l'osservanza dello Statuto e di eventuali regolamenti;

-convoca le assemblee dei Soci e del Consiglio Direttivo;

-provvede all'esecuzione delle deliberazioni assunte dalle adunanze dei Soci e del Consiglio Direttivo;

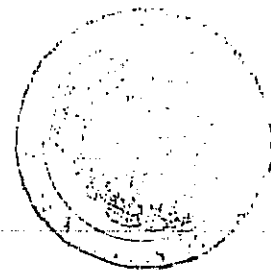
-sottoscrive tutti gli atti dell'Associazione;

-predispone la relazione annuale ed il bilancio preventivo dell'Associazione,

-adotta in caso di necessità, delibere di urgenza che pone all'Ordine del Giorno della prima riunione del Consiglio Direttivo per la ratifica;

-promuove cause attive solo se deliberate dal Consiglio Direttivo.

#### Art. 20 - Il Vicepresidente



Il vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di comprovata assenza ed impedimento assumendone tutte le funzioni fino alla nomina del nuovo Presidente.

Coadiuvando con il Presidente in tutti i suoi compiti e svolge tutte quelle mansioni per le quali viene espressamente delegato.

#### **Art. 21 - Il Tesoriere**

Il Tesoriere cura l'amministrazione finanziaria dell'Associazione con il criterio di una sana e trasparente gestione.

E' responsabile delle scritture contabili che debbono essere tenute secondo le vigenti norme in materia, essere sempre aggiornate e fare riferimento ai documenti giustificativi delle singole spese.

E' inoltre responsabile del numerario di cassa che deve essere depositato in conti correnti bancari o postali intestati all'Associazione, salvo le normali piccole disponibilità per le spese correnti.

Provvede alle riscossioni ed ai pagamenti da effettuarsi con firma congiunta del Presidente.

Predisponde il bilancio consuntivo e preventivo dell'Associazione.

#### **Art. 22 - Il Segretario**

E' eletto dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione dopo le elezioni.

Redige i verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.

E' consegnatario dei documenti e dell'archivio dell'Associazione.

#### **Art. 23 - Revisori dei conti**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, eletto dall'assemblea, è composto da:

-tre membri effettivi;

-due membri supplenti.

Le elezioni avvengono a scrutinio segreto con un massimo di 3 preferenze.



I membri effettivi eleggono fra loro, entro dieci giorni dalla nomina, il Presidente del Collegio.

I Revisori dei Conti si riuniscono con la frequenza necessaria per effettuare il controllo della gestione economico-finanziaria dell'Associazione.

Partecipano sia singolarmente che collegialmente alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Non possono essere eletti contemporaneamente nel Consiglio Direttivo, nè nel Collegio dei Probiviri.

#### Art. 24 – Probiviri

Il Collegio dei Probiviri, eletto dall'assemblea, è composto da:

-tre membri effettivi;

-due membri supplenti.

Le elezioni avvengono a scrutinio segreto con un massimo di 3 preferenze.

I membri effettivi eleggono fra loro, entro dieci giorni dalla nomina, il Presidente del Collegio.

Partecipano sia singolarmente che collegialmente alle riunioni del Consiglio Direttivo.

E' competente in ordine al rispetto delle regole interne di vita democratica e dei diritti dei Soci.

Decide sui ricorsi presentati dai Soci contro i provvedimenti disciplinari irrogati dal Consiglio Direttivo.

Il Collegio esamina i ricorsi presentati dai Soci e/o dai componenti dei vari organismi sociali.

I Probiviri non possono decidere sulle questioni sottoposte al loro giudizio senza aver sentito le parti ed aver esperito ogni tentativo di composizione amichevole della vertenza. Le loro decisioni devono essere comunicate per iscritto alle parti ed al Consiglio Direttivo e sono inappellabili.

Non possono essere eletti contemporaneamente nel Consiglio Direttivo, né nel Collegio dei Revisori dei Conti.

#### Art. 25 – Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ciascun anno.

#### Art. 26 - Il rendiconto

Il bilancio dell'Associazione, sia preventivo che consuntivo sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'Associazione.

Esso deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

#### Art. 27 – Le risorse economiche

Le entrate dell'Associazione, che sono distinte da quelle dei singoli Associati, utili per il funzionamento e lo svolgimento delle attività sociali, sono costituite da:

-donazioni e lasciti testamentari;

-contributi volontari di soggetti privati;

-contributi degli Associati;

-contributi e sussidi dello Stato, di Enti ed Istituzioni pubbliche;

-contributi di Organismi internazionali;

-entrate derivanti da Convenzioni;

-entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;

-entrate derivanti da ogni altra attività deliberata per reperire fondi necessari per il

conseguimento dei fini statutari

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, fondi, riserve, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte per Legge.

Questi devono essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili. I beni immobili e mobili registrati possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni mobili registrati ed i beni mobili collocati nella Sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario consultabile in sede.

L'Associazione può assumere dipendenti o avvalersi di collaboratori nei limiti della Legge quadro sul volontariato 266/91. I rapporti tra l'Associazione ed i dipendenti sono disciplinati dalla Legge. I dipendenti sono assicurati, a norma di Legge, contro malattie, infortuni e Responsabilità Civile verso terzi. L'Associazione può avvalersi dell'opera di collaboratori di lavoro autonomi e consulenti. I rapporti sono disciplinati dalla Legge. I collaboratori sono assicurati, a Norma di Legge, contro malattie, infortuni e responsabilità civile verso terzi.

#### Art. 28 – Sezioni

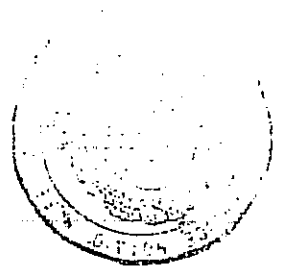
E' data facoltà ai Soci, nell'ambito delle attività ricreative e culturali di cui all'art. 3, di creare gruppi autonomi per la pratica di attività sportive, teatrali ecc. finalizzati a pubblicizzare la donazione del sangue.

I vari gruppi nomineranno al loro interno un responsabile che curerà la partecipazione alle varie manifestazioni d'intesa con il Presidente dell'Associazione.

#### Art. 29 – Coordinamento Giovani Fidas

Il Coordinamento Giovani Fidas è formato da tutti i Soci di età inferiore a 28 anni.

Entro trenta giorni dalla data del rinnovo delle cariche sociali, mediante votazione



palese viene eletto il Coordinatore Giovani Fidas che dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Il Coordinamento Giovani Fidas si riunisce ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Partecipa attivamente all'organizzazione degli eventi promossi dal Consiglio Direttivo e propone allo stesso la composizione delle delegazioni Giovani Fidas per la partecipazione a convegni e quant'altro promosso dalla Federazione nazionale FIDAS.

#### **Art. 30 - Rimborsi per l'adempimento delle cariche sociali.**

Le cariche sociali e le collaborazioni volontarie non sono retribuite.

Ai membri degli Organi statutari ed ai collaboratori volontari è tuttavia concesso il rimborso per le spese debitamente documentate ed effettivamente sostenute per lo svolgimento del proprio incarico.

#### **Art. 31- Autonomia dell'Associazione**

L'Associazione è gestita in forma autonoma e con regole proprie nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti.

I rapporti di collaborazione e le convenzioni stipulate con Enti pubblici e privati sono basati nel reciproco rispetto dei ruoli di ognuno.

Non sono consentite interferenze o altro che compromettono l'autonomia dell'Associazione.

#### **Art. 32 - Regolamento**

Il presente Statuto è integrato da un Regolamento di attuazione che dovrà essere approvato e/o modificato dal Consiglio Direttivo con voto favorevole di almeno sei dei suoi componenti.

#### **Art. 33 - Modifiche dello Statuto**

Le modifiche del presente Statuto sono deliberate dall'Assemblea dei Soci in seduta

straordinaria con la maggioranza dei presenti.

**Art. 34 - Scioglimento**

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei soci convocata in seduta straordinaria.

La deliberazione è valida con la maggioranza qualificata dei tre quarti dei voti espressi.

L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibera anche in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione.

In caso di scioglimento, per qualunque causa, il patrimonio è devoluto ad altre Associazioni di volontariato con finalità identiche o analoghe fatta salva la diversa destinazione imposta dalla legge.

**Art. 35 - Norma di rinvio**

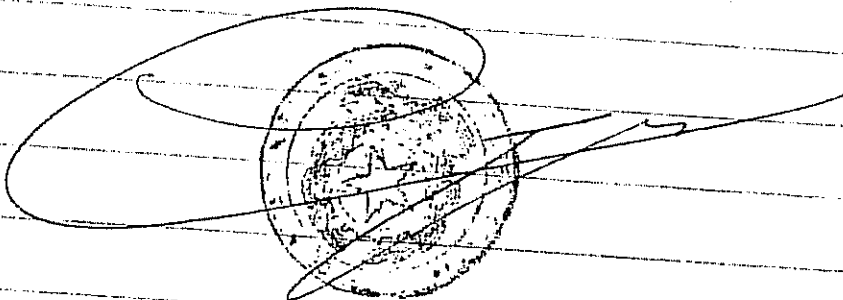
Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia.

F.to Simonetta FERRI

" Giovanni BULFERI Notaio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PESCARA, li 28/6/2010



DECRETO 09.11.2011, n. 122:

**Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 6 dicembre 1994, n. 91, recante "Norme sul Diritto agli Studi Universitari in attuazione della Legge 2 dicembre 1991, n. 390", istitutiva delle Aziende per il Diritto agli Studi Universitari;

Vista la L.R. 24 marzo 2009, n. 4, recante "Principi generali di riordino degli Enti Regionali";

Considerato che nelle more di approvazione dei provvedimenti di riordino dei suddetti Enti Regionali, con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 23 luglio 2009 è stato nominato il Dott. Guido D'Urbano, Commissario Straordinario dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti;

Considerato che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 105 del 24 agosto 2010 è stato conferito l'incarico di Commissario Straordinario dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti al Dott. Ing. Luigi De Collibus, in sostituzione del Dott. Guido D'Urbano dimissionario, per una durata di mesi 12 (dodici) e, comunque, non oltre la data di approvazione della legge regionale di riordino delle AA.D.S.U.;

Considerato che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del vigente Statuto Regionale, l'esercizio di funzioni da parte dei Commissari all'interno degli Enti e delle Aziende regionali non può protrarsi per oltre un anno, prorogabile una sola volta, in presenza di comprovata necessità;

Constatato che il processo di riforma delle Aziende per il Diritto agli Studi Universitari non è concluso;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 6/12/1994, n. 91 dover procedere alla ricostituzione degli Organi dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti e, precisamente, alla nomina del Consiglio di Amministrazione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 6/12/1994, n. 91 il Consiglio di Amministrazione è nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale;

Visto il decreto n. 91 in data 22/09/2011 del Presidente del Consiglio Regionale, con il quale è stato nominato quale Presidente dell'Azienda D.S.U. di Chieti il Sig. ZUCCARINI Costantino Tiziano;

Visto il decreto n. 95 in data 22.09.2011 del Presidente del Consiglio Regionale, con il quale sono stati nominati i rappresentanti della Regione nelle persone dei Signori: D'INCECCO Vincenzo, MASSIMINI Antonella, MIGLIOZZI Gianluca e SALERNO Marcello, quali componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda D.S.U. di Chieti;

Vista la nota prot. n. 416 del 19.11.2009 dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara, pervenuta in data 18.10.2011 ed acquisita al prot. n. RA 213363, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con la quale vengono comunicati, in esito ad apposite elezioni per il rinnovo, i nominativi dei rappresentanti dei docenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti per il triennio accademico 2009/2010 - 2011/2012, nelle persone di: BATTISTA Pasquale e DI GIACOMO Franco;

Vista la nota prot. n. 5077 del 12.06.2009 dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara, pervenuta in data 18.10.2011 ed acquisita al prot. n. RA 213363, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con la quale vengono comunicati, in esito ad apposite elezioni per il rinnovo, i nominativi dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti per il biennio accademico 2008/2010, nelle persone di: LONGHI Emilio e CORRADETTI Matteo;

Vista la nota prot. n. 7438 del 26.10.2011, dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara, pervenuta in data 31.10.2011 ed acquisita al prot. n. RA 222303, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con la quale viene comunicato che le suddette rappresentanze

degli studenti sono da considerarsi valide anche per l biennio accademico 2010/2012;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione, Dr. Germano De Sanctis, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente atto;

#### DECRETA

1) Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti è nominato nella seguente composizione:

ZUCCARINI Costantino Tiziano nato Chieti 30/05/1959	Presidente
D'INCECCO Vincenzo nato Pescara il 10/03/1979	Rappr. Regione
MASSIMINI Antonella nata Lanciano (CH) il 03/06/1979	Rappr. Regione
MIGLIOZZI Gianluca nato Monte- silvano (PE) il 07/12/1969	Rappr. Regione
SALERNO Marcello nato Chieti l'11/06/1975	Rappr. Regione
BATTISTA Pasquale nato Pescara il 17/10/1949	Rappr. Docenti
DI GIACOMO Franco nato Pianella (PE) il 02/07/1946	Rappr. Docenti
LONGHI Emilio nato Pescara il 02/08/1986	Rappr. Studenti
CORRADETTI Matteo nato S. Bene- detto d.T. (AP) il 03/09/1987	Rappr. Studenti

2) Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi della L.R. 12/08/2005, n. 27, art. 1, c. 2, ha una durata effettiva pari a quella della legislatura regionale e decade all'atto di insediamento del nuovo Consiglio Regionale.

L'Aquila lì 9 novembre 2011

IL PRESIDENTE  
**Dott. Giovanni Chiodi**

---

#### DETERMINAZIONI

---

*Direttoriali*

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO

#### INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

DETERMINAZIONE 08.11.2011, n. DC/71:

**Bando di gara con procedura aperta per l'affidamento di un servizio specialistico nell'ambito del "progetto di territorio 2" finalizzato alla identificazione di un sistema coerente e integrato di interventi per lo sviluppo, nel contesto della piattaforma territoriale strategica Lazio-Abruzzo, del territorio regionale. Aggiudicazione definitiva ed affidamento incarico.**

#### IL DIRETTORE REGIONALE

Premesso che:

- il Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha stabilito una strategia di sviluppo della programmazione, sulla base degli obiettivi di Lisbona e Goteborg, che sottolinea il ruolo della coesione territoriale nelle politiche per lo sviluppo della competitività e della coesione del Paese, ai fini dell'utilizzo dei fondi strutturali nel periodo 2007-2013;
- il processo programmatorio avviato ha come obiettivo, in primo luogo di giungere alla definizione del Quadro Strategico Nazionale, documento che andrà a sostituire gli obiettivi del QCS e DOCUP delineando la strategia di sviluppo nazionale da negoziare con la Comunità Europea;
- in tale processo di programmazione la Regione partecipa con un proprio "Documento Strategico Preliminare" (DSP), al fine di permettere la stesura del Quadro Strategico Nazionale (QSN);
- ciascuna Regione dovrà preparare un documento strategico preliminare in cui siano evidenziate le opportunità connesse alle scelte propedeutiche già in atto contenente l'inquadramento degli assetti territoriali, l'esame critico delle ipotesi di piattaforme territoriali proposte dal MIT ed un primo elenco di progetti e di azioni prioritarie per lo sviluppo

- la direttiva ministeriale n.02/2009 – n.1273 del 20 maggio 2009 “Coordinamento delle procedure”, concernente gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione per l’anno 2009, conferisce gli obiettivi da conseguire e assegna le relative quote parti del bilancio di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai titolari dei centri di responsabilità secondo la ripartizione per capitoli di cui al sopraccitato decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- il decreto del Capo del Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali e il personale n. 264 del 2 marzo 2009 attribuisce ai Direttori generali, per il raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, le risorse finanziarie iscritte sui capitoli del centro di responsabilità n. 2 – dello stato di previsione della spesa di questo Ministero;
- al capitolo 7218 del Bilancio di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l’anno finanziario 2008 è stata iscritta la somma di euro 7.500.000,00, assegnata a titolo di premialità con le delibere CIPE n.20 del 29 settembre 2004, n.35 del 27 maggio 2005, n.3 del 22 marzo 2006 ed infine assorbiti contabilmente con delibera CIPE n.50 del 28 giugno 2007;
- con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 0013294/RU del 18 novembre 2009, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio – Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 21 dicembre 2009 al n. 2945 – Uff. VI, nonché presso la Corte dei Conti al Reg.1, Fg.61 in data 1 febbraio 2010, si è provveduto a ripartire tra le Amministrazioni beneficiarie l’importo di euro 4.825.000,00 per le finalità individuate nel medesimo Decreto;
- con Decreto del Direttore Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali n.14810 RU del 18 dicembre 2009, registrato all’Ufficio Centrale di Bilancio in data 13 gennaio 2010, è stato disposto in favore della Regione Abruzzo l’impegno, in conto esercizio 2008, della somma complessiva di euro 1.100.000 (euro unmilionecentomila/00) per l’ulteriore finalizzazione attuativa dei Progetti di territorio;
- successivamente è stata stipulata la convenzione Prot. N.6544 del 15.06.2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Abruzzo, con la quale sono state definite le modalità di finanziamento delle attività per l’elaborazione del documento di programmazione territoriale;
- con propria determina DC/62 del 20.07.2011 con la quale sono stati approvati, tra gli altri, la bozza dello schema del Bando di Gara e la bozza dello schema del Capitolato d’Oneri e nel contempo è stato dato mandato al Servizio Edilizia Residenziale per l’attuazione del bando e la definizione delle attività connesse alla pubblicazione e adeguata pubblicità dello stesso;
- ai sensi dell’art. 66 del D.lgs 163 del 12.04.2006 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, si è proceduto alla pubblicazione del bando di gara con le seguenti modalità:
  - a) G.U.R.I. Serie Speciale “Contratti Pubblici” numero 106 del 9.09.2011;
  - b) Sito Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici
  - c) Sito Servizio Contratti Pubblici
  - d) Sito Servizio Contratti Pubblici Regione Abruzzo
  - e) Portale internet Regione Abruzzo
- con propria determina DC 65 del 29.09.2011 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle offerte presentate per l’affidamento dell’incarico in parola, composta come segue:
  - Presidente Dott. Elio IAGNEMMA Dirigente del “Servizio Edilizia Residenziale”
  - Componente Arch. Armando RAMPINI Responsabile dell’Ufficio “Programmazione di nuovi modelli organizzativi - Programmi Complessi Nazionali e Regionali”.
  - Componente Ing. Valter SPECCHIO Di-



rettore Generale della Provincia di L'Aquila

- Segretario Sig.ra Luisa BIAGI Dipendente Servizio Edilizia Residenziale

Rilevato che entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, fissata dal bando di gara per il giorno 28.09.2011 alle ore 13,00, risultano pervenuti n. 6 plichi da parte delle sotto elencate società

Concorrente n.1:	<b>SOC. ECOSFERA S.p.A.</b>
Concorrente n.2:	<b>R.T.I. VENETO PROGETTI S.C. (capogruppo) - ECUBA S.r.l. - Prof. G. CROCIONI - Prof. P. PROPERZI - TPS Transport Planning Service S.r.l. (mandanti)</b>
Concorrente n.3:	<b>DIGIS S.r.l.</b>
Concorrente n.4:	<b>R.T.I. ECOTER S.r.l. (mandataria)- STUDIO GALLI INGEGNERIA S.p.A. (mandante)</b>
Concorrente n.5:	<b>SOC. NOMISMA SOCIETA' DI STUDI ECONMICI S.p.A.</b>
Concorrente n. 6:	<b>R.T.I. PRICEWATERHOUSE COOPERS ADVISORY S.p.A. (capogruppo) - ASSET Assistenza e Servizi per lo sviluppo Economico del Territorio S.r.l. (mandante)</b>

Vista la determina Dirigenziale DC7/ 225 del 4.11.2011 con la quale si è preso atto delle determinazioni riportate nei verbali redatti dalla Commissione all'uopo nominata, nelle sedute del 30.09.2011, 7.10.2011 e 26.10.2011 e della seguente graduatoria provvisoria

	A1	A2	A3	A4	TOT. A	B	TOT. A+B	C	TOTALE
<b>SOC. ECOSFERA S.p.A.</b>	39	10	13	8	70	4	74	15,68	<b>89,68</b>
<b>R.T.I. VENETO PROGETTI S.C. (capogruppo) - ECUBA S.r.l. - Prof. G. CROCIONI - Prof. P. PROPERZI - TPS Transport Planning Service S.r.l. (mandanti)</b>	35	6	10	8	59	4	63	11,01	74,01
<b>DIGIS S.r.l.</b>	28	5	12	7	52	4	56	11,76	67,76
<b>R.T.I. ECOTER S.r.l. (mandataria)- STUDIO GALLI INGEGNERIA S.p.A. (mandante)</b>	28	5	10	7	50	4	54	10,32	64,32
<b>SOC. NOMISMA SOCIETA' DI STUDI ECONMICI S.p.A.</b>	29	5	11	8	53	4	57	14,90	71,90
<b>R.T.I. PRICEWATERHOUSE COOPERS ADVISORY S.p.A. (capogruppo) - ASSET Assistenza e Servizi per lo Sviluppo Economico del Territorio S.r.l. (mandante)</b>	25	4	8	7	44	4	48	20	68

Vista la documentazione trasmessa dalle Società ECOSFERA S.p.A. con nota prot. 692 del 4.11.2011, acquisita al protocollo di questa direzione in data 7.11.2011 con il nr. RA/226613, dalla quale risulta il possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara, compresi quelli relativi alle capacità tecniche ed economiche, nonché la regolarità della certificazione antimafia e D.U.R.C.;

Ritenuto, visto quanto sopra, di dover conferire in via definitiva alla predetta Soc. ECOSFERA S.p.A. l'incarico per l'espletamento di un servizio specialistico nell'ambito del "Progetto di Territorio 2" finalizzato alla identificazione di un sistema coerente e integrato di interventi per lo sviluppo, nel contesto della piattaforma territoriale strategica Lazio-Abruzzo, del territorio regionale, per un compenso omnicom-

penso pari ad €114.000,00 (euro centoquattordicimila/00), oltre I.V.A nella misura del 21% e pari ad € 23.940,00 (euro ventitremilanovecentoquaranta/00), per un totale di €137.940,00 (centotrentasettemilanovecentoquaranta/00);

Dato atto che la spesa necessaria all'espletamento dell'incarico in parola trova copertura nel capitolo 260001 del bilancio regionale, giusta determina dirigenziale DB8/12 del 14.02.2011, (fondi concessi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.D. n.14810 del 18.12.2009, registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 13 gennaio 2010).

Dato atto della legittimità del presente provvedimento ai sensi della L.R. 77/99;

#### DISPONE

- 1) Di aggiudicare definitivamente ed affidare alla Soc. ECOSFERA S.p.A., con sede legale in Roma – Via Castrense , 8 , per le motivazioni riportate in premessa, l'incarico per l'espletamento di un servizio specialistico nell'ambito del "Progetto di Territorio 2" finalizzato alla identificazione di un sistema coerente e integrato di interventi per lo sviluppo, nel contesto della piattaforma territoriale strategica Lazio-Abruzzo, del territorio regionale, per un compenso pari ad € 114.000,00 (centoquattordicimila/00) oltre I.V.A.;
- 2) Di imputare la somma di € 114.000,00 (centoquattordicimila/00) oltre l' I.V.A. al 21% pari ad € 23.940,00 (ventitremilanovecentoquaranta/00) per un importo totale di € 137.940,00 (centotrentasettemilanovecentoquaranta/00) sul cap. 260001del bilancio regionale, giusta determina dirigenziale DB8/12 del 14.02.2011.
- 3) Di stabilire che le prestazioni richieste saranno eseguite nel rispetto di quanto riportato nel Capitolato d'Oneri approvato, e secondo le indicazioni riportate nel D.Lgs 12 Aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii;

IL DIRETTORE REGIONALE  
Ing. Pierluigi Caputi

DIREZIONE RISORSE UMANE E  
STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 07.11.2011, n. DD/181:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.**  
**Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI AIELLI" – 67041 Aielli (AQ).**

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la Legge quadro sul volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991;

Vista la L.R. 37/93 recante norme sulle organizzazioni di volontariato, ed in particolare l'art. 4 che istituisce il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

Vista la L.R. n. 16/2008 art. 103 "Provvedimenti urgenti indifferibili" pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 8 straordinario del 26/11/2008;

Rilevato che al predetto registro possono essere iscritte le Associazioni, di cui all'art. 3 della Legge 266 previa presentazione della documentazione di cui all'art. 4 della richiamata L.R.;

Vista la nota del 03/10/2011 acquisita agli atti con prot. n. RA/203379 del 05/10/2011, inoltrata dall'Associazione "CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI AIELLI" – 67041 Aielli (AQ), con sede legale in Via Musciano n. 1 – 67041 Aielli (AQ) di richiesta di iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato ;

Vista le successive note integrative e per ultima la nota del 02/11/2011 acquisita agli atti con prot. n. RA/223854 del 03/11/2011;

Constatato che l'istruttoria relativa alla documentazione riguardante la suddetta Associazione ha dato esito rispondente a quanto stabilito dalla normativa vigente;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'iscrizione dell'Associazione di che trattasi al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

Vista la L.R. n. 77/99;

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione "CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI AIELLI" – 67041 Aielli (AQ), con sede legale in Via Musciano n. 1 – 67041 Aielli (AQ);
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Claudio Di Giampietro**

DIREZIONE RISORSE UMANE E  
STRUMENTALI

DETERMINAZIONE 07.11.2011, n. DD/182:

**L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103.**  
**Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione "Park & Forest Ranger Arischia" – 67011 Arischia (AQ).**

IL DIRETTORE REGIONALE

Vista la Legge quadro sul volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991;

Vista la L.R. 37/93 recante norme sulle organizzazioni di volontariato, ed in particolare l'art. 4 che istituisce il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

Vista la L.R. n. 16/2008 art. 103 "Provvedimenti urgenti indifferibili" pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 8 straordinario del 26/11/2008;

Rilevato che al predetto registro possono essere iscritte le Associazioni, di cui all'art. 3 della Legge 266 previa presentazione della documentazione di cui all'art. 4 della richiamata L.R.;

Vista la nota del 10/04/2011 acquisita agli atti con prot. n. RA/130519 del 21/06/2011, inoltrata dall'Associazione "Park & Forest Ranger Arischia" con sede legale in Via IV Areluca n. 14 – 67011 Arischia (AQ) di richie-

sta di iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato ;

Vista le successive note integrative e per ultima la nota acquisita agli atti con prot. n. RA/215584 del 20/10/2011;

Constatato che l'istruttoria relativa alla documentazione riguardante la suddetta Associazione ha dato esito rispondente a quanto stabilito dalla normativa vigente;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'iscrizione dell'Associazione di che trattasi al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

Vista la L.R. n. 77/99;

#### DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Associazione "Park & Forest Ranger Arischia" con sede legale in Via IV Areluca n. 14 - 67011 Arischia (AQ);
- b) di notificare, mediante Raccomandata A.R., il presente atto al soggetto di cui al punto 1;
- c) di pubblicare sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* il presente atto amministrativo.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Claudio Di Giampietro**

#### *Interdirigenziali*

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INNOVAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMATIVE E SOCIALI. GOVERNANCE. SISTEMA NORMATIVO E SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE PASSIVE DEL LAVORO

DETERMINAZIONE 03.11.2011, n. DL22/107  
- DL23/66:

**PO FSE 2007-2013-P.O. 2009-2010-2011. Progetto Speciale multasse "Lavorare in Abruzzo 2"- Avviso pubblico per l'accesso agli incentivi da parte dei datori di lavoro/imprese finalizzati all'incremento occupazionale. Approvazione risultanze delle procedure di selezione delle istanze sulla base di istruttoria di ricevibilità/ammissibilità-**

#### I DIRIGENTI DEI SERVIZI

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 11/08/2011, n.578 recante : "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo CRO:PO 2007/2008-PSM "Sicurlavorando":annullamento realizzazione; PO 2'009-2010-2011 - PSM "Azioni di Sistema per una nuova Governance:annullamento realizzazione; PO 2009-2010-2011 -PSM "Lavorare in Abruzzo 2" -Linee di intervento 2 e 3:modifica;

dato atto che, in ottemperanza a quanto disposto dal Manuale di Gestione e dalle relative Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi vigenti, è stata data ampia pubblicizzazione alla predetta DGR n.578/2011 ed ai connessi allegati mediante pubblicizzazione:

- Nel sito istituzionale a partire dal 12/08/2011;
- Nei quotidiani a tiratura regionale "Il Centro" e "Il Tempo" in data 23/08/2011;
- Nel BURAT ordinario n.52 del 31/08/2011;

Considerato che l'Allegato "A" alla predetta DGR 578/2011 "Avviso pubblico per l'accesso agli incentivi da parte dei datori di lavoro/imprese finalizzati all'incremento occupazionale" stabilisce:

- a) all'art.7 le "Modalità e termini per la presentazione della candidatura"
- b) all'art.8 le "Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità delle istanze";
- c) all'art.9 la "Procedura di selezione" e nello specifico:
  - al comma 1. che la verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità è attribuita ai Servizi competenti della Direzione;
  - al comma 2 che per la valutazione dei

profili di merito si farà ricorso ad appositi nuclei formalmente individuati con atto direttoriale;

richiamata la determinazione direttoriale n. DL/69 del 21 settembre 2011 di costituzione di n. 8 Nuclei di verifica per la verifica di ricevibilità/ammissibilità e valutazione dei profili di merito dell'Avviso pubblico di che trattasi;

richiamata la nota prot. n. RA/198675/DL23/P/int in data 29/09/2011 con cui il Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione delle Politiche Passive del Lavoro, in condivisione con l'Autorità di Gestione, verificato il numero delle istanze pervenute, dispone, per le attività di competenza, di suddividere ed assegnare i plichi pervenuti come segue:

- provincia di Chieti       nucleo D
- provincia di L'Aquila   nucleo F
- provincia di Pescara   nucleo G
- provincia di Teramo   nuclei B e C;

Atteso che, dall'art. 2, punto 1 del predetto Avviso risulta disponibile la somma complessiva di Euro 15.000.000,00

preso atto

che, con nota prot. n. RA/216818/int del 24/10/2011, i coordinatori dei nuclei hanno trasmesso ai Dirigenti dei Servizi DL22 e DL23 i risultati delle procedure di istruttoria relativa ai profili di ricevibilità e/o ammissibilità delle istanze inoltrate e pervenute alla Direzione in merito al Progetto in questione, formalizzati nei seguenti allegati:

- Allegato 1 (Istanze pervenute);
- Allegato 2 (Istanze ricevibili/ammissibili con valutazione di merito);
- Allegato 3 (Istanze non ammissibili);

ritenuto di dover provvedere all'approvazione delle risultanze delle procedure di ricevibilità/ammissibilità di cui sopra.

Tanto premesso, per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate

DETERMINANO

- 1) di approvare le risultanze delle procedure di ricevibilità/ammissibilità a cura dei nuclei di valutazione, costituiti con determinazione n. DL/69 del 21 settembre 2011, così come formalizzate nei seguenti allegati:
  - All 1 (Istanze pervenute);
  - All 2 (Istanze ricevibili/ammissibili con valutazione di merito);
  - All 3 (Istanze non ammissibili).
- 2) di stabilire che l'ammissione a finanziamento sarà comunicata dal Responsabile della Linea di attività tramite formale atto scritto (Raccomandata A/R), modalità prevista dall'art. 9 punto 4 dell'Avviso pubblico.
- 3) di precisare che ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
  - Giurisdizionale al TAR competente ai sensi dell'art. 2 lett.B9 e art. 21 della Legge 1034/1971 e ss.mm., entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione – ove prevista - ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica a ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
  - Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/01/1971 n. 1199;
  - ad ogni altra Autorità giurisdizionale competente nei termini di legge.
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet [www.regione.abruzzo.it/fil](http://www.regione.abruzzo.it/fil) nonché sul *B.U.R.A.T.*
- 5) di inviare il presente atto al Direttore della Direzione P.A.L.F.I.P.S., ai sensi dell'art. 16 Legge Regionale n. 7/2002 nonché alla Segreteria del Componente la Giunta.

I DIRIGENTI DEI SERVIZI  
**Dott. Giuseppe Sciuolo**  
**Dott. Germano De Sanctis**

*Seguono Allegati*

## Regione Abruzzo

Direzione Politiche attive del lavoro, formazione ed istruzione, politiche sociali

## Progetto speciale multiasse "Lavorare in Abruzzo 2" - Linee di intervento 2 e 3

## Elenco istanze pervenute

N.	Data invio	N. protocollo	Denominazione Azienda	Sede legale			
				Indirizzo	CAP	Città	Prov.
1	20/09/2011	RA195287	3g S.p.a.	Via Crescenzo, 9	00193	ROMA	RM
2	09/09/2011	RA185327	A&G Broker S.r.l.	Via Circonvallazione Aldo Moro, 84	65017	PENNE	PE
3	20/09/2011	RA193265	Albergo Ristorante Monte Selva di Gallucci Alessandra	Via Arquilla, 17	67021	BARISCIANO	AQ
4	20/09/2011	RA193249	Angelucci Trasporti	Zona Industriale	66043	CASOLI	CH
5	20/09/2011	RA195509	Ardagh Glass S.r.l.	Via SS. Trinità, 53	64046	MONTORIO AL VOMANO	TE
6	20/09/2011	RA193391	Argoserv S.r.l.	P.zza Castrum Rufi, 41	64027	SANT'OMERO	TE
7	20/09/2011	RA195570	Aries di Perini Marisa	Via del Tratturo, s.n.c.	64018	TORTORETO	TE
8	19/09/2011	RA192711	Ass. Sportiva Dilettantistica "Sensazione di movimenti L'Aquila"	Via Bernardino Vecchioni, 3	67100	L'AQUILA	AQ
9	19/09/2011	RA193387	Autocarrozzeria Reginelli di Reginelli Gionni & c. s.a.s.	Via dello Sport, 4	64027	SANT'OMERO	TE
10	19/09/2011	RA192839	Ballour S.r.l.	C.da Plano Delfico s.n.c.	64100	TERAMO	TE
11	20/09/2011	RA195497	Barnaba S.r.l.	Via della Liberazione, 16	63074	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP
12	20/09/2011	RA196813	BIC OMEGA S.r.l.	Zona Industriale	64010	ANCARANO	TE
13	24/08/2011	RA177414	Boschetti S.r.l.	C.so Garibaldi, 81	66050	SAN SALVO	CH
14	20/09/2011	RA195255	Business Development Consulting S.r.l.	Via Giosuè Carducci, 30	67100	L'AQUILA	AQ
15	20/09/2011	RA193229	C.A.T. Confesercenti - Pescara	Via Raiale, 110bis	65128	PESCARA	PE
16	20/08/2011	RA193247	C.G.S. Centre Global Service	Zona Industriale	66043	CASOLI	CH



N.	Data invio	N. protocollo	Denominazione Azienda	Sede legale			
				Indirizzo	CAP	Città	Prov.
17	20/09/2011	RA195367	Calzaturificio M.G.T. S.r.l.	Loc. Castelnuovo Vomano	6402	CASTELLALTO	TE
18	20/09/2011	RA193322	Centro Ingrassio S.I.M. di Sorcini Marcello & c. s.a.s	C.da Salara, Km 24,900, s.n.c.	64030	BASCIANO	TE
19	20/09/2011	RA195057	Coget S.r.l.	Via Val di Foro, 41	66010	CASACANDITELLA	CH
20	20/09/2011	RA196814	Colonnella S.r.l.	Via Traspontina, 29	00040	ARICCIA	RM
21	20/09/2011	RA195519	Commercialisti e Revisori Associati Martegiani & Clamoroso	P.zza Orsini, 11	64046	MONTORIO AL VOMANO	TE
22	20/09/2011	RA192730	Compagnia del progetto S.r.l.	Via Pasquale Colagrande, 17	67100	L'AQUILA	AQ
23	19/09/2011	RA193237	Compagnia Italiana Rimorchi S.r.l.	Via A. Berardi, 36	37139	VERONA	VR
24	20/09/2011	RA1955069	Confartigianato di Chieti	P.zza Borsellino, 3	66100	CHIETI	CH
25	20/09/2011	RA195073	Confezioni Graziani S.a.s.	Viale Abruzzo, 241/d	66100	CHIETI	CH
26	20/09/2011	RA193253	Confezioni Luna di Capuano Montalini	Via Colle dell'Ara, 90	66100	CHIETI	CH
27	20/09/2011	RA195108	Consorzio Sociale ISOSAN	Via Paolucci, 3	65121	PESCARA	PE
28	20/09/2011	RA195290	Cooperativa "Nuovi Orizzonti Sociali" - Soc. Coop. A.r.l.	Via delle Metamorfosi, 33/A	67039	SULMONA	AQ
29	20/09/2011	RA193221	Cooperativa Sociale "Ausiliatrice"	Via Lanciano, 13	65015	MONTESILVANO	PE
30	20/09/2011	RA193357	Costruzioni Antonini s.a.s. di Antonini G. & c.	C.da Role, 12	64015	NERETO	TE
31	20/09/2011	RA195502	D.M.C. di Dezzi Monica	Via Piana, 154	64046	MONTORIO AL VOMANO	TE
32	20/09/2011	RA193363	D'Agostino Trasporti s.a.s.	Via Cona, 62	64039	PENNA S. ANDREA	TE
33	19/09/2011	RA192786	D'Amico Group Security S.r.l.	P.zza Duca d'Aosta, 50 -	65121	PESCARA	PE
34	20/09/2011	RA193329	Di Bonaventura Bonaventura	Via della Fonte - Fraz. Pagannoni	64012	CAMPLI	TE
35	20/09/2011	RA193321	Di Giuseppe Carlo Camillo	Via Villa Guidotti, 5	64030	BASCIANO	TE
36	20/09/2011	RA195328	DNA Eredi Del Negro Adone	Via Giulio Cesare, 6	64011	ALBA ADRIATICA	PE
37	20/09/2011	RA193224	ECIPA Abruzzo	Via Ceteo Ciglia, 8	65120	PESCARA	PE



N.	Data invio	N. protocollo	Denominazione Azienda	Sede legale			
				Indirizzo	CAP	Città	Prov.
38	19/09/2011	RA193231	Ecoh Media S.r.l.	Via Fellini, 2	65010	SPOLTORE	PE
39	20/09/2011	RA195082	Edificabile S.r.l.	Via Circonvallazione San Salvo	66054	VASTO	CH
40	20/09/2011	RA195123	Elettroinstallazioni di Santedicola Franco	Via Nicola Costantini, 109	65026	POPOLI	PE
41	20/09/2011	RA193269	Emmegi S.r.l.	S.S. 17 bis - Paganica	67100	L'AQUILA	AQ
42	20/09/2011	RA196816	E-Security S.r.l.	Via Verrotti c/o Espansione, 2, InL 12/15	65015	MONTESILVANO	PE
43	20/09/2011	RA195150	ESSEBI S.r.l.	Via Alberico II°, 4	00193	ROMA	RM
44	20/09/2011	RA195535	Express Delivery S.r.l.	Via Largo Brodolini, s.n.c.	64015	NERETO	TE
45	01/09/2011	RA180566	F.P. di Pasqualone Concezio S.n.c.	Via dei Medici, 12	67100	L'AQUILA	AQ
46	20/09/2011	RA192745	FAP S.r.l.	Via delle Macchirole, 18	67100	L'AQUILA	AQ
47	24/08/2011	RA177716	Farmacia Di Nardo di Labrozzi Angelo	C.so Garibaldi, 164	66050	SAN SALVO	CH
48	20/09/2011	RA193266	Ferrarese Sara	Via S. Giustino - Loc. Paganica, s.n.c.	67100	L'AQUILA	AQ
49	20/09/2011	RA193335	Futura Ecologia Due S.r.l.	Zona Industriale	64042	COLLEDARA	TE
50	17/09/2011	RA192678	G.D.A. S.r.l.	Via Roma, s.n.c.	67030	BUGNARA	AQ
51	20/09/2011	RA195074	G.I.A. Exploring S.a.s.	Via Cervani	66010	PRETORO	CH
52	20/09/2011	RA193350	Gavioli Restauri s.r.l.	Via Giacomo Leopardi, 166	64046	MONTORIO AL VOMANO	TE
53	20/09/2011	RA193333	GE.DI.CA. S.r.l.	Via Nazionale, 14 - Campovalano	64012	CAMPLI	TE
54	20/09/2011	RA195094	Gelco Lender S.p.A.	Via Verrotti - Centro Espansione 2, s.n.c.	65015	MONTESILVANO	PE
55	20/09/2011	RA193256	Gel.Di. S.p.a.	Via Alanera, 51	66020	GUARDIAGRELE	CH
56	20/09/2011	RA195360	Gelco S.r.l. Unipersonale	Via Enrico Mattei, 4 - Loc. Castelnuovo Vomano	64020	CASTELLALTO	TE
57	20/09/2011	RA195478	Gi.Do.Ra. S.r.l.	Via Ungaretti, s.n.c.	64013	CORROPOLI	TE
58	20/09/2011	RA195371	Gianni Tini S.r.l.	Via Tevere, Loc. Castelnuovo Vomano	64020	CASTELLALTO	TE



N.	Data invio	N. protocollo	Denominazione Azienda	Sede legale			
				Indirizzo	CAP	Città	Prov.
59	20/09/2011	RA192734	GP Service S.r.l.	Via degli Ortolani, 14	67100	L'AQUILA	AQ
60	20/09/2011	RA192741	Graphic Form S.r.l.	S.S. 5 bis - Loc. Miraflores, 7	67100	L'AQUILA	AQ
61	20/09/2011	RA193290	I Sapori del Borgo di Tuccella Maria Maddalena	Via Orto Pulcino, s.n.c.	67020	S. STEFANO DI SESSANIO	AQ
62	20/09/2011	RA195574	I.M.A. S.p.A. Industria Metalmeccanica Adriatica	C.da Sallino, s.n.c.	64018	TORTORETO	TE
63	19/09/2011	RA192714	Iannarelli Roberta	Via Aldo Moro, 22/C	67100	L'AQUILA	AQ
64	20/09/2011	RA194595	Il Fabbro di Consorti Saveria	Via N. Palma 1/a	64011	CORROPOLI	TE
65	20/09/2011	RA195564	Il Faro Impianti di Di Simone Domenico	Via Nuova Frontiera, 17 - S. Nicolò a Tordino	64100	TERAMO	TE
66	20/09/2011	RA195474	Imago Opera S.r.l.	Via Centrale, 9	64010	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
67	19/09/2011	RA193291	Incontro S.r.l.	SS. 17 Km 95.00 + 500	67039	SULMONA	AQ
68	20/09/2011	RA195589	International PUR S.r.l.	Zona Industriale Riganello - S. Nicolò a Tordino	64100	TERAMO	TE
69	24/08/2011	RA177713	L.G. Pneumoli Fomiture S.r.l.	C.da Lebba, Km 510 S.S. 16	86054	VASTO	CH
70	20/09/2011	RA195493	La Coccinella S.n.c. di Sfrattoni Roberta & c.	C.da Pozzo	64045	ISOLA DEL GRAN SASSO	TE
71	19/09/2011	RA192831	La Mela S.r.l.	Via Po, 1	64026	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
72	20/09/2011	RA193274	Laboratorio Ceramiche di S. bernardino S.r.l.	S.S. 17 Zona Industriale Sassa, s.n.c.	67100	L'AQUILA	AQ
73	20/09/2011	RA195581	Lancioti & Iaconi S.r.l.	Via dell'Industria, 1	64018	TORTORETO	TE
74	20/09/2011	RA195568	Lattanzi Tiziano	Via Carducci, 52	64100	TERAMO	TE
75	20/09/2011	RA195147	Le Donne Pasqualina	Via Campo Sportivo, s.n.c.	67030	ATELETA	AQ
76	20/09/2011	RA195463	Linea Marilena di Fioravanti Marilena	Via Nazionale, 179	64010	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
77	20/09/2011	RA195350	M.T.A. Service	Zona Industriale Villa Zaccheo	64020	CASTELLALTO	TE
78	20/09/2011	RA193345	Mangimi Badia S.r.l.	Via Colle, 2	64013	CORROPOLI	TE
79	20/09/2011	RA193379	Marroni Adriana	Via L. da Vinci, 16	64016	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	TE





N.	Data invio	N. protocollo	Denominazione Azienda	Sede legale			
				Indirizzo	CAP	Città	Prov.
80	20/09/2011	RA195277	Masparoli Angelo	P.zza Madonna della Libera, 26	67035	PRATOLA PELIGNA	AQ
81	20/09/2011	RA193317	Master di D'Eustacchio Paolo	Via Giovanni XXIII, s.n.c.	64011	ALBA ADRIATICA	TE
82	20/09/2011	RA195264	MAZELTOV di Raymond Bichet	Via Berardino Marinucci, s.n.c.	67100	L'AQUILA	AQ
83	20/09/2011	RA195563	Menchini Ufficio S.r.l.	Via J. Rousseau, 17	64016	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	TE
84	20/09/2011	RA195555	Meri Ricami S.r.l.	Via Tronto, s.n.c.	64016	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	TE
85	20/09/2011	RA193373	Metalles s.n.c. Fratelli Teodori	Via Kennedy, 63	64016	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	TE
86	20/09/2011	RA195456	New Ranch S.r.l.	Via Oltresalerno, Loc. Favale	64010	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
87	20/09/2011	RA193325	Nibbio S.r.l.	Via Strada Provinciale Villa Camera, s.n.c.	64012	CAMPLI	TE
88	20/09/2011	RA195132	Nova Qualitas Centro Italia S.r.l.	Via Tamigi, 16	65010	SPOLTORE	PE
89	20/09/2011	RA193223	Nuccitelli Mirella	Via Campofelice, 26	65125	PESCARA	PE
90	20/09/2011	RA195128	Officineambiente S.r.l.	Via Vittorio zona PIP	65026	POPOLI	PE
91	20/09/2011	RA192816	Orizzonti Grafica di Di Mauro Luca	Via Perazzo, 34	64020	CASTELLALTO	TE
92	20/09/2011	RA195543	OSLV Italia S.r.l.	C.da S. Lucia	64026	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
93	20/09/2011	RA192737	P & P S.r.l.	Via Pasquale Colagrande, 17	67100	L'AQUILA	AQ
94	20/09/2011	RA193366	P.E.M. di Fanini Patrizia & c. s.n.c.	Via Fonte dell'Olmo, s.n.c.	64026	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
95	20/09/2011	RA195374	Panificio Fratelli Tribotli S.n.c.	Via S. Maria, s.n.c.	64010	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
96	20/09/2011	RA193390	Papa Stefano	Via Bonifica, 5	64027	SANT'OMERO	TE
97	20/09/2011	RA195252	PEAK S.r.l.	Via Angelo Colagrande, 2/B	67100	L'AQUILA	AQ
98	20/09/2011	RA195279	Peligna Shop di Santilli Franca	Via Strada Vecchia per Sulmona, 2	67035	PRATOLA PELIGNA	AQ
99	20/09/2011	RA195334	Pepe Stefania - Azienda Agri-Bio-Vitivinicola	Via Giulio Cesare, 6	64011	ALBA ADRIATICA	TE
100	20/09/2011	RA193394	Petraccia Michele	Via G. Marconi, 81	65126	PESCARA	PE



N.	Data invlo	N. protocollo	Denominazione Azienda	Sede legale			
				Indirizzo	CAP	Città	Prov.
101	17/09/2011	RA192672	Pignataro Servizi S.r.l.	Via SS. 80 Marsicana - Zona Industriale	67057	COLLARMELE	AQ
102	19/09/2011	RA192722	Proteo Associati	Via Aldo Moro, 7	67100	L'AQUILA	AQ
103	20/09/2011	RA193347	Publistampa '90 s.a.s. di Cicconetti Mauro & c.	Via Plane - Zona artigianale, s.n.c.	64046	MONTORIO AL VOMANO	TE
104	20/09/2011	RA192751	Quadrifoglio S.r.l.	Via della Pineta, s.n.c.	66040	ROSELLO	CH
105	20/09/2011	RA193356	R.E.D. S.r.l. Unipersonale	Zona Industriale - Siaz. Sviluppo Italia Abruzzo	64023	MOSCIANO S. ANGELO	TE
106	20/09/2011	RA193340	Ricorcasa di Ricchioni Biagio e Vitale Angela s.n.c.	Viale Adriatico, 96	64013	CORROPOLI	TE
107	20/09/2011	RA195339	ROXOR S.r.l.	Zona Industriale	64010	ANCARANO	TE
108	20/09/2011	RA195243	Ruggeri Angelo	S.S. 83 Marsicana, s.n.c.	67040	COLLARMELE	AQ
109	20/09/2011	RA193334	Savini S.r.l.	C.da Cancelli, B	64035	CASTILENTI	TE
110	20/09/2011	RA195467	Sciarretta Catiuscia	Via Pazzano, 4	64010	CONTROGUERRA	TE
111	20/09/2011	RA193295	Scipione Angelo	Via Montesanto, 11	67039	SULMONA	AQ
112	20/09/2011	RA195539	Sea Abruzzo S.r.l.	Lungofiume Salne, s.n.c.	66016	MONTESILVANO	PE
113	20/09/2011	RA193250	Sistema S.p.a.	Via Asinio Herlo, 75	66100	CHIETI	CH
114	20/09/2011	RA193284	Società Cooperativa Verdeaqua Nuovi Orizzonti	Via dei Caduti di Via Fani, 16	67100	L'AQUILA	AQ
115	20/09/2011	RA193242	Solis S.p.A.	Quarto da Capo, 13	66043	CASOLI	CH
116	20/09/2011	RA195083	Start Project S.n.c.	Via Torre, 2	66010	TORREVECCHIA TEATINA	CH
117	19/09/2011	RA192674	Stali Marmi e Graniti di Stali Domenico	Via Lamaccio - Zona Artigianale, s.n.c.	67039	SULMONA	AQ
118	20/09/2011	RA195577	Stil S.r.l.	Via dell'Industria, 1	64018	TORTORETO	TE
119	20/09/2011	RA195098	Stil Novo S.r.l.	Via Ettore Troilo, 18	66127	PESCARA	PE
120	20/09/2011	RA195089	Stilman S.r.l.	C.da Conglunti, s.n.c.	65010	COLLECORVINO	PE
121	20/09/2011	RA193382	Studio Commerciale Associato di Matteo Claudio e D'Antonio Giuseppe	C.so Matteotti, 2	64016	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE



N.	Data Invio	N. protocollo	Denominazione Azienda	Sede legale			
				Indirizzo	CAP	Città	Prov.
122	19/09/2011	RA192823	Studio Commerciale Pompizii Dott. Michele	Via Borgonuovo, 3	64023	MOSCIANO S. ANGELO	TE
123	20/09/2011	RA195567	Studio Commerciale Ruggieri	Via Brigiotti, 7	64100	TERAMO	TE
124	20/09/2011	RA195271	Studio di Consulenza Mostacci Emilia	Via Romolo Tranquilli, 15	67057	PESCINA	AQ
125	20/09/2011	RA195548	Studio Matteotti S.r.l.	Via Cavour, s.n.c. - Fraz. Garufo	64027	SANT'OMERO	TE
126	20/09/2011	RA193288	Talea Cooperativa Sociale A.r.l.	Via G. Morandi, 7B	00155	ROMA	RM
127	20/09/2011	RA195346	Tecnoform S.r.l.	Zona Artigianale Campovalano	64012	CAMPLI	TE
128	20/09/2011	RA195135	Terragua S.r.l. di Di Profio Antonio	C.da Campo Mirabello, 74	65010	MONTEBELLO DI BERTONA	PE
129	19/09/2011	RA193259	UD'ANET S.r.l.	P.zza S. Rocco	66010	TORREVECCHIA TEATINA	CH
130	20/09/2011	RA193276	Venusia S.r.l.	Via degli Zingari - Zona Industriale Sassa, s.n.c.	67100	L'AQUILA	AQ
131	20/09/2011	RA123228	Video e Dintorni s.a.s. di Di Silvio Silvia & C.	Via Fontecchio, 27/4	65128	PESCARA	PE
132	20/09/2011	RA195106	Villa S. Paolo S.r.l.	Via E. Troilo, 18	65127	PESCARA	PE
133	20/09/2011	RA195524	Xilotek S.r.l.	Zona Industriale Fraz. Ripoll	64023	MOSCIANO S. ANGELO	TE
134	20/09/2011	RA195115	Ydroprogram S.r.l. di Di Camillo Francesco	Via Bruno Boozzi, 10	65121	PESCARA	PE



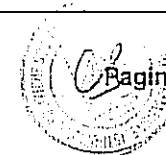
## Progetto speciale multiasse "Lavorare in Abruzzo 2"- Linee di intervento 2 e 3

## Elenco generale istanze ricevibili/ammissibili con valutazione di merito

Pos.	Data invio	Denominazione Azienda	Sede legale	Prov.	Lavoratori		di cui:	Assunzioni		Trasform.ni		Contributo		Punteggio
					Num.	U.L.A.		Num.	U.L.A.	Num.	U.L.A.	Richiesto	Riconosciuto	
1	20/09/2011	Talea Cooperativa Sociale A.r.l.	ROMA	RM	75	58,50		75	58,50	0	0,00	€ 585.000,00	€ 585.000,00	826,0
2	20/09/2011	Società Cooperativa Verdeaqua Nuovi Orizzonti	L'AQUILA	AQ	47	31,50		2	1,26	45	30,26	€ 367.003,82	€ 163.900,00	772,2
3	20/09/2011	Gavioli Restauri s.r.l.	MONTORIO AL VOMANO	TE	4	4,00		4	4,00	0	0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	712,0
4	20/09/2011	Argoserv S.r.l.	SANT'OMERO	TE	2	2,00		2	2,00	0	0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	706,0
5	19/09/2011	La Mela S.r.l.	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00	703,0
6	20/09/2011	Aries di Perini Marisa	TORTORETO	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 33.436,66	€ 10.000,00	703,0
7	20/09/2011	Orizzonti Grafica di Di Mauro Luca	CASTELLALTO	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	703,0
8	20/09/2011	Master di D'Eustacchio Paolo	ALBA ADRIATICA	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	703,0
9	20/09/2011	Mangimi Badia S.r.l.	CORROPOLI	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	683,0
10	20/09/2011	Nibbio S.r.l.	CAMPLI	TE	1	1,00		0	0,00	1	1,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	671,0
11	20/09/2011	Ricorsata di Ricchioni Biagio e Vitale Angela s.n.c.	CORROPOLI	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	653,0
12	20/09/2011	GE.DI.CA. S.r.l.	CAMPLI	TE	4	4,00		1	1,00	3	3,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	652,0
13	20/09/2011	Lanciotti & Iaconi S.r.l.	TORTORETO	TE	2	2,00		1	1,00	1	1,00	€ 15.000,00	€ 14.609,25	644,0

Pos.	Data invio	Denominazione Azienda	Sede legale	Prov.	Lavoratori		di cui:	Assunzioni		Trasform.ni		Contributo		Punteggio
					Num.	U.L.A.		Num.	U.L.A.	Num.	U.L.A.	Richiesto	Riconosciuto	
14	20/09/2011	Centro Ingrosso S.I.M. di Sorcini Marcello & c. s.a.s	BASCIANO	TE	5	5,00		0	0,00	5	5,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	643,4
15	20/09/2011	BIC OMEGA S.r.l.	ANCARANO	TE	1	0,80		0	0,00	1	0,80	€ 4.000,00	€ 4.000,00	643,0
16	20/09/2011	Nova Qualitas Centro Italia S.r.l.	SPOLTORE	PE	2	2,00		2	2,00	0	0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	615,0
17	19/09/2011	Ecoh Media S.r.l.	SPOLTORE	PE	2	2,00		0	0,00	2	2,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	614,5
18	20/09/2011	Gelco S.r.l. Unipersonale	CASTELLALTO	TE	20	20,00		0	0,00	20	20,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	610,0
19	20/09/2011	Cooperativa "Nuovi Orizzonti Sociali" - Soc. Coop. A.r.l.	SULMONA	AQ	7	4,20		1	0,50	6	3,60	€ 20.000,00	€ 20.000,00	596,9
20	20/09/2011	P & P S.r.l.	L'AQUILA	AQ	3	3,00		3	3,00	0	0,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	590,7
21	20/09/2011	GP Service S.r.l.	L'AQUILA	AQ	3	3,00		3	3,00	0	0,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	590,7
22	20/09/2011	OSLV Italia S.r.l.	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	6	6,00		6	6,00	0	0,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	588,0
23	20/09/2011	Graphic Form S.r.l.	L'AQUILA	AQ	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	584,7
24	19/09/2011	Baltour S.r.l.	TERAMO	TE	5	5,00		0	0,00	5	5,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	583,0
25	20/09/2011	Stil S.r.l.	TORTORETO	TE	1	1,00		0	0,00	1	1,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	580,2
26	20/09/2011	3g S.p.a.	ROMA	RM	3	3,00		1	1,00	2	2,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	579,2
27	20/09/2011	Linea Marilena di Fioravanti Marilena	CIVITELLA DEL TRONTO	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 8.865,56	€ 8.865,56	577,0
28	20/09/2011	Di Giuseppe Carlo Camillo	BASCIANO	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	565,6
29	20/09/2011	FAP S.r.l.	L'AQUILA	AQ	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 9.626,54	556,0
30	20/09/2011	M.T.A. Service	CASTELLALTO	TE	9	9,00		9	9,00	0	0,00	€ 90.000,00	€ 84.353,84	556,0
31	20/09/2011	R.E.D. S.r.l. Unipersonale	MOSCIANO S. ANGELO	TE	1	0,75		1	0,75	0	0,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	553,0

Pos.	Data invio	Denominazione Azienda	Sede legale	Prov.	Lavoratori		di cui:	Assunzioni		Trasform.ni		Contributo		Punteggio
					Num.	U.L.A.		Num.	U.L.A.	Num.	U.L.A.	Richiesto	Riconosciuto	
32	19/09/2011	UD'ANET S.r.l.	TORREVECCHIA TEATINA	CH	2	2,00		1	1,00	1	1,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	546,0
33	20/09/2011	Lattanzi Tiziano	TERAMO	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	543,8
34	19/09/2011	Autocarrozzeria Regnelli di Regnelli Gianni & c. s.a.s.	SANTOMERO	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	543,0
35	20/09/2011	Costruzioni Antonini s.a.s. di Antonini G. & c.	NERETO	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 15.000,00	€ 10.000,00	543,0
36	20/09/2011	Angelucci Trasporti	CASOLI	CH	3	3,00		0	0,00	3	3,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	539,0
37	20/09/2011	Business Development Consulting S.r.l.	L'AQUILA	AQ	1	0,60		1	0,60	0	0,00	€ 10.000,00	€ 6.000,00	533,0
38	20/09/2011	Compagnia del progetto S.r.l.	L'AQUILA	AQ	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	531,4
39	20/09/2011	Di Bonaventura Bonaventura	CAMPLI	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	531,0
40	20/09/2011	ESSEBI S.r.l.	ROMA	RM	7	5,58		7	5,58	0	0,00	€ 64.184,12	€ 55.750,00	529,6
41	20/09/2011	ECIPA Abruzzo	PESCARA	PE	1	1,00		0	0,00	1	1,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	527,0
42	20/09/2011	D'Agostino Trasporti s.a.s.	PENNA S. ANDREA	TE	2	2,00		2	2,00	0	0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	526,0
43	20/09/2011	Emmegi S.r.l.	L'AQUILA	AQ	4	2,80		4	2,80	0	0,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	519,4
44	20/09/2011	Sistema S.p.a.	CHIETI	CH	9	9,00		9	9,00	0	0,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	517,0
45	20/09/2011	MAZELTOV di Raymond Bichet	L'AQUILA	AQ	2	2,00		2	2,00	0	0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	512,5
46	20/09/2011	Confezioni Luna di Capuano Montaliani	CHIETI	CH	7	7,00		7	7,00	0	0,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	511,0
47	20/09/2011	Laboratorio Ceramiche di S. bernardino S.r.l.	L'AQUILA	AQ	3	3,00		2	2,00	1	1,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	509,4
48	20/09/2011	Coget S.r.l.	CASACANDITELLA	CH	6	6,00		0	0,00	6	6,00	€ 30.000,00	€ 28.397,30	500,0
49	20/09/2011	Colonnella S.r.l.	ARICCIA	RM	15	15,00		15	15,00	0	0,00	€ 250.000,00	€ 150.000,00	504,0



Pos.	Data invio	Denominazione Azienda	Sede legale	Prov.	Lavoratori		di cui:	Assunzioni		Trasform.ni		Contributo		Punteggio
					Num.	U.L.A.		Num.	U.L.A.	Num.	U.L.A.	Richiesto	Riconosciuto	
50	20/09/2011	Publistampa '90 s.a.s. di Cicconetti Mauro & c.	MONTORIO AL VOMANO	TE	1	1,00		0	0,00	1	1,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	503,0
51	20/08/2011	C.G.S. Centre Global Service	CASOLI	CH	4	4,00		1	1,00	3	3,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	502,0
52	20/09/2011	Xilotek S.r.l.	MOSCIANO S. ANGELO	TE	4	4,00		4	4,00	0	0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	502,0
53	20/09/2011	Edificabile S.r.l.	VASTO	CH	3	2,20		2	1,20	1	1,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00	499,0
54	20/09/2011	Gel.Di. S.p.a.	GUARDIAGRELE	CH	3	3,00		0	0,00	3	3,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	499,0
55	20/09/2011	Calzaturificio M.G.T. S.r.l.	CASTELLALTO	TE	3	3,00		0	0,00	3	3,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	499,0
56	20/09/2011	Albergo Ristorante Monte Selva di Gallucci Alessandra	BARISCIANO	AQ	2	2,00		0	0,00	2	2,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	497,4
57	09/09/2011	A&G Broker S.r.l.	PENNE	PE	2	2,00		2	2,00	0	0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	496,0
58	20/09/2011	Confezioni Graziani S.a.s.	CHIETI	CH	2	2,00		0	0,00	2	2,00	€ 10.000,00	€ 7.081,80	496,0
59	20/09/2011	G.I.A. Exploring S.a.s.	PRETORO	CH	2	2,00		2	2,00	0	0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	496,0
60	20/09/2011	Start Project S.n.c.	TORREVECCHIA TEATINA	CH	2	2,00		1	1,00	1	1,00	€ 15.000,00	€ 14.700,00	496,0
61	20/09/2011	I.M.A. S.p.A. Industria Metalmeccanica Adriatica	TORTORETO	TE	2	2,00		1	1,00	1	1,00	€ 20.000,00	€ 15.000,00	496,0
62	20/09/2011	PEAK S.r.l.	L'AQUILA	AQ	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	494,2
63	20/09/2011	Confartigianato di Chieti	CHIETI	CH	1	1,00		0	0,00	1	1,00	€ 5.000,00	€ 4.878,00	493,0
64	20/09/2011	ROXOR S.r.l.	ANCARANO	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	493,0
65	20/09/2011	Soils S.p.A.	CASOLI	CH	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 8.561,04	€ 8.561,04	493,0
66	20/09/2011	Venusia S.r.l.	L'AQUILA	AQ	4	3,35		0	0,00	4	3,35	€ 20.000,00	€ 16.750,00	489,2
67	19/09/2011	Compagnia Italiana Rimorchi S.r.l.	VERONA	VR	4	3,60		1	1,00	3	2,60	€ 22.962,43	€ 18.962,43	488,1

Pos.	Data invio	Denominazione Azienda	Sede legale	Prov.	Lavoratori		di cui:	Assunzioni		Trasform.ni		Contributo		Punteggio
					Num.	U.L.A.		Num.	U.L.A.	Num.	U.L.A.	Richiesto	Riconosciuto	
68	20/09/2011	Panificio Fralelli Tribotti S.n.c.	CIVITELLA DEL TRONTO	TE	1	0,75		1	0,75	0	0,00	€ 10.000,00	€ 7.500,00	483,0
69	20/09/2011	Marroni Adriana	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	483,0
70	20/09/2011	Gelco Lender S.p.A.	MONTESILVANO	PE	2	2,00		2	2,00	0	0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	475,9
71	20/09/2011	Gianni Tini S.r.l.	CASTELLALTO	TE	7	7,00		0	0,00	7	7,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	471,0
72	20/09/2011	C.A.T. Confesercenti - Pescara	PESCARA	PE	1	0,60		1	0,60	0	0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	456,4
73	20/09/2011	Sea Abruzzo S.r.l.	MONTESILVANO	PE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	453,0
74	20/09/2011	Ardagh Glass S.r.l.	MONTORIO AL VOMANO	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	453,0
75	20/09/2011	Express Delivery S.r.l.	NERETO	TE	3	2,60		1	0,60	2	2,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	449,0
76	20/09/2011	Sciarretta Calluscia	CONTROGUERRA	TE	6	6,00		1	1,00	5	5,00	€ 32.676,05	€ 26.866,15	448,0
77	20/09/2011	Studio Matteolli S.r.l.	SANT'OMERO	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	445,0
78	20/09/2011	Imago Opera S.r.l.	CIVITELLA DEL TRONTO	TE	2	2,00		0	0,00	2	2,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	436,0
79	20/09/2011	International PUR S.r.l.	TERAMO	TE	2	2,00		1	1,00	1	1,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	436,0
80	20/09/2011	Commercialisti e Revisori Associati Martegiani & Clamoroso	MONTORIO AL VOMANO	TE	2	2,00		2	2,00	0	0,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	436,0
81	19/09/2011	Studio Commerciale Pompizii Dott. Michele	MOSCIANO S. ANGELO	TE	1	0,75		1	0,75	0	0,00	€ 6.346,76	€ 6.346,76	436,0
82	20/09/2011	Meri Ricami S.r.l.	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE	2	2,00		2	2,00	0	0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	436,0
83	20/09/2011	Papa Stefano	SANT'OMERO	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	434,0
84	20/09/2011	Studio Commerciale Associato di Matteo Claudio e D'Antonio Giuseppina	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	433,0
85	20/09/2011	La Coccinella S.n.c. di Sfrattoni Roberta & c.	ISOLA DEL GRAN SASSO	TE	10	10,00		10	10,00	0	0,00	€ 95.945,20	€ 95.945,20	430,0





Pos.	Data Invio	Denominazione Azienda	Sede legale	Prov.	Lavoratori		di cui:	Assunzioni		Trasform.ni		Contributo		Punteggio
					Num.	U.L.A.		Num.	U.L.A.	Num.	U.L.A.	Richiesto	Riconosciuto	
86	20/09/2011	Gl.Do.Ra. S.r.l.	CORROPOLI	TE	4	4,00		0	0,00	4	4,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	412,0
87	20/09/2011	Il Faro Impianti di Di Simone Domenico	TERAMO	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	411,0
88	20/09/2011	Studio di Consulenza Mostacci Emilia	PESCINA	AQ	2	2,00		2	2,00	0	0,00	€ 20.000,00	€ 16.000,00	406,0
89	20/09/2011	Barnaba S.r.l.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	403,0
90	20/09/2011	Terragua S.r.l. di Di Profio Antonio	MONTEBELLO DI BERTONA	PE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	384,8
91	19/09/2011	Iannarelli Roberta	L'AQUILA	AQ	1	0,60		1	0,60	0	0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	370,6
92	20/09/2011	Futura Ecologia Due S.r.l.	COLLEDARA	TE	2	2,00		2	2,00	0	0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	366,0
93	20/09/2011	D.M.C. di Dezzi Monica	MONTORIO AL VOMANO	TE	5	5,00		2	2,00	3	3,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	365,0
94	19/09/2011	Ass. Sportiva Dilettantistica "Sensazione di movimenti L'Aquila"	L'AQUILA	AQ	2	1,20		2	1,20	0	0,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	363,2
95	20/09/2011	New Ranch S.r.l.	CIVITELLA DEL TRONTO	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	352,0
96	19/09/2011	Incontro S.r.l.	SULMONA	AQ	3	2,36		3	2,36	0	0,00	€ 23.600,00	€ 23.500,00	348,0
97	20/09/2011	Video e Dintorni s.a.s. di Di Silvio Silvia & C.	PESCARA	PE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	343,8
98	20/09/2011	Nuccitelli Mirella	PESCARA	PE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	343,0
99	20/09/2011	Petraccia Michele	PESCARA	PE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	343,0
100	20/09/2011	Cooperativa Sociale "Ausillatrice"	MONTESILVANO	PE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	332,8
101	20/09/2011	Ferrarese Sara	L'AQUILA	AQ	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	327,8
102	20/09/2011	Tecnoform S.r.l.	CAMPLI	TE	1	1,00		0	0,00	1	1,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	323,0
103	20/09/2011	Ydroprogram S.r.l. di Di Camillo Francesco	PESCARA	PE	3	3,00		3	3,00	0	0,00	€ 30.000,00	€ 21.600,00	313,0

Pos.	Data invio	Denominazion Azienda	Sede legale	Prov.	Lavoratori		di cui:	Assunzioni		Trasform.ni		Contributo		Punteggio
					Num.	U.L.A.		Num.	U.L.A.	Num.	U.L.A.	Richiesto	Riconosciuto	
104	20/09/2011	Ruggeri Angelo	COLLARMELE	AQ	1	1,00		0	0,00	1	1,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	312,8
105	20/09/2011	I Saperi del Borgo di Tuccella Maria Maddalena	S. STEFANO DI SESSANIO	AQ	2	2,00		2	2,00	0	0,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	309,9
106	20/09/2011	Menchini Ufficio S.r.l.	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	TE	3	2,60		0	0,00	3	2,60	€ 13.000,00	€ 13.000,00	306,0
107	17/09/2011	Pignataro Servizi S.r.l.	COLLARMELE	AQ	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	305,7
108	20/09/2011	Le Donne Pasqualina	ATELETA	AQ	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	303,4
109	20/09/2011	Maspari Angelo	PRATOLA PELIGNA	AQ	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	303,0
110	20/09/2011	Peligna Shop di Santilli Franca	PRATOLA PELIGNA	AQ	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	303,0
111	20/09/2011	Il Fabbro di Consorti Saveria	CORROPOLI	TE	1	1,00		1	1,00	0	0,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	303,0

## Regione Abruzzo

Direzione Politiche attive del lavoro, formazione ed istruzione, politiche sociali

## Progetto speciale multiasse "Lavorare in Abruzzo 2" - Linee di intervento 2 e 3

## Elenco istanze NON ammissibili

Progr.	Data invio	Denominazione Azienda	Sede legale			Prov.	Motivazioni
			Indirizzo	CAP	Città		
1	20/09/2011	DNA Eredi Del Negro Adone	Via Giulio Cesare, 8	64011	ALBA ADRIATICA	TE	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. d);
2	20/09/2011	Pepe Stefania - Azienda Agri-Bio-Vitivinicola	Via Giulio Cesare, 6	64011	ALBA ADRIATICA	TE	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. d);
3	20/09/2011	Savini S.r.l.	C.da Cancelli, 8	64035	CASTILENTI	TE	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il cert. iscriz. CCIAA; Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il cert. attrib. p. IVA/C.F;
4	20/09/2011	Studio Commerciale Ruggieri	Via Briglotti, 7	64100	TERAMO	TE	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il cert. iscriz. CCIAA; Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il cert. attrib. p. IVA/C.F; Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il DURC/Richiesta DURC;
5	20/09/2011	Metalles s.n.c. Fratelli Teodori	Via Kennedy, 63	64016	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	TE	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca la scheda di sintesi; Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il cert. attrib. p. IVA/C.F;
6	20/09/2011	P.E.M. di Fanini Patrizia & c. s.n.c.	Via Fonte dell'Olmo, s.n.c.	64026	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. b): non soddisfa requisiti art. 4, p.2;
7	24/08/2011	L.G. Pneumoli Forniture S.r.l.	C.da Lebba, Km 510 S.S. 16	66054	VASTO	CH	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il piano di sviluppo; Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il cert. iscriz. CCIAA;
8	24/08/2011	Boschelli S.r.l.	C.so Garibaldi, 81	66050	SAN SALVO	CH	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il piano di sviluppo; Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il cert. iscriz. CCIAA;



Progr.	Data invio	Denominazione Azienda	Sede legale			Prov.	Motivazioni
			Indirizzo	CAP	Città		
9	20/09/2011	Quadrifoglio S.r.l.	Via della Pineta, s.n.c.	66040	ROSELLO	CH	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. b): non soddisfa requisiti art. 4, p.2;
10	24/08/2011	Farmacia Di Nardo di Labrozzi Angelo	C.so Garibaldi, 164	66050	SAN SALVO	CH	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il piano di sviluppo; Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il cert. iscriz. CCIAA; Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il cert. attrib. p. IVA/C.F.;
11	20/09/2011	Scipione Angelo	Via Montesanto, 11	67039	SULMONA	AQ	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il piano di sviluppo;
12	19/09/2011	Stali Marmi e Graniti di Stati Domenico	Via Lamacolo - Zona Artigianale, s.n.c.	67039	SULMONA	AQ	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il piano di sviluppo;
13	17/09/2011	G.D.A. S.r.l.	Via Roma, s.n.c.	67030	BUGNARA	AQ	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il piano di sviluppo;
14	19/09/2011	Proteo Associati	Via Aldo Moro, 7	67100	L'AQUILA	AQ	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il piano di sviluppo;
15	01/09/2011	F.P. di Pasqualone Concezio S.n.c.	Via dei Medici, 12	67100	L'AQUILA	AQ	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il piano di sviluppo;
16	20/09/2011	E-Security S.r.l.	Via Verrotti c/o Espansione, 2, int. 12/15	65015	MONTE SILVANO	PE	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. d);
17	20/09/2011	Officineambiente S.r.l.	Via Vittorio zona PIP	65026	POPOLI	PE	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il piano di sviluppo;
18	20/09/2011	Consorzio Sociale ISOSAN	Via Paolucci, 3	65121	PESCARA	PE	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. b): non possesso requisiti art. 3 avviso; Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. b): non possesso requisiti art. 5 avviso; Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. d);
19	19/09/2011	D'Amico Group Security S.r.l.	P.zza Duca d'Aosta, 50	65121	PESCARA	PE	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il piano di sviluppo;



## Sede legale

Progr.	Data Invio	Denominazione Azienda	Indirizzo	CAP	Città	Prov.	Motivazioni
20	20/09/2011	Elettroinstallazioni di Santedicola Franco	Via Nicola Costantini, 109	65026	POPOLI	PE	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il piano di sviluppo;
21	20/09/2011	Villa S. Paolo S.r.l.	Via E. Troilo, 18	65127	PESCARA	PE	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il piano di sviluppo;
22	20/09/2011	Stilli Novo S.r.l.	Via Ettore Troilo, 18	65127	PESCARA	PE	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il piano di sviluppo;
23	20/09/2011	Stilman S.r.l.	C.da Congiunti, s.n.c.	65010	COLLECORVINO	PE	Non ammissibile ai sensi dell'art. 8, c. 2, lett. a): manca il piano di sviluppo;



*Dirigenziali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 23.08.2011, n. DA13/200:

**Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Mariano DI MATTEO**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge n. 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del “tecnico competente” ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 17.07.2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008 contenente l'approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

Vista la nota n. 6254 del 22.04.2010 della Direzione Affari della Presidenza – Servizio Assistenza legale – Ufficio Aggiornamento normativo, consulenza e vigilanza della Regione Abruzzo;

Vista la richiesta del dott. Mariano DI MATTEO, ns. prot. RA/156400 del 26/07/2011, per l'inserimento nell'elenco dei “Tecnici competenti” della Regione Abruzzo nel campo dell'acustica ambientale (all. A);

Visto che il dott. Mariano DI MATTEO ha frequentato e superato con profitto il Corso di Perfezionamento “Acustica applicata e metodologie di controllo del rumore per l'attività di tecnico competente in acustica”, indetto dalla Università Politecnica delle Marche – A.A.

2010/2011, e rispondente ai requisiti minimi specificati nell'allegato B della predetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008;

Preso atto della dichiarazione resa dal dott. Mariano DI MATTEO in data 26/07/2011 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

DETERMINA

Il riconoscimento di “tecnico competente” nel campo dell'acustica ambientale al dott. Mariano DI MATTEO, nato a Pescara il 13/05/1984 e residente in Corropoli (TE), Via Giovanni XXIII, 11 – c.a.p. 64013 – CF DMTMRN84E13G482E.

La notifica all'interessato del riconoscimento della figura di “Tecnico competente” nel campo dell'acustica ambientale”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 23.09.2011, n. DA13/230:

**Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo – Gianluca MANCINELLI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico” che individua all'art. 2 commi 6, 7, 8 e 9 la figura del “tecnico competente” ovvero del soggetto professionale abilitato ad operare nel campo dell'acustica ambientale;

Vista la Legge Regionale n. 23 del

17.07.2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1244 del 10.12.2008 contenente l’approvazione di criteri e disposizioni regionali di cui alla L.R. n. 23 del 17.07.2007;

Vista la richiesta del dott. Gianluca MANCINELLI, ns. prot. RA/194168 del 23/09/2011, per l’inserimento nell’elenco dei “Tecnici competenti” della Regione Abruzzo nel campo dell’acustica ambientale (all. A);

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal Tecnico Competente Paolo RUGGIERI, da cui si evince l’attività di collaborazione nel campo dell’acustica ambientale svolta dal richiedente, dott. Gianluca MANCINELLI (all. B);

Preso Atto della dichiarazione resa dal dott. Gianluca MANCINELLI in data 02/09/2011 che autorizza la Regione Abruzzo alla divulgazione ed utilizzazione dei propri dati personali nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30/06/2003 e per le finalità previste dalla Legge 447/95 (all. C);

#### DETERMINA

Il riconoscimento di “tecnico competente” nel campo dell’acustica ambientale al dott. Gianluca MANCINELLI, nato a Pescara il 23/10/1986 ed ivi residente, Via De Meis, 17 – c.a.p. 65126, CF MNCGLC86R23G4820.

La notifica all’interessato del riconoscimento della figura di “Tecnico competente” nel campo dell’acustica ambientale”.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,  
POLITICHE LEGISLATIVE E  
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI  
AMBIENTALI, ENERGIA  
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'  
DELL'ARIA E SINA*

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE

UNICA N. 185

DETERMINAZIONE 02.11.2011, n. DA13/273:

**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 3.001,500 kWp da ubicarsi nel Comune di Casoli (CH), località Colle Barone - Vizzarri, foglio n. 28 particelle n. 51, 84, 306, 426, 63, 64, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 79, 80, 81, 82, 83, 333, 335, 336, 337, 394, 402, 422, 425, 4003. Società: EN.IT. Energia Italia srl - Via Martiri 6 Ottobre, 73/B - 66034 Lanciano (CH)**

L’AUTORITA’ COMPETENTE  
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

*Omissis*

**AUTORIZZA**

ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La società EN.IT. Energia Italia srl con sede legale nel Comune di Lanciano (CH) in Via Martiri 6 Ottobre n. 73/B, di seguito denominata “Proponente” nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 3.001,500 kWp da ubicarsi nel Comune di Casoli (CH) in località Colle Barone – Vizzarri, foglio n. 28 particelle n. 51, 84, 306, 426, 63, 64, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 79, 80, 81, 82, 83, 333, 335, 336, 337, 394, 402, 422, 425, 4003, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all’esercizio dello stesso impianto.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Dott.ssa Iris Flacco**

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO  
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E

DELLA COSTA  
SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE

DETERMINAZIONE 07.11.2011, n. DC7/228:  
**"MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE – DECRETO n. 2295 del 26.03.2008 – Bando per la realizzazione dei “Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile”.** Presa d’atto risultanze dei verbali commissione selezionatrice delle proposte a seguito della sentenza TAR Abruzzo n. 408 del 29.07.2011 ed approvazione nuova graduatoria definitiva sostitutiva degli ammessi a finanziamento

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il Ministero delle infrastrutture con Decreto n. 2295 del 26.03.2008 (pubblicato dalla G.U. n. 115 del 17.05.2008) ha attivato un programma innovativo denominato “ Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” assegnando alla Regione Abruzzo risorse statali pari ad € 6.945.088,33, finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l’equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizione di forte disagio abitativo, da attuarsi secondo le modalità fissate dallo stesso Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con nota prot. 0006028 dell’8.07.2008;
- con deliberazione di Giunta Regionale n.535 del 16.06.2008 la Regione Abruzzo ha aderito al “ Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” partecipando con la quota di cofinanziamento obbligatoria di € 2.083.526,50 con le disponibilità sul Bilancio regionale del pertinente capitolo dell’Edilizia Residenziale Pubblica;
- con deliberazione di G.R. n. 788 dell’1.09.2008 è stato approvato il Bando per la realizzazione di “Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” regolante le modalità di presentazione delle proposte da parte dei singoli Comuni e le modalità di valutazione delle stesse ai fini

della formazione di una graduatoria degli ammessi a finanziamento;

- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 852 del 03.11.2009 è stata nominata la Commissione selezionatrice dei programmi di cui in oggetto così composta:
  - Dott. Carlo CLEMENTI - Presidente
  - Ing. Giuliano GENITTI- Componente
  - Ing. Pierluigi CAPUTI- Componente
  - Arch. Armando RAMPINI- Componente
  - Sig. Emilio NUSCA- Componente
  - Sig. Alessandro LATTOCCO- Componente
- che con propria determinazione DC7/348 del 14.10.2010, pubblicata sul *B.U.R.A.* Ordinario n. 77 del 3.12.2010, nel prendere dei verbali della Commissione Selezionatrice all’uopo nominata, con cui sono state esaminate le proposte presentate dai Comuni, è stata approvata la graduatoria definitiva così articolata:

POS. GRAD	COMUNE	PUNTI	FINANZIAM. RICHIESTO	FINANZIAMENTO Secondo l'art. 12 del Bando di Gara	NOTE
1	TERAMO	94	€ 4.385.964,00	€ 4.385.964,00	
2	LANCIANO (CH)	59	€ 4.385.964,00	€ 1.518.920,90	Non finanziato interamente per insufficiente disponibilità dei fondi
3	PRATOLA PELIGNA (AQ)	48	€ 1.133.635,70	€ 819.000,00	
4	BARETE (AQ)	45	€ 1.315.788,51	€ 1.315.788,50	
5	CHIETI	41	€ 4.385.917,88		IDONEO – non finanziato per insufficiente disponibilità di fondi
6	ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	30	€ 2.965.734,17		IDONEO – non finanziato per insufficiente disponibilità di fondi
7	CASTELLALTO (TE)	15	€ 988.941,43	€ 988.941,43	Finanziato a seguito della riserva prevista per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti
TOTALE			€ 19.561.945,39	€ 9.028.614,82	
-	BUCCHIANICO				ESCLUSA
-	ORTONA				ESCLUSA
-	GIULIANOVA				ESCLUSA
-	BALSORANO				NON AMMESSA

Preso atto che:

- con nota n.13820 del 30.11.2009 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso, per gli adempimenti di competenza, lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere in attuazione del D.M. 26.03.2008 n.2295 concernente il “ Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone so-



stenibile”, con cui saranno definite le procedure attuative, i tempi e le modalità di accreditamento alla Regione per il successivo trasferimento ai Comuni interessati al finanziamento a carico dello Stato;

- con Decreto del 19.11.2010 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ratificato la graduatoria delle proposte ammissibili a finanziamento presentate dai Comuni ricadenti nella Regione Abruzzo di cui al D.M. 26.03.2008 e Bando regionale approvato con delibera G.R. n.788/2008;

Considerato che il TAR Abruzzo con sentenza nr. 408 del 29.07.2011, nell'accogliere il ricorso presentato dal Comune di Bucchianico, ha disposto l'annullamento del precedente provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva adottato da questo Servizio con Determina Dirigenziale DC7/348 del 3.12.2010, ed ha stabilito la necessità di dover procedere alla rivalutazione della proposta presentata dallo stesso, con assegnazione del relativo punteggio;

Visto il verbale della Commissione Selezionatrice redatto nella seduta del 26.09.2011, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nella quale si è proceduto al riesame della proposta presentata dal Comune di Bucchianico come disposto dal TAR Abruzzo, e formulata la nuova seguente graduatoria definitiva :

POS. GRAD.	COMUNE	PUNTI	FINANZIAM. RICHIESTO	FINANZIAMENTO Secondo l'art 12 del Bando di Gara	NOTE
1	TERAMO	94	€ 4.385.964,00	€ 4.385.964,00	
2	LANCIANO (CH)	59	€ 4.385.964,00	€ 203.131,42	Non finanziato interamente per insufficiente disponibilità dei fondi
3	BUCCHIANICO	51	€ 1.315.789,47	€ 1.315.789,47 (*)	(*) Da verificare ai sensi degli artt. 1 e 4 del Bando di Gara, come da verbale della Commissione datato 26.09.2011
4	PRATOLA PELIGNA (AQ)	48	€ 1.133.635,70	€ 819.000,00	
5	BARETE (AQ)	45	€ 1.315.788,51	€ 1.315.788,50	
6	CHIETI	41	€ 4.385.917,58		IDONEO - non finanziato per insufficiente disponibilità di fondi
7	ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	30	€ 2.965.734,17		IDONEO - non finanziato per insufficiente disponibilità di fondi
8	CASTELLALTO (TE)	15	€ 988.941,43	€ 988.941,43	Finanziato a seguito della riserva prevista per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti
TOTALE			€ 19.561.945,39	€ 9.028.614,82	
-	ORTONA				ESCLUSA
-	GIULIANOVA				ESCLUSA
-	BALSORANO				NON AMMESSA

Vista la legge regionale 14.09.1999, n. 77 concernente: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruz-

zo”, ed in particolare l'art.5 comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

## DETERMINA

- 1) Di prendere atto del verbale e delle le risultanze nello stesso contenute redatto dalla Commissione Selezionatrice nella seduta del 26.09.2011 nella quale si è proceduto al riesame della proposta presentata dal Comune di Bucchianico, come disposto dal TAR Abruzzo.
- 2) Di approvare la seguente nuova graduatoria definitiva, formulata in data 26.09.2011 dalla Commissione Selezionatrice, delle proposte presentate dai Comuni ai sensi del Decreto n.2295 del 26.03.2008 (pubblicato sulla G.U. n. 115 del 17.05.2008) “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” attivato dal Ministero delle Infrastrutture e Bando della Regione Abruzzo di cui alla delibera di G.R. n.788/2008:

POS. GRAD.	COMUNE	PUNTI	FINANZIAM. RICHIESTO	FINANZIAMENTO Secondo l'art 12 del Bando di Gara	NOTE
1	TERAMO	94	€ 4.385.964,00	€ 4.385.964,00	
2	LANCIANO (CH)	59	€ 4.385.964,00	€ 203.131,42	Non finanziato interamente per insufficiente disponibilità dei fondi
3	BUCCHIANICO	51	€ 1.315.789,47	€ 1.315.789,47	
4	PRATOLA PELIGNA (AQ)	48	€ 1.133.635,70	€ 819.000,00	
5	BARETE (AQ)	45	€ 1.315.788,51	€ 1.315.788,50	
6	CHIETI	41	€ 4.385.917,58		IDONEO - non finanziato per insufficiente disponibilità di fondi
7	ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	30	€ 2.965.734,17		IDONEO - non finanziato per insufficiente disponibilità di fondi
8	CASTELLALTO (TE)	15	€ 988.941,43	€ 988.941,43	Finanziato a seguito della riserva prevista per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti
TOTALE			€ 19.561.945,39	€ 9.028.614,82	
-	ORTONA				ESCLUSA
-	GIULIANOVA				ESCLUSA
-	BALSORANO				NON AMMESSA

di cui, tra l'altro, si dispone la pubblicazione sul **B.U.R.A.** .

- 2) Di stabilire, come disposto dalla Commissione nel verbale citato, che, preliminarmente alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, il Comune di Bucchianico “provveda a precisare la coerenza del contributo richiesto rispetto a quanto previsto dagli artt. 1 e 4 del bando di gara in parola”.

- 3) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Direzione Generale per le Politiche Abitative – Divisione IV, a parziale rettifica di quanto già in precedenza comunicato, per gli adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Elio Iagnemma**

*Segue allegato*

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI**  
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,  
GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI,  
DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA  
Via Salaria Antica Est, 27 – 67100 L'AQUILA

**OGGETTO: DECRETO n. 2295 del 26.03.2008 – Bando per la realizzazione dei “Programmi di Riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile”**

***RIUNIONE MEMBRI DELLA COMMISSIONE SELEZIONATRICE***

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 26.09.2011**  
**Riesame proposta Comune di Bucchianico a seguito della**  
**Sentenza del T.A.R. di L'Aquila prot. 408/2011**

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 01.09.2008 è stato approvato il Bando per la realizzazione dei “Programmi di Riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile”;
- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 852 del 3.11.2009 è stata istituita la Commissione Selezionatrice dei programmi di cui in oggetto così composta: Dott. Carlo Clementi (Presidente), Ing. Giuliano Genitti, Ing. Pierluigi Caputi, Arch. Armando Rampini, Sig. Elio Nusca e Sig. Alessandro Lattocco (Componenti).
- Con determina dirigenziale DC7/ 348 del 14.10.2010 è stata approvata la graduatoria definitiva degli ammessi a finanziamento;
- Con sentenza prot. 408 del 29.07.2011 il T.A.R. Abruzzo nell'accogliere il ricorso presentato dal Comune di Bucchianico, ha disposto di procedere alla rivalutazione della proposta presentata con assegnazione del relativo punteggio.

Che in dipendenza di quanto sopra il Presidente della Commissione con nota FAX prot. 6260 del 21.09.2011 ha convocato, presso la sala riunioni della Sede della Direzione LL.PP. in Via Salaria Antica est, 27 – L'Aquila -, i membri della Commissione Selezionatrice, per procedere al riesame della proposta presentata dal Comune di Bucchianico, così come disposto dal T.A.R. di L'Aquila con sentenza prot. 408/2011 citata nella premessa.

Sono presenti:

- Dott. Carlo Clementi (Presidente)
- Ing. Giuliano Genitti, Ing. Pierluigi Caputi, Arch. Armando Rampini, (Componenti)

Assenti:

- Sig. Elio Nusca e Sig. Alessandro Lattocco (Componenti)

La commissione vista la precedente graduatoria formulata, ed approvata con determina dirigenziale DC7/ 348 del 14.10.2010 così articolata

POS. GRAD	COMUNE	PUNTI	FINANZIAM. RICHIESTO	FINANZIAMENTO <i>Secondo l'art 12 del Bando di Gara</i>	NOTE
1	TERAMO	94	€.4.385.964,00	€. 4.385.964,00	-----
2	LANCIANO (CH)	59	€.4.385.964,00	€. 1.518.920,90	Non finanziato interamente per insufficiente disponibilità dei fondi
3	PRATOLA PELIGNA (AQ)	48	€.1.133.635,70	€. 819.000,00	
4	BARETE (AQ)	45	€.1.315.788,51	€. 1.315.788,50	
5	CHIETI	41	€.4.385.917,58	-----	IDONEO – non finanziato per insufficiente disponibilità di fondi
6	ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	30	€.2.965.734,17	-----	IDONEO – non finanziato per insufficiente disponibilità di fondi
7	CASTELLALTO (TE)	15	€.988.941,43	€. 988.941,43	Finanziato a seguito della riserva prevista per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti
TOTALE			€. 19.561.945,39	€. 9.028.614,82	
-	BUCCHIANICO	ESCLUSA			
-	ORTONA	ESCLUSA			
-	GIULIANOVA	ESCLUSA			
-	BALSORANO	NON AMMESSA			

procede all'esame della proposta in parola con l'ausilio della scheda di dettaglio elaborata dagli Uffici del Servizio Edilizia Residenziale, esponendo le seguenti considerazioni:

*“Risultando qualche dubbio interpretativo nell'esposizione della richiesta di finanziamento avanzata dal Comune, ed al fine dell'esatta quantificazione del contributo massimo concedibile, sarà necessario che, prima della sottoscrizione dell'Accordo di Programma con Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e successiva ammissione definitiva a finanziamento, il Comune provveda a precisare la coerenza del contributo richiesto rispetto a quanto previsto dagli artt. 1 e 4 del bando di gara in parola”*

La commissione all'unanimità decide di riammettere alle procedure di gara la proposta progettuale presentata dal Comune di Bucchianico, assegnando alla stessa il punteggio di 51 (cinquantuno) punti, come meglio evidenziato nell'allegata scheda di dettaglio.

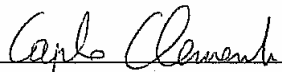
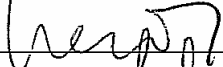
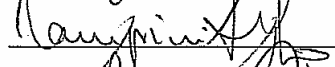

Per quanto sopra esposto viene riformulata la seguente nuova graduatoria definitiva

POS. GRAD	COMUNE	PUNTI	FINANZIAM. RICHIESTO	FINANZIAMENTO <i>Secondo l'art.12 del Bando di Gara</i>	NOTE
1	TERAMO	94	€.4.385.964,00	€. 4.385.964,00	
2	LANCIANO (CH)	59	€.4.385.964,00	€. 203.131,42	Non finanziato interamente per insufficiente disponibilità dei fondi
3	BUCCHIANICO	51	€.1.315.789,47	€.1.315.789,47 (*)	(*) <i>Da verificare, ai sensi degli artt. 1 e 4 del Bando di Gara, come da verbale della Commissione datato 26.09.2011</i>
4	PRATOLA PELIGNA (AQ)	48	€.1.133.635,70	€. 819.000,00	
5	BARETE (AQ)	45	€.1.315.788,51	€. 1.315.788,50	
6	CHIETI	41	€.4.385.917,58		IDONEO – non finanziato per insufficiente disponibilità di fondi
7	ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	30	€.2.965.734,17		IDONEO – non finanziato per insufficiente disponibilità di fondi
8	CASTELLALTO (TE)	15	€.988.941,43	€. 988.941,43	Finanziato a seguito della riserva prevista per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti
TOTALE			€. 19.561.945,39	€. 9.028.614,82	
-	ORTONA	ESCLUSA			
-	GIULIANOVA	ESCLUSA			
-	BALSORANO	NON AMMESSA			

Per i successivi adempimenti di competenza si restituisce al Servizio Edilizia Residenziale tutta la documentazione di gara composta dal plico inviato dal Comune di Bucchianico, scheda di dettaglio e copia della Sentenza TAR 408/2011, mentre il Presidente, con nota a parte, provvederà a comunicare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti gli esiti del riesame effettuato e della nuova graduatoria definitiva sostitutiva di quella all'epoca formalizzata, secondo quanto previsto dal D.M. n. 852 del 3.11.2009.

Letto, confermato e sottoscritto

- Dott. Carlo Clementi
- Ing. Pierluigi Caputi
- Arch. Armando Rampini
- Ing. Giuliano Genitti

**Attuazione D.M. Infrastrutture n. 2295 del 26/03/2008**

<b>COMUNE DI:</b>	<b>RIESAME A SEGUITO SENTENZA TAR 408/2011</b>	
<b>BUCCHIANICO</b>	<b>Abitanti:</b>	<b>5.081</b>
Recupero Palazzo S. Camillo De Lellis: Demolizione ultimi due piani edificio - Realizzazione 36 unità abitative per anziani a canone sost. - sala attività ricreativa piano terra - locale rettorio piano semint. - realizzazione sala polivalente con recupero fabbricato adiacente		
	<b>PROPOSTA N.</b>	<b>1</b>

Aggiornata al 26.09.2011

	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	DOC. PRODOTTA		NOTE
		SI	NO	
a	Proposta di Programma di riqualificazione urbana	X		
b	Dichiarazione conformità strumenti urbanistici	X		
c	Relazione tecnico analitica	X		
d	Piano finanziario	X		
e	Elaborati grafici	X		
f	Deliberazioni e atti amministrativi	X		Delibera C.C. 17 del 5.03.2009 approvazione programma triennale OO.PP. contenente programma di recupero proposto -
		X		Delibera G.C. 35 del 6.03.2009 approvazione progetto esecutivo
		X		
g	Programma rendimento energetico	X		
h	Responsabile del procedimento	X		ARCH. ELIDORO MUCILLI

SOGGETTI PARTECIPANTI		REQUISITI SOGGETTIVI
PUBBLICI		COMUNE
PRIVATI		DA INDIVIDUARE
		NON INDICATI (NON E' STATO ANCORA INDIVIDUATO PARTNER)

**PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER REALIZZAZIONE DI ALLOGGI A CANONE SOSPENSIBILE  
Attuazione D.M. Infrastrutture n. 2295 del 26/03/2008**

A	STRUMENTAZIONE URBANISTICA	SI	NO	NOTE
	P.R.G. e PIANO ATTUATIVO	X		PIANO DI RECUPERO

INTERVENTI	NUM	COSTO TOTALE INTERVENTO	LAVORI		NOTE
			COPERTURA ALTRI FONDI	FINANZIAMI. %	
1 Alloggi Nuova Costruzione					(*) L'esatta quantificazione dovrà essere effettuata a seguito della dimostrazione del rispetto di quanto previsto dagli artt. 1 e 4 del Bando di Gara come richiesto dalla Commissione nella seduta del 26.09.2011
	Sostenibile				
	Sovvenzionata				
	Libera				
	Convenzionata				
2 Alloggi Recupero	36	€ 1.032.038,01			
	IVA 10%	€ 103.203,80			
	SPESE GEN (15%)	€ 154.805,70			
	IVA 20 %	€ 30.961,14			
<b>TOTALI ALLOGGI</b>	<b>36</b>	<b>€ 1.321.008,65</b>			Massimo concedibile (1,321,008,65 X 0,60) 792,605,19
3 Urbanizzazioni (verificare percentuale)			€ 0,00	€ 0,00	
	Primarie (%)		€ 0,00	€ 0,00	
	Secondarie (%)		€ 449.904,00	€ 394.736,84	
<b>TOT. URBANIZZ.</b>		€ 449.904,00			
<b>TOTALI</b>		<b>€ 1.770.912,65</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.315.789,47</b>	<b>DA VERIFICARE</b>

Verifica Percentuali Art. 1 bando			
URBANIZZAZIONI (Fin. Richiesto max 30% del FIN. TOTALE)	IMPORTO	%	VERIF
	€ 0,00	30,00%	OK
COPERTURA COMUNALE (min. 14% del FIN. TOTALE)	€ 184.210,53	14,00%	OK

Altre opere (riduzione impatto ambientale) € 578.057,09 + Spese generali (impatto ambientale e urbanizzazioni)  
**IMPORTO TOTALE INTERVENTO € 2.727.000,00**

**PARTNER PRIVATO DA INDIVIDUARE**

COPERTURA ALTRI FONDI	€ 1.227.000,00
-----------------------	----------------

**PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER REALIZZAZIONE DI ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE  
Attuazione D.M. Infrastrutture n. 2295 del 26/03/2008**

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA		PUNTI BANDO	PUNTI ASSEGNA	NOTE
a	Numero richieste L. 431/98	0 / 8	1	
b	Tasso disoccupazione	2	2	10,34 % > 10,37 %
c	Percentuale residenti con più 65 anni	1	0	20,86% < 21,29%
d	Percentuale popolazione reddito < €.12.913,00	2	<del>X</del>	
e	Capacità proposta quale strumento di ottimizzazione	6	6	
f	Attivazione programmi in ambito sociale	2	2	
g	Incremento dotazione standard > 10%	3	0	
h	Alloggi integrati "co-housing"	0 / 6	2	
i	Dotazione DOMOTICA	0 / 6	2	SI (relazione)
l	Convenzione tra Comune e Operatori Privati	10	10	Solamente BOZZA
m	Percentuale ulteriori finanziamenti OO.PP. Sul costo totale	0 / 10	0	Non vengono esposti ulteriori finanziamenti nel costo totale del programma
n	Recupero condizioni di marginalità	1 / 4	0	
o	P.C. rilasciato o altro titolo	18	18	Delibera G.C. approvazione progetto esecutivo. Manca verbale di validazione che però viene citato nella deliberazione
	Proprietà area	8		
	Assegnazione con esproprio	4		
p	Numero alloggi a canone sostenibile (> 50 %)	12	0	
q	Alloggi con S.U. < 75 mq. ( ≥ 60 % )	8	8	100%
r	Alloggi di edilizia convenzionata a totale carico di soggetti privati	8	0	
<b>TOTALE</b>			<b>51</b>	



DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO  
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E  
DELLA COSTA  
*SERVIZIO OO.MM. E QUALITA' DELLE ACQUE  
MARINE*

DETERMINAZIONE 02.11.2011, n. DC23/52:

**Affidamento del servizio di Assistenza tecnica e consulenza scientifica per la creazione di un "Adriatic Book of Best Practices and Guidelines" in attuazione del Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 – 2013. CIG 3503500BA6 – CUP C27E10000290006**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006 DEL CONSIGLIO dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il REGOLAMENTO (CE) N. 718/2007 DELLA COMMISSIONE del 12 giugno 2007 che attua il regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA);
- la Decisione del 25 marzo 2008 C(2008)1073 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico, del quale la Regione Abruzzo è Autorità di Gestione;
- la Decisione del 30 giugno 2010 C(2010)3780, con la quale è stato approvato il piano finanziario per le prime cinque annualità del Programma;
- il Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002, il Regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 e la Decisione C(2006)117 della Commissione, del 24 gennaio 2006 [abrogata e sostituita dalla Decisione della Commissione C (2007)2034];
- la D.G.R. n.356 del 13.07.2009;
- la Deliberazione CIPE n. 36 del 15/06/2007;

Premesso che con Decisione della Commissione Europea C (2008) 1073 del 25 marzo 2008 è stato approvato il Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico per il periodo di programmazione 2007-2013, all'interno del quale la Regione Abruzzo partecipa insieme alle Regioni Marche, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Molise e Puglia e a partner stranieri provenienti dai seguenti stati: Slovenia, Croazia, Albania, Montenegro, Bosnia Erzegovina, per l'attuazione del Progetto "SHAPE – Shaping an Holistic Approach to Protect the Adriatic Environment: between coast and sea", inserito nella Priorità 2, Misura 2.1, di cui è capofila la Regione Emilia Romagna;

Richiamata la D.G.R. n. 539 del 01/08/2011, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della partecipazione, in qualità di partner, della Regione Abruzzo al Progetto SHAPE, che avrà una durata complessiva di 36 mesi e prevede un budget complessivo di Euro 4.139.170,00= di cui Euro 432.000,00= di quota di specifica competenza della Regione Abruzzo, dei quali Euro 367.200,00= garantiti dai fondi IPA comunitari ed Euro 64.800,00= garantiti da cofinanziamento pubblico nazionale;

Rilevato che il progetto prevede l'attuazione di 6 work packages:

- WP0 - Preparazione del progetto
- WP1 - Gestione e coordinamento transfrontaliero del progetto
- WP2 - Comunicazione e divulgazione (con carattere trasversale rispetto agli obiettivi complessivi del progetto, coordinati e gestiti dalla Regione Emilia Romagna con la collaborazione di tutti i partner. Sono previsti workshop e convegni organizzati dalle Regioni partner), all'interno del quale la Regione Abruzzo coordinerà la stesura del "Libro Adriatico di buone pratiche" che aiuterà i partner a migliorare la Qualità dei Sistemi Ambientali delle loro amministrazioni locali;
- WP3 - Integrated Coastal Zone Management, volto a facilitare la implementazione del protocollo ICZM - all'interno del quale la Regione Abruzzo curerà la Caratterizzazione chimico-fisica di spiaggia som-

mersa per la gestione e il riutilizzo dei sedimenti costieri, i cui criteri e metodologie saranno condivisi con le regioni a confine con il Mare Adriatico e saranno utili ai partner nella pianificazione delle opere marittime e negli interventi di manutenzione;

- WP4 - Navigando nella pianificazione dello spazio marittimo – MPS - all'interno del quale la Regione Abruzzo sarà impegnata nell'attuazione di un Sistema di monitoraggio della qualità delle acque marine utilizzando i dati tossicologici sulle balene, al fine di sviluppare un sistema più completo per il monitoraggio delle acque;
- WP5 - Tra terra e mare, prevede la realizzazione di mappe tematiche sui temi prioritari da considerare nell'integrazione tra ICZM e MSP e la creazione e diffusione di un Atlante GIS dimostrativo;

Considerato che il Progetto ha l'obiettivo di affrontare temi quali lo sviluppo sostenibile e la protezione dell'ambiente marino-costiero della Regione Adriatica attraverso il rafforzamento delle capacità istituzionali per la conservazione e la gestione delle risorse del territorio e la prevenzione dei rischi, facendo emergere un sistema di governance a diversi livelli e trasversalmente rispetto ai vari settori interessati, per una gestione integrata delle risorse naturali e per la risoluzione dei conflitti tra i diversi usi del territorio. In linea con le strategie europee, il progetto metterà a fuoco in particolare la problematica della Gestione Integrata delle Zone Costiere (ICZM - Integrated Coastal Zone Management) e la Pianificazione dell'Area Marittima (MSP - Maritime Spatial Planning). Saranno inoltre sviluppati modelli di governance da proporre in diverse aree. Il protocollo ICZM, firmato a seguito della Convenzione di Barcellona per il Mar Mediterraneo, sarà il riferimento principale e si tenterà la sua applicazione nella Regione Adriatica;

Considerato, inoltre, che per l'attuazione del progetto SHAPE il Servizio Opere Marittime e Acque Marine intende avvalersi della collaborazione di un soggetto in grado di fornire assistenza tecnica e consulenza specialistica delle azioni di progetto, che si possono riassumere

nell'analisi preliminare dello stato dell'ambiente marino e costiero con l'individuazione delle peculiarità e delle best practices della Regione Adriatica, nella diffusione delle soluzioni di governance e delle best practices interregionali anche attraverso il supporto ad azioni di gemellaggio tra le varie Amministrazioni, nella redazione dell'Adriatic Book of Best Practices and Guidelines e, infine, nella comunicazione e diffusione dell' "Adriatic Book of best practices and guidelines". Che tale soggetto dovrà altresì essere padrone della lingua ufficiale, l'inglese, utilizzata nei progetti IPA, per garantire un'adeguata attività di comunicazione e diffusione delle attività progettuali di che trattasi;

Preso atto che con la citata D.G.R. n. 539 del 01/08/2011 il Dirigente del Servizio Opere Marittime e Acque Marine della Direzione Regionale LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del suolo e della Costa, competente per materia, è stato autorizzato a predisporre tutti gli atti necessari all'attuazione del Progetto, compresi gli avvisi di gara per l'affidamento delle attività a valenza esterna e la stipula dei relativi contratti e/o convenzioni, le eventuali revisioni del budget di progetto e l'individuazione del personale regionale assegnato allo stesso, nonché la partecipazione del medesimo personale agli incontri e alle riunioni che si renderanno necessari;

Considerato che l'affidamento delle attività descritte rientra nelle tipologie previste dalla normativa vigente ed in particolare:

- art. 241, parte Seconda, Titolo III, capo 3, par. 1, lett. B, Regolamento (CE, EURATOM) n. 2342/2002 della Commissione del 23 dicembre 2002, secondo quanto indicato nell'art. 121 "Appalti", comma 1, del Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio;
- Decisione C(2007)2034 "Rules and procedures for service, supply and works contracts financed from the general budget of the European communities for the purposes of cooperation with third countries";
- art. 121 del Regolamento CE n. 718/2007;
- par. 3.2.2 e 3.4.2 della Practical Guide to Contract procedures for EU external actions (PRAG);

- art. 55 del D.Lgs n. 163/2006, in ragione dell'applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006);
- art. 125 del D.Lgs n. 163/2006, per lavori, servizi e forniture in economia;
- art. 334 del d.P.R. 5/10/2010, n. 207;

Ritenuto opportuno, pertanto, ricorrere all'Affidamento del servizio di Assistenza tecnica e consulenza scientifica per la creazione di un "Adriatic Book of Best Practices and Guidelines" in attuazione del Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 – 2013;

Visto il capitolato speciale d'oneri per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e consulenza scientifica per la creazione di un "Adriatic Book of Best Practices and Guidelines" in attuazione del Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 – 2013 (All. 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui si riportano i principali elementi:

- Denominazione: **GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA SCIENTIFICA PER LA CREAZIONE DI UN "ADRIATIC BOOK OF BEST PRACTICES AND GUIDELINES" IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO SHAPE – PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA IPA ADRIATICO 2007 – 2013. CIG 3503500BA6 CUP C27E10000290006.**
- Criterio di aggiudicazione: offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri che saranno indicati nel capitolato speciale d'oneri;
- Durata stimata del contratto: 15 mesi dalla stipula del contratto, salvo proroghe debitamente motivate legate alla realizzazione del

progetto;

- Importo del servizio: €83.000,00 (comprensivo di IVA e di tutti gli oneri e tasse dovuti per legge);
- Responsabile del Procedimento: Ing. Daniele Raggi – Dirigente del Servizio Opere Marittime e Acque Marine.

Visto il Bando di Gara conforme all'Allegato IX A del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. (All. 2);

Per le motivazioni espresse in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

#### DETERMINA

1. di procedere all'approvazione del capitolato speciale d'oneri (Allegato 1) e del Bando di Gara (Allegato 2) per l'affidamento del Servizio di Assistenza tecnica e consulenza scientifica per la creazione di un "Adriatic Book of Best Practices and Guidelines" in attuazione del Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 – 2013
2. di disporre la pubblicazione del presente atto in forma integrale sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, affinché tutti i soggetti pubblici e privati interessati possano acquisirne conoscenza e il suo inserimento nel portale regionale [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) per un periodo di 15 giorni, a partire dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*;

SI ATTESTA che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Ing. Daniele Raggi**

*Seguono allegati*



## Allegato 1

### CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Affidamento del servizio di Assistenza tecnica e consulenza scientifica per la creazione di un **Adriatic Book of Best Practices and Guidelines** in attuazione del Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 – 2013. **CIG 3503500BA6 – CUP C27E10000290006**

#### ART. 1 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I servizi di assistenza tecnica oggetto del presente Capitolato Speciale d'Oneri devono essere eseguiti nel rispetto della normative comunitaria e nazionale vigente in materia di Decisione C(2007)2034 *"Rules and procedures for service, supply and works contracts financed from the general budget of the European communities for the purposes of cooperation with third countries"* e del D.Lgs. 163/2006 *"Codice dei contratti pubblici relative a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"*.

Oltre alla Decisione C (2008) n. 1073 del 25 marzo 2008 che adotta il Programma IPA Adriatico di cooperazione transfrontaliera, si richiama il regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA), in sostituzione dei precedenti strumenti di assistenza attuati nel corso della programmazione 2000-2006, che costituisce la base giuridica del programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatic 2007-2013, nonché il Regolamento (CE) n. 718/2007 della Commissione del 12 luglio 2007 di attuazione del Regolamento (CE) n. 1085/2006.

#### ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio che si intende affidare riguarda l'assistenza tecnica e la consulenza specialistica alla Regione Abruzzo per l'implementazione del Progetto ***"Shaping an Holistic Approach to Protect the Adriatic Environment: between coast and sea"*** - SHAPE IPA ADRIATIC CBC. I partner del progetto, oltre alla Regione Abruzzo, la Regione Emilia-Romagna, in qualità di capofila, e in qualità di beneficiari i seguenti partner:

- Regione Veneto - Dipartimento Progetto Venezia
- Public Institution Priority Actions Programme/Regional Activity Centre of the Mediterranean Action Plan in Split - Croazia
- ARPA Molise
- ECAT Tirana - Environmental Center for Administration and Technology - Albania
- Ministry of civil engineering and physical planning HNC (Bosnia Herzegovina)
- Institute for Physical Planning Region of Istria - Croazia
- Regional development centre Koper - Slovenia



The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance





- Public Enterprise for Coastal Zone Management - Montenegro
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici
- Regione Marche – Dipartimento per la Difesa delle Coste
- Regione Puglia – Dipartimento Mediterraneo.

Il progetto SHAPe vuole favorire la tutela e lo sviluppo sostenibile delle zone costiere e dell'ambiente marino dell'Adriatico, attraverso il rafforzamento delle capacità istituzionali per la tutela e la gestione del territorio e per la prevenzione dei rischi.

L'obiettivo generale del progetto è la costruzione di un sistema di governance multilivello e intersettoriale per gestire in maniera integrata le risorse naturali e risolvere i conflitti tra i differenti usi delle stesse.

Coerentemente con le strategie europee, il progetto si focalizzerà sulle tematiche della Gestione Integrata delle Zone Costiere (GIZC) e del Maritime Spatial Planning (MSP), al fine di sviluppare modelli di governance replicabili. Il Protocollo GIZC per il Mar Mediterraneo, firmato nella Convenzione di Barcellona sarà il principale riferimento del Servizio, e la sua applicazione sarà testata nel Mar Adriatico.

Gli obiettivi specifici della Regione Abruzzo nell'implementazione del progetto sono:

- migliorare la gestione integrata delle aree costiere e marittime;
- promuovere un nuovo strumento del MSP nel Mar Adriatico, attraverso azioni pilota, come strumento per i decisori politici e come quadro normativo per regolare le attività antropiche e gestire il loro impatto sull'ambiente marino e costiero;
- condividere dati ed esperienze come base comune di conoscenza scientifica per favorire una governance consapevole e condivisa dell'ambiente costiero-marino e creare la base per una piattaforma che supporti l'applicazione della GIZC e del MSP nel Mar Adriatico, coerentemente con gli strumenti già esistenti quali l'European Marine Observation and Data Network (EMODNET), un database integrato per le statistiche socio-economiche del comparto marittimo (attualmente sviluppato dall'ESTAT), l'European Atlas of the Seas ed il Global Monitoring for Environment and Security (Kopernikus)" (Roadmap on MSP Key Principles).

### ART. 3 IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta è di € 69.166,67 (Euro sessantanovemilacentosessantasei/67), più €13.833,33 per IVA per complessivi € 83.000,00. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

Il servizio ha la durata del progetto che ha termine previsto al 28/02/2014, salvo proroghe, mentre le attività operative tecniche devono essere condotte entro 15 mesi dalla data di notifica all'aggiudicatario dell'atto di approvazione del Contratto ed in accordo con le indicazioni del Lead partner del progetto.



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





#### **ART. 4 SPECIFICHE TECNICHE (PRESTAZIONI OGGETTO DELL'INCARICO)**

La Raccomandazione 2002/413/CE nel fare propri e proporre i principi di buona gestione già definiti nella Comunicazione COM/00/547, invita gli Stati Membri a dotarsi di una strategia nazionale, o di più strategie, per la gestione integrata delle zone costiere, attraverso la cooperazione con le autorità regionali ed interregionali nonché con i paesi vicini, inclusi i paesi terzi che fanno capo al medesimo mare regionale.

I principi indicati suggeriscono un approccio strategico e una serie di linee guida per una buona gestione delle zone costiere: adottare una prospettiva globale (tematica e geografica) e di lungo periodo che contempli l'interdipendenza e la diversità dei sistemi naturali e delle attività umane; definire una modalità di gestione capace di adattarsi alle specifiche condizioni ed esigenze in modo graduale; comprendere e dare espressione alle specificità locali per poter rispondere alle loro necessità concrete con soluzioni mirate e misure flessibili.

Coerentemente con questo approccio, le attività devono essere così articolate:

#### **Fase 1: Analisi preliminare dello stato dell'ambiente marino e costiero ed individuazione delle peculiarità e delle best practices della Regione Adriatica.**

L'analisi dovrà fare riferimento al:

- Contesto fisico- infrastrutturale
- Contesto socio – economico
- Contesto ambientale

In particolare l'analisi dovrà riguardare gli scenari esogeni ed i fattori di sviluppo endogeni della Regione Adriatica, con lo sviluppo, tra l'altro, delle seguenti attività:

- Raccolta di dati, ricerche, proposte di politica territoriale e studi già esistenti presso Enti, Università, Istituti a carattere territoriale e sovra territoriale;
- Analisi dei Macrotrends/Scenari di sviluppo dell'area, comparati con particolare riferimento ai Macrotrends evolutivi del contesto Adriatico e Mediterraneo.

Nello specifico, le indagini conoscitive e l'analisi di contesto riguarderanno l'area adriatica direttamente o indirettamente interessata dalle tematiche individuate nonché dal bacino dei flussi economici con particolare riferimento alla domanda potenziale soddisfatta e da soddisfare, presente e futura, con particolare riferimento a caratteristiche ambientali, economiche e sociali.

L'analisi deve portare all'individuazione delle tematiche di maggior interesse nella tutela delle zone costiere e marittime della Regione Adriatica tra le tematiche del Protocollo GIZC, ed alla definizione delle problematiche specifiche e delle criticità relative ai diversi profili tematici individuati, attraverso la raccolta, l'organizzazione e l'eventuale aggiornamento di dati e studi prodotti dai settori regionali e da altri enti ed istituti.



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





Output di questa prima fase sarà la redazione di un Report sullo stato dell'ambiente costiero e marino della Regione Adriatica.

**Fase 2: Diffusione delle soluzioni di governance e delle best practices da una Regione all'altra dell'Adriatico, anche attraverso il supporto ad azioni di gemellaggio tra Amministrazioni.**

Obiettivo di questa fase è favorire l'analisi intersettoriale sulle pressioni e sulle interazioni fra le problematiche afferenti ai diversi profili tematici e alla definizione delle possibili integrazioni per l'implementazione di soluzioni di mitigazione, inversione di tendenza o il superamento dei problemi comuni.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla:

- diffusione dei risultati delle analisi di cui alla Fase 1 verso i soggetti partner del progetto SHAPE;
- elaborazione dei risultati dell'indagine di rilevazione per la "emersione" di strategie comuni e condivise, finalizzati alla identificazione dei problemi, obiettivi, linee guida ed azioni.

**Fase 3: Redazione dell'"Adriatic Book of best practices and guidelines".**

La terza fase sarà dedicata alla definizione delle Linee guida, per i diversi profili tematici, finalizzate ad attivare o rinforzare i processi di gestione della zona costiera e a porre le basi per la loro sostenibilità nel futuro; propria di questa fase è la definizione delle linee di intervento che dovranno definire azioni di carattere strutturale, azioni di supporto (assistenza, formazione, divulgazione), azioni di monitoraggio e di studio.

Output della terza fase sarà l'**Adriatic Book of Best Practices and Guidelines**, che deve diventare uno strumento interregionale che faciliti l'effettiva applicazione della GIZC, attraverso l'approccio interregionale e la condivisione delle best practices e degli aspetti tecnici, scientifici e operativi su tematiche multisettoriali.

**Fase 4: Comunicazione e diffusione dell'Adriatic Book of Best Practices and Guidelines.**

Le attività di questa fase consistono nella comunicazione e diffusione del Book attraverso la sua distribuzione e una Conferenza di presentazione tra i partner del progetto SHAPE. L'aggiudicatario dovrà recepire modalità, luogo e tempistica di svolgimento delle attività indicate che potranno anche essere concomitanti con eventi già programmati da parte della R.A..

Tutti gli output e le comunicazioni di progetto devono essere prodotti in lingua italiana ed in lingua inglese.



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





## ART. 5 PARTECIPAZIONE

Il soggetto partecipante per essere ammesso alla gara, dovrà far pervenire, esclusivamente per posta a mezzo raccomandata A/R del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero direttamente a mano, debitamente sigillato, e timbro e firma ai lembi, al seguente indirizzo:

### REGIONE ABRUZZO

**Servizio OO.MM. e Acque Marine – Via Catullo, 2 – 65127 Pescara**

con l'indicazione del mittente e con la dicitura:

**GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA SCIENTIFICA PER LA CREAZIONE DI UN "ADRIATIC BOOK OF BEST PRACTICES AND GUIDELINES" IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO SHAPE – PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA IPA ADRIATICO 2007 – 2013. CUP C27E10000290006.**

entro il termine perentorio di giorni 20 a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente, entro le ore 13,00.

Il recapito di detto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione nel termine prescritto.

### IL PLICO DOVRÀ CONTENERE

BUSTA "A" con la dicitura "contiene documentazione amministrativa"

BUSTA "B" con la dicitura "contiene offerta tecnica"

BUSTA "C" con la dicitura "contiene offerta economica".

### CONTENUTO BUSTA "A"

- 1) certificazione della cauzione di provvisoria garanzia ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., (di seguito Codice), pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente.
  - a la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
  - b la fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1/09/1993, n. 385 e s.m.i., avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
  - c impegno, a pena di esclusione, di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*







La cauzione prestata mediante fidejussione o polizza dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C., nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il soggetto partecipante potrà fruire del beneficio di cui all'art. 75, comma 7 del citato Codice e s.m.i..

Nel caso che la cauzione venga prestata mediante fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1/09/1993, n. 385, è necessario produrre copia dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- 2) tutta la documentazione richiesta rispettivamente al successivo art. 6 - a) e b) del presente capitolato speciale d'oneri.

#### **CONTENUTO BUSTA "B"**

- 1) proposta progettuale, redatta secondo quanto previsto all'art. 4 del presente capitolato speciale d'oneri, sintetizzata in una relazione di non più di 10 cartelle, formato A4, corpo 12, con non più di 30 righe per facciata, comprensiva di eventuali schemi grafici illustrativi. Tale relazione dovrà illustrare i contenuti tecnici e le modalità di svolgimento dei servizi proposti indicando altresì, per ciascuna attività: le metodologie e gli strumenti che si intendono adottare; il piano di lavoro (ossia le fasi, le operazioni, i documenti ed i rapporti da realizzare per l'Amministrazione appaltante); gli obiettivi e le finalità delle attività proposte, e i servizi aggiuntivi eventualmente proposti, nel pieno rispetto delle finalità già indicate dall'Amministrazione appaltante. La documentazione presentata dovrà essere siglata, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante.

Nel caso di RTI non ancora costituito, la relazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese componenti il RTI;

- 2) relazione sul gruppo di lavoro che si intende attivare, con l'indicazione dei ruoli di ciascun professionista indicato. Si ricorda che la composizione del gruppo di lavoro non potrà essere modificata in tempi successivi se non con il consenso esplicito e formale dell'Amministrazione appaltante. Tale relazione dovrà essere siglata, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante. Nel caso di RTI non ancora costituito, la relazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese componenti il RTI;
- 3) Curricula dei componenti il gruppo di lavoro dagli stessi sottoscritti: dovranno essere presenti almeno le seguenti figure professionali:
- un esperto coordinatore, con funzione di capo progetto, con almeno 10 anni di esperienza nel coordinamento di progetti complessi aventi ad oggetto l'analisi, la pianificazione e la valutazione ambientale e territoriale;



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





- un coordinatore scientifico, con almeno 10 anni di esperienza di coordinamento ed indirizzo scientifico, gestione e sviluppo, a livello nazionale ed internazionale, delle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile;
- un esperto senior, laureato in ingegneria e/o architettura e/o lauree ambientali, con almeno 3 anni di esperienza sulla pianificazione territoriale ambientale sostenibile e valutazioni ambientali, in particolare delle zone costiere;
- un esperto informatico, con esperienza, in realizzazione e gestione di sistemi informativi web based e database per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi di dati;
- un esperto in assistenza tecnica e consulenza, diagnosi, programmazione e gestione, analisi economico-finanziaria, analisi dei rischi e degli investimenti;
- un esperto, in materie giuridiche o equipollente, in problematiche giuridico istituzionali connesse a progetti con implicazioni di carattere ambientale;

### **CONTENUTO BUSTA "C"**

Dovrà contenere la dichiarazione, sottoscritta con firma per esteso ed in modo leggibile dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, o , in caso di associazione o consorzio non ancora costituito, di tutti i legali rappresentanti della costituenda associazione, con l'indicazione, in cifre ed in lettere, del massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara, arrotondato alla terza cifra decimale.

In caso di contrasto tra l'indicazione del ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere prevarrà quella più favorevole per l'Amministrazione. Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

In caso di associazione temporanea o consorzio, costituito o costituendo, e l'offerta dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 37, comma 8 del Codice e s.m.i.). L'impegno dovrà inoltre contenere la indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite da ciascun associato o consorziato.

### **ART. 6 REQUISITI DI AMMISSIONE**

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del Codice in possesso dei seguenti requisiti:

- A) requisiti soggettivi;
- B) requisiti di capacità economico-finanziaria;
- C) requisiti di capacità tecnica-organizzativa.



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





### A) Requisiti soggettivi:

Il concorrente deve produrre a pena di esclusione con le forme della dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le modalità di cui all'art. 38 dello stesso decreto, successivamente verificabile, resa dal titolare o dal legale rappresentante in caso di società, le seguenti dichiarazioni:

- a1)** i dati dell'impresa e l'indicazione del recapito (specificando indirizzo, telefono, fax, email);
- a2)** di aver preso visione presente capitolato e di aver giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- a3)** di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni e descrizioni contenute nel presente capitolato speciale, nonché quelle vigenti in materia di appalti;
- a4)** di aver preso conoscenza che verrà escluso dalla gara per incompletezza, mancanza o irregolarità di qualsiasi documento richiesto;
- a5)** di non trovarsi nelle seguenti condizioni di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- a6)** di non essere destinatario di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. *(Tali dichiarazioni dovranno essere rilasciate dal titolare se si tratta di impresa individuale; dai soci se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società);*
- a7)** di non essere stato destinatario di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. *(Tali dichiarazioni dovranno essere rilasciate dal titolare se si tratta di impresa individuale; dai soci se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società);*
- a8)** di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;



The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance





- a9) di non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate dalle norme in materia di sicurezza ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- a10) di non avere, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante;
- a11) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- a12) di non avere reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- a13) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabilite;
- a14) di non essere in situazione di divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- a15) di essere in regola con gli obblighi contributivi, retributivi e fiscali;
- a16) di essere iscritto alla Camera di Commercio;
- a17) di essere in regola con gli obblighi riguardanti il diritto al lavoro dei disabili come previsto dall'art. 17 della L. 68/1999 oppure di non esservi soggetto;
- a18) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dalla legge 31/05/1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 14/09/1982, n. 646 e successive modifiche apportate con le leggi 19/03/1990, n. 55 e 12/07/1991, n. 203, di non essere, cioè, intervenuti nei confronti propri e dei conviventi maggiorenni, provvedimenti definitivi o provvisori che comportano l'applicazione delle misure di prevenzione da esse leggi contemplate;
- a19) di non aver reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti.
- a20) che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito dalla L. 12 luglio 1991, n. 203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara (*Tali dichiarazioni dovranno essere rilasciate dal titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di*



*maggioranza in caso di società con meno di 4 soci se si tratta di altro tipo di società);*

**a21)** che nei confronti dei soggetti dell'Operatore indicati dall'art. 38 comma 1 lettera c) del Codice e s.m.i., cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

**OVVERO** nei confronti dei soggetti dell'Operatore indicati dall'art. 38 comma 1 lettera c) del Codice e s.m.i., **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, per i quali è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, **e vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;**

**OVVERO** sussistono le condanne di cui sopra ma il reato è stato depenalizzato oppure è intervenuta la riabilitazione oppure il reato è stato dichiarato estinto oppure la condanna è stata revocata.

I consorzi di impresa o le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, oltre alla documentazione richiesta, dovranno allegare, a pena di esclusione, apposita dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascun componente il raggruppamento che, in caso di aggiudicazione, si costituiranno in ATI con l'indicazione dell'Impresa mandataria.

I requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutte le imprese della associazione, costituita o costituenda, ad esclusione del requisito a16) che dovrà essere posseduto almeno dall'impresa mandataria.



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





## B) Requisiti di capacità economico-finanziaria

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria, il concorrente dovrà produrre, ai sensi dell'art 41 del Codice e s.m.i., con le forme della dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e con le modalità di cui all'art. 38 dello stesso decreto, le seguenti dichiarazioni:

- b1)** idonee dichiarazioni bancarie rese da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1/09/1993 n. 385. Tali dichiarazioni dovranno essere rese per ciascuno dei concorrenti o ciascun componente il raggruppamento (commi 1 e 4 del citato art 41);

## C) Requisiti di capacità tecnica-organizzativa

- c1)** ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica-organizzativa, il concorrente dovrà produrre ai sensi dell'art 42 del Codice e s.m.i., con le forme della dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e con le modalità di cui all'art. 38 dello stesso decreto, resa dal titolare o dal legale rappresentante in caso di società, una dichiarazione nella quale si evincano i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con destinatari (pubblici o privati), finalità e contenuti analoghi a quelli previsti dal presente bando (lett. a comma 1 del citato art. 42);

- c2)** indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità.

### ART. 7 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E RELATIVI CRITERI

La gara si tiene per mezzo di offerte segrete, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del Codice e s.m.i.; l'aggiudicazione avviene ai sensi dell'art. 83 del Codice e s.m.i. con il criterio dell'offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa - a cura della Commissione giudicatrice - all'uopo nominata, con dispositivo del Dirigente del Servizio OO.MM. e Acque Marine, in base ad elementi sotto specificati:

- 1 qualità dell'offerta tecnica;
- 2 offerta economica.

#### 1 qualità dell'offerta tecnica:

la valutazione degli elementi della proposta sono stabiliti come di seguito:



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





CRITERI	PUNTEGGI	SUB CRITERI	SUB PUNTEGGI
<b>OFFERTA TECNICA</b> <i>A. Qualità della proposta metodologica</i>	min 0 max 60	<b>A.1</b> qualità della proposta metodologica in termini coerenza e completezza del servizio proposto.	min 0 max 40
		<b>A.2.</b> progetti comunitari con compiti simili a quelli richiesti dal presente bando	min 0 max 10
		<b>A.3</b> offerte aggiuntive al progetto base con specifiche di realizzazione.	min 0 max 10
<b>B. Qualità gruppo di lavoro</b>	min 0 max 20	<b>B.1</b> Curriculum vitae dei componenti gruppo di lavoro previsti nel progetto con particolare riferimento ai progetti comunitari effettuati con compiti simili richiesti dal presente bando (DA ALLEGARE).	min 0 max 10
		<b>B.2</b> Elementi aggiuntivi al gruppo di lavoro e curriculum degli stessi	min 0 max 10
<b>OFFERTA ECONOMICA</b> <i>C. Ribasso sull'importo posto a base di gara</i>	min 0 max 20		

## 2) offerta economica:

La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata secondo la seguente formula:

$$P_x = 20 \times (P_{\min}/P)$$

dove

$P_x$  = punteggio da determinare

$P_{\min}$  = prezzo più basso

$P$  = prezzo offerta considerata

Per la valutazione dell'offerta tecnica sarà applicato il metodo del confronto a coppie (allegato G art 120 d.P.R. n. 207/10)

### **ART. 8 MODALITÀ, OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, STIPULA DEL CONTRATTO E GARANZIA DI ESECUZIONE**

L'apertura dei plichi ha luogo, il quinto giorno successivo alla scadenza del bando, presso la sede del Servizio OO.MM. e Acque Marine – Via Catullo, 2 65127 Pescara – terzo piano alle ore 10,00. Se il giorno della scadenza risultasse prefestivo e/o festivo, la stessa sarà fissata al successivo primo giorno utile.

In tale sede e in seduta pubblica si procederà all'esame della documentazione amministrativa.



The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance





Successivamente la commissione giudicatrice, procederà in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche e di seguito previa convocazione dei concorrenti, procederà all'esame dell'offerta economica.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino ad un massimo di 180 giorni dalla data di scadenza per la ricezione delle offerte.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Mentre l'aggiudicatario rimane vincolato dalla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte, sulla stazione appaltante non graverà alcun obbligo sino a quando non sarà divenuto esecutivo il provvedimento di approvazione degli esiti della procedura di gara.

In relazione alle operazioni di controllo dei requisiti l'Amministrazione appaltante può procedere a verifiche ulteriori rispetto agli elementi presentati in sede di offerta, al fine di pervenire al definitivo accertamento delle informazioni in esse riportate.

L'impresa aggiudicataria dovrà stipulare il contratto d'appalto, previa presentazione della relativa documentazione, nel giorno stabilito dalla stazione appaltante entro i termini indicati dall'art. 11, commi 9 e 10 del Codice dei Contratti Pubblici.

Saranno a carico del soggetto aggiudicatario i seguenti oneri:

- Spese di stipula del contratto tramite notaio oltre alle spese di registrazione, bolli e quant'altro occorrente per il contratto medesimo;
- Produrre polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria pari al 10% dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 113 del codice e s.m.i.. La polizza fidejussoria assicurativa o bancaria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C., nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- Produrre la necessaria documentazione di rito di cui all'art. 6 del presente capitolato speciale d'onori.

#### **ART. 9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO**

I pagamenti saranno effettuati come segue:

- il 40% dell'importo di aggiudicazione, a conclusione della prima fase;
- il 20% dell'importo di aggiudicazione alla fine della prima fase come previsto dall'art. 4 del presente capitolato;
- il 20% dell'importo di aggiudicazione alla fine della seconda fase come previsto dall'art. 4 del presente capitolato;



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*







- il saldo, pari al 20% dell'importo di aggiudicazione, dopo l'approvazione degli output finali di progetto da parte dell'Ente Appaltante.

I pagamenti avverranno dietro presentazione di regolare fattura e previa acquisizione del DURC.

I pagamenti avverranno sul conto corrente indicato dall'aggiudicatario come "dedicato" ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i..

L'importo dovuto, sarà comunque pagato a seguito di avvenuta rendicontazione da parte dell'Amministrazione appaltante.

### **ART. 10 PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

In caso di non puntuale rispetto del presente capitolato speciale d'oneri e delle ulteriori definizioni esplicitate in sede contrattuale, l'Amministrazione appaltante contesterà formalmente tali inadempienze con l'invito all'impresa aggiudicataria a provvedere sollecitamente a fornire le dovute controdeduzioni. Qualora queste ultime non fossero ritenute esaustive, ovvero in ogni caso se lo riterrà opportuno, l'Amministrazione potrà comminare specifiche penali.

L'applicazione delle penali predette, non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte dell'Amministrazione, comprese richieste di risarcimento di eventuali danni materiali e morali.

La risoluzione del contratto, per gravi inadempienze contrattuali, fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare il servizio ad altra ditta/impresa.

### **ART. 11 SUBAPPALTO**

Il servizio oggetto del presente appalto può essere subappaltato entro il limite del 30 per cento (30%) dell'importo complessivo del contratto.

Qualora l'appaltatore abbia dichiarato, in sede di offerta, di volersi avvalere del subappalto ed abbia contestualmente specificato la percentuale della prestazione che intende subappaltare, tali elementi sono riportati nel contratto relativo al presente appalto.

In caso di subappalto l'appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto relativo al presente appalto, derivanti dal presente capitolato e dall'offerta.

Fatta salva la risoluzione del contratto, il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della L. n. 646/1982, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 29 aprile 1995, n. 139, convertito nella L. 28 giugno 1995, n. 246.

Il subappalto deve essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al/ai subappaltatore/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





all'art. 38 del Codice dei contratti pubblici e s.m.i. e di cui all'art. 10 della L. n. 575/1965), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati sempre nel bando di gara, da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che il/i medesimo/i intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

L'Amministrazione provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione sono ridotti della metà.

L'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20 per cento (20%).

L'appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Per l'esatta definizione delle situazioni in cui si ha subappalto e per l'individuazione delle attività che invece non costituiscono subappalto si fa espresso rinvio a quanto stabilito dall'art. 118 del Codice.

Il pagamento dei subappaltatori deve essere effettuato da parte dell'appaltatore al quale è fatto obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

## **ART. 12 CONTROVERSIE**

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del Foro di Pescara. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

## **ART. 13 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI**

L'Aggiudicatario riconosce a sua carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

L'Aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

#### **ART. 14 RISERVATEZZA**

Ai sensi e per effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, la Regione Abruzzo – SERVIZIO OO.MM., in qualità di titolare, nomina l'Aggiudicatario responsabile esterno del trattamento.

Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento delle prestazione oggetto di appalto.

L'aggiudicatario in quanto responsabile esterno è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. n. 196/2003.

L'Aggiudicatario assume l'obbligo di agire in modo che il dipendente personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

L'Amministrazione, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza nello svolgimento del rapporto contrattuale.

#### **ART. 15 ULTERIORI INFORMAZIONI**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari:

Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 - 2013".

Responsabile del Procedimento: Ing. Daniele Raggi Tel. 08565341 int. 130 fax 08560297 e-mail [daniele.raggi@regione.abruzzo.it](mailto:daniele.raggi@regione.abruzzo.it).

Presentazione del ricorso: I ricorsi avverso il presente avviso devono essere notificati al TAR Abruzzo entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione sul BURA.

Per informazioni sull'appalto contattare:

Ing. Daniele Raggi Tel. 08565341 int. 130 fax 08560297

e-mail [daniele.raggi@regione.abruzzo.it](mailto:daniele.raggi@regione.abruzzo.it);

Dott. Nicola Caporale Tel 08565341 int. 128 fax 08560297

e-mail [nicola.caporale@regione.abruzzo.it](mailto:nicola.caporale@regione.abruzzo.it).

Il Dirigente del Servizio  
(Ing. Daniele Raggi)



*The project is co-funded by the  
European Union, Instrument  
for Pre-Accession Assistance*





## Allegato 2

### BANDO DI GARA D'APPALTO – Servizi

#### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice:  
Regione Abruzzo – Servizio OO.MM. e Acque Marine Via Catullo,2 65127 Pescara  
Contattare:

Ing. Daniele Raggi Tel. 08565341 int. 130 fax 08560297

e-mail [daniele.raggi@regione.abruzzo.it](mailto:daniele.raggi@regione.abruzzo.it);

Dott. Nicola Caporale Tel 08565341 int. 128 fax 08560297

e-mail [nicola.caporale@regione.abruzzo.it](mailto:nicola.caporale@regione.abruzzo.it).

Indirizzo al quale inviare le offerte: Indirizzo sopra indicato

I.2 Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale

#### SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 Descrizione

II.1.1 Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice:  
Affidamento del servizio di Assistenza tecnica e consulenza scientifica per la creazione di un **Adriatic Book of Best Practices and Guidelines** in attuazione del Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 – 2013. CIG 3503500BA6 – CUP C27E10000290006

II.1.2 appalto di servizi – categoria 8

Luogo di prestazione del Servizio: Italia – Litorale antistante la Regione Abruzzo

II.1.3 Appalto Pubblico

II.1.6 CPV: 73300000-5

II.1.7 L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI

II.1.8 Divisione in lotti: NO

II.1.9 Ammissibilità di varianti: NO

II.2 QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1 Importo a base d'asta: 69.166,67

II.3 DURATA DELL'APPALTO: 15 MESI

#### SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1 Cauzioni e garanzie richieste: si rimanda al capitolato speciale d'oneri

III.1.2 Principali modalità di finanziamento e di pagamento: fondi comunitari e cofinanziamento statale. Per le modalità di pagamento vedere capitolato speciale d'oneri

III.1.3 Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento temporaneo di concorrenti: in conformità all'art. 37 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i.



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





### III.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1 Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: requisiti specificati nel capitolato speciale d'oneri

III.2.2 Capacità economica finanziaria: requisiti specificati nel capitolato speciale d'oneri

III.2.3 Capacità tecnica: requisiti specificati nel capitolato speciale d'oneri

### SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1 Procedura aperta ai sensi dell'art. 54 e dell'art. 55 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i.

IV.2.1 Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avviene ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i.

### IV.3 INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.4 Termine di ricevimento delle offerte: entro il termine perentorio di giorni venti a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto alle ore 13,00 all'indirizzo di cui alla sezione 1

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

IV.3.7 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle offerte

IV.3.8 Luogo e data di apertura delle offerte: Pescara presso l'indirizzo di cui alla sezione 1 ore 10,00 del quinto giorno successivo alla scadenza del Bando. Se il giorno della scadenza risultasse prefestivo e/o festivo, la stessa sarà fissata al successivo primo giorno utile.

Potranno assistere i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati

VI.2 APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 - 2013".

### VI.3 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Responsabile del procedimento di gara: Ing. Daniele Raggi

Per informazioni sull'appalto:

Dott. Nicola Caporale Tel 08565341 int. 128 fax 08560297

e-mail [nicola.caporale@regione.abruzzo.it](mailto:nicola.caporale@regione.abruzzo.it).

La documentazione di gara è scaricabile direttamente dal sito internet <http://www.regione.abruzzo.it>

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo posta elettronica, fino a sette giorni prima della scadenza del termine fissato per il ricevimento delle offerte. Ogni eventuale comunicazione riguardante il presente appalto sarà pubblicata sul sito internet <http://www.regione.abruzzo.it>., pertanto gli interessati sono tenuti a consultarlo frequentemente



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





#### VI.4 PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1 Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale Abruzzo – Sezione staccata di Pescara – Via Rieti, 45 – Città: Pescara – Codice postale: 65100 Paese: Italia Indirizzo Internet (URL): <http://www.giustiziaamministrativa.it>

VI.4.2 Presentazione del ricorso:

I ricorsi avverso il presente bando possono essere notificati alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Avverso il provvedimento di aggiudicazione il ricorso deve essere notificato entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa di avvenuta aggiudicazione definitiva; giusta disposizione di cui all'art. 245 comma 2 quinquies del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. introdotto dal D.Lgs n. 53/10

Il Dirigente del Servizio

(Ing. Daniele Raggi)

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO  
INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E  
DELLA COSTA  
SERVIZIO OO.MM. E QUALITA' DELLE ACQUE  
MARINE

DETERMINAZIONE 02.11.2011, n. DC23/53:

**Affidamento del Servizio di Assistenza tecnica e consulenza scientifica per la realizzazione di un Sistema di Monitoraggio della qualità dell'acqua di mare utilizzando i dati tossicologici sui cetacei, in attuazione del Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 – 2013. CIG 3503641005 – CUP C27E10000290006.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006 DEL CONSIGLIO dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il REGOLAMENTO (CE) N. 718/2007 DELLA COMMISSIONE del 12 giugno 2007 che attua il regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA);
- la Decisione del 25 marzo 2008 C(2008)1073 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo del Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico, del quale la Regione Abruzzo è Autorità di Gestione;
- la Decisione del 30 giugno 2010 C(2010)3780, con la quale è stato approvato il piano finanziario per le prime cinque annualità del Programma;
- il Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002, il Regolamento (CE, Euratom) n. 2342/2002 e la Decisione C(2006)117 della Commissione, del 24 gennaio 2006 [abrogata e sostituita dalla Decisione della Commissione C (2007)2034];

- la D.G.R. n.356 del 13.07.2009;
- la Deliberazione CIPE n. 36 del 15/06/2007;

Premesso che con Decisione della Commissione Europea C (2008) 1073 del 25 marzo 2008 è stato approvato il Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico per il periodo di programmazione 2007-2013, all'interno del quale la Regione Abruzzo partecipa insieme alle Regioni Marche, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Molise e Puglia e a partner stranieri provenienti dai seguenti stati: Slovenia, Croazia, Albania, Montenegro, Bosnia Erzegovina, per l'attuazione del Progetto "SHAPE – Shaping an Holistic Approach to Protect the Adriatic Environment: between coast and sea", inserito nella Priorità 2, Misura 2.1, di cui è capofila la Regione Emilia Romagna;

Richiamata la D.G.R. n. 539 del 01/08/2011, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della partecipazione, in qualità di partner, della Regione Abruzzo al Progetto SHAPE, che avrà una durata complessiva di 36 mesi e prevede un budget complessivo di Euro 4.139.170,00= di cui Euro 432.000,00= di quota di specifica competenza della Regione Abruzzo, dei quali Euro 367.200,00= garantiti dai fondi IPA comunitari ed Euro 64.800,00= garantiti da cofinanziamento pubblico nazionale;

Rilevato che il progetto prevede l'attuazione di 6 work packages:

- WP0 - Preparazione del progetto
- WP1 - Gestione e coordinamento transfrontaliero del progetto
- WP2 - Comunicazione e divulgazione (con carattere trasversale rispetto agli obiettivi complessivi del progetto, coordinati e gestiti dalla Regione Emilia Romagna con la collaborazione di tutti i partner. Sono previsti workshop e convegni organizzati dalle Regioni partner), all'interno del quale la Regione Abruzzo coordinerà la stesura del "Libro Adriatico di buone pratiche" che aiuterà i partner a migliorare la Qualità dei Sistemi Ambientali delle loro amministrazioni locali;
- WP3 - Integrated Coastal Zone

Management, volto a facilitare la implementazione del protocollo ICZM - all'interno del quale la Regione Abruzzo curerà la Caratterizzazione chimico-fisica di spiaggia sommersa per la gestione e il riutilizzo dei sedimenti costieri, i cui criteri e metodologie saranno condivisi con le regioni a confine con il Mare Adriatico e saranno utili ai partner nella pianificazione delle opere marittime e negli interventi di manutenzione;

- WP4 - Navigando nella pianificazione dello spazio marittimo – MPS - all'interno del quale la Regione Abruzzo sarà impegnata nell'attuazione di un Sistema di monitoraggio della qualità delle acque marine utilizzando i dati tossicologici sui cetacei, al fine di sviluppare un sistema più completo per il monitoraggio delle acque;
- WP5 - Tra terra e mare, prevede la realizzazione di mappe tematiche sui temi prioritari da considerare nell'integrazione tra ICZM e MSP e la creazione e diffusione di un Atlante GIS dimostrativo;

Considerato che il Progetto ha l'obiettivo di affrontare temi quali lo sviluppo sostenibile e la protezione dell'ambiente marino-costiero della Regione Adriatica attraverso il rafforzamento delle capacità istituzionali per la conservazione e la gestione delle risorse del territorio e la prevenzione dei rischi, facendo emergere un sistema di governance a diversi livelli e trasversalmente rispetto ai vari settori interessati, per una gestione integrata delle risorse naturali e per la risoluzione dei conflitti tra i diversi usi del territorio. In linea con le strategie europee, il progetto metterà a fuoco in particolare la problematica della Gestione Integrata delle Zone Costiere (ICZM - Integrated Coastal Zone Management) e la Pianificazione dell'Area Marittima (MSP - Maritime Spatial Planning). Saranno inoltre sviluppati modelli di governance da proporre in diverse aree. Il protocollo ICZM, firmato a seguito della Convenzione di Barcellona per il Mar Mediterraneo, sarà il riferimento principale e si tenterà la sua applicazione nella Regione Adriatica;

Considerato, inoltre, che per l'attuazione del progetto SHAPE il Servizio Opere Marittime e Acque Marine intende avvalersi della collabora-

zione di un soggetto in grado di fornire assistenza tecnica e consulenza scientifica per la realizzazione di un sistema di monitoraggio della qualità dell'acqua di mare utilizzando i dati tossicologici sui cetacei attraverso la ricostruzione dell'evoluzione storica delle ricerche e del trend ecotossicologico sui cetacei dell'Adriatico, la conseguente valutazione dei livelli dei contaminanti ambientali negli organi e nei tessuti dei cetacei, la valutazione dello stress ecotossicologico legato ai diversi contaminanti nei cetacei, ed infine la diffusione e divulgazione dei risultati. Tale soggetto dovrà altresì essere padrone della lingua ufficiale, l'inglese, utilizzata nei progetti IPA, per garantire un'adeguata attività di comunicazione e diffusione delle attività progettuali;

Preso atto che con la citata D.G.R. n. 539 del 01.08.2011 il Dirigente del Servizio Opere Marittime e Acque Marine della Direzione Regionale LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del suolo e della Costa, competente per materia, è stato autorizzato a predisporre tutti gli atti necessari all'attuazione del Progetto, compresi gli avvisi di gara per l'affidamento delle attività a valenza esterna e la stipula dei relativi contratti e/o convenzioni, le eventuali revisioni del budget di progetto e l'individuazione del personale regionale assegnato allo stesso, nonché la partecipazione del medesimo personale agli incontri e alle riunioni che si renderanno necessari;

Considerato che l'affidamento delle attività descritte rientra nelle tipologie previste dalla normativa vigente ed in particolare:

- art. 241, parte Seconda, Titolo III, capo 3, par. 1, lett. B, Regolamento (CE, EURATOM) n. 2342/2002 della Commissione del 23 dicembre 2002, secondo quanto indicato nell'art. 121 "Appalti", comma 1, del Regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio;
- Decisione C(2007)2034 "Rules and procedures for service, supply and works contracts financed from the general budget of the European communities for the purposes of cooperation with third countries";
- art. 121 del Regolamento CE n. 718/2007;
- par. 3.2.2 e 3.4.2 della Practical Guide to



Contract procedures for EU external actions (PRAG);

- art. 55 del D.Lgs n. 163/2006, in ragione dell'applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006);
- art. 125 del D.Lgs n. 163/2006, per lavori, servizi e forniture in economia;
- art. 334 del d.P.R. 5/10/2010, n. 207;

Ritenuto opportuno, pertanto, ricorrere ad una gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e consulenza scientifica per la realizzazione di un sistema di monitoraggio della qualità dell'acqua di mare utilizzando i dati tossicologici sui cetacei, in attuazione del Progetto "SHAPE – Shaping an Holistic Approach to Protect the Adriatic Environment: between coast and sea";

Visto il capitolato speciale d'oneri per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e consulenza scientifica per la realizzazione di un sistema di monitoraggio della qualità dell'acqua di mare utilizzando i dati tossicologici sui cetacei, in attuazione del Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 – 2013 (All. 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui si riportano i principali elementi:

- Denominazione: GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA SCIENTIFICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ACQUA DI MARE UTILIZZANDO I DATI TOSSICOLOGICI SUI CETACEI, IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO SHAPE – PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA IPA ADRIATICO 2007 – 2013. CIG: 3503641005; CUP: C27E10000290006.
- Criterio di aggiudicazione: offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri che saranno indicati nel capitolato speciale d'oneri;

- Durata stimata del contratto: 15 mesi dalla stipula del contratto, salvo proroghe debitamente motivate legate alla realizzazione del progetto.
- Importo del servizio: €78.000,00 (comprensivo di IVA e di tutti gli oneri e tasse dovuti per legge).
- Responsabile del Procedimento: Ing. Daniele Raggi – Dirigente del Servizio Opere Marittime e Acque Marine

Visto il Bando di Gara conforme all'Allegato IX A del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. (All.2);

Per le motivazioni espresse in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

#### DETERMINA

1. di procedere all'approvazione del capitolato speciale d'oneri (Allegato 1) e del Bando di Gara (Allegato 2) per l'affidamento del Servizio di Assistenza tecnica e consulenza scientifica per la realizzazione di un Sistema di Monitoraggio della qualità dell'acqua di mare utilizzando i dati tossicologici sui cetacei, in attuazione del Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 – 2013;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, affinché tutti i soggetti pubblici e privati interessati possano acquisirne conoscenza e il suo inserimento nel portale regionale [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) per un periodo di 15 giorni, a partire dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*;

SI ATTESTA che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Ing. Daniele Raggi**

*Seguono allegati*



## Allegato 1

### CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Affidamento del Servizio di Assistenza tecnica e consulenza scientifica per la realizzazione di un Sistema di Monitoraggio della qualità dell'acqua di mare utilizzando i dati tossicologici sui cetacei, in attuazione del Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 – 2013. **CIG 3503641005 – CUP C27E10000290006**

#### ART. 1 QUADRO NORMATIVO E DI RIFERIMENTO

I servizi di assistenza tecnica oggetto del presente Capitolato Speciale d'Oneri devono essere eseguiti nel rispetto della normative comunitaria e nazionale vigenti in materia, di cui alla Decisione C(2007)2034 "Rules and procedures for service, supply and works contracts financed from the general budget of the European communities for the purposes of cooperation with third countries" e al D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relative a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

Oltre alla Decisione C (2008) n. 1073 del 25 marzo 2008 che adotta il Programma IPA Adriatico di cooperazione transfrontaliera, si richiama il regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di assistenza preadesione (IPA), in sostituzione dei precedenti strumenti di assistenza attuati nel corso della programmazione 2000-2006, che costituisce la base giuridica del programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatic 2007-2013, nonché il Regolamento (CE) n. 718/2007 della Commissione del 12 luglio 2007 di attuazione del Regolamento (CE) n. 1085/2006.

#### ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio che si intende affidare riguarda l'assistenza tecnica e la consulenza specialistica alla Regione Abruzzo per l'implementazione del Progetto Shaping an Holistic Approach to Protect the Adriatic Environment: between coast and sea - SHAPE IPA ADRIATIC CBC. I partner del progetto in qualità di beneficiari, oltre alla Regione Abruzzo ed alla Regione Emilia-Romagna, Lead Partner, sono i seguenti:

- Regione Veneto - Dipartimento Progetto Venezia
- Public Institution Priority Actions Programme/Regional Activity Centre of the Mediterranean Action Plan in Split - Croazia
- ARPA Molise
- ECAT Tirana - Environmental Center for Administration and Technology - Albania
- Ministry of civil engineering and physical planning HNC (Bosnia Herzegovina)
- Institute for Physical Planning Region of Istria - Croazia
- Regional development centre Koper - Slovenia
- Public Enterprise for Coastal Zone Management - Montenegro



The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance





- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici
- Regione Marche – Dipartimento per la Difesa delle Coste
- Regione Puglia - Dipartimento Mediterraneo

Il progetto SHAPe vuole favorire la tutela e lo sviluppo sostenibile delle zone costiere e dell'ambiente marino dell'Adriatico, attraverso il rafforzamento delle capacità istituzionali per la tutela e la gestione del territorio e per la prevenzione dei rischi.

L'obiettivo generale del progetto è la costruzione di un sistema di governance multilivello e intersettoriale per gestire in maniera integrata le risorse naturali e risolvere i conflitti tra i differenti usi delle stesse.

Coerentemente con le strategie europee, il progetto si focalizzerà sulle tematiche della Gestione Integrata delle Zone Costiere (GIZC) e del Maritime Spatial Planning (MSP), al fine di sviluppare modelli di governance replicabili. Il Protocollo GIZC per il Mar Mediterraneo, firmato nella Convenzione di Barcellona sarà il principale riferimento del Servizio, e la sua applicazione sarà testata nel Mar Adriatico.

Gli obiettivi specifici della Regione Abruzzo nell'implementazione del progetto sono:

- migliorare la gestione integrata delle aree costiere e marittime;
- promuovere un nuovo strumento del MSP nel Mar Adriatico, attraverso azioni pilota, come strumento per i decisori politici e come quadro normativo per regolare le attività antropiche e gestire il loro impatto sull'ambiente marino e costiero;
- condividere dati ed esperienze come base comune di conoscenza scientifica per favorire una governance consapevole e condivisa dell'ambiente costiero-marino e creare la base per una piattaforma che supporti l'applicazione della GIZC e del MSP nel Mar Adriatico, coerentemente con gli strumenti già esistenti quali l'European Marine Observation and Data Network (EMODNET), un database integrato per le statistiche socio-economiche del comparto marittimo (attualmente sviluppato dall'ESTAT), l'European Atlas of the Seas ed il Global Monitoring for Environment and Security (Kopernikus)" (Roadmap on MSP Key Principles).

### **ART. 3 IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO**

L'importo a base d'asta è di €. 64.462,81 (Euro sessantaquattromilaquattrocentosessantadue/81) più €. 13.537,19 per IVA, per complessivi €. 78.000,00. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

Il servizio ha la durata del progetto che ha termine previsto al 28/02/2014, salvo proroghe, mentre le attività operative tecniche devono essere condotte entro 15 mesi dalla data di notifica all'aggiudicatario dell'atto di approvazione del Contratto ed in accordo con le indicazioni del Lead partner del progetto.



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





#### **ART. 4 SPECIFICHE TECNICHE (PRESTAZIONI OGGETTO DELL'INCARICO)**

La Raccomandazione 2002/413/CE nel fare propri e proporre i principi di buona gestione già definiti nella Comunicazione COM/00/547, invita gli Stati Membri a dotarsi di una strategia nazionale, o di più strategie, per la gestione integrata delle zone costiere, attraverso la cooperazione con le autorità regionali ed interregionali nonché con i paesi vicini, inclusi i paesi terzi che fanno capo al medesimo mare regionale.

I principi indicati suggeriscono un approccio strategico e una serie di linee guida per una buona gestione delle zone costiere: adottare una prospettiva globale (tematica e geografica) e di lungo periodo che contempra l'interdipendenza e la diversità dei sistemi naturali e delle attività umane; definire una modalità di gestione capace di adattarsi alle specifiche condizioni ed esigenze in modo graduale; comprendere e dare espressione alle specificità locali per poter rispondere alle loro necessità concrete con soluzioni mirate e misure flessibili.

Coerentemente con questo approccio, le attività devono essere così articolate:

##### **1. Ricostruzione dell'evoluzione storica delle ricerche e del trend ecotossicologico sui cetacei dell'Adriatico.**

- 1.1 Individuazione dei centri competenti in materia: mappatura dei centri che possiedono materiale biologico di cetacei e degli Istituti competenti in materia tra il partenariato.
- 1.2 Strutturazione di una rete di interlocutori (istituti di ricerca, pescatori e associazioni ambientaliste) e realizzazione di un database per le informazioni sul rinvenimento di animali spiaggiati o intrappolati nelle reti da pesca.
- 1.3 Acquisizione di dati analitici disponibili sullo storico di materiale biologico congelato.
- 1.4 Campionamento biotico dell'esistente non analizzato ed analisi di laboratorio.

##### **2. Valutazione dei livelli dei diversi contaminanti ambientali negli organi e tessuti dei Cetacei del Mar Adriatico.**

- 2.1 Predisposizione di un protocollo di campionamento, a cadenza trimestrale, sugli animali in natura attraverso prelievi con fiocina di epidermide e tessuto adiposo.
- 2.2 Campionamento in vivo, dietro segnalazione della rete, su animali spiaggiati o intrappolati nelle reti vivi (sangue, feci, epidermide e tessuto adiposo) e morti (tessuti: nervoso, adiposo, epidermide, muscoli, rene, fegato).
- 2.3 Analisi di laboratorio dei campioni, attraverso l'utilizzo di GC-LC-ICP MS, per il rilevamento di composti xenobiotici liposolubili quali organoclorurati (OCs: PCB, DDT), metalli pesanti e derivati del petrolio (PAHs).
- 2.4 Elaborazione dei dati e predisposizione di un modello della distribuzione delle concentrazioni di inquinanti in Adriatico.



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





### **3. Valutazione dello stress ecotossicologico legato ai diversi contaminanti ambientali nei Cetacei del Mar Adriatico.**

- 3.1 Individuazione dei biomarkers.
- 3.2 Valutazione delle risposte dei biomarkers, per la stima del livello di esposizione alle sostanze inquinanti e del rischio eco-tossicologico (*Potential Hazard*).
- 3.3 Costruzione di modelli teorici statistici per valutare il potenziale "pericolo" tossicologico da OCs su tursiopi e delfini comuni in Adriatico.

### **4: Diffusione e divulgazione dei risultati**

- 4.1 Stazione di ascolto impostata per rilevare la presenza di specie di cetacei tramite sensori acustici specifici collegati a terra da una postazione di lavoro posizionata in mare (Piattaforma Posidonia situata in Francavilla o altra a scelta).
- 4.2 Produzione di un documento di sintesi del lavoro svolto per la divulgazione dei risultati.

Tutti gli output e le comunicazioni di progetto devono essere prodotti in lingua italiana ed in lingua inglese.

## **ART. 5 PARTECIPAZIONE**

Il soggetto partecipante per essere ammesso alla gara, dovrà far pervenire, esclusivamente per posta a mezzo raccomandata A/R del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero direttamente a mano il plico, debitamente sigillato, e timbro e firma ai lembi, al seguente indirizzo:

### **REGIONE ABRUZZO**

**Servizio OO.MM. e Acque Marine – Via Catullo, 2 – 65127 Pescara**

con l'indicazione del mittente e con la dicitura:

**GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA SCIENTIFICA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL’ACQUA DI MARE UTILIZZANDO I DATI TOSSICOLOGICI SUI CETACEI, IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO SHAPE – PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA IPA ADRIATICO 2007/2013.**

entro il termine perentorio di giorni 20 a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente alle ore 13,00.

Il recapito di detto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione nel termine prescritto.

### **IL PLICO DOVRÀ CONTENERE**

BUSTA "A" con la dicitura "contiene documentazione amministrativa"

BUSTA "B" con la dicitura "contiene offerta tecnica"



The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance





BUSTA "C" con la dicitura "contiene offerta economica".

### **CONTENUTO BUSTA "A"**

- 1) certificazione della cauzione di provvisoria garanzia ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, (di seguito Codice), pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fidejussione, a scelta dell'offerente.
  - a la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
  - b la fidejussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1/09/1993, n. 385 e s.m.i., avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione prestata mediante fidejussione o polizza dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C., nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il soggetto partecipante potrà fruire del beneficio di cui all'art. 75, comma 7 del citato Codice e s.m.i..

Nel caso che la cauzione venga prestata mediante fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1/09/1993, n. 385, è necessario produrre copia dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- 2) impegno, a pena di esclusione, di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del Codice e s.m.i., qualora l'offerente risultasse affidatario.
- 3) tutta la documentazione richiesta rispettivamente al successivo art. 6 - a) e b) del presente capitolato speciale d'oneri.

### **CONTENUTO BUSTA "B"**

- 1) proposta progettuale, redatta secondo quanto previsto all'art. 4 del presente capitolato speciale d'oneri, sintetizzata in una relazione di non più di 10 cartelle, formato A4, corpo 12, con non più di 30 righe per facciata, comprensiva di eventuali schemi grafici illustrativi. Tale relazione dovrà illustrare i contenuti tecnici e le modalità di svolgimento dei servizi proposti indicando altresì, per ciascuna attività: le metodologie e gli strumenti che si intendono adottare; il piano di lavoro (ossia le fasi, le operazioni, i documenti ed i rapporti da realizzare per l'Amministrazione appaltante); gli obiettivi e le finalità delle attività proposte, e i servizi aggiuntivi eventualmente proposti, nel pieno rispetto delle finalità già



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





Indicate dall'Amministrazione appaltante. La documentazione presentata dovrà essere siglata, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante.

Nel caso di RTI non ancora costituito, la relazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese componenti il RTI;

- 2) Relazione sul gruppo di lavoro che si intende attivare, con l'indicazione dei ruoli di ciascun professionista indicato. Si ricorda che la composizione del gruppo di lavoro non potrà essere modificata in tempi successivi se non con il consenso esplicito e formale dell'Amministrazione appaltante. Tale relazione dovrà essere siglata, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante. Nel caso di RTI non ancora costituito, la relazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese componenti il RTI;
- 3) Curricula dei componenti il gruppo di lavoro dagli stessi sottoscritti: dovranno essere presenti almeno le seguenti figure professionali:
  - un coordinatore scientifico, con funzione di capo progetto, con almeno 10 anni di esperienza di coordinamento ed indirizzo scientifico, gestione e sviluppo, a livello nazionale ed internazionale, delle tematiche ambientali inerenti gli ecosistemi marini e dello sviluppo sostenibile;
  - un esperto in ecologia marina, con particolare riferimento ai cetacei, laureato in scienze biologiche o scienze ambientali, scienze naturali o lauree equipollenti con almeno 3 anni di esperienza;
  - un esperto, con laurea in scienze biologiche, scienze ambientali o medicina veterinaria, con almeno 3 anni di esperienza sulla mutagenicità/genotossicità di estratti da matrici ambientali e biologiche;
  - un esperto di chimica analitica in spettrometria di massa, laureato in chimica, biologia o lauree analoghe con almeno 3 anni di esperienza;
  - un tecnico amministrativo, con almeno 3 anni di esperienza sulla gestione amministrativa e rendicontazione finanziaria dei progetti europei;
  - almeno n.1 tecnico di laboratorio con 3 anni di esperienza sui campionamenti di matrici ambientali e sull'utilizzo della strumentazione analitica di laboratorio.
- 4) Strumentazione: Il concorrente deve essere in possesso almeno della seguente strumentazione:
  - Gas Cromatografia accoppiata alla Spettrometria di Massa
  - Inductively Coupled Plasma (ICP) accoppiato alla Spettrometria di Massa
  - Cromatografia ionica
  - Microscopia elettronica e ottica



## CONTENUTO BUSTA "C"

Dovrà contenere la dichiarazione, sottoscritta con firma per esteso ed in modo leggibile dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, o , in caso di associazione o consorzio non ancora costituito, di tutti i legali rappresentanti della costituenda associazione, con l'indicazione, in cifre ed in lettere, del massimo ribasso percentuale sull'importo a base di gara, arrotondato alla terza cifra decimale.

In caso di contrasto tra l'indicazione del ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere prevarrà quella più favorevole per l'Amministrazione. Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

In caso di associazione temporanea o consorzio, costituito o costituendo, e l'offerta dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 37, comma 8 del Codice e s.m.i.). L'impegno dovrà inoltre contenere la indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite da ciascun associato o consorziato.

## ART. 6 REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del Codice e s.m.i. in possesso dei seguenti requisiti:

- A) requisiti soggettivi;
- B) requisiti di capacità economico-finanziaria;
- C) requisiti di capacità tecnica-organizzativa.

### A) Requisiti soggettivi:

Il concorrente deve produrre a pena di esclusione con le forme della dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le modalità di cui all'art. 38 dello stesso decreto, successivamente verificabile, resa dal titolare o dal legale rappresentante in caso di società, le seguenti dichiarazioni:

- a1)** i dati dell'impresa e l'indicazione del recapito (specificando indirizzo, telefono, fax, email) compresa l'autorizzazione all'utilizzo del fax per le comunicazioni inerenti la presente gara;
- a2)** di aver preso visione degli atti del presente capitolato e di aver giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- a3)** di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni e descrizioni contenute nel presente capitolato, nonché quelle vigenti in materia di appalti;
- a4)** di aver preso conoscenza che verrà escluso dalla gara per incompletezza, mancanza o irregolarità di qualsiasi documento richiesto;



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*







- a5)** di non trovarsi nelle seguenti condizioni di stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- a6)** di non essere destinatario di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. *(Tali dichiarazioni dovranno essere rilasciate dal titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci se si tratta di altro tipo di società);*
- a7)** di non essere stato destinatario di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. *(Tali dichiarazioni dovranno essere rilasciate dal titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci se si tratta di altro tipo di società);*
- a8)** di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- a9)** di non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate dalle norme in materia di sicurezza ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- a10)** di non avere, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante;
- a11)** di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- a12)** di non avere reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;



The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance





- a13)** di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabilite;
- a14)** di non essere in situazione di divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- a15)** di essere in regola con gli obblighi contributi, retributivi e fiscali;
- a16)** di essere iscritto alla Camera di Commercio;
- a17)** di essere in regola con gli obblighi riguardanti il diritto al lavoro dei disabili come previsto dall'art. 17 della L. n. 68/1999 oppure di non esservi soggetto;
- a18)** di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dalla legge 31/05/1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 14/09/1982, n. 646 e successive modifiche apportate con le leggi 19/03/1990, n. 55 e 12/07/1991, n. 203, di non essere, cioè, intervenuti nei confronti propri e dei conviventi maggiorenni, provvedimenti definitivi o provvisori che comportano l'applicazione delle misure di prevenzione da esse leggi contemplate;
- a19)** di non aver reso false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti.
- a20)** che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito dalla L. 12 luglio 1991, n. 203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara (*Tali dichiarazioni dovranno essere rilasciate dal titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci se si tratta di altro tipo di società*);
- a21)** che nei confronti dei soggetti dell'Operatore indicati dall'art. 38 comma 1 lettera c) del Codice e s.m.i., cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;



The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance





**OVVERO** nei confronti dei soggetti dell'Operatore indicati dall'art. 38 comma 1 lettera c) del Codice e s.m.i., **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, per i quali **è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18, **e vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;** **OVVERO** sussistono le condanne di cui sopra ma il reato è stato depenalizzato oppure è intervenuta la riabilitazione oppure il reato è stato dichiarato estinto oppure la condanna è stata revocata.

I consorzi di impresa o le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, oltre alla documentazione richiesta, dovranno allegare, a pena di esclusione, apposita dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali di ciascun componente il raggruppamento che, in caso di aggiudicazione, si costituiranno in ATI con l'indicazione dell'Impresa mandataria.

I requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutte le imprese della associazione, costituita o costituenda, ad esclusione del requisito a16) che dovrà essere posseduto almeno dall'impresa mandataria.

### **B) Requisiti di capacità economico-finanziaria**

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria, il concorrente dovrà produrre, ai sensi dell'art 41 del Codice e s.m.i., con le forme della dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e con le modalità di cui all'art. 38 dello stesso decreto, le seguenti dichiarazioni:

**b1)** idonee dichiarazioni bancarie rese da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1/09/1993 n. 385. Tali dichiarazioni dovranno essere rese per ciascuno dei concorrenti o ciascun componente il raggruppamento (commi 1 e 4 del citato art 41) e presentate **in originale** in busta A;

### **C) Requisiti di capacità tecnica-organizzativa**

**c1)** ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica-organizzativa, il concorrente dovrà produrre ai sensi dell'art 42 del Codice e s.m.i., con le forme della dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R., n. 445/2000 e con le modalità di cui all'art. 38 dello stesso decreto, resa dal titolare o dal legale rappresentante in caso di società, una dichiarazione nella quale si evincano i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con destinatari (pubblici o privati), finalità e contenuti analoghi a quelli previsti dal presente bando (lett. a comma 1 del citato art. 42);



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





c2) il numero e la qualifica degli addetti che verranno posti a disposizione del servizio in caso di affidamento.

**Il requisito di cui al punto c1 sarà oggetto dei controlli di cui all'art. 48 del Codice**

### ART. 7 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E RELATIVI CRITERI

La gara si tiene per mezzo di offerte segrete, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del Codice e s.m.i.; l'aggiudicazione avviene ai sensi dell'art. 83 del Codice e s.m.i. con il criterio dell'offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa - a cura della Commissione giudicatrice - all'uopo nominata, con dispositivo del Dirigente del Servizio OO.MM. e Acque Marine, in base ad elementi sotto specificati:

- 1 qualità dell'offerta tecnica;
- 2 offerta economica.

#### 1 qualità dell'offerta tecnica:

la valutazione degli elementi della proposta sono stabiliti come di seguito:

CRITERI	PUNTEGGI	SUB CRITERI	SUB PUNTEGGI
<b>OFFERTA TECNICA</b> <i>A. Qualità della proposta metodologica</i>	min 0 max 60	<b>A.1</b> qualità della proposta metodologica in termini coerenza e completezza del servizio proposto.	min 0 max 40
		<b>A.2.</b> progetti comunitari con compiti simili a quelli richiesti dal presente bando	min 0 max 10
		<b>A.3</b> offerte aggiuntive al progetto base con specifiche di realizzazione.	min 0 max 10
<b>B. Qualità gruppo di lavoro</b>	min 0 max 20	<b>B.1</b> Curriculum vitae dei componenti gruppo di lavoro previsti nel progetto con particolare riferimento ai progetti comunitari effettuati con compiti simili richiesti dal presente bando (DA ALLEGARE).	min 0 max 10
		<b>B.2</b> Elementi aggiuntivi al gruppo di lavoro e curriculum degli stessi	min 0 max 10
<b>OFFERTA ECONOMICA</b> <i>C. Ribasso sull'importo posto a base di gara</i>	min 0 max 20		

#### 2) offerta economica:

La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata secondo la seguente formula:

$$P_x = 20 \times (P_{\min}/P)$$



The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance





*dove*

$P_x$  = punteggio da determinare

$P_{min}$  = prezzo più basso

$P$  = prezzo offerta considerata

Per la valutazione dell'offerta tecnica sarà applicato il metodo del confronto a coppie (allegato G art 120 d.P.R. n. 207/10)

### **ART. 8 MODALITÀ, OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, STIPULA DEL CONTRATTO E GARANZIA DI ESECUZIONE**

L'apertura dei plichi ha luogo, il quinto giorno successivo alla scadenza del bando, presso la sede del Servizio OO.MM. e Acque Marine – Via Catullo, 2 65127 Pescara – terzo piano alle ore 10,00. Se il giorno della scadenza risultasse prefestivo e/o festivo, la stessa sarà fissata al successivo primo giorno utile.

In tale sede e in seduta pubblica si procederà all'esame della documentazione amministrativa.

Successivamente la commissione giudicatrice, procederà in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche e di seguito previa convocazione dei concorrenti, procederà all'esame dell'offerta economica.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino ad un massimo di 180 giorni dalla data di scadenza per la ricezione delle offerte.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Mentre l'aggiudicatario rimane vincolato dalla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata per la ricezione delle offerte, sulla stazione appaltante non graverà alcun obbligo sino a quando non sarà divenuto esecutivo il provvedimento di approvazione degli esiti della procedura di gara.

In relazione alle operazioni di controllo dei requisiti l'Amministrazione appaltante può procedere a verifiche ulteriori rispetto agli elementi presentati in sede di offerta, al fine di pervenire al definitivo accertamento delle informazioni in esse riportate.

L'impresa aggiudicataria dovrà stipulare il contratto d'appalto, previa presentazione della relativa documentazione, nel giorno stabilito dalla stazione appaltante entro i termini indicati dall'art. 11, commi 9 e 10 del Codice dei Contratti Pubblici.

Saranno a carico del soggetto aggiudicatario i seguenti oneri:

- Spese di stipula del contratto tramite notaio oltre alle spese di registrazione, bolli e quant'altro occorrente per il contratto medesimo;



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





- Produrre polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria pari al 10% dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 113 del codice e s.m.i.. La polizza fidejussoria assicurativa o bancaria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C.C., nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- Produrre la necessaria documentazione di rito di cui all'art. 6 del presente capitolato speciale d'oneri.

### **ART. 9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO**

I pagamenti saranno effettuati come segue:

- il 40% dell'importo di aggiudicazione, a conclusione della prima fase;
- il 40% dell'importo di aggiudicazione alla fine della terza fase come previsto dall'art. 4 del presente capitolato;
- il saldo, pari al 20% dell'importo di aggiudicazione, dopo l'approvazione degli output finali di progetto da parte dell'Ente Appaltante.

I pagamenti avverranno dietro presentazione di regolare fattura e previa acquisizione del DURC.

I pagamenti avverranno sul conto corrente indicato dall'aggiudicatario come "dedicato" ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i..

L'importo dovuto, sarà comunque pagato a seguito di avvenuta rendicontazione da parte dell'Amministrazione appaltante.

### **ART. 10 PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

In caso di non puntuale rispetto del presente capitolato speciale d'oneri e delle ulteriori definizioni esplicitate in sede contrattuale, l'Amministrazione appaltante contesterà formalmente tali inadempienze con l'invito all'impresa aggiudicataria a provvedere sollecitamente a fornire le dovute controdeduzioni. Qualora queste ultime non fossero ritenute esaustive, ovvero in ogni caso se lo riterrà opportuno, l'Amministrazione potrà comminare specifiche penali.

L'applicazione delle penali predette, non preclude eventuali azioni giudiziarie da parte dell'Amministrazione, comprese richieste di risarcimento di eventuali danni materiali e morali.

La risoluzione del contratto, per gravi inadempienze contrattuali, fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare il servizio ad altra ditta/impresa.

Nel contratto, a pena di nullità assoluta dello stesso, sarà inserita un'apposita clausola con la quale l'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





## ART. 11 SUBAPPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto può essere subappaltato entro il limite del 30 per cento (30%) dell'importo complessivo del contratto.

Qualora l'appaltatore abbia dichiarato, in sede di offerta, di volersi avvalere del subappalto ed abbia contestualmente specificato la percentuale della prestazione che intende subappaltare, tali elementi sono riportati nel contratto relativo al presente appalto.

In caso di subappalto l'appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto relativo al presente appalto, derivanti dal presente capitolato e dall'offerta.

Fatta salva la risoluzione del contratto, il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 21 della L. n. 646/1982, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 29 aprile 1995, n. 139, convertito nella L. 28 giugno 1995, n. 246.

Il subappalto deve essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al/ai subappaltatore/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del Codice dei contratti pubblici e di cui all'art. 10 della L. n. 575/1965), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati sempre nel bando di gara, da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che il/i medesimo/i intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

L'Amministrazione provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione sono ridotti della metà.

L'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20 per cento (20%).

L'appaltatore che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





Per l'esatta definizione delle situazioni in cui si ha subappalto e per l'individuazione delle attività che invece non costituiscono subappalto si fa espresso rinvio a quanto stabilito dall'art. 118 del Codice dei contratti pubblici e s.m.i..

Il pagamento dei subappaltatori deve essere effettuato da parte dell'appaltatore al quale è fatto obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Inoltre l'Aggiudicatario si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

### **ART. 12 CONTROVERSIE**

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione è di competenza esclusiva del Foro di Pescara. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

### **ART. 13 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI**

L'Aggiudicatario riconosce a sua carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni.

L'Aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

### **ART. 14 RISERVATEZZA**

Ai sensi e per effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal presente appalto, la Regione Abruzzo – SERVIZIO OO.MM., in qualità di titolare, nomina l'Aggiudicatario responsabile esterno del trattamento.

Si precisa che tale nomina avrà validità per il tempo necessario per eseguire le operazioni affidate dal titolare e si considererà revocata a completamento delle prestazioni oggetto di appalto.

L'aggiudicatario in quanto responsabile esterno è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del D.Lgs. n. 196/2003.



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*







L'Aggiudicatario assume l'obbligo di agire in modo che il dipendente personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

L'Amministrazione, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza nello svolgimento del rapporto contrattuale.

#### **ART. 15 ULTERIORI INFORMAZIONI**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari:

Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 - 2013”.

Responsabile del Procedimento: Ing. Daniele Raggi Tel. 08565341 int. 130 fax 08560297 e-mail [daniele.raggi@regione.abruzzo.it](mailto:daniele.raggi@regione.abruzzo.it).

Presentazione del ricorso: I ricorsi avverso il presente avviso devono essere notificati al TAR Abruzzo entro 30 giorni dalla data della sua pubblicazione sul BURA.

Per informazioni sull'appalto contattare:

Ing. Daniele Raggi Tel. 08565341 int. 130 fax 08560297

e-mail [daniele.raggi@regione.abruzzo.it](mailto:daniele.raggi@regione.abruzzo.it);

Dott. Nicola Caporale Tel 08565341 int. 128 fax 08560297

e-mail [nicola.caporale@regione.abruzzo.it](mailto:nicola.caporale@regione.abruzzo.it).

Il Dirigente del Servizio  
(Ing. Daniele Raggi)



## Allegato 2

### BANDO DI GARA D'APPALTO – Servizi

#### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice:  
Regione Abruzzo – Servizio OO.MM. e Acque Marine Via Catullo,2 65127 Pescara  
Contattare:

Ing. Daniele Raggi Tel. 08565341 int. 130 fax 08560297

e-mail [daniele.raggi@regione.abruzzo.it](mailto:daniele.raggi@regione.abruzzo.it);

Dott. Nicola Caporale Tel 08565341 int. 128 fax 08560297

e-mail [nicola.caporale@regione.abruzzo.it](mailto:nicola.caporale@regione.abruzzo.it).

Indirizzo al quale inviare le offerte: Indirizzo sopra indicato

I.2 Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale

#### SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1 Descrizione

II.1.1 Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice:  
Affidamento del Servizio di Assistenza tecnica e consulenza scientifica per la realizzazione di un Sistema di Monitoraggio della qualità dell'acqua di mare utilizzando i dati tossicologici sui cetacei, in attuazione del Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 – 2013. CIG 3503641005 – CUP C27E10000290006

II.1.2 appalto di servizi – categoria 8

Luogo di prestazione del Servizio: Italia – Litorale antistante la Regione Abruzzo

II.1.3 Appalto Pubblico

II.1.6 CPV: 73300000-5

II.1.7 L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI

II.1.8 Divisione in lotti: NO

II.1.9 Ammissibilità di varianti: NO

II.2 QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1 Importo a base d'asta: 64.462,81

II.3 DURATA DELL'APPALTO: 15 MESI

#### SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1 Cauzioni e garanzie richieste: si rimanda al capitolato speciale d'oneri

III.1.2 Principali modalità di finanziamento e di pagamento: fondi comunitari e cofinanziamento statale. Per le modalità di pagamento vedere capitolato speciale d'oneri

III.1.3 Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento temporaneo di concorrenti: in conformità all'art. 37 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i.



*The project is co-funded by the  
European Union, Instrument  
for Pre-Accession Assistance*





### III.2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1 Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: requisiti specificati nel capitolato speciale d'oneri

III.2.2 Capacità economica finanziaria: requisiti specificati nel capitolato speciale d'oneri

III.2.3 Capacità tecnica: requisiti specificati nel capitolato speciale d'oneri

### SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1 Procedura aperta ai sensi dell'art. 54 e dell'art. 55 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i.

IV.2.1 Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avviene ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i.

### IV.3 INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.4 Termine di ricevimento delle offerte: entro il termine perentorio di giorni venti a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto alle ore 13,00 all'indirizzo di cui alla sezione 1

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: italiano

IV.3.7 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle offerte

IV.3.8 Luogo e data di apertura delle offerte: Pescara presso l'indirizzo di cui alla sezione 1 ore 10,00 del quinto giorno successivo alla scadenza del Bando. Se il giorno della scadenza risultasse prefestivo e/o festivo, la stessa sarà fissata al successivo primo giorno utile.

Potranno assistere i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati

VI.2 APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: Progetto SHAPE – Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA Adriatico 2007 - 2013".

### VI.3 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

Responsabile del procedimento di gara: Ing. Daniele Raggi

Per informazioni sull'appalto:

Dott. Nicola Caporale Tel 08565341 int. 128 fax 08560297

e-mail [nicola.caporale@regione.abruzzo.it](mailto:nicola.caporale@regione.abruzzo.it).

La documentazione di gara è scaricabile direttamente dal sito internet <http://www.regione.abruzzo.it>

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo posta elettronica, fino a sette giorni prima della scadenza del termine fissato per il ricevimento delle offerte. Ogni eventuale comunicazione riguardante il presente appalto sarà pubblicata sul sito internet <http://www.regione.abruzzo.it>., pertanto gli interessati sono tenuti a consultarlo frequentemente



*The project is co-funded by the European Union, Instrument for Pre-Accession Assistance*





#### VI.4 PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1 Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale Abruzzo – Sezione staccata di Pescara – Via Rieti, 45 – Città: Pescara – Codice postale: 65100 Paese: Italia Indirizzo Internet (URL): <http://www.giustiziaamministrativa.it>

VI.4.2 Presentazione del ricorso:

I ricorsi avverso il presente bando possono essere notificati alla stazione appaltante entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Avverso il provvedimento di aggiudicazione il ricorso deve essere notificato entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa di avvenuta aggiudicazione definitiva; giusta disposizione di cui all'art. 245 comma 2 quinquies del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. introdotto dal D.Lgs n. 53/10

Il Dirigente del Servizio

(Ing. Daniele Raggi)



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E  
MERCATO

DETERMINAZIONE 19.10.2011, n. DH27/135:

**Reg. (CE) n°1698/2005 - P.S.R. Regione Abruzzo 2007-2013. Misura 133 “Attività di informazione e promozione” – D.G.R. n° 269 del 18.04.2011. Approvazione “Graduatoria Regionale delle domande ammesse”, “Graduatoria Regionale delle domande ammesse e finanziate” ed “Elenco Regionale delle domande escluse” - annualità 2011.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Visto l'art. 33 “Attività di informazione e promozione” del succitato regolamento che prevede il sostegno di cui all'art. 20, lett. c) punto iii), ai prodotti tutelati dai sistemi di qualità di cui all'art. 32;

Visto il Reg. (CE) n° 1974/2006 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;

Visto il comma 2, secondo capoverso art. 23 del precitato regolamento che tra le attività di informazione e promozione annovera “l'organizzazione di fiere ed esposizione e/o la partecipazione alle stesse;

Visto il Reg. (UE) n° 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Vista la D.G.R. n° 269 del 18 aprile 2011 con la quale la Giunta Regionale:

- ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze relative alla Misura 133 “Attività di informazione e promozione” del PSR Abruzzo 2007-2013, annualità 2011;

- ha stabilito di affidare all'ARSSA i procedimenti istruttori applicativi del presente Avviso pubblico, D.G.R. n° 150/2010;
- ha previsto una disponibilità di fondi pari a € 300.000,00 per l'annualità 2011;

Considerato che la Commissione Europea ha valutato positivamente, in data 09 agosto 2011, le modifiche relative alle schede delle Misure 132 e 133, P.S.R. 2007 – 2013 della Regione Abruzzo, approvate dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 21.12.2010 (punto 25 art. 6 del Bando);

Vista la determinazione n° DH27/121 del 16.09.2011 con la quale è stato determinato di approvare:

- l' “Elenco Regionale delle domande ammissibili a finanziamento”, con i relativi punteggi,
- l' “Elenco Regionale delle domande non ammissibili”, con le motivazioni di esclusione;

Preso atto della nota di riesame avverso alla determinazione DH27/121 del 16.09.2011 presentato dall'Associazione Culturale “Nitticora”;

Atteso che da ulteriore ed approfondita valutazione della documentazione integrativa, la suddetta Associazione non possiede i requisiti richiesti dal Bando art. 5 e comma 2 dell'art. 2, confermando la non ammissibilità della medesima;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere:

- all'approvazione della “Graduatoria Regionale delle domande ammesse”, composta da n° 9 beneficiari, Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una spesa ammissibile complessiva di € 601.899,98 e un contributo concedibile di € 421.329,98;
- all'approvazione della “Graduatoria Regionale delle domande ammesse e Finanziate”, composta da n° 6 beneficiari, Allegato B), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una spesa ammissibile complessiva di € 413.490,70 e un contributo concedibile di €289.443,49;

- all'approvazione dell' "Elenco Regionale delle domande escluse", composto da n° 1 beneficiario, Allegato C), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che si procederà al finanziamento delle restanti istanze di aiuto "ammesse e non finanziate" a seguito di eventuali economie o rinunce o da atto di rimodulazione delle risorse disponibili previste nel triennio;

Vista la L.R. 14.09.99 n. 77 e successive modificazioni e integrazioni;

#### DETERMINA

per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate;

- di approvare la "Graduatoria Regionale delle domande ammesse", composta da n° 9 beneficiari, Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una spesa ammissibile complessiva di € 601.899,98 e un contributo concedibile di € 421.329,98;
- di approvare la "Graduatoria Regionale delle domande ammesse e Finanziate", composta da n° 6 beneficiari, Allegato B), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una spesa ammissibile complessiva di € 413.490,70 e un contributo concedibile di € 289.443,49;
- di approvare l' "Elenco Regionale delle

domande escluse", composto da n° 1 beneficiario, Allegato C), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di procedere al finanziamento delle restanti istanze di aiuto "ammesse e non finanziate" a seguito di eventuali economie o rinunce o da atto di rimodulazione delle risorse disponibili previste nel triennio;
- di pubblicare la presente determinazione sul sito della Regione Abruzzo – Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Foreste, Caccia e Pesca, Emigrazione e sul B.U.R.A. a solo fine notiziale;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso entro 60 giorni al TAR Abruzzo, oppure entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.A.

Allegati:

- "Graduatoria Regionale delle domande ammesse" Allegato A), composta di n° 1 facciata;
- "Graduatoria Regionale delle domande ammesse e Finanziate", composta di n° 1 facciata;
- "Elenco Regionale delle domande escluse", composto di n° 1 facciata

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

*Seguono allegati*

Regione Abruzzo  
 Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale  
 Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione,  
 Servizio Produzioni Agricole e di Mercato  
 Ufficio Interventi di Mercato  
 Via Catullo, 17- Pescara

**Allegato A)**

**PSR Abruzzo 2007/2013 . Misura 1.3.3 " Attività di formazione e promozione "  
 Annualità 2011**

**Elenco Domande AMMESSE**

	<b>Beneficiario</b>	<b>Ammissibilità a finanziamento</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Spesa Ammessa</b>	<b>% Contributo</b>	<b>Importo Contributo</b>
1	Associazione Produttori Biologici TERRA SANA ABRUZZO	SI	85	70.715,00	70	49.500,50
2	ARCaB - Associazione Regionale Carni Bovine	SI	81	48.276,70	70	33.793,69
3	ARA - Associazione Regionale Allevatori	SI	74	85.700,00	70	59.990,00
4	CAPO - Società Cooperativa Agricola p.a.	SI	69	49.799,00	70	34.859,30
5	Associazione COVALPA ABRUZZO	SI	62	79.400,00	70	55.580,00
6	AMPP - Associazione Marsicana Produttori Patate	SI	62	79.600,00	70	55.720,00
7	ATI - Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo - MTV	SI	55	85.714,28	70	59.999,99
8	Associazione ORIGINI	SI	47	74.250,00	70	51.975,00
9	Associazione SAN MARTINO	SI	39	28.445,00	70	19.911,50
				<b>Totale</b>	<b>601.899,98</b>	<b>421.329,98</b>

Regione Abruzzo  
 Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale  
 Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione,  
 Servizio Produzioni Agricole e di Mercato  
 Ufficio Interventi di Mercato  
 Via Catullo, 17- Pescara

**Allegato B)**

**PSR Abruzzo 2007/2013 . Misura 1.3.3 " Attività di formazione e promozione"  
 Annualità 2011**

**Graduatoria Domande Ammesse e Finanziate**

	<b>Beneficiario</b>	<b>Ammissibilità a finanziamento</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Spesa Ammessa</b>	<b>% Contributo</b>	<b>Importo Contributo</b>
1	Associazione Produttori Biologici TERRA SANA ABRUZZO	SI	85	70.715,00	70	49.500,50
2	ARCaB - Associazione Regionale Carni Bovine	SI	81	48.276,70	70	33.793,69
3	ARA - Associazione Regionale Allevatori	SI	74	85.700,00	70	59.990,00
4	CAPO - Società Cooperativa Agricola p.a.	SI	69	49.799,00	70	34.859,30
5	Associazione COVALPA ABRUZZO	SI	62	79.400,00	70	55.580,00
6	AMPP - Associazione Marsicana Produttori Patate	SI	62	79.600,00	70	55.720,00
			<b>Totale</b>	<b>413.490,70</b>		<b>289.443,49</b>



Regione Abruzzo  
Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale  
Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione,  
Servizio Produzioni Agricole e di Mercato  
Ufficio Interventi di Mercato  
Via Catullo, 17- Pescara

**Allegato C)****PSR Abruzzo 2007/2013 . Misura 1.3.3 " Attività di formazione e promozione "****Annualità 2011****Elenco Domande Escluse**

	<b>Beneficiario</b>	<b>Ammissibilità a finanziamento</b>	<b>Motivazione</b>
1	ASSOCIAZIONE CULTURALE "NITTICORA"	NO	L'Associazione culturale NITTICORA non rientra tra i beneficiari di cui all'art. 5 del bando.

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI  
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA  
E PESCA, EMIGRAZIONE  
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E  
MERCATO

DETERMINAZIONE 03.11.2011, n. DH27/141:

**P.S.R. 2007/2013 della Regione Abruzzo – Misura 133 “Attività di informazione e promozione” – D.G.R. n° 25 del 17.01.2011 – Partecipazione a “Grandi Enti” promozionali e informativi – Domanda di pagamento n° 94750882543. Liquidazione contributo alla Soc. Consortile a r.l. “DIVINOABRUZZO IN FIERA”, Ortona (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Visto l’art. 33 “Attività di informazione e promozione” del succitato regolamento che prevede il sostegno di cui all’art. 20, lett. c) punto iii), ai prodotti tutelati dai sistemi di qualità di all’art. 32;

Visto il Reg. (CE) n° 1974/2006 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;

Visto il comma 2, secondo capoverso art. 23 del precitato regolamento che tra le attività di informazione e promozione annovera “l’organizzazione di fiere ed esposizione e/o la partecipazione alle stesse;

Visto il Reg. (UE) n° 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza, nella seduta del 21.12.2010, ha approvato le modifiche relative alle schede delle Misure 132 e 133 e che tali modifiche sono state valutate positivamente dalla Commissione Europea in data 09 agosto 2011;

Vista la D.G.R. n° 25 del 17 gennaio 2011

con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’avviso pubblico per la presentazione delle istanze relative alla Misura 133 “Attività di informazione e promozione” del PSR Abruzzo 2007-2013, annualità 2011, per la partecipazione a “Grandi Eventi” promozionali e informativi, prodotti vitivinicoli;

Vista la determinazione n° DH27/49 del 25 maggio 2011, con la quale, ai sensi dell’avviso pubblico succitato, è stata ammessa a finanziamento l’istanza di aiuto, relativa alla “Partecipazione delle aziende vitivinicole abruzzesi alla 45^ edizione del VINITALY” di Verona (7-11 aprile 2011), presentata dalla Soc. Consortile a r.l. “DIVINOABRUZZO IN FIERA”, sede legale in Ortona (CH), c.so Matteotti n° 2, Codice Fiscale 02358090690, per il seguente piano finanziario:

SPESA PREVISTA: EURO 501.733,00

% CONTRIBUTO: 70

CONTRIBUTO: EURO 351.213,10

Visto il “Verbale Istruttorio Domanda di Pagamento” del 03.10.2011 a firma del Per. Agr. Maria Rosa Falone con il quale si propone la liquidazione alla Soc. Consortile a r.l. “DIVINOABRUZZO IN FIERA”, sede legale in Ortona (CH), c.so Matteotti n° 2, Codice Fiscale 02358090690, per la “Partecipazione delle aziende vitivinicole abruzzesi alla 45^ edizione del VINITALY di Verona (7-11 aprile 2011), ai sensi dell’avviso pubblico di cui alla D.G.R. n° 25/2011, di seguito specificato:

ATTIVITA'	SPESA	% CONTR.	CONTRIBUTO
PROMOZIONE PRODOTTI VITIVINICOLI	€ 501.733,00	70	€ 351.213,10

Considerato che sono state esplicate le seguenti attività:

- estrazione del campione per il controllo in loco in data 04.10.2011, art. 31 del Reg. (CE) n° 1122/2009;
- controllo in loco in data 20.10.2011 con la redazione del Verbale di controllo in loco, con il quale si convalida l’autorizzazione alla liquidazione di un contributo per un importo di €351.213,10, Reg. (CE) n° 65/2011;

Preso atto:

- della Visura ordinaria società di capitale del

19.10.2011 e dello Scioglimento, procedure concorsuali, cancellazione del 27.10.2011 della C.C.I.A.A. di Chieti da cui risulta che non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali;

- dell'informativa nei confronti della Soc. Consortile DIVINOABRUZZO IN FIERA a r.l. rilasciata dalla Prefettura di Chieti, prot. n. 2011 – 0020722/9B.1.PS/Area I del 26.05.2011, dalla quale risulta che non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dagli artt. 10 e 10 quater della L. n° 575/1965;

Ritenuto, pertanto, di poter disporre la liquidazione del contributo relativa alla domanda di pagamento per la “Partecipazione delle aziende vitivinicole abruzzesi alla 45<sup>a</sup> edizione del VINITALY” di Verona (7-11 aprile 2011), alla Soc. Consortile a r.l. “DIVINOABRUZZO IN FIERA”, sede legale in Ortona (CH), c.so Matteotti n° 2, Codice Fiscale 02358090690, da accreditare sul c/c bancario presso la TERCAS – agenzia di Lanciano (CH) – IBAN: IT03X0606077750CC0750051689, ai sensi dell’avviso pubblico di cui alla D.G.R. n° 25/2011, di seguito specificato:

ATTIVITA'	SPESA	% CONTR.	CONTRIBUTO
PROMOZIONE PRODOTTI VITIVINICOLI	€ 501.733,00	70	€ 351.213,10

Vista la L.R. 14.09.99 n. 77 e successive modificazioni e integrazioni;

#### DETERMINA

per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate;

- di disporre la liquidazione del contributo relativa alla domanda di pagamento per la “Partecipazione delle aziende vitivinicole abruzzesi alla 45<sup>a</sup> edizione del VINITALY” di Verona (7-11 aprile 2011), alla Soc. Consortile a r.l. “DIVINOABRUZZO IN FIERA”, sede legale in Ortona (CH), c.so Matteotti n° 2, Codice Fiscale 02358090690, da accreditare sul c/c bancario presso la TERCAS – agenzia di Lanciano (CH) – IBAN: IT03X0606077750CC0750051689, ai sensi dell’avviso pubblico di cui alla D.G.R. n° 25/2011, di seguito specificato:

ATTIVITA'	SPESA	% CONTR.	CONTRIBUTO
PROMOZIONE PRODOTTI VITIVINICOLI	€ 501.733,00	70	€ 351.213,10

- di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo*.

Allegati: Verbale istruttorio di pagamento composto di n° 3 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO PROGRAMMI  
INTERSETTORIALI, AFFARI GIURIDICI E  
LEGISLATIVI, RICERCA E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE 03.11.2011, n. DI9/66:

**Programma Regionale di cui alla D.G.R. n. 463 del 7.6.2010 - Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili ai benefici e dell'elenco delle domande non ammissibili ai benefici proposti nel mese di settembre 2011 dal Soggetto Gestore “Abruzzo Sviluppo S.p.A.”.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritte

1. Di approvare, sulla base delle proposte trasmesse dal Soggetto Gestore Abruzzo Sviluppo S.p.A. nel mese di settembre 2011, gli elenchi in forma sintetica delle domande ammissibili (Allegato 2) e delle domande non ammissibili (Allegato 3) ai benefici del Programma Regionale di cui alla D.G.R. n. 463 del 7.6.2010 e di autorizzare l'erogazione delle somme in favore del beneficiario incluso nell'elenco delle domande ammissibili.
2. Di trasmettere la presente determinazione, per gli adempimenti di competenza, alla Società Abruzzo Sviluppo S.p.A.
3. Di dare atto che, in relazione alle domande

ammissibili ai benefici, il gruppo di lavoro istituito con determinazione dirigenziale n. 1 del 20.1.2011 procederà ai controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

4. Di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nel sito internet del Soggetto Gestore "Abruzzo Sviluppo S.p.A.", con allegati esclusivamente gli elenchi sintetici delle domande ammissibili (Allegato 2) e delle domande non ammissibili (Allegato 3) ai benefici.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Abruzzo nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

IL DIRIGENTE  
**Ing. Pasquale Di Meo**

*Segue allegato*



**DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO**  
 Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Innovazione e Ricerca  
 Via Passolanciano, 75  
 65124 PESCARA

PROGRAMMA REGIONALE di cui alla D.G.R. n. 463 del 07/06/2010 (BURA N.43 DEL 30/06/2010)	
<b>ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI</b>	
N. POS	Importo del contributo ammesso
75	€ 1.848,18
<b>TOTALE</b>	
€ 1.848,18	

*Dott. Alessandra MUCCI*



**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
 Ing. Pasquale Di MEO

All. n. 2 alla Det. Dirig. n. 519/66  
 del 3/11/2011



**DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO**  
 Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione  
 Via Passolanciano, 75  
 65124 PESCARA

PROGRAMMA REGIONALE di cui alla D.G.R. n. 463 del 07/06/2010 (BURA N.43 DEL 30/06/2010) <b>ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI</b>	
<b>N Pos.</b>	<b>Motivazione della non ammissibilità della domanda</b>
74	Mancanza requisiti formali previsti ai sensi art.5 Bando
76	Mancanza requisito previsto dall'art. 2 del Bando, come da nota Banca del 06.09.2011

*Il Dirigente del Servizio*  
 Ing Pasquale DI MEDO



*Dott. Alessio MUCCI*

All.n. 3 della Det.Dirig.n D12/66  
 del 3/11/2011

DIREZIONE TRASPORTI,  
INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E  
LOGISTICA  
SERVIZIO RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI  
FISSI

DETERMINAZIONE 04.11.2011, n. DE9/69:

**Tappeto mobile per sciatori modello "2009" della ditta COMPAC Srl, installato in località Pizzalto in Comune di Roccaraso (AQ). Ditta esercente PIZZALTO S.p.A -via Estrema, 15/4 Roccaraso (AQ). L.R. n°24/2005 Autorizzazione regionale definitiva al pubblico esercizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- in data 10/12/2010 è stata promulgata la L.R. n°54, di modifica ed integrazione alla L.R. 24/2005, "Disposizioni in materia di aree sciabili attrezzate: disciplina dei tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva";
- la richiamata L.R. 54/2010 ed in particolare l'art. 1 il quale, integrando il titolo II della LR 24/2005, inserisce il titolo II bis "Disciplina dei tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva" e prevede, all'art. 37 ter -comma 2, il rilascio dell'autorizzazione regionale al pubblico esercizio per i tappeti mobili a vocazione turistica o sportiva, a servizio di aree sciabili autorizzate ai sensi del testo unico (L.R. 24/2005);
- con nota in data 20.09.2011, acquisita il 18.10.2011 al protocollo n°RA/213591 della Direzione "Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica" – Servizio "Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi", la società PIZZALTO S.p.A. ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio pubblico del Tappeto mobile per sciatori, modello "2009" prodotto dalla COMPAC Srl (matr. N°FB500/09/27-81), installato in località Pizzalto del comune di Roccaraso (AQ) in sostituzione della "Manovia Pizzalto";
- a detta richiesta la società, ha allegato, così come richiesto all'art.2 della L.R. 54/2010, la sottoelencata documentazione:
  - a) dichiarazione in data 26.11.2009, resa

dalla ditta costruttrice COMPAC Srl relativa al tappeto mobile in questione, attestante contenente l'attestazione di conformità alle direttive 98/37/CE e 2006/42/CE;

- b) dichiarazione in data 20.09.2011 rilasciata dall'amministratore della società sig. Felice Colecchi relativa alla conformità del progetto alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigente nel territorio del Comune di Roccaraso;
- c) dichiarazione in data 20.09.2011 rilasciata dall'amministratore della società sig. Felice Colecchi relativa all'impiego di due agenti, di cui uno conducente, debitamente istruiti sull'impianto;
- d) elaborati progettuali, a firma del geom. Mauro D'Arcangelo composto da:
  - relazione tecnica e specifiche tecniche - istruzioni relative al tappeto mobile in argomento;
  - corografia su ortofotocarta Regionale scala 1:1000, planimetria catastale scala 1:2000, profilo longitudinale scala 1:500;

Dato atto che dagli atti d'ufficio si rileva che:

- il tappeto mobile, è ricompreso in area sciabile autorizzata ai sensi delle LL.RR. 16/94 e 24/2005 (art.52 – all. A): Manovia – concessionaria Pizzalto S.p.A.);
- la Pizzalto S.p.A. ha assicurato tutti gli impianti ricompresi nell'area sciabile in questione con la compagnia Milano Assicurazioni con polizza n°7043106149147 relativamente al periodo 31/01/2010– 31/12/2011;
- la Dichiarazione di immunità dal rischio valanghe rilasciato dal CORENEVA - n°59 del 15.03.2005, relativo all'impianto di "seggiovia esaposto Aremogna-Pizzalto", nella cui area può ricomprendersi il tappeto;

Considerato che la documentazione prodotta è conforme a quanto richiesto dall'art.2 della L.R. 54/2010;

Vista la L.R. 08.03.2005 n°24 "Testo Unico

in materia di sistemi di trasporto a mezzo di impianti a fune, o ad essi assimilati, piste da sci ed infrastrutture accessorie”;

Vista la L.R. 10/12/2010, n°54;

Vista la L.R. 14/09/1999, n°77, art. 5 “Autonomia della Funzione Dirigenziale”;

#### DETERMINA

a) di rilasciare l’autorizzazione definitiva al pubblico esercizio per il Tappeto mobile per sciatori, modello “2009” prodotto dalla COMPAC Srl (matr. N°FB500/09/27-81), installato in località Pizzalto del comune di Roccaraso (AQ) in sostituzione della “Manovia Pizzalto”, dalla società PIZZALTO S.p.A. Srl con sede legale via Estrema, 15/4

Roccaraso (AQ). e rappresentata dal signor Felice Colecchi;

- b) di subordinare l’efficacia della presente autorizzazione sino all’emanazione della normativa tecnica europea e della normativa statale in materia di tappeti mobili;
- c) di inviare la presente Determinazione alla società PIZZALTO S.p.A. Srl con sede legale via Estrema, 15/4 Roccaraso (AQ);
- d) di inviare la presente disposizione al Servizio Affari di Giunta Ufficio *BURA*, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Ing. Luciano Di Biase**



## PARTE II

## AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

## CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO

**Bando di gara affidamento del Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati.**

1/14

ENOTICES\_CARLOGIOVANI 18/11/2011- ID:2011-160499

Formulario standard 2 - IT

**Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati**



Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, L-2985 Luxembourg Fax (352) 29 29-42670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>**Bando di gara****Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice****I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto**Denominazione ufficiale: [consiglio regionale dell'abruzzo](#)

Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: via michele Iacobucci

Città: l'aquila

Codice postale: 67100

Paese: IT

Punti di contatto:

Telefono: +39 0862644710

All'attenzione di: CARLO GIOVANI

Posta elettronica: [servizio.tecnico@pec.crabruzzo.it](mailto:servizio.tecnico@pec.crabruzzo.it)

Fax: +39 0862644712

**Indirizzi internet:** (se del caso)Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) <http://consiglio.regione.abruzzo.it>

Indirizzo del profilo di committente: (URL)

Accesso elettronico alle informazioni: (URL)

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

**Ulteriori informazioni sono disponibili presso:**

- I punti di contatto sopra indicati  
 Altro: completare l'allegato A.I

**Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:**

- I punti di contatto sopra indicati  
 Altro: completare l'allegato A.II

**Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:**

- I punti di contatto sopra indicati  
 Altro: completare l'allegato A.III

---

**Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati****I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

- Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
- Agenzia/ufficio nazionale o federale
- Autorità regionale o locale
- Agenzia/ufficio regionale o locale
- Organismo di diritto pubblico
- Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
- Altro: (specificare)

**I.3) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ**

- Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza
- Ambiente
- Affari economici e finanziari
- Salute
- Abitazioni e assetto territoriale
- Protezione sociale
- Servizi ricreativi, cultura e religione
- Istruzione
- Altro: (specificare)

**I.4) CONCESSIONE DI UN APPALTO A NOME DI ALTRE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI**

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

- sì     no

*(in caso affermativo, ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A.)*

**Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati**  
**Sezione II: Oggetto dell'appalto**

**II.1) Descrizione**

**II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice**

Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati

**II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione**

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

<input type="radio"/> <b>(a) Lavori</b> <input type="radio"/> Esecuzione <input type="radio"/> Progettazione ed esecuzione <input type="radio"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici/enti aggiudicatori	<input type="radio"/> <b>(b) Forniture</b> <input type="radio"/> Acquisto <input type="radio"/> Leasing <input type="radio"/> Noleggio <input type="radio"/> Acquisto a riscatto <input type="radio"/> Una combinazione di queste forme	<input checked="" type="radio"/> <b>(c) Servizi</b> Categoria di servizi n. <i>(Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1)</i>
Sito o luogo principale di esecuzione dei lavori	Luogo principale di consegna:	Luogo principale di esecuzione:  Codice NUTS ITF11

**II.1.3) Accordi quadro**

- un appalto pubblico  
 l'istituzione di un accordo quadro  
 l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)

**II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro (se del caso)**

<input type="radio"/> Accordo quadro con diversi operatori Numero <i>oppure (se del caso) numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto</i>	<input type="radio"/> Accordo quadro con un unico operatore
--	---

**Durata dell'accordo quadro:**

Durata in anni:

oppure in mesi:

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

<b>Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)</b>	
Valore stimato, IVA esclusa:	Valuta:
<i>oppure</i> Valore: tra _____ e _____	Valuta:
Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare: (se noto) :	

---

**Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi****II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti**

Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati

## Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati

### II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	55510000	

### II.1.7) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

sì  no

### II.1.8) Questo appalto è suddiviso in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

sì  no

**in caso affermativo,** Le offerte vanno presentate per (contrassegnare una sola casella)

un solo lotto

uno o più lotti

tutti i lotti

### II.1.9) Ammissibilità di varianti

sì  no

## II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

### II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, if applicable)

864000

se del caso, Valore stimato, IVA esclusa (indicare solo in cifre):	864000.00	Valuta:	EUR
oppure Valore: tra	e	Valuta:	

### II.2.2) Opzioni (se del caso)

sì  no

**in caso affermativo,** Descrizione delle opzioni:

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni: in mesi: _____ oppure in giorni: _____ (dall'aggiudicazione dell'appalto)
--

### II.2.3) Informazioni sui rinnovi (se del caso)

L'appalto è oggetto di rinnovo:

sì  no

Numero di rinnovi possibile: (se noto) _____ oppure Valore: tra _____ e _____ (se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi: in mesi: _____ oppure in giorni: _____ (dall'aggiudicazione dell'appalto)
---

## II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata in mesi: 36 _____ oppure in giorni: _____ (dall'aggiudicazione dell'appalto)
oppure inizio _____ (gg/mm/aaaa)
conclusione _____ (gg/mm/aaaa)

**Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati**

**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

**III.1) Condizioni relative all'appalto**

**III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** *(se del caso)*

[come da disciplinare di gara](#)

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia**

[fondi regionali](#)

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto** *(se del caso)*

[quelli previsti dall'art.34 e ss del d.lgs 163/2006 come da disciplinare di gara](#)

**III.1.4) Altre condizioni particolari to which the performance of the contract is subject** *(se del caso)*

**in caso affermativo,** Descrizione delle condizioni particolari

**III.2) Condizioni di partecipazione**

**III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[come da disciplinare di gara](#)

**III.2.2) Capacità economica e finanziaria**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[come da disciplinare di gara](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti  
*(se del caso):*

**III.2.3) Capacità tecnica**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

[come da disciplinare di gara](#)

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti  
*(se del caso):*

**III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati** *(se del caso)*

sì  no

L'appalto è riservato ai laboratori protetti

L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

**Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi****III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi convenzionati****III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione**

sì  no

**in caso affermativo**, Citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

**III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio**

sì  no

## Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati

### Sezione IV: Procedura

#### IV.1) Tipo di procedura

##### IV.1.1) Tipo di procedura

<input checked="" type="radio"/> Aperta	
<input type="radio"/> Ristretta	
<input type="radio"/> Ristretta accelerata	Giustificazione della scelta della procedura accelerata:
<input type="radio"/> Procedura negoziata	Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) <input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no  <b>in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni</b>
<input type="radio"/> Negoziata accelerata	Giustificazione della scelta della procedura accelerata:
<input type="radio"/> Dialogo competitivo	

##### IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta (procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)

Numero previsto di operatori	
oppure Numero minimo previsto	e , se del caso, numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:	

##### IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo (procedura negoziata, dialogo competitivo)

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare

sì  no

#### IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

##### IV.2.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE (contrassegnare le caselle pertinenti)

Prezzo più basso

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)

criteri indicati nel capitolato d'onere, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	



## Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati

### IV.2.2) INFORMAZIONI SULL'ASTA ELETTRONICA

Ricorso ad un'asta elettronica

sì  no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

### IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

**IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice** (se del caso)

CIG 3538380B89 determina 48/AA del 10/11/2011

**IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**

sì  no

**in caso affermativo,**

<input type="radio"/> Avviso di preinformazione	<input type="radio"/> Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GUUE:	del (gg/mm/aaaa)
<input type="radio"/> Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)	

**IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare** (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti
Data: 10/01/2012 (gg/mm/aaaa) Ora: 13:00
Documenti a pagamento
<input type="radio"/> sì <input checked="" type="radio"/> no
<b>in caso affermativo,</b> Prezzo (indicare solo in cifre): Valuta:
Condizioni e modalità di pagamento:

**Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi****convenzionati****IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 12/01/2012 (gg/mm/aaaa) Ora: 13:00

**IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se noto) (nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)**

Data: (gg/mm/aaaa)

**IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione** Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

IT

 Altro:**IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedura aperta)**

fino al: (gg/mm/aaaa)

oppure Durata in mesi: 180

oppure in giorni: (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

**IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte**

Data: 16/01/2012 (gg/mm/aaaa) Ora: 15:30

Luogo (se del caso):

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso)

 sì  no

vedi disciplinare

**Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati**  
**Sezione VI: Altre informazioni**

**VI.1) Informazioni sulla periodicità** (se del caso)

sì  no

**in caso affermativo,**

Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

**VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea**

sì  no

**in caso affermativo,**

Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

**VI.3) Informazioni complementari** (se del caso)

**VI.4) Procedure di ricorso**

**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: [T.A.R. Tribunale Amministrativo per l'Abruzzo](#)

Indirizzo postale:

Città: [L'Aquila](#)

Codice postale: [67100](#)

Paese: [Italia](#)

Telefono: [+39 086234771](#)

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet (URL):

**Organismo responsabile delle procedure di mediazione** (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet (URL):

**VI.4.2) Presentazione di ricorsi** (compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi:

[entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando su la Gazzatte Ufficiale della Repubblica Italiana per motivi che ostano alla partecipazione](#)

**Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi****convenzionati****VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi**

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice

postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet (URL):

**VI.5) Data di spedizione del presente avviso:***18/11/2011 (gg/mm/aaaa)*

**Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati**  
**Allegato A**

*Altri indirizzi e punti di contatto*

Denominazione ufficiale: [consiglio regionale dell'abruzzo](#)

Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: [via M.Iacobucci, 4](#)

Città: [L'Aquila](#)

Codice postale: [67100](#)

Paese: [IT](#)

Punti di contatto: [Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane](#) Telefono: [+039 0862644771](#)

All'attenzione di: [dott. Marco Polidori](#)

Posta elettronica: [marco.polidori@crabruzzo.it](mailto:marco.polidori@crabruzzo.it)

Fax: [+039 0862644218](#)

Indirizzo internet: (URL) <http://consiglio.regione.abruzzo.it>

Denominazione ufficiale:

Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

Denominazione ufficiale:

Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Punti di contatto:

Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo internet: (URL)

**Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati**  
**Allegato B (1)**

Informazioni sui lotti

**Lotto n.      Denominazione**

**1) Breve descrizione**

**2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

**3) Quantitativo o entità**

<i>se del caso,</i> Valore stimato, IVA esclusa <i>(indicare solo in cifre):</i>	Valuta:
<i>oppure</i> Valore: tra                      e	Valuta:

**4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione *(se del caso)***

Durata in mesi:	<i>oppure</i> in giorni:	(dall'aggiudicazione dell'appalto)
<i>oppure</i> inizio	(gg/mm/aaaa)	
conclusione	(gg/mm/aaaa)	

**5) Ulteriori informazioni sui lotti**



**CONSIGLIO REGIONALE**  
**DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**  
 Servizio Tecnico – Ufficio Appalti, Gare Contratti e Sicurezza  
 Via M.Iacobucci 4 - L'Aquila

**DISCIPLINARE DI GARA**

**(Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta)**

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006  
 criterio: offerta economicamente più vantaggiosa da esperire ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.lg. 12.04.2006 n. 163

**Affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo.**

**CIG: 3538380B89**

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

**Parte I**

**REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI**

Giusta determinazione a contrarre n. 48/AA del 10/11/2011 alle ore 15,30 del giorno 16.01.2012 in L'Aquila e più precisamente presso il Consiglio Regionale dell'Abruzzo Via Iacobucci 4, avrà luogo un esperimento di gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati.

In tale seduta si esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle offerte per l'ammissione alla gara e riscontrata la regolarità e quindi la ammissibilità, si procederà, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, alla estrazione a sorte di almeno il 10% delle offerte ammesse, arrotondate all'unità superiore, alle quali richiedere di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti dichiarati, esibendo formale documentazione.

La mancata presentazione della documentazione entro il termine accordato, o la mancata conferma delle dichiarazioni presentate, porteranno all'esclusione del concorrente ed alla applicazione dei provvedimenti di cui al surrichiamato art. 48.

Le sedute di gara possono essere sospese od aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione** delle ore **13,00** del giorno **12.01.2012** all'indirizzo: **Consiglio Regionale dell'Abruzzo organizzazione e Gestione Risorse Umane Via Iacobucci n. 4 – 67100 L'Aquila;**

è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere chiusi e sigillati e devono recare all'esterno l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo, il codice fiscale ed il numero di fax dell'Impresa mittente.

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno tre buste ciascuna delle quali sigillata con ceralacca oppure sigillata con nastro adesivo sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura, recanti l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente **"A – Documenti Amministrativi"** , **"B – Offerta economica"** e **"C – Offerta Tecnica"**.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione del plico nel luogo, termine e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato (o disciplinare di fornitura) approvati con determinazione n. 132/AA/ST del 10 novembre 2011.

Nella busta **"A – Documenti Amministrativi"** devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

Si precisa che sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, del Dlgs 12.04.2006, n. 163, nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del Dlgs 12.04.2006 nel rispetto delle condizioni ivi poste .

I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D.lgs 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.



È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

- 2) Le imprese potranno partecipare alla gara, dichiarando, eventualmente con più dichiarazioni nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativamente alla idoneità/capacità economica, finanziaria, tecnica e organizzativa necessaria, il possesso dei seguenti requisiti:

- ♦ Iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;

**Ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati (1)**

- ♦ Dichiarazione di almeno due istituti di credito attestanti la capacità economica e di solvibilità della/e ditta/e in relazione al valore dell'appalto;
- fatturato globale d'impresa, realizzato nel triennio 2008-2010 per un importo almeno di €. 3.000.000,00 IVA esclusa, e che l'importo del fatturato realizzato nel triennio 2007 - 2009, per i servizi analoghi oggetto dell'appalto è pari ad €. 1.500.000,00 IVA esclusa;
- Elenco dei principali servizi prestati nel triennio 2008-2010 con l'indicazione dell'importo, della data e dei destinatari con le allegate attestazioni, in originale o in copia autentica, rilasciati dagli Enti committenti ai sensi dell'art. 42 del D.lg. n. 163/06 riportante l'indicazione del servizio prestato. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione deve essere da questi dichiarata o in mancanza, dallo stesso concorrente mediante apposita dichiarazione
- Certificazioni di qualità, così come previsto dall'art. 43 del D.lg. 163/2006;
- Indicazione del numero medio dei dipendenti e dei dirigenti impiegati nell'ultimo triennio, rilevabile da idonei documenti probatori;

**Prescrizioni particolari inerenti l'istituto dell'avvalimento**

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliono partecipare alla gara utilizzando **l'istituto dell'avvalimento**, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

- 3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

- a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla

partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;

**b)** attesta che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

**c)** attesta che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

**d)** dichiara che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e di non ricadere nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m ter), del D.lgs 163/2006.

**e)** dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

**ovvero**

indica l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lg. 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che per i predetti soggetti:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18

**ovvero**

- nel caso di sentenze a carico, vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabile con la documentazione allegata alla dichiarazione.

**Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti:**

- **a)** (limitatamente ai punti b e c dell'articolo 38, comma 1, del D.lgs 12.04.2006, n. 163.),

- **b), c) e d)**

devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163. e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta.

**f)** Dichiara che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

**g)** Dichiara di non avere commesso gravi violazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

**h)** Dichiara che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

**i)** Dichiara di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli

obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

**j)** Dichiaro di non ricadere nelle ipotesi di esclusione previste alle lettere h) ed m/bis) del comma 1, dell'art. 38 del D.lgs 163/2006;

**k)** Dichiaro di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

**l)** Dichiaro che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

**m)** Dichiaro di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i.

***oppure***

dichiaro di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.

**n)** Dichiaro, pena l'esclusione:

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

***ovvero, pena l'esclusione***

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*).

**o)** Attesto l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

**p)** Ai fini del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38 del D.lgs163/2006 dichiaro alternativamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente .

Elenca a tal fine le denominazioni dei soggetti (compresa ragione sociale e sede) rispetto ai quali si trova in situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

**q)** Dichiaro di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti.

**r)** (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163.) Indica, **pena l'esclusione**, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

**s)** Dichiaro presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "Disciplinare di gara";

**ovvero** nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006) indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

**u)** Dichiaro di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato Speciale nonché in tutti i rimanenti elaborati inerenti la fornitura.

**w)** Attesto di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni.

**x)** Attesto di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.

**y)** Dichiaro di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito.

**z) Dichiaro l'elezione del domicilio ai fini dell'appalto, il numero di fax e di posta elettronica ove potranno essere inviate comunicazioni (anche ai sensi dell'art. 79 del Codice dei contratti pubblici) o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dagli artt. 46 e 48 del D.lg. 12.04.2006, n. 163.**

**aa)** (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) Indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

**bb)** Indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti.

- cc) Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.lg. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- 4) *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito)* Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.
- 5) Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito di € 17.280,00 (euro diciassettemiladuecentottanta) costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'articolo 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 ed in particolare quelle di cui al comma 4.

La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fideiussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75 c. 7 del D.lg. 12.04.2006, n. 163.

In tale caso la cauzione dovrà essere corredata dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità.

Si applicano altresì le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7 del D.lg. 12.04.2006, n. 163. In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.lg. 163/2006; mentre, nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

- 6) **Copia del presente "Disciplinare di gara" firmata in ogni foglio per conoscenza ed accettazione dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'impresa singola ovvero nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante o titolare o procuratore di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.**
- 7) Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lett. da a ) a g), del D.lgs 12.04.2006, n. 163, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, artt. 46 e 47.
- 8) Documentazione attestante il versamento di € 80,00 (euro ottanta,00) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito [www.avcp.it](http://www.avcp.it).

**Codice identificativo gara (CIG): 3538380B89.**

Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Si ribadisce che a comprova dell'avvenuto pagamento, gli operatori economici dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, copia della ricevuta di pagamento on-line trasmessa via posta elettronica dall'Autorità nell'ipotesi di pagamento mediante carta di credito oppure l'originale dello scontrino rilasciato nell'ipotesi di pagamento in uno dei punti vendita abilitati Lottomatica

**La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara**

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti **1), 2) e 3)** devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello (**Allegato A1 – Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo della domanda e dell’offerta**) che potrà essere eventualmente richiesto al Servizio Tecnico del Consiglio Regionale dell’Abruzzo fax n. 0862/644712 ovvero scaricato dal sito internet **www.consiglio.regione.abruzzo.it**.

L’Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell’art. 46 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La mancata produzione delle dichiarazioni di cui al punto 3, e la mancata produzione della cauzione provvisoria di cui al punto 5 nei termini e nei modi previsti o produzione di importo inferiore a quello richiesto nel medesimo punto, comporterà l’esclusione del concorrente dalla gara. Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i Geie già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni.

Saranno altresì esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell’avalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all’art. 49 del D.lg. 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2, p.to 1 e lett. da a) a g) dell’articolo succitato.

Comporterà altresì l’esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

Nella busta **“B-Offerta economica”** devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- A. dichiarazione (redatta in conformità all’**allegato A/2** del presente disciplinare intitolato **“Modulo dell’offerta”**), redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l’indicazione del prezzo in cifre ed in lettere espresso in euro per ogni buono pasto ed il prezzo triennale dell’intero servizio.

Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall’Italia (ex art. 47 del D.lg. 163/2006), devono essere espressi in euro.

La dichiarazione di cui alla precedente lettera A deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese già riunite in ATI, in consorzio o in Geie o ancora da riunirsi in ATI o da consorziarsi in Geie, la dichiarazione di cui sopra deve essere sottoscritta rispettivamente dal legale rappresentante o titolare dell’impresa capogruppo o del consorzio o del Geie già costituiti e da ciascun concorrente che costituirà l’associazione o il consorzio o il GEIE.

Nel caso in cui detto/i documento/i sia/no sottoscritto/i da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Nella busta **“C-Offerta tecnica”** devono essere contenuti, i seguenti documenti:

1. Relazione tecnica dettagliata, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, (in caso di RTI la relazione deve essere resa da ciascun rappresentante legale delle ditte temporaneamente raggruppate), relativa alle modalità di svolgimento del servizio.

Detta relazione deve essere completa e dettagliata con la descrizione dell'organizzazione aziendale e di ogni altro elemento utile ai fini della comprensione e valutazione della Commissione di Gara per l'attribuzione del punteggio riferito agli elementi qualitativi indicati all'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 83 del D.lg. 12.4.2006 n. 163 in favore della ditta che avrà presentato **l'offerta economicamente più vantaggiosa**, sulla base dei criteri e dei fattori ponderali (FP) sotto indicati, per punti complessivi pari a **100**, suddivisi in **40** per il prezzo e **60** per gli altri criteri qualitativi.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta concorrente ammessa alla gara con punteggio complessivo più alto. Per l'attribuzione dei punteggi, per ogni singolo criterio, nonché per il punteggio finale si considereranno sempre le prime due cifre decimali dopo la virgola.

Poiché l'art. 9 del DPCM del 18 novembre 2005 stabilisce il termine di 45 gg quale riferimento per il pagamento tanto da parte dell'Amministrazione verso l'aggiudicataria che da parte di quest'ultima verso gli esercizi convenzionati non si ritiene tale termine significativo ai sensi della presente gara d'appalto.

#### **Fattori ponderali e coefficienti, per l'attribuzione del punteggio relativo a:**

##### **a) Prezzo: fattore ponderale Max 40**

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta con il prezzo unitario più basso, determinato applicando al valore facciale del buono pasto, fissato in euro **12,00** (IVA 4% esclusa), la percentuale di sconto offerta.

La soglia minima dell'offerta è fissata alla percentuale di sconto del **17,63%**, **parametro Consip**, ai sensi dell'art. 449 della Legge n. 296 del 27/12/2006 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2007: "*le Amministrazioni di cui all'art. 1 del D.lg. 165/2001 sono tenute ad utilizzare, ai fini dell'aggiudicazione definitiva delle gare d'appalto i parametri di prezzo-qualità relativi alle convenzioni di cui agli art. 26 della Legge n. 488/1999 e 58 della L. 388/2000*").

**Pertanto l'offerta a ribasso dovrà essere maggiore del 17,63% pena l'esclusione dalla procedura di gara.**

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

**prezzo minimo offerto/prezzo singola offerta x 40 x 1= punteggio offerta singola**



**Ditta.**

Il coefficiente correttivo sarà uguale a 1.

**b) Rimborso medio dei buoni pasto agli esercizi convenzionati: fattore ponderale Max 15**

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che prevede da parte della società di emissione l'impegno, per tutta la durata dell'appalto, a corrispondere alla "rete" di esercizi convenzionati dedicata all'espletamento del servizio il rimborso medio del buono pasto più elevato.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla formula:

**Rimborso medio offerto/Rimborso medio più elevato offerto in gara x 15 corretto dal fattore di correzione di 1= punteggio offerta singola Ditta**

Il coefficiente correttivo sarà uguale a 1.

Per "**Rimborso medio offerta**" s'intende: il Valore facciale del buono pasto a base di gara, decurtato della commissione percentuale media che il concorrente si impegna ad applicare alla rete di Esercizi Convenzionati (EC) dallo stesso concorrente dedicata all'espletamento del servizio, al netto del relativo scorporo I.V.A. del 10% inclusa.

**Esempio di calcolo:** Valore facciale buono pasto = €. 5,00 e Commissione media EC = 5%

$$€ 5,00 - 5\% = 5,00 - 0,25 = € 4,75$$

$$€ 4,75 : 1,10 \text{ (scorporo IVA 10\% inclusa)} = € \mathbf{4,3182}.$$

**c) Rete degli esercizi: fattore ponderale Max 15.**

Il punteggio è attribuito in relazione alla categoria in cui rientra la singola offerta in base al numero di esercizi nel territorio della Regione Abruzzo, che abbiano i requisiti di cui all'art. 285 D.P.R. n. 207/10 che il concorrente si impegna espressamente ad attivare entro il termine di **trenta** giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria.

Tabella di assegnazione dei punteggi:

<b>Cat. A)</b>	300 Esercizi di cui almeno	60 prov. AQ 60 prov. PE	<b>p. 5</b>
<b>Cat. B)</b>	450 Esercizi di cui almeno	80 prov. AQ 80 prov. PE	<b>p. 10</b>
<b>Cat. C)</b>	600 Esercizi		<b>p. 15</b>

di cui almeno	100 prov. AQ	
	100 prov. PE	

La stipula del contratto è subordinata alla circostanza che l'impresa aggiudicataria fornisca prova, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, di avere sottoscritto i contratti di convenzione con esercizi che svolgono attività rientranti tra quelle previste dall'art. 285, comma 3 D.P.R. n. 207/10 così come indicato in sede di offerta. Se la prova non viene fornita, l'impresa decade dall'aggiudicazione e il servizio viene affidato all'impresa che la segue in graduatoria, soggetta alle medesime verifiche. A tal fine l'impresa aggiudicataria dovrà fornire l'elenco, autocertificato ai sensi della normativa vigente, degli esercizi pubblici con contratto di convenzione con l'indicazione della ragione sociale o il nome del locale, l'indirizzo, la tipologia, il comune di appartenenza e la commissione percentuale applicata. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, a ulteriore conferma di quanto dichiarato, la copia del contratto di convenzione stipulato con gli stessi. In caso di convenzioni già in essere, l'impresa aggiudicataria potrà indicare copia del contratto di convenzione stipulato in data non anteriore ad un periodo di 12 mesi antecedenti al termine ultimo di consegna dell'offerte o in alternativa gli estremi di una fattura emessa dall'esercizio negli ultimi 6 mesi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta, precisando il numero, la data, l'importo e il relativo numero di protocollo di registrazione riportato nel registro acquisti IVA. I contratti di convenzione e gli estremi delle fatture emesse sono da considerare quali elementi probanti ai fini dell'aggiudicazione definitiva.

#### **d) Progetto tecnico: fattore ponderale Max 30.**

Il punteggio sarà attribuito sulla base di un progetto tecnico dettagliato ed esaustivo presentato da ciascuna ditta concorrente che meglio risponda alle esigenze organizzative della Stazione appaltante, anche in relazione alle proposte di soluzioni innovative, che rendano il servizio richiesto ancor più funzionale.

Nella valutazione dei punteggi da attribuire al progetto, si terrà conto dei seguenti parametri e criteri :

D.	Progetto tecnico	30	<i>Elementi di valutazione</i>
<b>D.1</b>		<b>27</b>	
D.1.1	<i>Assistenza stazione appaltante</i>	<b>6</b>	Modalità di assistenza offerte all'ufficio della Stazione appaltante che intratterrà rapporti con l'aggiudicataria durante l'esecuzione del contratto
D.1.2	<i>Modalità di consegna</i>	<b>6</b>	Modalità di consegna dei buoni pasto con riferimento al livello di informatizzazione adottato;
D.1.3	<i>Elementi migliorativi del progetto</i>	<b>15</b>	Elementi di miglioramento delle condizioni minime per l'espletamento del servizio richieste nel capitolato con riferimento, a titolo

esemplificativo e non esaustivo, a:

- aggiornamento dell'elenco degli esercizi convenzionati;
- fruibilità di collegamenti informatici;
- attivazione di servizi on line;
- sistemi tempestivi di blocco e rimborso dei buoni pasto, nel caso di furto degli stessi, in carico alla Stazione appaltante ed ai fruitori;
- ulteriori elementi di vantaggio a favore dei dipendenti/Amministrazione utili a migliorare il servizio erogato

<b>D.2</b>	Certificazione SA 8000 (certificazione etica)	<b>3</b>	Si / No
------------	--	----------	---------

All'offerta meglio valutata sarà attribuito il valore massimo attribuibile dal presente bando (nella fattispecie 27 punti). Le altre offerte assumeranno valori derivanti dalla seguente proporzione:

**Punteggio offerta meglio valutata : punteggio massimo attribuibile (27 punti) =  
punteggio attribuito offerta i-esima : x**

**Esempio pratico:**

**Punteggio Offerta meglio valutata = 25 punti  
Punteggio attribuito all'offerta i-esima = 21 punti**

**25 : 27 = 21 : x**

**Punteggio assegnato offerta i-esima = 21 \* 27 / 25 = 22,68 punti**

## Parte II

### PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato dal bando per l'apertura delle offerte (indicare anno giorno ora 15,30 del 16/1/2012), in seduta pubblica aperta *ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega*, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- ♦ verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- ♦ verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- ♦ verificare che abbiano/non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A- Documenti Amministrativi", siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.lg. 163/2006.
- ♦ verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs 12.04.2006, n° 163 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;

- ◆ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.lg. 12.04.2006 n°163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- ◆ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.lg. 12.04.2006 n° 163, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- ◆ verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.
- ◆ a sorteggiare un numero di concorrenti pari al 10 % (almeno il 10%) del numero dei concorrenti ammessi arrotondato all'unità superiore, ai quali, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163, tramite fax al numero indicato dal concorrente, viene richiesto di esibire, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti.
- ◆ all'apertura delle buste contenenti le Offerte Tecniche ed all'accertamento della loro regolarità formale.

**La commissione di gara in altra e successiva seduta, procederà:**

- ◆ all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- ◆ all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;

Successivamente la commissione giudicatrice procederà, ai sensi dell'art. 283, comma 2 del D.P.R. 207/2010 in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta "**C – Offerta tecnica**" ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'allegato P al D.P.R. 207/2010 " Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti pubblici ":

1. alla valutazione delle proposte progettuali in variante o migliorative del progetto posto a base d'asta presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti di progetto;
2. all'assegnazione dei relativi punteggi

La commissione giudicatrice poi, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti con almeno 5 giorni di anticipo apre le buste "**B – Offerta economica**", contenenti le offerte relative al prezzo offerto, presentate dai concorrenti ammessi provvede infine ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato e redige infine la graduatoria dei concorrenti procedendo per ciò che concerne la rilevazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 121 comma 10 del D.P.R. 207/2010.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti

punti massimi previsti dal bando di gara, il soggetto che presiede la gara chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del codice avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della stazione appaltante ovvero della commissione di gara, ove costituita.

Si applicano le disposizioni di cui ai commi da 3 a 6 dell'art. 121 del D.P.R. 207/2010.

La stazione appaltante successivamente procede alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli artt. 38, 39, 41 e 42 del Dlgs 12.04.2006 n° 163 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede alla conseguente eventuale nuova provvisoria aggiudicazione, oppure a dichiarare deserta la gara.

L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dai competenti organi della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 12 – c. 1 – del D.lg. n° 163/2006, l'aggiudicazione diverrà definitiva con il provvedimento soprarichiamato (determinazione dirigenziale), oppure trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

### **SERVIZIO TECNICO**

IL Dirigente

dr. ing. Carlo Giovani

#### **Allegati:**

Allegato A1: Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta.

Allegato A2: Modulo dell'offerta.

\*\*\*\*\*

(1)

**Nota per l'operatore:** I requisiti di cui agli artt. 41 e 42 del Codice vanno distinti in funzione della prestazione principale e di quelle accessorie (ove esistenti). Ciò rileva ai fini dell'identificazione del raggruppamento (orizzontale o verticale) e delle eventuali percentuali in cui gli stessi requisiti devono essere posseduti dalle singole imprese partecipanti.

(2)

**Art. 41****(Capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi)**

1. Negli appalti di forniture o servizi, la dimostrazione della capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti può essere fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

a) dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

c) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

2. Le amministrazioni precisano nel bando di gara i requisiti che devono essere posseduti dal concorrente, nonché gli altri eventuali che ritengono di richiedere. I documenti di cui al comma 1, lettera b), non possono essere richiesti a prestatori di servizi o di forniture stabiliti in Stati membri che non prevedono la pubblicazione del bilancio.

3. Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

4. La dichiarazione di cui al comma 1, lettera a), è presentata già in sede di offerta. Il concorrente aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni di cui al comma 1, lettere b) e c).

**Art. 42.****(Capacità tecnica e professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi)**

1. Negli appalti di servizi e forniture la dimostrazione delle capacità tecniche dei concorrenti può essere fornita in uno o più dei seguenti modi, a seconda della natura, della quantità o dell'importanza e dell'uso delle forniture o dei servizi:

a) presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

b) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

c) descrizione delle attrezzature tecniche tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal fornitore o dal prestatore del servizio per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio o di ricerca di cui dispone;

d) controllo, effettuato dalla stazione appaltante o, nel caso di concorrente non stabilito in Italia, per incarico della stazione appaltante, da un organismo ufficiale competente del Paese in cui è stabilito il concorrente, purché tale organismo acconsenta, allorché i prodotti da fornire o il servizio da prestare siano complessi o debbano rispondere, eccezionalmente, a uno scopo determinato; il controllo verte sulla capacità di produzione e, se necessario, di studio e di ricerca del concorrente e sulle misure utilizzate da quest'ultimo per il controllo della qualità;

e) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

f) indicazione, per gli appalti di servizi e unicamente nei casi appropriati, stabiliti dal regolamento, delle misure di gestione ambientale che l'operatore potrà applicare durante la realizzazione dell'appalto;

- g) per gli appalti di servizi, indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;
- h) per gli appalti di servizi, dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;
- i) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare;
- l) nel caso di forniture, produzione di campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificata a richiesta della stazione appaltante;
- m) nel caso di forniture, produzione di certificato rilasciato dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.
2. La stazione appaltante precisa nel bando di gara o nella lettera d'invito, quali dei suindicati documenti e requisiti devono essere presentati o dimostrati.
3. Le informazioni richieste non possono eccedere l'oggetto dell'appalto; l'amministrazione deve, comunque, tener conto dell'esigenza di protezione dei segreti tecnici e commerciali.
4. I requisiti previsti nel comma 1 del presente articolo possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.
- 4-bis. Al fine di assicurare la massima estensione dei principi comunitari e delle regole di concorrenza negli appalti di servizi o di servizi pubblici locali, la stazione appaltante considera, in ogni caso, rispettati i requisiti tecnici prescritti anche ove la disponibilità dei mezzi tecnici necessari ed idonei all'espletamento del servizio sia assicurata mediante contratti di locazione finanziaria con soggetti terzi.

**(3)**

Dovranno essere indicati i documenti da produrre a riscontro delle dichiarazioni effettuate relativamente alla idoneità/capacità economica, finanziaria, tecnica e organizzativa richiesti, ex artt. 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006.

A tal proposito si rammenta all'operatore che:

- in relazione ai requisiti tecnico organizzativi che il concorrente deve possedere, il legislatore con la lettera m) del 1° comma dell'art. 2 del D.lgs 31.07.2007, n. 113, ha trasposto la disciplina della locazione finanziaria, già prevista dalla L. 27.12.2006, n. 296, nell'art. 42 del Codice, aggiungendo a quest'ultimo un nuovo comma, il 4-bis, che così recita: **"Al fine di assicurare la massima estensione dei principi comunitari e delle regole di concorrenza negli appalti di servizi o di servizi pubblici locali, la stazione appaltante considera, in ogni caso, rispettati i requisiti tecnici prescritti anche ove la disponibilità dei mezzi tecnici necessari ed idonei all'espletamento del servizio sia assicurata mediante contratti di locazione"**.
- il comma 2 dell'art. 207 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che la sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.
- il comma 3 dell'art. 207 del D.P.R. n. 207/ per la partecipazione del consorzio stabile alle gare, stabilisce che i requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi posseduti dai singoli consorziati relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo sono sommati; i restanti requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi sono sommati con riferimento ai soli consorziati esecutori. *(Per ciò che concerne l'organico medio la previsione va interpretata come sommatoria delle unità in organico mediamente possedute dai consorziati, cioè se una impresa consorziata ha un organico medio di 10, altra di 6 ed altra ancora di 5, l'organico medio da considerare valido ai fini della qualificazione del consorzio sarà 21 (10+6+5) e non 7 (10+6+5)/3.)*

**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO  
DIREZIONE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA  
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA  
MEDIANTE BUONI PASTO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DEL  
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**



## INDICE

### DISPOSIZIONE GENERALI

1. Oggetto dell'appalto
2. Importo dell'appalto
3. Condizioni di ammissibilità
4. Durata della fornitura
5. Procedura di gara e criteri per la formulazione delle graduatorie
6. Cauzione provvisoria e definitiva
7. Registrazione e spese
8. Criteri di aggiudicazione ed attribuzione dei punteggi
9. Modalità di esecuzione del servizio
10. Divieto di subappalto e cessione del contratto
11. Caratteristiche dei buoni pasto
12. Modalità di fatturazione e pagamento
13. Controlli qualitativi e quantitativi
14. Obblighi a carico della Ditta appaltatrice
15. Obbligo di tracciabilità
16. Divieto all'appaltatore di sospendere i servizi
17. Risoluzione del contratto
18. Referente del servizio
19. Clausola penale
20. Responsabilità e polizza assicurativa
21. Disposizioni finali
22. Foro competente
23. Trattamento dei dati personali



# CONSIGLIO REGIONALE

## DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Via M.Iacobucci 4 - L'Aquila

### CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

#### **Affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo.**

#### **ART. 1 - Oggetto dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per i propri dipendenti mediante l'erogazione di buoni pasto da utilizzarsi presso esercizi convenzionati direttamente con l'appaltatore, tutti necessariamente in possesso dei requisiti previsti all'art. 285, comma 3 D.P.R. n. 207/10. Il numero dei dipendenti interessati a fruire del servizio è stimato in circa **200**.

#### **ART. 2 - Importo dell'Appalto**

L'importo complessivo triennale a base d'asta ammonta a € **864.000,00** (ottocentosessantaquattromila euro) IVA esclusa, determinato sulla base del consumo presunto triennale di **72.000** buoni pasto, per il prezzo unitario di € **12,00** IVA esclusa. Poiché tale servizio non presenta rischi da interferenze, l'importo per gli oneri della sicurezza è pari a zero.

#### **ART. 3 - Condizioni di ammissibilità**

Con la partecipazione alla gara in oggetto, l'appaltatore manifesta la sua completa ed inequivocabile accettazione di tutte le condizioni e norme di cui al presente Capitolato. Il termine e le comminatorie contenute nel presente Capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per il Consiglio Regionale della costituzione in mora dell'appaltatore.

Sono ammesse a partecipare alla presente gara i soggetti indicati all'art. 34 del D.lg. 163/2006, in grado di assicurare:

- o un numero minimo di n. 150 esercizi convenzionati, nel territorio della Regione Abruzzo
  - di cui almeno n. 40 nel territorio della Provincia dell'Aquila,
  - almeno n. 40 nel territorio della Provincia di Pescara.

Per l'ammissione alla gara l'impresa oltre ad essere iscritta alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese per l'attività inerente l'oggetto dell'appalto, deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.lg. 163/2006.

#### **ART. 4 - Durata della fornitura**

L'appalto per il servizio di che trattasi avrà la durata di anni 3 decorrente dalla data del verbale di consegna del servizio.

In caso di eventuali variazioni (aumenti o diminuzioni) entro il 20% (quinto d'obbligo) dell'importo contrattuale, si applicheranno gli stessi prezzi, patti e condizioni previsti dal contratto principale senza che la ditta possa pretendere rimborsi o compensi di sorta.

Non sarà ammesso il rinnovo tacito e comunque l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora lo consentirà la normativa vigente all'atto della scadenza contrattuale, di procedere alla concessione di eventuale proroga in caso di sussistenza delle condizioni giuridiche.

#### **ART. 5 - Procedura di gara e criteri per la formulazione delle graduatorie.**

La presente procedura aperta di gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D.lg. 12.4.2006 n. 163 Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, dal bando di gara, dal disciplinare e dal presente capitolato speciale di appalto, nonché dalle disposizioni in materia di affidamento e gestione dei servizi sostitutivi di mensa, di cui all'art. 285 D.P.R. n. 207/10.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 83 del D.lg. 12.4.2006 n. 163 in favore della ditta che avrà presentato **l'offerta economicamente più vantaggiosa**, sulla base dei criteri e dei fattori ponderali (FP) così come indicati e specificati nell'apposito **art. 8** del presente capitolato.

**L'aggiudicazione provvisoria** sarà effettuata in favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo su una scala da 0 a 100.

#### **ART. 6 - Cauzione provvisoria e definitiva**

La cauzione provvisoria, nella misura del 2% dell'importo a base d'appalto, resta stabilita in € **17.280,00** che sarà prestata nei modi prescritti dalla normativa vigente in materia, ai non aggiudicatari sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

La cauzione definitiva, sarà calcolata secondo quanto disposto dall'art. 113 del D.lg. 163/06, potrà essere costituita dall'impresa nei seguenti modi:

- a) ai sensi dell'art. 54 del Regolamento 23.02.1924, n. 827, ossia in denaro contanti (numerario) i titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al valore di borsa, in beni stabili di prima iscrizione ipotecaria;
- b) fidejussione bancaria;
- c) polizza fidejussoria, rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, l'elenco delle quali è annualmente redatto dal Ministero dell'Industria e viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (art.1 Legge 10.06.1982, n. 348).

La cauzione definitiva unitamente alla documentazione necessaria ex art. 14, sarà da fornirsi entro il termine ultimo di giorni 10 dalla comunicazione di aggiudicazione

provvisoria . Essa rimarrà vincolata fino al termine del rapporto contrattuale dell'ultima fattura, e, comunque non prima che siano state definite le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza.

#### **ART. 7 – Registrazione e spese**

Tra il Consiglio Regionale e l'affidataria sarà stipulato apposito contratto da sottoporre a registrazione.

Tutte le spese conseguenti ed inerenti il contratto saranno a carico dell'affidataria.

#### **ART. 8 – Criteri di aggiudicazione ed attribuzione dei punteggi**

L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 83 del D.lg. 12.4.2006 n. 163 in favore della ditta che avrà presentato **l'offerta economicamente più vantaggiosa**, sulla base dei criteri e dei fattori ponderali (FP) sotto indicati, per punti complessivi pari a **100**, suddivisi in **40** per il prezzo e **60** per gli altri criteri qualitativi.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta concorrente ammessa alla gara con punteggio complessivo più alto. Per l'attribuzione dei punteggi, per ogni singolo criterio, nonché per il punteggio finale si considereranno sempre le prime due cifre decimali dopo la virgola.

Poiché l'art. 9 del DPCM del 18 novembre 2005 stabilisce il termine di 45 gg quale riferimento per il pagamento tanto da parte dell'Amministrazione verso l'aggiudicataria che da parte di quest'ultima verso gli esercizi convenzionati non si ritiene tale termine significativo ai sensi della presente gara d'appalto.

#### **Fattori ponderali e coefficienti, per l'attribuzione del punteggio relativo a:**

##### **a) Prezzo: fattore ponderale Max 40**

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta con il prezzo unitario più basso, determinato applicando al valore facciale del buono pasto, fissato in euro **12,00** (IVA 4% esclusa), la percentuale di sconto offerta.

La soglia minima dell'offerta è fissata alla percentuale di sconto del **17,63%**, **parametro Consip**, ai sensi dell'art. 449 della Legge n. 296 del 27/12/2006 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2007: "le Amministrazioni di cui all'art. 1 del D.lg. 165/2001 sono tenute ad utilizzare, ai fini dell'aggiudicazione definitiva delle gare d'appalto i parametri di prezzo-qualità relativi alle convenzioni di cui agli art. 26 della Legge n. 488/1999 e 58 della L. 388/2000").

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{prezzo minimo offerto/prezzo singola offerta} \times 40 \times 1 = \text{punteggio offerta singola Ditta.}$$

Il coefficiente correttivo sarà uguale a 1.

##### **b) Rimborso medio dei buoni pasto agli esercizi convenzionati: fattore ponderale**

**Max 15**

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che prevede da parte della società di emissione l'impegno, per tutta la durata dell'appalto, a corrispondere alla "rete" di esercizi convenzionati dedicata all'espletamento del servizio il rimborso medio del buono pasto più elevato.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla formula:

**Rimborso medio offerto/Rimborso medio più elevato offerto in gara x 15 corretto dal fattore di correzione di 1= punteggio offerta singola Ditta**

Il coefficiente correttivo sarà uguale a 1.

Per "Rimborso medio offerta" s'intende: il Valore facciale del buono pasto a base di gara, decurtato della commissione percentuale media che il concorrente si impegna ad applicare alla rete di Esercizi Convenzionati (EC) dallo stesso concorrente dedicata all'espletamento del servizio, al netto del relativo scorporo I.V.A. del 10% inclusa.

**Esempio di calcolo:** Valore facciale buono pasto = € . 5,00 e Commissione media EC = 5%

$$€5,00 - 5\% = 5,00 - 0,25 = € .4,75$$

$$€ .4,75 : 1,10(\text{scorporo IVA } 10\% \text{ inclusa}) = € \mathbf{4,3182}.$$

**c) Rete degli esercizi: fattore ponderale Max 15.**

Il punteggio è attribuito in relazione alla categoria in cui rientra la singola offerta in base al numero di esercizi nel territorio della Regione Abruzzo, che abbiano i requisiti di cui all'art. 285 D.P.R. n. 207/10 che il concorrente si impegna espressamente ad attivare entro il termine di **trenta** giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria.

Tabella di assegnazione dei punteggi:

<b>Cat. A)</b>	300 Esercizi di cui almeno	60 prov. AQ 60 prov. PE	<b>p. 5</b>
<b>Cat. B)</b>	450 Esercizi di cui almeno	80 prov. AQ 80 prov. PE	<b>p. 10</b>
<b>Cat. C)</b>	600 Esercizi di cui almeno	100 prov. AQ 100 prov. PE	<b>p. 15</b>

La stipula del contratto è subordinata alla circostanza che l'impresa aggiudicataria fornisca prova, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, di avere sottoscritto i contratti di convenzione con esercizi che svolgono attività rientranti tra quelle previste dall'art. 285, comma 3 D.P.R. n. 207/10 così come

indicato in sede di offerta. Se la prova non viene fornita, l'impresa decade dall'aggiudicazione e il servizio viene affidato all'impresa che la segue in graduatoria, soggetta alle medesime verifiche. A tal fine l'impresa aggiudicataria dovrà fornire l'elenco, autocertificato ai sensi della normativa vigente, degli esercizi pubblici con contratto di convenzione con l'indicazione della ragione sociale o il nome del locale, l'indirizzo, la tipologia, il comune di appartenenza e la commissione percentuale applicata. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, a ulteriore conferma di quanto dichiarato, la copia del contratto di convenzione stipulato con gli stessi. In caso di convenzioni già in essere, l'impresa aggiudicataria potrà indicare copia del contratto di convenzione stipulato in data non anteriore ad un periodo di 12 mesi antecedenti al termine ultimo di consegna dell'offerta o in alternativa gli estremi di una fattura emessa dall'esercizio negli ultimi 6 mesi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta, precisando il numero, la data, l'importo e il relativo numero di protocollo di registrazione riportato nel registro acquisti IVA. I contratti di convenzione e gli estremi delle fatture emesse sono da considerare quali elementi probanti ai fini dell'aggiudicazione definitiva.

**d) Progetto tecnico: fattore ponderale Max 30.**

Il punteggio sarà attribuito sulla base di un progetto tecnico dettagliato ed esaustivo presentato da ciascuna ditta concorrente che meglio risponda alle esigenze organizzative della Stazione appaltante, anche in relazione alle proposte di soluzioni innovative, che rendano il servizio richiesto ancor più funzionale.

Nella valutazione dei punteggi da attribuire al progetto, si terrà conto dei seguenti parametri e criteri :

D.	Progetto tecnico	30	<i>Elementi di valutazione</i>
<b>D.1</b>		<b>27</b>	
D.1.1	<i>Assistenza stazione appaltante</i>	<b>6</b>	Modalità di assistenza offerte all'ufficio della Stazione appaltante che intratterrà rapporti con l'aggiudicataria durante l'esecuzione del contratto
D.1.2	<i>Modalità di consegna</i>	<b>6</b>	Modalità di consegna dei buoni pasto con riferimento al livello di informatizzazione adottato;
D.1.3	<i>Elementi migliorativi del progetto</i>	<b>15</b>	Elementi di miglioramento delle condizioni minime per l'espletamento del servizio richieste nel capitolato con riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornamento dell'elenco degli esercizi convenzionati;</li> <li>- fruibilità di collegamenti informatici;</li> <li>- attivazione di servizi on line;</li> <li>- sistemi tempestivi di blocco e rimborso dei buoni pasto, nel caso di furto degli stessi, in carico alla Stazione appaltante ed ai fruitori;</li> <li>- ulteriori elementi di vantaggio a favore</li> </ul>

dei dipendenti/Amministrazione utili a migliorare il servizio erogato

<b>D.2</b>	Certificazione SA 8000 (certificazione etica)	<b>3</b>	<b>Sì / No</b>
------------	--	----------	----------------

All'offerta meglio valutata sarà attribuito il valore massimo attribuibile dal presente bando (nella fattispecie 27 punti). Le altre offerte assumeranno valori derivanti dalla seguente proporzione:

**Punteggio offerta meglio valutata : punteggio massimo attribuibile (27 punti) = punteggio attribuito offerta i-esima : x**

**Esempio pratico:**

**Punteggio Offerta meglio valutata = 25 punti**

**Punteggio attribuito all'offerta i-esima = 21 punti**

**25 : 27 = 21 : x**

**Punteggio assegnato offerta i-esima = 21 \* 27 / 25 = 22,68 punti**

#### **ART. 9 - Modalità di esecuzione del servizio**

Il servizio dovrà essere assicurato nel territorio della Regione Abruzzo.

La società aggiudicatrice, inoltre, nell'espletamento del servizio dovrà assicurare le seguenti prestazioni e assumere i seguenti impegni:

1. garantire il servizio sostitutivo di mensa richiesto, attraverso esercizi convenzionati, aventi i requisiti di cui all'art. 285 D.P.R. n. 207/10, senza alcuna possibilità di modificazione dei termini, patti, prezzi e condizioni previsti dal presente capitolato;
2. garantire che i locali e/o gli esercizi convenzionati siano tutti provvisti delle prescritte autorizzazioni di legge vigenti in materia;
3. garantire la permanenza delle condizioni igieniche di sicurezza nei locali degli esercizi convenzionati;
4. mantenere per tutta la durata del contratto il numero degli esercizi convenzionati indicato in sede di gara, rispettando le condizioni minime richieste dalla documentazione di gara.

Nel corso dell'appalto, il numero dei locali convenzionati non potrà in nessun caso, se non in via temporanea, ridursi rispetto a quello indicato dall'aggiudicatrice in sede di gara.

Qualora ciò si dovesse verificare, l'aggiudicatrice dovrà comunicare alla committente l'eventuale motivata risoluzione del rapporto di convenzione con gli esercizi, provvedendo, entro i successivi trenta giorni dalla comunicazione, alla sostituzione con altrettanti esercizi, aventi gli stessi requisiti richiesti dalla documentazione di gara e garantendo le stesse condizioni contrattuali. Qualora, invece, si verificasse l'eventuale venir meno delle prescritte autorizzazioni degli esercizi convenzionati, si impegna a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante ed a disporre la

sostituzione dell'esercizio convenzionato con altro avente i requisiti prescritti, entro un termine congruo e comunque non oltre 30 giorni dalla comunicazione;

5. aderire tempestivamente e comunque nei 30 (trenta) giorni successivi alle richieste della Committente alla stipula di ulteriori convenzioni con esercizi, qualora quelli precedentemente indicati non fossero in grado di assolvere in maniera soddisfacente alle esigenze dei dipendenti;
6. garantire e manlevare la Committente al fine di tenere la stessa indenne da ogni controversia, responsabilità ed eventuali conseguenti oneri che possano derivare dai rapporti intercorrenti tra l'aggiudicataria e i pubblici esercizi con essa convenzionati, nonché da contestazioni o pretese e azioni risarcitorie di terzi in genere;
7. assicurare la consegna dei buoni pasto, al massimo entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine emesso dall'Ufficio competente della committente, nelle quantità richieste. Le spese di imballo, trasporto e consegna, sono comprese nel prezzo e sono a carico dell'Impresa aggiudicataria;
8. assicurare che il buono pasto abbia la data di scadenza del 31/12 dell'anno di riferimento dell'ordine fatto salvo il fatto che, per gli ordini effettuati nell'ultimo trimestre dell'anno, tale data di scadenza deve essere quella del 31/12 dell'anno successivo;
9. fornire, su richiesta della committente, una relazione concernente la descrizione della movimentazione dei buoni pasto ritirati dagli esercizi convenzionati nel semestre precedente.

#### **ART. 10 - Divieto di subappalto e cessione del contratto**

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare l'esecuzione di tutta o di parte della fornitura dei beni oggetto del contratto sotto pena di immediata risoluzione del contratto stesso e del risarcimento degli eventuali danni, fatte salve le autorizzazioni degli Enti secondo le disposizioni vigenti.

#### **ART. 11 - Caratteristiche dei buoni pasto**

Il valore facciale del buono pasto è fissato in €. **12,00**.

Qualora a seguito di accordi interni all'Amministrazione il valore facciale del buono venisse modificato, lo sconto offerto dovrà essere applicato sul nuovo valore stabilito. I buoni saranno raggruppati in carnet a numero di 10 buoni, distinti da numerazione progressiva.

I predetti buoni dovranno altresì riportare:

- l'indicazione dell'Amministrazione,
- il periodo di validità (data di scadenza).

Il buono pasto emesso dalla Ditta appaltatrice deve essere utilizzato dai dipendenti dell'Amministrazione esclusivamente nel rispetto delle norme che regolano il servizio sostitutivo di mensa:

- non dà diritto a resti in denaro ad alcun titolo,
- non è cedibile a terzi,
- non è cumulabile,



- deve essere utilizzato esclusivamente presso gli esercizi convenzionati con la Ditta aggiudicataria.

Le Ditte dovranno prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito o influire sulla determinazione del prezzo, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura. Quanto sopra al fine di assumere tutti quei dati e quegli elementi necessari per la presentazione di un'offerta equa e remunerativa per la Ditta stessa.

La Ditta pertanto dovrà provvedere all'espletamento del servizio con diligenza e regolarità, rimanendo così esonerata l'Amministrazione da ogni responsabilità a qualsiasi titolo nei riguardi di terzi.

L'Amministrazione non assume alcun obbligo nei confronti dei titolari convenzionati e la Ditta aggiudicataria si impegna a tenere l'Amministrazione esonerata ed indenne da ogni pretesa.

L'affidataria garantirà che presso i punti di ristoro convenzionati, i locali, il materiale per la somministrazione siano igienicamente ineccepibili e che eventuali condizioni di qualsiasi genere, recanti pregiudizio per la correttezza del servizio appaltato, saranno eliminate entro 10 giorni dalla contestazione.

La stessa affidataria è responsabile dei danni derivanti all'Amministrazione ed ai suoi dipendenti in occasione del servizio di ristorazione sia a causa di un mancato rispetto delle norme igienico sanitarie e del commercio in genere, sia per negligenza o colpa del personale dei pubblici esercizi convenzionati, sia per colpa della stessa affidataria.

#### **ART. 12 - Modalità di fatturazione e pagamento**

Ogni consegna dei buoni alla sede centrale dell'Amministrazione sarà accompagnata da fattura riepilogativa riportante:

- ◆ il numero totale dei buoni con l'indicazione della relativa numerazione;
- ◆ il controvalore totale ottenuto dal numero dei buoni moltiplicato il loro valore facciale unitario e dedotto lo sconto praticato dalla ditta aggiudicataria in sede di gara;
- ◆ l'assoggettamento dell'aliquota IVA nella misura stabilita dalla Legge.
- ◆ Il pagamento dei buoni avverrà a 45 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

#### **ART. 13 - Controlli qualitativi e quantitativi**

La committente si riserva di effettuare o di disporre, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza del servizio fornito alle prescrizioni del presente capitolato.

Le suddette verifiche, tra l'altro, avranno lo scopo di controllare la completa spendibilità dei buoni pasto presso gli esercizi convenzionati e le modalità di rimborso agli stessi esercizi da parte dell'affidataria.

Eventuali inadempienze potranno essere motivo oltre che di contestazione diretta alla ditta aggiudicataria, anche di risoluzione di diritto del contratto (1456 cc).

**ART. 14 - Obblighi a carico della Ditta appaltatrice**

La Ditta appaltatrice dovrà:

- ◆ produrre entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria, la documentazione necessaria ai fini della stipula contrattuale e quella non presentata in sede di gara;
- ◆ consegnare presso la sede centrale dell'Amministrazione i plichi confezionati per unità operativa entro 10 giorni lavorativi dall'ordine, contenenti il numero dei buoni occorrenti corrispondenti al fabbisogno mensile;
- ◆ rimborsare i buoni non utilizzati in possesso dell'Amministrazione o dei suoi dipendenti purché resi entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di emissione e comunque non oltre la scadenza del contratto.

**ART. 15 - Obbligo di tracciabilità**

L'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010 n. 136.

L'appaltatore si impegna affinché negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori o subcontraenti sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136. Ai sensi dell'art. 3 comma 7, della legge 13 agosto 2010 n. 136 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a., dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, comunicando al Consiglio Regionale dell'Abruzzo gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

**ART. 16 - Divieto all'appaltatore di sospendere i servizi**

L'appaltatore non può sospendere i servizi in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con il Consiglio regionale dell'Abruzzo.

La sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto.

**ART. 17 - Risoluzione del Contratto**

L'Amministrazione ha la facoltà di richiedere la risoluzione anticipata del contratto, oltre che nei casi indicati dal presente capitolato, anche nei seguenti casi:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi delle condizioni contrattuali, non eliminato in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
- b) in caso di cessione del contratto, di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale salvo il risarcimento dei maggior danni.

**ART. 18 - Referente del servizio**

La società aggiudicatrice dovrà nominare un proprio referente, munito di poteri di operatività e responsabilità, atto a risolvere ogni questione e problematica che dovesse insorgere con la Committente.

Ogni eventuale variazione riguardante il referente dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto.

#### **ART. 19 - Clausola penale**

In caso di ritardo nei termini di consegna dei buoni pasto, indicati nel presente capitolato, la committente applicherà alla società aggiudicatrice una penale pari ad € 500,00 per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo, salvo il risarcimento del maggior danno.

Nel caso di errori nella composizione dei plichi contenenti i buoni pasto richiesti, o nella spedizione degli stessi, la società aggiudicatrice si impegna ad effettuare una nuova fornitura entro 5 giorni lavorativi, decorrenti dalla comunicazione della irregolarità rilevata dalla committente, senza addebito di costi aggiuntivi. In caso di mancato invio del nuovo ordine, nei termini sopradetti, verrà applicata una penale pari ad € 500,00 per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo, salvo il risarcimento del maggior danno.

In caso di non conformità della data di scadenza dei buoni pasto ordinati a quanto previsto nel capitolato, la committente applicherà alla società aggiudicatrice una penale pari ad € 500,00 una tantum e conseguente sostituzione dell'ordinativo ai sensi del punto precedente, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il raggiungimento della sanzione massima pari ad € 10.000,00 nel periodo di vigenza contrattuale è causa di rescissione unilaterale del rapporto.

Qualora, per qualsiasi ragione il contratto, venisse risolto per inadempimento della aggiudicatrice, la committente si riserva il diritto di escutere la garanzia fideiussoria, fatta salva la richiesta di ogni ulteriore danno.

#### **ART. 20 - Responsabilità e polizza assicurativa**

1. L'Impresa aggiudicatrice deve essere provvista delle seguenti polizze assicurative:

- a) responsabilità civile verso terzi a qualsivoglia evento dannoso connesso al consumo dei pasti nei locali convenzionati, a tutela degli assegnatari di buoni pasto, con un massimale minimo di € 5.000.000,00 per ogni sinistro, con un limite di € 2.500.000,00 per ogni persona e di € 2.000.000,00 per danni a cose; la copertura deve essere esente da franchigia;
- b) polizza assicurativa che prevede la copertura contro gli infortuni che possano subire gli assegnatari di buoni pasto, dal momento in cui lasciano il posto di lavoro per recarsi a consumare il buono, fino al loro rientro. La polizza dovrà prevedere, per persona, un massimale di € 150.000,00 in caso di morte ed un massimale di € 180.000,00 in caso di invalidità permanente, con franchigia pari al 3%.

#### **ART. 21 - Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

**ART. 22 - Foro competente**

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di **L'Aquila**.

**ART. 23 - Trattamento dei dati personali**

La società aggiudicatrice acconsente, ai sensi del D.lg. 196/2003, al trattamento dei propri dati per tutte le esigenze connesse all'espletamento della gara, alla stipulazione del presente contratto, alla fatturazione della fornitura resa, e ad ogni ulteriore attività funzionale a tanto.

Si precisa, inoltre, che sono garantiti i diritti di cui all'art. 7 D.lg. 196/2003.

**Servizio Organizzazione e gestione Risorse Umane**

**Il Dirigente**

d.ssa Michela Leacche



**CONSIGLIO REGIONALE**  
**DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**  
 Servizio Tecnico – Ufficio Appalti, Gare Contratti e Sicurezza  
 Via M.Iacobucci 4 - L'Aquila

**Affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto  
 per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo  
 CIG 3538380B89**

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006  
 criterio: offerta economicamente più vantaggiosa da esperire ai sensi degli artt. 81 e 83 del  
 D.lg. 12.04.2006 n. 163.

**DOMANDA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA  
 DOMANDA E DELL'OFFERTA**

**ALLEGATO A/1**

marca da  
 bollo legale  
 (€ 14,62)

**Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo.**

**Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione**

Il sottoscritto ..... nato il ..... a ..... in  
 qualità di ..... dell'impresa .....  
 con sede in ..... con codice fiscale n... ..... con partita  
 IVA n ..... con la presente

**CHIEDE**

Di partecipare alla gara in epigrafe:

**come impresa singola.**

***Oppure***

**come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:

.....

Oppure

**come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....

Oppure

**come mandante** di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:

.....

Oppure

**come mandante** di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

**DICHIARA**

**a)** di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, del D.lg. 12.04.2006, n. 163, e più precisamente dichiara:

\*\*\*\*\*

**b)** che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

**Oppure**

**b)** che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX

**Oppure.**

**b)** che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta

l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

**Oppure:**

**b)** che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

\*\*\*\*\*

**c)** che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

\*\*\*\*\*

**d)** che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

\*\*\*\*\*

**e)** che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.lg. 12.04.2006, n. 163, misure che conseguono all'annotazione – negli appositi registri presso le segreterie delle procure della Repubblica e presso le cancellerie dei tribunali – della richiesta del relativo procedimento, la quale era stata inserita come informazione nel casellario informatico;

\*\*\*\*\*

**f)** che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e di non ricadere nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m ter), del D.lgs 163/2006.

\*\*\*\*\*

**g)** che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

**Oppure**

**g)** che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lg. 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione in forza della depenalizzazione del reato;

**Oppure**

**g)** che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lg. 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione in forza della concessione del provvedimento di riabilitazione;

**Oppure**

**g)** che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera c), del D.lg. 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione in forza della estinzione del reato dopo la condanna;

**Oppure**

**g)** che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall’art. 38, comma 1, lettera c), del D.lg. 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l’incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione in forza della revoca della condanna;

\*\*\*\*\*

**h)** che nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all’articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lg. 12.04.2006, n. 163

**Oppure**

**h)** che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all’articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lg. 12.04.2006, n. 163 nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

.....  
 .....

e che nei confronti dei suddetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

**Oppure**

nel caso di sentenze a carico, vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabile con la documentazione allegata .....

\*\*\*\*\*

**i)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall’articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

\*\*\*\*\*

**j)** di non avere commesso gravi violazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

\*\*\*\*\*

**k)** che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell’esercizio dell’attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

\*\*\*\*\*

**l)** di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

\*\*\*\*\*

**m)** Dichiara di non ricadere nelle ipotesi di esclusione previste alle lettere h) ed m/bis) del comma 1, dell’art. 38 del D.lg. 163/2006;



\*\*\*\*\*

**n)** di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

\*\*\*\*\*

**o)** che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lg. 9 aprile 2008, n. 81;

\*\*\*\*\*

**p)** che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

***Oppure***

**p)** che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

\*\*\*\*\*

- q)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

***Oppure***

- q)** la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).*

\*\*\*\*\*

**r)** di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

\*\*\*\*\*

**s)** Ai fini del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38 del D.lgs163/2006 dichiara alternativamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente .

Elenca a tal fine la denominazione dei soggetti (compresa ragione sociale e sede) rispetto ai quali si trova in

situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile  
.....

\*\*\*\*\*

**t)** di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.....), l'INAIL (matricola n. ....) e di essere in regola con i relativi versamenti.

\*\*\*\*\*

**u)** (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lg. 12.04.2006, n. 163) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):  
.....  
.....

Che la composizione del consorzio è quella di seguito riportata:  
.....

\*\*\*\*\*

**v)** che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: ..... per le seguenti attività:  
.....

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.lg. 163/2006, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione .....

data di iscrizione .....

durata della ditta/data termine .....

forma giuridica .....

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e il luogo di residenza):  
.....  
.....

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

**x)** di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale approvati con determinazione n. ----- 2011.

\*\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

**z)** di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere consegnati i prodotti;

\*\*\*\*\*

**aa)** di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

\*\*\*\*\*

**bb)** di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

\*\*\*\*\*

**cc)** di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti nel Capitolato;

\*\*\*\*\*

**dd) ai fini delle comunicazioni (ex artt. 46, 48, 79 etc. del D.lg. 163/2006) relative al presente appalto di eleggere domicilio in ..... (....) via ..... n. .... cap ..... fax ..... Pec .....**

\*\*\*\*\*

**ee)** *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

\*\*\*\*\*

**ff)** che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

.....

\*\*\*\*\*

**gg)** di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.lg. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\*\*\*\*\*

**hh)** di essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del D.lg. 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati:

- ◆ Dichiarazione di almeno due istituti di credito attestanti la capacità economica e di solvibilità della/e ditta/e in relazione al valore dell'appalto;
- fatturato globale d'impresa, realizzato nel triennio 2008-2010 per un importo almeno di €. 3.000.000,00 IVA esclusa, e che l'importo del fatturato realizzato nel triennio 2008 - 2010, per i servizi analoghi oggetto dell'appalto è pari ad €. 1.500.000,00 IVA esclusa;

- Elenco dei principali servizi prestati nel triennio 2008-2010 con l'indicazione dell'importo, della data e dei destinatari con le allegate attestazioni, in originale o in copia autentica, rilasciati dagli Enti committenti ai sensi dell'art. 42 del D.lg. n. 163/06 riportante l'indicazione del servizio prestato. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione deve essere da questi dichiarata o in mancanza, dallo stesso concorrente mediante apposita dichiarazione
- Certificazioni di qualità, così come previsto dall'art. 43 del D.lg. 163/2006;
- Indicazione del numero medio dei dipendenti e dei dirigenti impiegati nell'ultimo triennio, rilevabile da idonei documenti probatori;

\*\*\*\*\*

*ii) (nel caso di imprese riunite o consorziate costituite o da costituire)* che le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori (ex art. 37 c. 4 del D.lg. 12.04.2006, n. 163) sono quelle sottoriportate, nella misura a fianco di ciascuna indicata:

- Descrizione della parte della fornitura ..... operatore economico .....  
importo (o percentuale) .....
- Descrizione della parte della fornitura ..... operatore economico .....  
importo (o percentuale) .....

FIRMA

---



**CONSIGLIO REGIONALE**  
**DIREZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**  
 Servizio Tecnico – Ufficio Appalti, Gare Contratti e Sicurezza  
 Via M. Iacobucci 4 - L'Aquila

**Affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto  
 per il personale dipendente del Consiglio Regionale dell'Abruzzo.  
 CIG 3538380B89**

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006  
 criterio: offerta economicamente più vantaggiosa da esperire ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.lg.  
 12.04.2006 n. 163

**Modulo dell'offerta**

**Marca da  
 bollo legale  
 (€ 14,62)**

**Allegato A/2**

**Il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di  
 nascita) in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore,  
 etc.) dell'impresa ..... con sede in .....**

**C.F. .... P.ta I.V.A. ....**

*In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:*

*quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio .....*

*il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in  
 qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa  
 ..... con sede in ..... C.F. .... P.ta I.V.A.  
 ..... quale mandante della costituenda ATI/Consorzio .....*

*il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita) in  
 qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, mandante, etc.)*

dell'impresa ..... con sede in ..... C.F. .... P.ta  
I.V.A. .... quale mandante della costituenda ATI/Consorzio .....

**Offre/offrono**

**per la fornitura oggetto del presente appalto un ribasso percentuale del  
.....% (.....%) (in cifre ed in lettere) , sul valore  
facciale del buono pasto fissato in euro 12,00 (IVA 4% esclusa).**

Data .....

**Il/i concorrente/i**

.....

*(Timbro e firma leggibili)*

**N.B.:**

- ✓ La variazione percentuale unica, sul prezzo dell'appalto dovrà, nell'offerta, essere espressa in cifre e ripetuta in lettere. In caso di discordanza, ai sensi del disposto di cui all'art. 283 del D.P.R. n. 207/2010, vale l'indicazione in lettere.
- ✓ Nel caso di consorzi o ATI non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi

## CITTA' DI CELANO (AQ)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 12-08-2011. Approvazione definitiva P.P. Via Collementana Ditta Cantelmi Massimo. Art. 20 L.R. 18/83 e s.m.i..**

*Omissis*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

*omissis*

## DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

## IL DIRIGENTE AREA TECNICA

Premesso

*Omissis*

Viste altresì le leggi in materia di Urbanistica: la L. 1150/42

la L.R. 18/83 e s.m.i. in particolare gli art. 19 e 20;

## PROPONE DI DELIBERARE

- Di approvare quanto in premessa specificato;
- Di prendere atto che non sono pervenute osservazioni da parte dei privati;
- Di prendere atto e di controdedurre alle Osservazioni proposte dalla Provincia di L'Aquila Settore Urbanistica e Pianificazione;
- Di approvare lo Schema di Convenzione allegato al piano particolareggiato;
- Di approvare il presente Piano Particolareggiato ai sensi dell'art. 20 della L.R.18/83 e s.m.i. proposto dalla Ditta Cantelmi Massimo redatto dal Tecnico Arch. Mario Virgilio Torsetti composto dai seguenti elaborati:
  - TAV. 1 Inquadramento del comparto nel-

lo strumento urbanistico generale - scala 1:4.000;

- TAV. 2 Inquadramento del comparto nel contesto catastale — scala 1:4.000;
- TAV. 3 Inquadramento del comparto nel contesto territoriale -- scala 1:2.000;
- TAV. 4 Stralcio P.R.G. e catastale— scala 1:1.000;
- TAV. 5 SOSTITUITA DALLA TAV 5a
- TAV. 6 SOSTITUITA DALLA TAVOLA 6a;
- TAV. 7 Documentazione fotografica con indicazione dei punti di ripresa;
- TAV. 8 Stato attuale del comparto con la rappresentazione dei vincoli a protezione delle strade e delle Infrastrutture — scala 1:500;
- TAV. 9 Profili altimetrici e quote del terreno nello stato attuale — scala 1:500;
- TAV. 10 Piante e profili schematici delle tipologie di progetto --scala 1:200;
- TAV. 11 = SOSTITUITA DALLA TAVOLA 11a;
- TAV. 12 = SOSTITUITA DALLA TAVOLA 12a;
- TAV. 13 = SOSTITUITA DALLA TAVOLA 13a;

E le tavole di integrazione

- TAV. 5a Relazione tecnico-illustrativa;
- TAV. 6a Visura catastale ed estratto di mappa;
- TAV. 11a Parametri Urbanistici e di progetto;
- TAV. 12a Schema plani volumetrico del comparto –parametri quantitativi di progetto- scala 1:200;
- TAV. 13a Planimetria della rete stradale con indicazione dei servizi allaccio reti: fognarie, acquedotto, telefonico, gas e energia elettrica –scala 1:200;
- TAV. 14 Schema di convenzione;

- Di dare mandato al Dirigente Area Tecnica per tutti gli adempimenti consequenziali per l'attuazione della presente deliberazione.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA  
**Ing. Federico D'Aulerio**

#### COMUNE DI AVEZZANO (AQ)

**Verbale n° 14. Deliberazione n° 93 del 29/09/2011. Variante al programma di recupero urbano in località "San Rocco" : approvazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/83**

L'anno duemilaundici, il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 17,30 e segg., in Avezzano, nella sala delle adunanze consiliari del Comune -dietro regolare avviso di convocazione del 22/09/2011 contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai componenti del Consiglio in carica e pubblicato all'albo pretorio del Comune, nei termini di legge- si è riunito in sessione straordinaria e in prima convocazione il Consiglio Comunale .

Il Presidente del Consiglio - Sig. Cipolloni Lino - riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di 23 su trentuno componenti del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta, che è pubblica. Assiste il Segretario Generale Dott. Fraire Antonio.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con Del. di C.C. n. 30 del 08/04/2002 è stato adottato il Programma di Recupero Urbano in variante al vigente PRG in località San Rocco, comprendente due separati ambiti di intervento;
- con deliberazione di C.C. n° 5 del 10/03/2004 è stato approvato il suddetto PRU introducendo, come da prescrizioni dell'Amministrazione provinciale la Tav. n. 4 Esplicativa nella quale si è specificata la delimitazione tra l'ambito di intervento del

PRU e l'ambito adiacente demandata a progetto planivolumetrico attualmente in corso di attuazione;

- in data 27/05/2006 – rep. 114237 – Notaio Ciancarelli di L'Aquila è stata stipulata tra Amministrazione Comunale, Soc. Panceri e Parrocchia di San Rocco, la convenzione per la realizzazione del suddetto programma di recupero Urbano;
- con prot. 10275 del 19/03/08, successivamente a parere favorevole del Settore LL.PP. è stato rilasciato il Permesso di Costruire comprensivo sia degli interventi edilizi previsti nel programma che di tutte le opere di urbanizzazione da cedere all' Amministrazione Comunale;
- in data 29/12/2009 – prot. 44298/09- la Soc. Panceri & C S.R.L. ha presentato una variante al suddetto programma in cui, ferma restando la organizzazione della viabilità già approvata, si propongono diverse tipologie edilizie e una diversa articolazione tra spazi pubblici e privati nel rispetto delle quantità complessive oggetto di cessione relative a viabilità, parcheggi e verde e delle quantità di uso pubblico destinate a parcheggio;
- con Del. di C.C. n. 35 del 08.04.2010 è stata adottata la suddetta Variante al Programma di Recupero Urbano in località San Rocco presentata dalla Soc. Panceri & C S.R.L; a seguito dell'adozione, la suddetta variante, è stata trasmesso con nota del 26/05/2011 prot. 22694 all' Amministrazione Provinciale per eventuali sue osservazioni ai sensi del 4° comma dell'art. 20 della L.R. 18/83 .e depositata presso la Segreteria Generale Comunale , a libera visione del pubblico a partire dal giorno 27 Maggio 2011 e per trenta giorni consecutivi
- nei trenta giorni successivi al periodo di deposito, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 18/83 e s.m.i., qualunque soggetto interessato poteva presentare osservazioni;

Preso atto che durante tale periodo da parte di privati non è stata presentata alcuna osservazione e che l'Amministrazione Provinciale ha trasmesso in merito nota Prot. 35001/11 del 24/08/2011 con la quale si specifica che “ Nulla



ha da osservare” sulla variante del PRU adottata;

Considerato che non è intervenuta pertanto alcuna variazione agli elaborati allegati alla delibera di adozione;

Ritenuto pertanto possibile procedere all'approvazione della Variante al Piano preventivo;

Vista la L.R. n. 18/83

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG

#### DELIBERA

- 1) di approvare ai sensi dell'art. 20 della L.R. 18/83 e s.m.i., la Variante al Programma di Recupero Urbano in località San Rocco presentato dalla Soc. Panceri & C S.R.L. costituita da quanto riportato negli elaborati allegati alla delibera di adozione n. 35 del 08.04.2010, che si intendono quindi come elaborati approvati;
- 2) di prendere atto che le quantità di verde e parcheggio pubblici previsti nella variante per mq 2433,00 e di viabilità e marciapiedi per mq 2433,00, complessivamente superiori a quelle originariamente previste, variano automaticamente le relative quantità come riportate agli artt. 7, 10 e 12 della convenzione già stipulata tra Soc. Panceri & C S.R.L., Parrocchia di San Rocco e Amministrazione Comunale in data 27/05/2006 – rep. 114237 –, e l'elenco di elaborati come riportati nella delibera di adozione della variante n. 35 del 08.04.2010 sostituiscono quelli riportati all'art. 1 della citata convenzione
- 3) di confermare che, viste le previsioni planovolumetriche, i profili e le destinazioni specificatamente riportate negli elaborati e nella relazione relativamente agli edifici, sarà possibile, successivamente al rilascio del Permesso di Costruire in variante, per le opere di Urbanizzazione, presentare, per immobili privati ed aree private e di uso pubblico, la Denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22 comma 3 lett b) fermo restando che la eventuale DIA dovrà essere presentata con-

temporaneamente per tutti gli immobili con eventuale esclusione del solo edificio B.

- 4) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrate per cui, sulla relativa proposta, non è richiesto – ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.L.gvo. 18 Agosto 2000, n. 267, - il parere in ordine alla regolarità contabile.

---

#### COMUNE DI PIANELLA (PE)

**Lavori per annessi rustici, vendita e degustazione prodotti agricoli - Variante al permesso di costruire n. 17/2009. Ditta Ciul Ioana Cristina - Pratica SUAP n. 875/2009. Istanza di rinnovo al P.U.C. 525/2009. Pratica SUAP 1380/2011. Riapprovazione Variante PRG - Art.5 DPR 447/98 e s.m.i.**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Visti il D.Lgs 112/98 ed il D.P.R.447/98 e s.m.i.

#### RENDE NOTO CHE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 12/09/2011, esecutiva ai sensi di Legge, è stata riapprovata la Variante al P.R.G. per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Pianella, 02/11/2011

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO **Arch. Loredana Scotolati**

---

#### COMUNE DI SAN BENEDETTO DEI MARSI (AQ)

**Estratto del parere V.I.A. per i lavori di "realizzazione di un impianto di smaltimento RSU con annessa piattaforma per la raccolta differenziata"**

Oggetto: Parere V.I.A. n. 1828 del 13/09/2011.

Soggetto proponente : Comune di San Benedetto dei Marsi (AQ);

Indicazione dell'opera : Progetto per la realizzazione di un impianto di smaltimento RSU con annessa piattaforma per la raccolta differenziata;

Esito provvedimento : Parere non favorevole;

Detto provvedimento può essere consultato presso l'Ufficio Tecnico del Comune e, nella sua interezza, presso l'Ufficio del Servizio Tutela Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale della Regione a L'Aquila nelle ore di apertura al pubblico.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
IL SINDACO  
Avv. Paolo Di Cesare**

**CSA - CENTRO SERVIZIO ALLE AZIENDE  
di Iovenitti Augusto S.a.s.**

**PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ. Campagna di attività dell'impianto mobile autorizzato con Determinazione Dirigenziale DR4/198 del 03.12.2010 per il recupero dei rifiuti derivanti dai crolli e dalle demolizioni degli edifici in seguito al sisma del 06.04.2009.**

**PROCEDURA DI VERIFICA DI  
ASSOGGETTABILITÀ**

**AVVISO AL PUBBLICO**

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO**

Campagna di attività dell'impianto mobile autorizzato con Determinazione Dirigenziale DR4/198 del 03.12.2010 per il recupero dei

rifiuti derivanti dai crolli e dalle demolizioni degli edifici in seguito al sisma del 06.04.2009

**PROPONENTE**

CSA Sas Centro Servizi alle Aziende - Via San Giuseppe 36 67100 L'Aquila. Tel. 0862/26103 - 401515- 481414 Fax. 0862/481407 E-Mail : csateam@tin.it

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

L'impianto in argomento si configura come fattispecie indicata alla lettera z.b) del punto 7 dell'Allegato IV alla Parte II del D.L.vo n.° 152/2006 (secondo le modifiche introdotte dal D.L.vo 16/01/2008, n.° 4 e dalla Legge n.° 99 del 23.07.2009), ovvero "impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva > 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9 della Parte IV del D.L.vo n.° 152/2006".

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

La campagna di attività sarà svolta presso l'area ex Teges ubicata in località Pontignone - Aquilentro del Comune di L'AQUILA.

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

La campagna di attività è destinata al recupero di rifiuti derivanti dai crolli e demolizione degli edifici in seguito al sisma del 06.04.2009, per un flusso di conferimento minimo di 1.600 ton/giorno mediante l'impiego del Frantoio Rockster R1100 corredato di vaglio e nastro. Il trattamento consentirà di produrre materie prime secondarie mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea conformi alle normative di riferimento vigenti.

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE**

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni

entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

CSA SAS  
VIA SAN GIUSEPPE, 36  
67100 L'AQUILA

ENERGIA VERDE S.p.A. (Già Sidital S.r.l.) -  
PERUGIA

**Estratto di decreto di espropriazione a favore della Società ENERGIA VERDE S.p.A., già SIDITAL S.r.l. degli immobili ricadenti in Comune di Spoltore (PE) intestati ad AZIENDA AGRICOLA SBORGIA CLAUDIO E MAURIZIO S.a.s. - Società agricola – con sede in Spoltore (PE) Via Majella 15, occorsi per i lavori di costruzione di due impianti di produzione elettrica da fonte idroelettrica, da realizzare rispettivamente in località S.Teresa di Spoltore e Villanova di Cepagatti.**

Il Titolare della Società ENERGIA VERDE S.p.A., già SIDITAL S.r.l., nella qualità di Responsabile del Procedimento per le Espropriazioni, nonché di Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni, a norma del D.P.R. 327/2001 e sue modifiche ed integrazioni

#### RENDE NOTO

Che con decreto n. 11 del 03.11.2011 ha disposto l'espropriazione a favore della Società ENERGIA VERDE S.p.A., già SIDITAL S.r.l., con domicilio fiscale in Via Aldo Moro 33 Santa Maria degli Angeli 06081 Assisi (PG) p. IVA 02297620540 degli immobili ricadenti in Comune di Spoltore (PE) al Foglio 37 p.lla 46 di mq 9.230,00, p.lla 48 di mq 4.720,00, p.lla 90 di mq 4.430,00, p.lla 668 (ex 47) di mq 82,00, p.lla 669 (ex 47) di mq 920,00 intestati ad AZIENDA AGRICOLA SBORGIA CLAUDIO E MAURIZIO S.a.s. - Società agricola – con sede in Spoltore (PE) Via Majella 15, p.IVA 01687740686, occorsi per i lavori di costruzione di due impianti di produzione elettrica da fonte idroelettrica, da realizzare rispettivamente in località S.Teresa di Spoltore e Villanova di

Cepagatti.

Assisi 07.11.2011

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ESPROPRIATIVO  
**Bruno Bazzoni**

SOCIETÀ ADRIATICA IDROCARBURI

**Avviso inerente le assoggettabilità ambientali dell'istanza di permesso di Ricerca denominato "Cipressi". Attività di ricerca di idrocarburi gassosi in terraferma.**

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.lgs 4/2008 e ss. mm. ii.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo - Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali – Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 - L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Istanza di permesso di Ricerca denominato "Cipressi". Attività di ricerca di idrocarburi gassosi in terraferma.

PROPONENTE

Società Adriatica Idrocarburi S.p.A. Contrada Tamarete, 66026 - Ortona (CH). Tel. 085 91911.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Intervento di cui alla lettera g) punto 2) dell'allegato IV al D. Lvo n° 4/2008 ovvero "Attività di ricerca di idrocarburi gassosi in terraferma".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Province di Teramo e Pescara. Comuni di Atri, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Cellino Attanasio, Città Sant'Angelo, Elice, Montefino, Penne.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede lo svolgimento di studi ed interpretazioni geologiche e geofisiche e la

rielaborazione di circa 300 km di linee sismiche 2D esistenti volti a determinare l'eventuale presenza di gas nel sottosuolo. L'area interessata dal permesso di ricerca di idrocarburi gassosi copre una superficie di circa 144,43 km<sup>2</sup>.

#### UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali – Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*, decorrono i 45 giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

#### SOCIETÀ ADRIATICA IDROCARBURI

**Avviso inerente l'assoggettabilità ambientale dell'Istanza di permesso di Ricerca denominato "Santa Venere". Attività di ricerca di idrocarburi gassosi in terraferma.**

#### AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.lgs 4/2008 e ss. mm. ii.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo - Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali – Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 - L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

#### OGGETTO

Istanza di permesso di Ricerca denominato "Santa Venere". Attività di ricerca di idrocarburi

gassosi in terraferma.

#### PROPONENTE

Società Adriatica Idrocarburi S.p.A. Contrada Tamarete, 66026 - Ortona (CH). Tel. 085 91911.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Intervento di cui alla lettera g) punto 2) dell'allegato IV al D. Lvo n° 4/2008 ovvero "Attività di ricerca di idrocarburi gassosi in terraferma".

#### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Provincia di Pescara. Comuni di Cappelle sul Tavo, Città Sant'Angelo, Collecorvino, Montesilvano, Moscufo, Pescara, Pianella, Spoltore.

#### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede l'acquisizione sismica 2D di circa 50 km di linee sismiche e relativo processing e la rielaborazione di circa 200 km di linee esistenti volte a determinare l'eventuale presenza di gas nel sottosuolo. L'area interessata dal permesso di ricerca di idrocarburi gassosi copre una superficie di circa 73,12 km<sup>2</sup>.

#### UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali – Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*, decorrono i 45 giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI  
Servizio Affari della Giunta**

## **UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4211/4221  
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**